Trieste (31122) Via S. Pellico 8
Telefono 77861 (dieci linee in selezione passante)
Concess. Pubblicità: Publikompass, p. Unità d'Italia 7

IL PICCOLO

Domenica, 5 dicembre 1982
Anno 101 (Sped. abb. postale - Gruppo 1/70) Lire 500
N. 266 Fondazione 1881

Il giornale si riserva di rifiutare qualsiasi inserzione – ABBONAMENTI: CC Postale 11/5398: ITALIA con preselezione e consegna decentrata posta: annuo L. 87.500, sem. 60.000, trim. 35.000 (con Piccolo del lun. L. 115.000, 68.500, 40.000) – ESTERO annuo L. 211.500, sem. 122.000, trim. 66.000 (con Piccolo del lun. L. 259.000, 140.500, 76.000) – Copie arretrate L. 1000
INSERZIONI: Publikompass: telefono 65065/6/7 – Prezzi mod.: Commerciali L. 95.000 (festivi posiz. e data prestabilita L. 114.000) – Redaz. L. 104.000 (Festivi L. 124.800) – Pubbl. istituz. L. 135.000 (Festivi L. 162.000) – Finanziari e legali L. 3500 al mm. alt. (Festivi L. 4.200) – Necrologie L. 1550–3100 p.p. (Partecipazioni L. 2050–4100 p.p.)

MESSAGGIO DA COPENAGHEN: IMPEGNO E SACRIFICI PER TUTTI

La crisi stringe l'Europa E l'Europa stringe i denti

Politicamente, migliori rapporti con l'Est se si sciolgono i nodi Afghanistan e Polonia

COPENAGHEN — Sotto l'incalzare della drammatica crisi economica in cui si dibatte da tre anni a questa parte, l'Europa dei Dieci non sembra rifugiarsi più dietro i soliti decaloghi di buone intenzioni. Ma abbozza concretamente contro la crisi una strategia comune alla quale tutti e dieci i paesi sono chiamati a concorrere, ovviamente ciascuno nei limiti delle proprie capacità.

Capi di governo e ministri degli esteri della Cee hanno fissato perfino un calendario delle azioni specifiche che la comunità dovrà intraprendere per sostenere gli sforzi nazionali di ripresa. Entro marzo dovrebbero essere adottate una serie di misure capaci di migliorare la circolazione dei prodotti industriali all'interno del mercato comune, mentre si interverrà «rapidamente» nei settori della ricerca, delle innovazioni tecnologiche, dell'energia e per aumentare di tre miliardi di Ecu (circa quattro mila miliardi di lire) il nuovo meccanismo comunitario di investimenti che è conosciuto con la sigla «Nic».

Urgente è invece considerato il piano sociale allo studio per garantire formazione professionale e occupazione dei giovani e a questo fine anche una ristrutturazione dell'orario di lavoro.

Commentando le decisioni del vertice europeo, il neo presidente del consiglio italiano Fanfani ha detto di aver potuto constatare a Copenaghen una forte volontà di comprensione e di convergenza che non può però far perdere di vista le responsabilità che incombono sui singoli paesi.

Al Consiglio europeo il presidente del Consiglio Fanfani ha per sommi capi illustrato le cure che egli ha preparato contro i mali economici dell'Italia, cure che — come ha tenuto a dire in sede di commento — «non sono né stramberie di strangolatori di contribuenti, né timidissime affermazioni. Esse rappresentano invece un insieme pressoché analogo a quello predisposto in altri paesi della comunità. Non siamo stati degli improvvisatori ondivaghi e poco chiari, ma osservatori realistici della situazione italiana».

In Italia, come in altri paesi della Cee, secondo il messaggio che è stato lanciato da Copenaghen dai capi di governo, occorre impegnarsi in una politica di sacrifici chiamando ogni categoria al dovere di solidarietà. Fanfani ha assicurato che il suo governo è impegnato a far sì che i sacrifici siano sopportabili per tutti.

I capi di governo non hanno ignorato che la crisi economica in atto in Occidente può compromettere la libertà degli scambi lasciando la porta aperta al protezionismo.

I Dieci si sono preoccupati soprattutto dei rapporti tra paesi industrializzati. Mano tesa agli Stati Uniti, dopo il brutto capitolo del Gatt, ma a patto che non ne esca snaturata l'entità della comunità, come si evince da una parte del documento economico approvato dal consiglio europeo dedicata ai rapporti con i paesi terzi.

Il documento economico accantona di fatto per i mesi a venire il progetto di adesione della Spagna e del Portogallo, che pure è stato politicamente riaffermato, perché la comunità non se lo può oggi permettere finanziariamente.

Il Consiglio europeo si è anche concluso con un documento politico, che si sofferma sulle relazioni Est-Ovest e sul Medio Oriente per ribadire, sul primo punto, la validità della politica occidentale di «fermezza e apertura» nei riguardi dell'Unione Sovietica.

Tradotto in linguaggio comune, i Dieci hanno fatto sapere al successore di Breznev, Andropov, che sono pronti a instaurare rapporti più costruttivi con l'Est, ma bisogna che l'Urss vada via dall'Afghanistan e che in Polonia l'abrogazione della legge marziale, se ci sarà, come si crede, il 13 di questo mese, non resti un fatto formale ma sfoci in un clima di maggiore libertà.

Circa il Medio Oriente il documento dei Dieci invita tutte le parti coinvolte nella crisi arabo-israeliana a rinunciare ad agire con iniziative unilaterali per non compromettere definitivamente ogni prospettiva di pace.

Il ministro degli esteri Colombo ha informato i capi di governo e i colleghi dell'esito dei suoi colloqui romani con Philip Habib.

Mitterrand: rafforzamento dello Sme

COPENAGHEN — In un momento di rinnovata debolezza del franco francese e di risveglio delle tensioni latenti interne al sistema, il Presidente Mitterrand ha chiesto il rafforzamento dello Sme e collegamenti più stretti tra Europa, Stati Uniti e Giappone nelle questioni monetarie.

«Lo Sme è oggi uno dei fondamenti sui quali si regge la comunità. E' assolutamente necessario preservarlo e dargli anzi una nuova dimensione», ha detto Mitterrand nel corso del vertice dei capi di stato e di governo della Cee.

Riferendosi al vertice economico dell'Occidente tenuto a Versailles in giugno, il Presidente francese ha aggiunto che «quel che fu delineato a Versailles dovrebbe essere tradotto in pratica: un sistema monetario internazionale che colleghi lo "scudo", il dollaro e lo yen».

Mitterrand ha deplorato l'attuale disordine dei mercati di cambio internazionali, notando come un dollaro forte faccia salire alle stelle il costo che gli europei devono pagare per le materie prime mentre un dollaro debole mette in tensione lo Sme. Secondo Mitterrand, vi dovrebbero essere più frequenti consultazioni tra europei e americani in fatto di monete.

Mitterrand ha ribadito la posizione francese in fatto di commercio internazionale, sottolineando soprattutto che Parigi si oppone all'idea di un sistema commerciale internazionale dominato dagli americani. Anche se l'Alleanza atlantica protegge l'Europa, ha detto, questo non significa che gli Stati Uniti «debbono dirigere il nostro commercio».

A Parigi il ministro dell'economia Delors ha ribadito la politica governativa favorevole al ribasso del costo del denaro per incentivare gli investimenti. Delors ha detto di «sperare» che le banche ridurranno i loro tassi in interessi e nei prossimi giorni, se le banche, che in maggioranza sono controllate dallo Stato, non seguono tale consiglio, ha ammonito che al governo non mancano i mezzi per far pressione su di esse.

Il tasso primario è stato ridotto l'ultima volta il 29 ottobre, dal 13,25 al 12,75%, ma gli istituti sono riluttanti ad ulteriori ribassi perché il tasso a pronti, che esse pagano per rifinanziarsi presso l'istituto centrale, da oltre un anno è sempre stato superiore al tasso primario.

PAREGGIO (0-0) FRA ITALIA E ROMANIA

Altra occasione sprecata



Firenze — Altro pareggio per l'Italia nella seconda partita per la Coppa Europa. Contro la Romania i campioni del mondo non hanno segnato, nemmeno in una occasione così facile come quella capitata a Conti, nel finale della partita, attestata dalla foto. Graziani si è infortunato all'inizio della partita, Rossi alla fine del primo tempo; sono stati sostituiti da Altobelli e Causio. Articoli nello sport (Telefoto Ansa)

NOSTRA INTERVISTA AL NUOVO MINISTRO IN VISITA A UDINE

«L'industria italiana si può salvare» Pandolfi ha già pronta la sua ricetta

Energia nucleare e investimenti efficaci le due medicine - L'impegno per l'avvenire di Trieste

UDINE — Filippo Maria Pandolfi è tornato da poche ore al ministero dell'industria, che aveva già occupato in passato (l'ultima esperienza risale all'ultimo governo Forlani, nella prima metà dell'81).

Malgrado i problemi dell'insediamento, ha voluto rispettare ieri un impegno preso in precedenza: un incontro su «Proposte per risolvere la crisi della società italiana» organizzato a Udine dal circolo Luigi Sturzo. Abbiamo colto l'occasione per porgli alcune domande.

— Signor ministro, non la spaventa questo ritorno all'industria, in una situazione che si è deteriorata in molti settori e che comunque è contraddistinta dall'esiguità delle risorse?

«Dei ministreri che in passato ho frequentato, quello che mi avrebbe posto maggiori problemi è il tesoro. Per essere esplicito, tornarci mi avrebbe spaventato. Faccio i miei auguri al mio amico Goria: secondo me la scelta rappresenta una scommessa, non un azzardo. Per l'industria, arrivo conscio dei limiti della mia azione, che sono molto forti nel settore della politica industriale, e molto meno, grazie a Marcora e grazie anche un pochino alla mia opera precedente, nel settore dell'energia».

«Per l'energia si tratta di far approvare dal Senato la legge sugli incentivi per gli insediamenti nucleari; e credo si possa fare in pochissimo tempo. Poi conto di trasformarmi in ministro itinerante: si tratta di identificare i siti per altre tre centrali nucleari. Esistono le condizioni per farlo, occorre agire».

— I settori industriali in crisi sono però uno scoglio molto peggiore.

«Si tratta di difendere tutto ciò che può essere difeso. È chiaro che non possiamo difendere l'indifendibile, per le industrie non risanabili evidentemente non c'è più posto. D'altra parte però non è neanche vero che non ci sia spazio per investimenti pubblici: il problema è rendere praticabili i canali esistenti, in modo che le risorse poche, o tante che siano, arrivino subito alle imprese».

«Su questo punto, il programma di Fanfani sarà esplicito. Per la verità, la prima riunione del consiglio dei ministri è stata dedicata quasi interamente a questo problema. Come lei sa non c'era un'agenda vera e propria: ma Fanfani ha alzato la voce subito su questo punto. Contano i soldi che si spendono, non quelli che si stanziano. Non siamo a zero, l'importante è far arrivare le risorse».

— Torniamo all'energia. La recessione in atto non ha mutato il problema, riducendo drasticamente i consumi?

«Non è un problema di quantità, è un problema di costi. Oggi un kilowatt nucleare costa 35 lire, uno di carbone 63, uno di olio pesante 122 lire. Mi spiega come fa essere competitiva, ad esempio, l'industria elettrosiderurgica, se noi le forniamo energia a un prezzo enormemente più alto di quella francese, che dispone già di una discreta fornitura nucleare?».

— Il suo predecessore, Marcora, aveva predisposto un pacchetto di incentivi per l'area triestina, che non ha mai varcato la soglia del consiglio dei ministri. Ritiene di poter riprendere quel pacchetto?

«So che il mio amico Marcora aveva molto a cuore il problema di Trieste. Sono al ministero da 24 ore: francamente direi una bugia se affermassi di aver preso visione di tutti i problemi. D'altra parte ho il ricordo preciso di alcune questioni, come quella energetica che vi riguarda da vicino attraverso il terminal carbonifero. E so anche con molta precisione che se le cose sono lasciate alla loro inerzia, a Trieste e Gorizia non c'è molto avvenire, la prospettiva è quella di un lento degrado. Ho la certezza che questo non è un problema vostro, è sicuramente un problema nazionale: vi prego solo di lasciarmi il tempo fisico di prenderlo in mano».

Fabio Amodeo

E Dc e Pci si parlano nonostante le polemiche

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Tra la Dc e il Pci il dialogo non si è interrotto. Nonostante le violente polemiche dei giorni scorsi, con l'accusa rivolta a De Mita di essersi appiattito sulle posizioni dei falchi della Confindustria, la gravità della situazione e la volontà di affrontarla fuori della logica del «tanto peggio, tanto meglio» favorisce nuovi spazi di confronto. Sul tema della spesa pubblica e su come operare per contenere il disavanzo c'è stato ieri un importante scambio di opinione.

A scendere in campo è lo stesso segretario dc De Mita che, in una lettera al quotidiano del Pci «L'Unità», replica alle affermazioni del senatore Chiaromonte secondo cui la Dc vorrebbe «di fatto la privatizzazione di previdenza, sanità e scuola».

De Mita ribatte che questo non è vero e nella lettera chiarisce il proprio pensiero: «La crisi attuale nasce soprattutto dal dilatarsi della spesa pubblica», per porvi rimedio occorre ricorrere a «tagli drastici e dolorosi» e poi, per evitare il riprodursi di tali situazioni, bisogna andare alle origini, cioè alla constatazione che i servizi costano molto e sono generalmente inefficienti.

Per ridurre la spesa e migliorarne la resa, secondo il segretario della Dc occorre creare una situazione di concorrenzialità senza la quale è difficile ottenere l'efficienza. Per concludere De Mita avverte che non si «tratta quindi di ridurre la tutela dei bisogni, ma anzi di espanderla, rendendola efficiente».

Per il segretario democristiano dunque il problema è quello di intervenire per eliminare gli sprechi e la scarsa produttività. È questa l'unica strada se si svuole evitare la fine dello stato assistenziale.

A De Mita replica il responsabile del dipartimento economico del Pci Chiaromonte, il quale nel prendere atto delle affermazioni di De Mita, nota che la via del risanamento non può passare attraverso tagli indiscriminati, che del resto si rivelano inutili.

Chiaromonte inoltre ribadisce la propria convinzione che tra gli obiettivi della Dc ci sia anche quello della privatizzazione di alcuni servizi ora assicurati dallo Stato e questo perché altrimenti non si spiegherebbe il riferimento del segretario democristiano alla concorrenzialità.

Sui rapporti con la Dc interviene anche il segretario del Psi Craxi, con una intervista ad un settimanale. In questa intervista Craxi afferma che i «rapporti con la Dc sono sempre difficili, specie quando riaffiorano velleità di tipo egemonico e di tipo assurdamente revanscistico». Per il segretario socialista una coalizione vive soltanto se si offre a tutti la possibilità di far valere le proprie ragioni e di soddisfarle in tutto o in parte. «La crisi di agosto e quella di novembre sono nate proprio perché questa solidarietà è venuta meno».

I socialisti, lascia comunque capire Craxi sono disponibili a continuare la collaborazione della Dc, ma sono anche pronti in qualsiasi momento ad affrontare il giudizio degli elettori. In riferimento al programma di governo il segretario del Psi avverte che i socialisti avversano l'assistenzialismo parassitario, ma nello stesso tempo non vogliono «rispondere agli eccessi della democrazia corporativa con gli eccessi della democrazia antisociale».

G.S.

SI STRINGONO I TEMPI DELLE TRATTATIVE

Verso una soluzione la vertenza bancari?

Ormai sembra concretizzarsi qualche punto d'accordo

ROMA — La vertenza contrattuale dei bancari sembra si stia sbloccando: o si risolve in sede contrattuale con una negoziazione tra le parti o si finisce davanti al ministro del lavoro Scotti. Di fronte a questo «aut aut» la Federazione lavoratori bancari (Cgil, Cisl, Uil e Fabi) ha iniziato un serrato confronto con Assicredito e Acri (associazione delle casse di risparmio). L'incontro è iniziato ieri mattina ed è ripreso a tarda sera dopo l'interruzione pomeridiana per potrarsi fino a tarda notte. Da entrambe le parti, insomma, c'è la volontà di stringere i tempi perché, come ha detto il segretario della Fabi, Steffani, « tutt'e due le parti si rendono conto che questa è l'ultima occasione per risolvere la vertenza in sede sindacale».

Le aziende di credito sono disposte a qualche concessione sulle rivendicazioni economiche mentre il vero nodo da sciogliere rimane quello dell'orario, su cui le posizioni sono ancora distanti. A dire il vero fino a ieri sera un accordo preciso non era stato trovato su nessun punto in discussione: ci si era semplicemente limitati a passarli in rassegna.

Il ministro del lavoro Scotti spera che vi sia una rapida conclusione della vertenza e ribadisce che un'ipotesi di mediazione ministeriale «sarebbe possibile solo nell'ambito della più scrupolosa accettazione preventiva della verifica dei costi rispetto ai tassi di inflazione programmata». Il che significa la perdita di spazi da parte del sindacato.

Ma la volontà di superare gli ostacoli espressa da entrambe le parti lascia sperare in una soluzione nella naturale sede contrattuale. Ieri mattina le distanze si sono ancora verificate sull'orario, per questa ragione nel pomeriggio sindacati e Assicredito e Acri sono passati ad esaminare il capitolo soldi.

La vecchia richiesta del sindacato è di un aumento lordo in tre anni che parte dalle 90 mila lire per i livelli più bassi fino a 400 mila lire per quelli più alti. Assicredito e Acri hanno confermato la loro disponibilità a concedere il 60 per cento, più due punti in base alla produttività per restare nel tasso programmato di inflazione decretato, dal governo.

Sembra caduta anche la richiesta del sindacato di una diminuzione di un'ora settimanale di lavoro. Gli impiegati continueranno a lavorare 38 ora e mezzo la settimana mentre sarà diminuito l'orario per i lavoratori con turni più lunghi e pesanti che hanno mansioni più basse.

C'è poi la battaglia dello sportello aperto un'ora in più. Su questo punto sembra si sia vicini a un accordo. I sindacati infatti vogliono che nel pomeriggio, dopo la chiusura dello sportello, venga lasciato agli impiegati di cassa almeno un'ora e un quarto per le operazioni contabili, contro le due ore e mezzo attuali, che possono essere ridotte con le nuove tecnologie.

Un punto che scotta ancora invece è la turnazione e la mobilità del personale.

Lieto Sartori

LA TRASMISSIONE RAI CENSURATA ALL'ORIGINE DELL'AGGUATO?

Grave la dottoressa di Rebibbia vittima dell'attentato terroristico



Giuseppina Galfo

ROMA — C'è un tenue filo di speranza per la dottoressa Giuseppina Galfo, l'assistente sanitaria del carcere di Rebibbia ferita gravemente venerdì sera da due colpi di pistola esplosi conto di lei da un commando di terroristi nel suo studio privato alla Magliana. Ieri è stata sottoposta al secondo intervento chirurgico per estrarre alcuni frammenti di piombo conficcatisi nella regione auricolare destra.

I sanitari dell'ospedale San Camillo dovranno poi estrarre il proiettile. Le condizioni della donna sono state definite gravi, ma non gravissime.

Intanto gli attentatori si sono rifatti vivi anche ieri con una telefonata di rivendicazione a nome dei Nuclei armati per il potere proletario. Ad un quotidiano romano è stato inviato un plico contenente una foto scattata alla dottoressa, prima che venisse ferita, seduta nel suo studio sotto uno striscione con degli slogan. Alla foto era allegato un comunicato in cui i terroristi si dicono dispiaciuti di non essere riusciti a uccidere la dottoressa Galfo, definita «boia e torturatore».

Per quanto riguarda l'accusa rivolta alla vittima di aver provocato la morte di una detenuta del carcere di Rebibbia, si è appreso che si riferisce alla morte di una tossicodipendente, Rosina Montuoro, di 23 anni, con precedenti per furti, arrestata il 29 ottobre dell'80 e deceduta il primo novembre successivo.

È stato precisato che la dottoressa Galfo non ha nessuna responsabilità per il suo decesso.

L'accenno alla morte di Rosina Montuoro fatto dai feritori della dottoressa Galfo ha provocato un duro commento del quotidiano della Dc «Il Popolo». In un corsivo si afferma che l'attentato di venerdì è la dimostrazione dell'opportunità del divieto della direzione generale della Rai di mettere in onda il discusso programma sul carcere di Rebibbia. In questo servizio, infatti, un detenuto afferma che nel carcere romano è stata lasciata morire una detenuta tossicodipendente.

IL CASO DEI DUE ITALIANI A SOFIA

Per L'«affare Antonov» chiamato alla Farnesina l'ambasciatore bulgaro

ROMA — L'ambasciatore di Bulgaria Venelin Kozev è stato convocato alla Farnesina in relazione ad alcune dichiarazioni di fonte bulgara sul caso Antonov. Tali recenti dichiarazioni avevano creato l'impressione che il governo di Sofia — precisa una nota — intendesse stabilire un collegamento fra il procedimento in corso a Roma a carico del cittadino bulgaro e quello in corso a Sofia a carico di due cittadini italiani, Paolo Farsetti e Gabriella Trevisin.

Su istruzione del ministro degli esteri Emilio Colombo, il direttore generale dell'emigrazione e affari sociali, Vieri Traxeler, ha fatto presente all'ambasciatore Kozev che il governo italiano considera assolutamente inaccetabile l'ipotesi di un simile collegamento, così come riterebbe inammissibile qualsiasi tentativo di condizionare le sorti di Gabriella Trevisin e di Paolo Farsetti all'esito del procedimento a carico di Antonov.

A questo proposito è stato ricordato all'ambasciatore bulgaro che l'ordinamento giuridico italiano, la cui applicazione compete esclusivamente alla magistratura totalmente indipendente dal potere esecutivo, assicura la completa difesa dei diritti della persona.

Contemporaneamente è stata espressa al diplomatico la ferma richiesta del governo italiano che il caso dei connazionali Falsetti e Trevisin sia trattato, nel quadro dell'ordinamentm giuridico bulgaro, con identiche garanzie.

L'ambasciatore Kozev ha dichiarato che non vi era mai stata da parte del governo bulgaro l'intenzione di stabilire un collegamento tra i due casi ed ha colto l'occasione per riaffermare la sua piena fiducia nella magistratura italiana precisando che la trattazione dei due casi dovrebbe, a suo avviso, rimanere affidata alla esclusiva competenza degli ordinamenti giuridici dei due paesi.

Nel frattempo, sono tutte affidate al tribunale della libertà le speranze di Serghei Ivanov Antonov di abbandonare le galere italiane. Domani scadono, infatti, i tre giorni fissati dalla legge che ha istituito il tribunale della libertà perché il collegio di magistrati si pronunci sulla richiesta di riesame del mandato di cattura.

ASPRO IMPATTO CON LA DIFFICILE SITUAZIONE DEI PAESI SUDAMERICANI

Incidenti a Bogotà per la visita di Reagan

Cuba verrà riammessa nell'Osa? Solamente quando Fidel Castro spezzerà i legami con Mosca

BOGOTA — Fischia e urla di scherno hanno accolto il Presidente Reagan quando, durante la sua visita-lampo a Bogotà, si è recato a deporre una corona di fiori in onore di Simon Bolivar. Reagan è rimasto in Colombia solo per cinque ore, da Bogotà è poi partito alla volta di San Josè in Costarica, in serata è ripartito per l'Honduras, ultima tappa del suo viaggio in America Latina.

In Colombia l'arrivo di Reagan aveva creato forte tensione: le autorità di conseguenza avevano adottato severe misure di sicurezza. Malgrado le precauzioni i dimostranti sono riusciti a rivolgere imprecazioni al Presidente americano e hanno bruciato pupazzi e bandiere statunitensi. Cinque agenti di polizia sono rimasti feriti e una decina di studenti sono stati arrestati.

Nel corso dei colloqui politici con il Presidente colombiano Belisario Betancur, Reagan ha rigettato la proposta avanzata da questi, circa una riammissione di Cuba all'interno dell'Organizzazione degli stati americani (Osa). Prima — ha detto il segretario di Stato George Schultz — è necessario che Castro spezzi i legami con L'Unione Sovietica.

Reagan ha trovato un'atmosfera più accogliente in Costarica. Il Presidente americano ha avuto un franco scambio d'idee col Presidente costaricano Luis Alberto Monge. Al termine dell'incontro Reagan ha rivolto una ferma denuncia contro i paesi che «destabilizzano i loro vicini». Il Presidente americano non ha nominato esplicitamente il Nicaragua ma il senso delle sue parole è chiaro.

D'altra parte Reagan ha ammonito il Presidente provvisorio salvadoregno, con il quale si è incontrato sempre a San Josè, affinché il suo paese rispetti i diritti umani. L'appoggio degli Stati Uniti al Salvador è appunto vincolato a questa clausola: se entro gennaio non si avranno sostanziali mutamenti di rotta, Washington sospenderà gli aiuti.

In margine al viaggio del Presidente americano si è verificato un incidente aereo per fortuna senza gravi conseguenze. Un volo chárter, con a bordo un gruppo di tecnici televisivi americani, è stato costretto a un atterraggio di emergenza a Brasilia.

Bogotà — Dimostranti anti-Reagan strappano una bandiera americana (Telefoto Ap)

NELLE PAGINE INTERNE

Diventa arresto il fermo di Pellicani

Emilio Pellicani, l'uomo che accompagnò in giugno a Trieste Roberto Calvi, è stato arrestato ieri. L'ordine di cattura è stato firmato dal sostituto procuratore della Repubblica di Trieste Oliviero Drigani. Il magistrato glielo ha notificato ieri pomeriggio nelle prime fasi di un interrogatorio che si è protratto per più di cinque ore nel comando della tributaria. Drigani gli constesta una serie di reati che derivano da sofisticate operazioni finanziarie per almeno dieci miliardi compiute dalla Sofint, dalle 12 società sarde di Flavio Carboni e da una finanziaria.

A pagina 4

I separatisti sardi legati a Gheddafi?

E' un agente di Gheddafi il libico Al Geri Mehed Tabet, ricercato nell'ambito delle indagini contro il presunto gruppo separatista sardo che aveva, stando all'accusa, l'obiettivo di staccare la Sardegna dall'Italia, attraverso il Partito sardo d'azione. Egli fu presentato nel dicembre dello scorso anno ai dirigenti del Fronte per l'indipendenza della Sardegna dall'avvocato siciliano Michele Papa, in occasione della festa italo-libica svoltasi a Catania.

Intanto è cominciato l'interrogatorio dei presunti separatisti arrestati. Nei piani del gruppo rientrava — secondo l'accusa — il rapimento di un ufficiale-tecnico della Nato.

A pagina 2

ANDREOTTI AL SEMINARIO SULLA POLITICA ESTERA DC

«Un legame insostituibile tra Europa e Stati Uniti»

Nessuna delega alla superpotenza per negoziare col resto del mondo

FIRENZE — Le crisi tra gli alleati occidentali sono passeggere. L'essenziale è «parlarsi negli orecchi e tempestivamente». Prendendo a prestito una frase di Harold Wilson, Giulio Andreotti ha sintetizzato il dibattito svoltosi venerdì e ieri al seminario di politica estera della Democrazia cristiana, sulla crisi dei rapporti tra le due sponde dell'Atlantico. Era il primo tema in programma; l'analisi del secondo, la questione Medio orientale, è partita con un intervento del negoziatore americano Philip Habib.

Tra Stati Uniti ed Europa c'è una «illimitata fraternità» e una «fondamentale solidarietà». Il ruolo di difesa dell'Europa assunto dagli Stati Uniti è insostituibile e la compresenza nella politica di difesa non appare superabile in termini storici vicini.

Lontano appare pertanto — ma Andreotti ha detto di non rammaricarsene — l'avverarsi di un auspicio espresso da De Gasperi nel '51 proprio al Campidoglio di Washington: «L'Europa finalmente unita, vi solleverà dai vostri sacrifici di uomini e di armi, perché potrà pensare da sola alla difesa della pace e della comune libertà».

Per l'ex ministro degli esteri Franco Maria Malfatti «un'Europa neutralista e terzaforzista non è stata, non è e non sarà ipotizzabile».

Concludendo la lunga serie di interventi Andreotti ha messo l'accento tantm sulla insostituibilità del legame tra Europa e Stati Uniti (non averlo compreso è stato l'errore storico compiuto da Hitler e Mussolini), quanto sulle difficoltà che incontra la comunità europea a parlare con una voce sola. In questo senso sono giustificate le critiche di Washington.

L'antie-uropeismo degli americani è pertanto anche colpa degli europei: su questa considerazione emersa al seminario si sono innestati contributi politici e concettuali anche «arditi», come quello portato da Pierre Bernard Raymond.

L'ex sottosegretario agli esteri francese ha parlato di una Europa «a due piani», con un nucleo centrale — quello originario dei trattati di Roma — interessato ad un progresso effettivo di integrazione di tipo anche politico ed un nucleo «esterno» che poggia principalmente sull'area del libero scambio. Il nucleo centrale dovrebbe andare avanti da solo in attesa che gli altri siano pronti e disponibili ad agganciarsi.

Bernard Raymond ha ipotizzato a questo fine anche una «riscrittura» dei trattati di Roma: un'idea ardita, perfino «brutale» secondo alcuni, un'idea che viene considerata ancora «pura eresia» da molte diplomazie europee, compresa quella italiana, ma che sta aumentando nella raccolta dei consensi in modo direttamente proporzionale alle difficoltà e agli ostacoli frapposti da alcuni paesi della comunità ad una più completa unione europea.

Tornando al rapporto Cee-Usa del presente, Andreotti ha chiarito che l'alleanza non vuol dire piatta uniformità di vedute su tutte le questioni e tanto meno «subordinazione gerarchica» o delega in bianco alla superpotenza per negoziare col resto del mondo. L'America non l'ha mai chiesto e l'Europa non è disposta a concedere deleghe, ma gli Stati Uniti, bisogna riconoscerlo, hanno interessi di dimensione planetaria così come l'Europa ne ha di specifici.

Il presidente della commissione esteri della Camera ha lanciato qualche critica a Washington per l'eccessiva oscillazione dell'amministrazione americana su temi particolarmente delicati.

Timori di attentati: trasferimento Carboni

LODI — Flavio Carboni, il faccendiere sardo rinchiuso nel carcere di Lodi sotto l'accusa di aver aiutato Roberto Calvi a fuggire dall'Italia, è stato trasferito all'inizio della scorsa settimana, secondo quanto si è appreso ieri in ambienti giudiziari, in un'altra casa di pena dell'alta Italia, fuori dalla Lombardia, sembra per timore di un attentato.

Secondo quanto si è riusciti a sapere, lunedì sera il direttore del carcere di Lodi avrebbe ordinato il trasferimento del detenuto, sulla base di un rapporto ricevuto poco prima. Nel rapporto ci sarebbero cenni relativi a un progetto di attentato.

Poiché Carboni era il più «illustre» tra gli ospiti del carcere lodigiano, il magistrato ne ha disposto d'urgenza il trasferimento.

Il detenuto avrebbe trascorso la notte tra lunedì e martedì nella camera di sicurezza della caserma dei carabinieri, e sarebbe poi stato trasferito in altra casa di pena.

CONCLUSA LA CONFERENZA NAZIONALE DEL PCI

Berlinguer: la scienza rafforza la democrazia

Il progresso tecnologico può salvare l'azienda Italia

ROMA — Per salvare l'azienda Italia dalle secche della crisi economica in cui è precipitata, il Pci suggerisce di affidarsi alla scienza. «Le forze della sinistra — ha detto ieri Enrico Berlinguer, concludendo i lavori della prima conferenza nazionale del partito — devono porre al centro della propria battaglia politica l'obiettivo di un grande progresso scientifico».

«Se ciò non avverrà — ha poi ammonito — il nostro Paese rischia il declino e l'espulsione dal novero dei Paesi avanzati, per essere risucchiato nell'area del Terzo mondo».

Una simile prospettiva per i comunisti, non nasconde soltanto il prevedibile arretramento del nostro tenore di vita, ma anche un pericolo per le sorti della democrazia. «In una Italia divenuta più piccola culturalmente ed economicamente, ci sono molti dubbi — ha detto infatti Berlinguer — che le libertà possano realizzarsi in concreto». Ma per perseguire una nuova idea dello sviluppo, in un momento in cui il governo non offre alcuna speranza o slanci di risanamento», occorre avere accanto le forze della scienza, occorrono scienziati «non più consulenti, ma protagonisti», ed è in questo senso che il Pci propone un'alleanza tra il mondo scientifico e quello del lavoro e sollecita il contributo dei ricercatori non solo sui problemi della cultura, ma anche sull'insieme di quelli nazionali.

Certo, guardare allo scienziato come ad un collaboratore dell'invenzione di un nuovo modo di vivere, che sia realmente al servizio dell'uomo, ci porta alla necessità di fare i conti con il problema del ruolo della comunità scientifica oggi. Per esempio con il fatto che la maggior parte degli scienziati, come ha ricordato il prof. Roberto Fieschi, lavora per scopi militari; o con le precise responsabilità della scienza, focalizzate da Rita Levi Montalcini, sul problema degli armamenti, del nucleare, della guerra, della pace.

«Siamo consapevoli — ha detto Berlinguer — dai condizionamenti che si esercitano sulla ricerca scientifica. Ma esiste una dialettica all'interno delle comunità scientifiche, e ci sono movimenti che si battono contro la corsa al riarmo e la minaccia nucleare». Entriamo dunque in scena, chiede il Pci, queste forze progressite.

Un altro rischio, da cui ha messo in guardia il segretario comunista, è quello di cadere in uno scientismo sprovveduto e ingenuo, come quello nato a cavallo tra il secolo scorso e l'attuale. Atteggiamento che portò come reazione a quella svalutazione delle scienze in quanto tali, che ancora pesa sul nostro Paese.

Svalutazione delle scienze e ritardo nella ricerca in un momento di eccelerate trasformazioni nel resto del mondo sono per Berlinguer la pesante eredità che portano anni di una politica caratterizzata da un debole spirito nazionale e dalla scelta di mettere in secondo piano le esigenze dello sviluppo rispetto alla difesa dei privilegi.

Ieri, ultimo giorno dell'assemblea era presente anche il prof. Giuseppe Petronio, preside della facoltà di lettere e filosofia dell'Univeristà di Trieste. In mezzo a tanti scienziati e tecnici, cosa ci faceva un umanista? «Da tanti anni — ha risposto Petronio — si dibatte il problema delle due culture. Io credo però che ci sia un punto dove cultura umanistica e scientifica si uniscono ed è quello di contribuire alla difesa dell'uomo: «Così — ha concluso — un umanista può essere interessato ai problemi degli scienziati».

M. Ne.



NEI PIANI DEL GRUPPO ANCHE IL SEQUESTRO D'UN UFFICIALE NATO

Il libico del separatismo sardo è un agente segreto di Gheddafi

Fu presentato dall'avvocato siciliano Michele Papa che sostiene l'amicizia con Tripoli

CAGLIARI — Al Geri Mehed Tabet, il quarantenne cittadino libico, ricercato nell'ambito dell'indagine contro il presunto gruppo separatista sardo che aveva, secondo l'accusa, l'obiettivo di staccare la Sardegna dall'Italia attarverso il Partito sardo d'azione, secondo le risultanze dell'istruttoria condotta dal dott. Mario Marchetti e basata su affermazioni di alcuni «pentiti» e su elementi di colpevolezza, è un agente segreto della Libia.

Impiegato al consolato libico di Catania, da alcuni mesi è scomparso dalla circolazione e tutte le ricerche sono state vane. Secondo la ricostruzione dell'accusa sul gruppo separatista, Al Geri Mehed Tabet ha avuto un ruolo importante nella vicenda. Venne presentato nel 1981 al prof. Bainzu Piliu, presidente del Fronte per l'indipendenza della Sardegna, tra gli arrestati di venerdì scorso e all'autotrasportatore Salvatore Meloni, arrestato nel dicembre del 1981, dall'avvocato siciliano Michele Papa in occasione della festa italo-libica svoltasi a Catania.

Secondo gli elementi in possesso dell'accusa, i contatti non si sarebbero limitati a un gemellaggio tra la Sardegna e la Libia o a rafforzare vincoli di amicizia. Si sarebbe invece parlato di finanziamenti, armi ed esplosivi, per creare un forte movimento separatista che coinvolgesse anche legalmente dall'interno il Partito sardo d'azione. In sostanza, la scelta indipendentista del congresso sardista di Porto Torres del 5 e 6 dicembre 1981, venne guidata — sempre secondo l'accusa — dall'esterno.

L'interrogatorio dei 13 presunti separatisti, è già iniziato. Le accuse principali sono state contestate al prof. Bainzu Piliu e all'autotrasportatore Salvatore Meloni.

Nei piani del gruppo indipendentista rientrava — sempre secondo l'accusa — anche il rapimento di un ufficiale — tecnico della Nato in servizio in Sardegna. Secondo gli inquirenti, il gruppo indipendentista sarebbe stato già in grado di attuare il rapimento, avendo già predisposto una grotta, sui monti di Burcei, nel Cagliaritano, nella quale nascondere e custodire il rapito. Gli arrestati, infine, avrebbero dovuto procurarsi notizie militari segrete a scopo di spionaggio.

I progetti sarebbero falliti per l'arresto del militare di leva Felice Serpi (bloccato il 1.o dicembre di un anno fa, mentre usciva dal comando militare della Sardegna con un ingente quantitativo di tritolo), e quello successivo di Salvatore Meloni (13 dicembre). Gli indipendentisti sarebbero riusciti ad attuare soltanto tre azioni di rilievo: un attentato contro la sede di Cagliari della «Tirrenia», un attentato a un traliccio dell'Enel e sul ferimento di un consigliere democristiano di Terralba, comune di residenza di Meloni.

Sei persone arrestate Fiancheggiavano i br

CAGLIARI — Sei persone, accusate di aver promosso, costituito e organizzato i «comitati rivoluzionari sardi», un'associazione sovversiva ritenuta fiancheggiatrice della colonna sarda delle Br, sono state arrestate dai carabinieri in esecuzione di mandati di cattura emessi dal giudice istruttore del tribunale di Cagliari, Leonardo Bonsignore.

Sono Mario Dedola, di 24 anni, di Sassari, Maria Grazia Mattu, di 25, di Porto Torres, studentessa di medicina, fidanzata di Nicolò Madau (arrestato il 12 novembre scorso, dai carabinieri, a Fabrosa Soprana, nel Cuneese, insieme con Saverio Daniele Fadda e Antonio Marocco), due commercianti ambulanti, Gianfranco Melis, di 22 anni e Salvatore Mugoni, di 24, entrambi di Sassari, e due coniugi separati di Codrongianos, nel Sassarese, Ferdinando Zirottu, di 29 anni, anch'egli ambulante, e Romilda Marchisio, di 32 anni.

Scuola: i supplenti verranno pagati

ROMA — I supplenti, che non percepiscono lo stipendio fin dal mese di febbraio, saranno pagati. Ne dà notizia il sindacato autonomo della scuola Snals — Confsal dopo aver preso visione del provvedimento concernente l'assestamento del bilancio, provvedimento che, approvato nel mese di novembre dal Senato e ora definitivamente varato dalla Camera, stanzia per il settore scuola, 440 miliardi.

«Abbiamo già inviato al ministro — ha detto in merito il segretario generale dello Snals, Nino Gallotta — una precisa richiesta perché i supplenti siano immediatamente pagati proprio perché il dicastero dell'istruzione potrà disporre quanto prima del citato stanziamento.

«Il pagamento dei supplenti, del resto, rappresenta un atto doveroso che pure doveva avvenire con quella sollecitudine e tempestività di solito riservate a tutti i lavoratori.

«Lo Stato non può essere neutrale di fronte ai valori umani»

CITTÀ DEL VATICANO — Lo Stato non può essere «neutrale» di fronte ai valori umani né limitarsi a riassumere «deterministicamente» le varie tendenze di una società anche se è pluralista. E' stata questa l'affermazione conclusiva del discorso rivolto dal Papa ai partecipanti al Convegno nazionale dell'Unione giuristi cattolici italiani.

Osservato che l'uomo è innanzitutto «realtà spirituale», bisognoso di trovare un «significato» alla vita, il Papa ha affermato che «uno Stato neutrale di fronte ai valori è destinato al dissolvimento».

«Lo Stato non è certamente la fonte della moralità e nemmeno la sintesi totalitaria e arbitraria delle componenti sociali, bensì l'istituzione che garantisce i diritti della persona umana, integrando il loro esercizio nell'armonia del bene comune».

Sempre ieri il Papa ha ribadito l'inamissibilità dell'aborto. Lo ha fatto ricevendo in Vaticano, i circa 700 partecipanti al convegno internazionale promosso dal «Movimento per la vita» sul tema «Diagnosi pre-natale.

Proposta per gli anziani l'abolizione della tassa sui cani

ROMA — L'abolizione della tassa su 100 mila cani appartenenti agli anziani e una giornata sugli anziani in tutte le scuole. Questa la proposta di Giampaolo Cresci, consigliere nazionale della Dc.

«Gli anziani — ha detto Cresci — hanno necessità di pensioni adeguate ai loro bisogni, ma i gravi problemi della loro solitudine e della loro angoscia possono essere almeno in parte risolti con l'educazione dei più giovani e con un po' di fantasia da parte degli amministratori comunali. Una di queste iniziative potrebbe essere l'abolizione della tassa sui cani tenuti da persone anziane.

«Esistono in Italia — ha proseguito Cresci — 100 mila cani unici compagni con i quali altrettante persone anziane dividono tristi giornate in solitudine. Centomila cani rendono meno tristi le giornate di altrettanti anziani e molti anziani sarebbero disposti a tenere con sé un cane sia per compagnia sia per difesa se all'onere del mantenimento dell'animale non si aggiungessero tasse.

INIZIATIVA DEL GRANDE ORIENTE

Programma massonico nei manifesti sui muri

ROMA — *Per la prima volta nella storia, la massoneria fa pubblicità alle proprie idee: in questi giorni, infatti, i muri di Roma e di altre città italiane sono tapezzati di manifesti, con i classici simboli della squadra e del compasso, fatti affiggere dal Grande oriente scozzese d'Italia, comunione di piazza del Gesù, uno dei due grandi filoni della massoneria italiana.*

Il gran maestro di piazza del Gesù, prof. Salvatore Spinello, che ha firmato il manifesto, spiega così l'iniziativa: «La massoneria di piazza del Gesù viene allo scoperto e chiede spazio per le sue battaglie secolari, per il progresso della società umana, respingendo sdegnosamente le tentazioni del potere spicciolo che hanno lusingato deviazionisti, producendo l'aberrante caso Gelli, ma respingendo con pari rigore le generalizzazioni tendenti a criminalizzare l'intera istituzione».

Il gran maestrc pone poi l'accento su un tema attuale, le riforme istituzionali.

La massoneria nelle proprie indicazioni, auspica il sistema bicamerale che rispetti, nella Camera, interessi sindacali e la capacità di esprimere una pianificazione economica generale; nel Senato, interessi partitici e la capacità di fornire grandi linee del pensiero politico.

Il tutto però deve avvenire — secondo i massoni — nel rispetto del principio dell'accesso dei lavoratori al potere legislativo, attraverso sindacati con personalità giuridica, capace di gestire le crisi è di portare la propria voce in Parlamento, mediante opportune modifiche del sistema elettorale.

La massoneria di piazza del Gesù, è detto nel manifesto, è inoltre favorevole al voto di sfiducia fondato su proposte alternative, come avviene in Germania, e all'elezione diretta del Capo dello Stato da parte di tutti i cittadini, con mandato quinquennale e sulla base di uno specifico programma.

Importantissimo, infine, per i massoni di piazza del Gesù il problema dell'informazione e dell'istruzione.

CONGRESSO DELLA SVP A MERANO

Magnago: autonomia ma non oltranzismo

MERANO — Un duro attacco agli estremisti che propugnano il distacco dell'Alto Adige dall'Italia e il riconoscimento che mai come oggi gli altoatesini hanno in mano gli strumenti adatti alla tutela della propria identità etnica: questi i punti salienti della relazione, approvata poi a larghissima maggioranza, con cui Silvius Magnago ha aperto ieri mattina a Merano il 31.o congresso della «Suedtiroler Volkspartei».

Magnago, che guida il partito sudtirolese da 25 anni, è stato salutato da calorosi applausi dagli oltre 1100 delegati che rappresentano 71 mila iscritti.

Magnago ha parlato della gravità della crisi economica che anche in Alto Adige, considerata fino a poco fa un'isola di benessere, imporrà sacrifici e restrizioni e ha ringraziato «la nostra madre patria Austria» per il sostegno sempre accordato agli altoatesini nella loro battaglia

«Le continue crisi di governo in Italia — egli ha detto — hanno sempre danneggiato la nostra causa, e l'ultima crisi l'ha danneggiata in maniera particolare. Devo ritenere ovvio il fatto che il prossimo nuovo governo farà proprie le soluzioni trovate con faticoso lavoro con il governo Spadolini. Altrimenti bisognerebbe cominciare tutto daccapo e questo sarebbe intollerabile».

Ha condannato l'avventurismo degli oltranzisti, presenti anche a questo congresso con una mozione dell'«Heimatbund» (lega patriottica), in cui si chiede il plebiscito per il distacco della provincia di Bolzano dallo stato italiano.

Opinioni dei lettori

Contro il metadone

Sono stato favorevolmente «colpito» da due notizie concernenti metodi e opinioni, sia pure diversi, sui tossicodipendenti. L'una, è l'applicazione di una recente legge, che permette ad un giovane geometra di Piacenza, di attendere la sentenza definitiva agli arresti domiciliari.

L'altra, è una levata di scudi dei medici, che giustamente si rifiutano di somministrare dosi di metadone, giustificandosi di «non essere spacciatori di droga».

Entrambe le notizie rivelano l'importanza di un trattamento specifico e ben diversificato per il drogato e/o delinquente suo malgrado e la metodologia di recupero del medesimo.

Ho fatto queste riflessioni di passaggio nella vostra città; solitamente più attenta delle grandi metropoli, alle «vicende umane» e con lettori che vogliono le «lettere aperte» con più serenità d'animo. Sono un medico che per anni ha lottato contro varie forme di epidemie, e calamità, oggi esiste purtroppo sopra ogni altra la calamità droga.

Curare quindi il drogato, con il Metadone, è un grave errore. Incarcerare il drogato, è ancora peggio, tanto più che il sistema carcerario è lungi dall'attuare una qualsivoglia terapia di recupero. Ho raccolto dati e notizie a dir poco sconcertanti. Si parla sempre di fare, del faremo, ma poi è il nulla obsoleto!

Quindi, meglio una prigione domestica di una patria galera; meglio una terapia intensiva di gruppo condotta da specialisti, che un sorso di Metadone; meglio, al limite, una cura di Calcio-Bromo-Vit, che dia forza ai deboli e soprattutto tanta ferrea buona volontà.

Vedremo così tanti bravi giovani, nei quali si deve credere, ritornare ad abitare nelle loro case, non perché spinti dalla legge, ma spinti d'amore per una vita sana in corpo sano.

Lettera firmata

Un pensionato ringrazia per i premi ai... calciatori

Plaudo, e assieme a me tanti miei amici ed ex colleghi di lavoro, della brillante iniziativa avuta dall'avvocato Federico Sordillo presidente della Figc di premiare i nostri simpatici e vezzeggiati calciatori, neo campioni del mondo, con la cospicua somma di lire 150 milioni ognuno perché con la loro vittoria hanno difeso e riscattato con i loro piedini, l'onore della nostra patria ed hanno debellato assieme ai nostri savi governanti la crisi economica e la disoccupazione!!!

Io pensionato assieme a tante pensionate e pensionati, siamo grati e riconoscenti a loro perché anche noi nel prossimo gennaio otterremo sulla nostra pensione sostanziali aumenti.

Grazie! Grazie! Grazie!

Micheli Carlo
Trieste

Miracoli italiani in tivù

Nel film «Mussolini ultimo atto» trasmesso il giorno 24 novembre da Telepiccolo, il regista Lizzani in una scena fa dire ad un capo tedesco che si riferiva alla zona di Dongo la seguente frase: «Questa zona è piena di partigiani».

In un'altra scena fa dire ad un capo partigiano che si riferiva allo stesso luogo: «Questa zona è piena di fascisti» in contrasto con la scena di poco prima, del rimprovero che il duce fa a Pavolini il quale aveva mandato 12 balilla invece delle 2000 camicie nere a proteggerlo.

Ma forse Carlo Lizzani facendo convivere nello stesso bosco fascisti e partigiani voleva compiere il primo «miracolo italiano». O no?

Alfredo Presicce
Trieste

Il tempo che farà

DA POCO NUVOLOSO A NUVOLOSO

NUVOLOSITÀ VARIABILE

Situazione: la pressione sull'Italia tende ad aumentare ulteriormente. Residue condizioni di instabilità sono presenti sulle isole maggiori.

Tempo previsto: Su tutte le regioni poco nuvoloso tranne addensamenti sulla Sardegna meridionale, sulla Sicilia occidentale. Nebbie fitte in Pianura Padana, in diradamento durante le ore soleggiate.

Temperature: In lievi pressioni nei valori minimi, stazionaria nelle massime.

Venti: Deboli in direzione variabile al Nord, debole intorno ad Est, sulle regioni centrali e meridionali.

Mari: Generalmente poco mossi.

Temperature minime e massime di ieri: Trieste 8 11, Bolzano −2 11, Verona 5 13, Venezia 2 11, Milano 3 13, Torino 6 13, Cuneo 5 12, Genova 11 16, Bologna 6 12, Firenze 10 16, Pisa 10 16, Ancona 8 13, Bologna 6 12, Firenze 10 16, Pisa 10 16, Ancona 8 13, Perugia 8 11, Pescara 10 14, L'Aquila 8 13, Roma Urbe 5 18, Roma Fium. 6 18, Campobasso 6 8, Bari 9 15, Napoli 9 16, Potenza 7 10, S.M. Leuca 11 16, R. Calabria 9 17, Messina 13 17, Palermo 13 16, Catania 8 17, Alghero 7 17, Cagliari 6 18.

TEMPO NEL MONDO

(n. = nuvoloso, p. = pioggia, s. = sereno)

Amsterdam n. −1 4, Atene n. 6 11, Belgrado s. 0 8, Bruxelles n. −2 5, Buenos Aires n. 16 23, Copenaghen n. 3 3, Dublino n. 4 8, Ginevra n. 4 6, Gerusalemme p. 4 10, Johannesburg s. 15. 26, Londra n. 5 8, Madrid s. 4 10, Montreal n. 4 14, Mosca n. −15 −14, Nuova Delhi s. 13 26, New York n. 10 14, Oslo n. − 2 −1, Pechino s. 2 11, Rio de Janeiro p. 17 30, Stoccolma n. 0 1, Sidneyn. 10 23, Tel Aviv p. 6 18, Toronto s. 12 15, Vienna n. 0 7.

ESTRAZIONI DEL LOTTO

BARI	16	84	56	5	4
CAGLIARI	86	20	46	5	32
FIRENZE	64	28	27	8	40
GENOVA	7	12	34	53	74
MILANO	71	68	51	27	56
NAPOLI	51	18	82	73	28
PALERMO	56	81	30	60	3
ROMA	71	77	21	18	59
TORINO	5	74	71	55	7
VENEZIA	40	26	35	33	61

Colonna Enalotto:
1 2 2 1 2 X X 2 1 X 1 2

Il Coni servizi Enalotto ha comunicato i dati provvisori del Concorso numero 49 di ieri. Il montepremi è stato di 647 milioni 111 mila 856 lire. Ai punti «12» andranno 10 milioni 353 mila lire ciascuno; ai punti «11» 447 mila 300 e ai punti «10» 46 mila 900 lire.

IL PICCOLO
fondato nel 1881
LUCIANO CESCHIA
Direttore responsabile
Società Editrice Triestina p. a.
Via S. Pellico 8 - Trieste
«Il Piccolo» è iscritto alla FIEG - Federazione Italiana Editori Giornali
CERTIFICATO N. 437 DEL 23-12-1981
GRUPPO RIZZOLI-CORRIERE DELLA SERA
Angelo Rizzoli
PRESIDENTE
Bruno Tassan Din
DIRETTORE GENERALE
DIRETTORE DIVISIONE QUOTIDIANI
Roberto Berti
DIRETTORE DIVISIONE PUBBLICITÀ
Napoleone Jesurum

UN ASSESSORE DEL PSI E UN CAPOGRUPPO DC

Per lo scandalo dei corsi altri due arresti in Puglia

BARI — Clamorosi sviluppi nell'inchiesta della magistratura sugli illeciti nei corsi di formazione professionali finanziati dalla Regione. All'alba di ieri nelle loro abitazioni a Noci (Bari) e Foggia, militari del nucleo regionale di polizia tributaria della guardia di finanza hanno arrestato l'assessore regionale all'urbanistica, Leonardo Morea, socialista, ed il capogruppo della Dc al Consiglio regionale ed ex-assessore, Pasquale Ciuffreda. Nei loro confronti è stato emesso mandato di cattura dal giudice istruttore presso il tribunale di Bari, dott. Maritati, che dirige l'inchiesta. Ciuffrida è accusato di concorso in interesse privato in atti di ufficio, di peculato e di falso ideologico. Morea di concorso in peculato.

Morea e Ciuffreda, che hanno 54 e 55 anni, sono stati rinchiusi nel carcere di Bari. la settimana prossima saranno interrogati dal magistrato.

L'inchiesta, che riguarda i corsi del biennio 1979-81 fu avviata oltre due anni fa dal sostituto procuratore, dott. Savino e, dopo la formalizzazione, affidata al dott. Maritati cui si deve l'emissione dei mandati di cattura dall'aprile ad oggi.

Il 20 ed il 27 aprile si ebbero, infatti, i primi sviluppi con gli arresti, per corruzione, del proprietario dell'hotel «Parco degli aranci» di Rodi Garganico (Foggia) ed esponente locale della Dc, Matteo Saccia, di 56 anni, nel cui albergo si sono svolti corsi per cuochi e camerieri, e del coordinatore dell'assessorato regionale alla pubblica istruzione, dott. Pasquale Rutigliani assieme all'allora responsabile dell'ufficio rendiconti dello stesso assessorato, dott. Arnaldo Petrera, di 46 anni.

Gli arresti di ieri e quelli precedenti hanno preso l'avvio dalle perizie contabili disposte dal magistrato presso diciotto enti per accertare se e come stanziamenti per miliardi destinati ai corsi sarebbero stati stornati ed utilizzati diversamente.

CATANIA: APPARTIENE ALLA «FAMIGLIA» ACCUSATA DELL'OMICIDIO DALLA CHIESA

Boss mafioso in manette con il tight La «luna di miele» la farà in carcere

CATANIA — Alto, simpatico, elegantissimo nel suo tight, Salvatore Pappalardo, 21 anni, ha detto il «sì» tradizionale dinanzi all'altare maggiore della cattedrale di Catania. Poi, al braccio di una sposa diciottenne, che non sapeva trattenere le lacrime per la commozione, quasi danzasse sulle note della marcia nuziale, è apparso sul sagrato della chiesa, esibendosi all'applauso di parenti e amici e al lancio di manciate di riso.

A quel punto sono entrati in scena due signori, i quali non indossavano affatto l'abito della festa, né avevano ricevuto alcun invito alle nozze. Si sono avvicinati allo sposo non già con l'intenzione di augurargli figli maschi (ovunque bene accetti ma, nella Catania di Brancati, più che dovuti). I due erano agenti della Squadra mobile, giunti per arrestare Pappalardo, colpito da ordine di cattura dalla Procura della Repubblica che lo ritiene un mafioso appartenente alla «famiglia» del boss latitante Benedetto Santapaola, il quale avrebbe organizzato l'omicidio Dalla Chiesa.

Quando il neosposo ha saputo cosa volessero da lui quei due «signori», è sbiancato in volto: «Non può essere — ha gridato — deve esserci un errore». Ma è stato subito convinto del contrario dall'esibizione di un provvedimento giudiziario dove nome, cognome, maternità, paternità, data di nascita, luogo di residenza combaciavano perfettamente con le sue generalità.

A questo punto Salvatore Pappalardo ha dovuto spiegare alla sposa, ai neosuoceri, agli invitati più vicini quello che stava accadendo. La gioia si è dissolta. Le donne piangevano, gli uomini hanno anche tentato di fare un minimo di confusione per creare un varco di fuga verso uno scampolo di luna di miele.

Ma i due agenti in borghese avevano un buon numero di colleghi in appoggio che circondavano la zona della cattedrale. Così, mentre la moglie sveniva, Pappalardo veniva ammanettato. In tight il giovanotto ha fatto l'ingresso al carcere, mentre il banchetto predisposto in una sala di trattenimento della periferia rimaneva a raffreddarsi.

Pappalardo ha sostenuto con gli investigatori di non essere sfiorato dal sospetto di ciò che gli pendeva sulla testa. Ma questa tesi non ha trovato alcun credito in questura, dove si afferma che nei giorni scorsi la Squadra mobile le aveva più volte bussato alla porta di casa dei genitori del ricercato. Ed allora?

Secondo la polizia, Pappalardo ha voluto mantenere fede all'impegno preso con la fidanzata e con la famiglia della giovane, ritenendo che gli agenti non avrebbero sospettato le sue intenzioni matrimoniali. Non è andata in questo modo dal momento che durante le indagini svolte nei giorni scorsi, si era appreso che il ricercato aveva già richiesto la «pubblicazione» del matrimonio.

La famiglia Santapaola — a cui secondo l'accusa Pappalardo fa capo — è quella più in vista nella criminalità organizzata catanese: il suo boss latitante, Benedetto, deve rispondere — tra l'altro — dell'assassinio di Alfio Ferrito e dei carabinieri di scorta, e della strage di via Carini dove a Palermo persero la vita Carlo Alberto Dalla Chiesa, sua moglie e l'agente Domenico Russo.

Scomparso ex assessore in Sardegna

NUORO — Giuseppe Puligheddu, ex assessore regionale all'agricoltura, è scomparso dall'altra sera e i familiari ritengono che possa essere stato rapito. La scomparsa di Puligheddu è stata denunciata ieri mattina ai carabinieri e alla polizia dopo che l'uomo è stato cercato inutilmente per tutta la notte.

CON MARCO POLO E CORTO MALTESE VENEZIA CAMMINA SULLE VIE DEL MONDO

Tutti quanti dal Gran Khan

Mentre debutta l'atteso sceneggiato televisivo, il viaggiatore veneziano «fa costume» e spadroneggia in libreria - Fra i tanti titoli a lui ispirati, anche un saggio dedicato a quel misterioso e temutissimo popolo dei Mongoli in mezzo al quale Polo si avventurò

Due primi piani, due protagonisti: i Mongoli e Marco Polo. Sullo sfondo balenano quadri grandiosi, i miraggi dell'uomo e le tracce della storia: l'Europa in crisi d'identità del XIII secolo guarda al governo «pacifico ed equilibrato» dell'immensa, mitica, Cina degli Yüan. L'abbinata si ripropone in parallelo allo sceneggiato televisivo, produce effetti di costume e dilata un'attenzione già evidente.

I libri sul viaggiatore veneziano rischiano di straripare: decine di ristampe del «Milione», tra cui l'edizione nei «Meridiani» Mondadori con il testo franco/veneto a fronte; la sequela celebrativa dei volumi patrocinati dalla Eri, il «Marco Polo» di Maria Bellonci e quello di Giorgio Mondadori, illustrato da tavole di Salvatore Fiume; infine la biografia poliana di Alvise Zorzi, precisata da un vasto supporto di dati e fonti (Alvise Zorzi, «Vita di Marco Polo veneziano», Rusconi, pagg. 422, lire 22.000). Per non citare lo splendido itinerario a più interventi pubblicato dalla Banca Cattolica del Veneto (Aa. Vv., «Marco Polo, Venezia e l'Oriente», Electa, pagg. 298, ill. 296).

Dallo scadenziario prefissato tra Venezia e il Levante deroga, invece, il saggio di un famoso orientalista tedesco, Walther Heissig, tradotto e distribuito da Rusconi (Walther Heissig, «I Mongoli. Un popolo alla ricerca della propria storia», Rusconi, pagg. 314, lire 18.000). Non più un solo, suasivo, personaggio ma il vasto affresco di un popolo, dall'imperio unificatore di Gengis Khan all'intreccio conflittuale dei nostri giorni.

Tra Oriente e Occidente avanzava l'Orda d'Oro, seminando stragi e tremori. Chi erano e come si propongono ora i Mongoli? Il quesito avvia l'indagine di Heissig. Ne esce una immagine multipla, sfaccettata da tensioni e ansie d'autonomia, percorsa da narrazioni favolose e da avventurose, estenuanti, ricerche di documenti perduti.

Nella prima metà del Duecento i Tartari lambiscono l'Europa sull'ombra di antiche paure. Il nome stesso, coniato ad indicare le tribù mongole, inventa folgori apocalittiche, ceneri e tregende, terribili incursioni e scenografie orrifiche. In origine il termine definiva i Tatar, potente famiglia nomade, in lotta per il dominio della Mongolia settentrionale con i Manghol di Yesügei, padre di Gengis Khan. La confusione tra i due gruppi traduce l'incerto visore occidentale: ai cronisti medievali appare una gran massa caotica, nerboruta e minacciosa.

Qual è la chiave di tanto terrore? Un gioco di parole e di consonanze alimenta incubi millenaristici. Gli esotici Tatari diventano i Tartari, gli abitanti di un cosmo infernale. «Noi invieremo questi Tartari nel Tartaro da cui sono usciti», scrive Mathieu Paris. Nel 1241 Federico II pronuncia un anatema solenne: «Speriamo che i Tartari, venuti dal Tartaro, siano rigettati nel Tartaro. Essi sono stati spinti da Satana stesso». La data evoca la sanguinosa battaglia di Liegnitz, l'epopea dell'Alexander Nevskij, il tempo delle invasioni mongole. In poco più di un decennio le orde cavalcano nelle regioni danubiane, arrivano in Russia, Polonia, Ungheria.

Il riflesso di Gog e Magog, i popoli maledetti dell'Apocalisse, aleggia ciclicamente. Se il grande terrore del Medioevo cristiano si abbina alla mezzaluna musulmana, i Tartari, o chi per loro, sono la masnada selvaggia eruttata dagli abissi per portare calamità e pestilenze, fame e caos. Il francescano Tommaso da Spalato li descrive con toni repulsivi: «Presentano in viso aspetto terrificante: hanno brevi le tibie; assai ampio il torace; il viso è largo; le guance imberbi; le narici aquiline; gli occhi piccoli, assai distanti l'uno dall'altro».

Estraneo e mostruoso convivono. Tassello dietro tassello, il recupero di oscure similitudini si esaspera: i Tartari provengono dal Paese delle Tenebre, nell'estremo limite a Nord della Cina; sono abilissimi arcieri e cavalieri come i Parti di funesto ricordo; possiedono un aspetto fisico non rapportabile al mondo occidentale; sono annunciati da presagi negativi, comete o eclissi.

In realtà si rinnova l'antico scontro tra genti stabili, dedite all'agricoltura, e guerrieri nomadi. Nei testi imperiali della Cina la sagoma di un cavaliere mongolo, l'«arciere nero del Nord», segna il ciclo dell'inverno, l'approssimarsi dei rigori e delle oscurità. Tra le numerose paure del Medioevo occidentale si catalogano malattie e fetori, morbi e fame. Le grandi pressioni delle tribù nomadi sembrano assommarle tutte con il risalto dello stupro, della violenza sessualizzata. Ritagliano una duplice minaccia: alla riserva famigliare e al fondo collettivo.

Dopo pochi anni si registra una clamorosa inversione di opinione e di atteggiamento. La dinastia mongola che domina la Cina, gli Yüan, equivale a sinonimo di governo saggio, ospitalità raffinata, sicurezza di percorsi e apertura di frontiere. Il Gran Khan Kubilai, protettore di Marco Polo, gareggia con l'ideale del perfetto sovrano europeo: dignitoso, potente, valoroso, abile e gagliardo, è possessore di città e ricchezze, di scrigni meravigliosi e terre sconfinate, di enigmi e tecnologie.

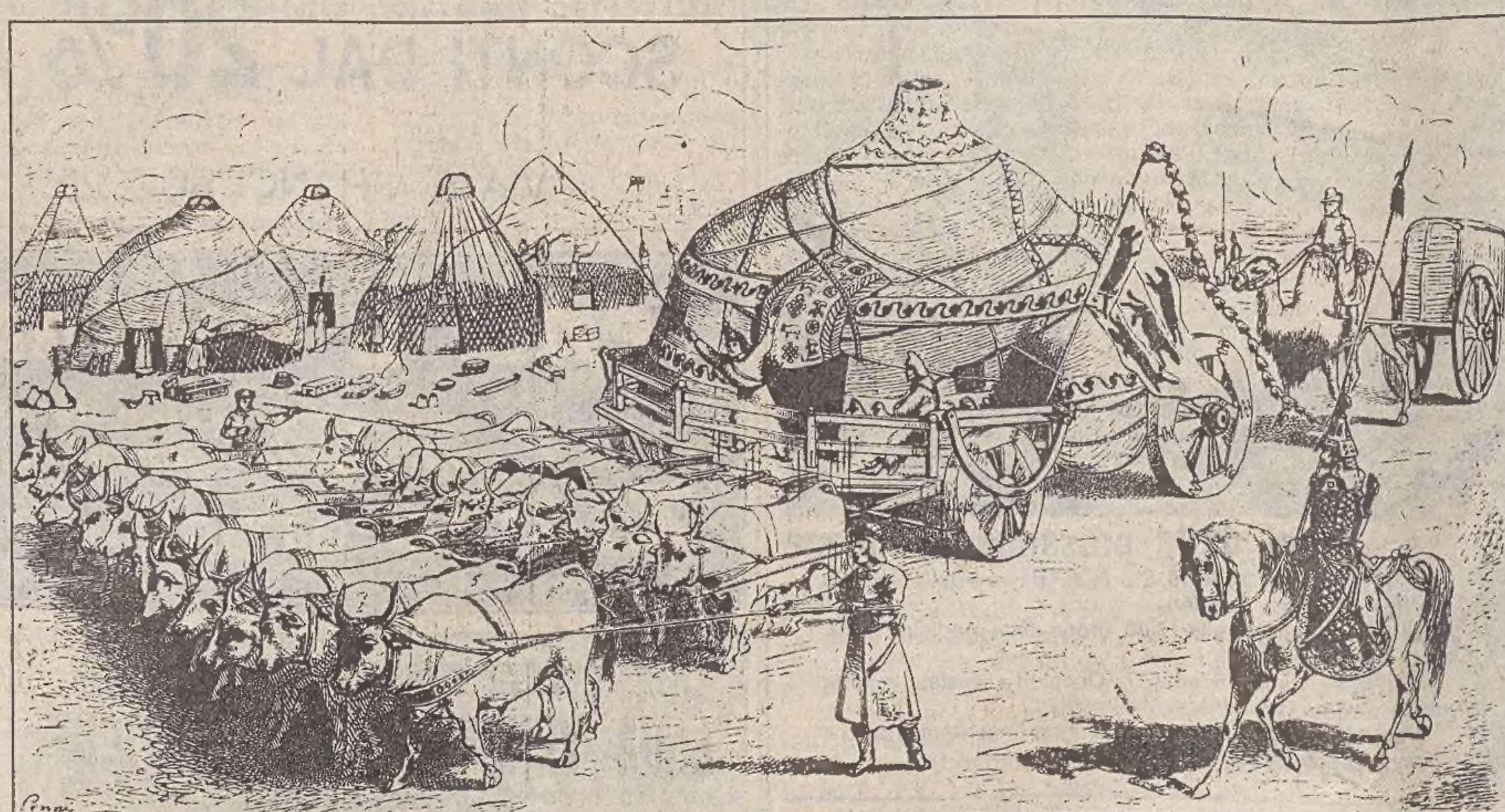
Negli ultimi decenni del XIII secolo l'universo mongolo è costretto a una crisi di trasformazione, suggellata dal passaggio tra oralità e scrittura: Kubilai adotta moduli comportamentali cinesi ma aborrisce qualsiasi ingerenza dei vecchi burocrati confuciani; utilizza gli stranieri a controbilanciare l'ostilità dell'etnia locale, chiama artigiani, mercanti, scienziati persiani, arabi, francesi, italiani, e predilige i rituali evocativi dei lama tibetani e degli sciamani altaici.

Le controversie e i disagi reciproci tra apparato tartaro e popolazione cinese traspaiono appena dalle note dei viaggiatori. Il mito della «pace tartarica» assopisce tensioni latenti. L'Occidente si illude di conquistare i Mongoli alla causa antimusulmana, senza valutare le reazioni psicologiche della controparte. Il miraggio si spezza subito: rimane un flusso di notizie, contatti, regie diplomatiche e prospettive favolose. Marco Polo media e compila un panorama quanto mai variegato.

La rivolta scoppia presto, alla metà del Trecento, tra lo sfaldamento dell'amministrazione statale e gravi dissesti finanziari: i Ming salgono al potere, una dinastia cinese rinnova il marchio imperiale. A Pechino ancora oggi — riferisce Heissig — si usa regalare dolci a forma di luna piena accompagnati da biscotti rotondi più piccoli. Mimano l'esortazione alla ribellione nell'agosto 1368, quando il popolo di Pechino si sollevò a distruggere l'egemonia degli «uomini dalle tende nere». I dolci della luna simboleggiano così le teste dei Mongoli mozzate alla pallida deità della notte.

Il contrasto continua. Oggi la Repubblica Popolare di Mongolia oscilla tra esterno e interno, tra Unione Sovietica e Cina, tra progetti di modernizzazione ed errabondi percorsi dei nomadi delle steppe: fragile pendolo che nei volumi scomparsi delle sue antiche vicende, la «Cronaca azzurra» o «La storia segreta», tenta di ricomporre radici storiche e identità geografiche.

Luisa Crusvar



Sopra, tende e carriaggi tartari di epoca medievale (da Yule-Cordier); sotto, un disegno dal Marco Polo a fumetti di Enzo Marciante.

Il «toso» di ventura

La medesima vocazione a un'esistenza errabonda e avventurosa lega Corto Maltese (appena passato dal mondo del fumetto a quello del teatro) al suo autore Hugo Pratt e ad Alberto Ongaro, ineffabile globetrotter e «alter ego» del disegnatore veneziano

Il giorno che Alberto Ongaro si fece bollire sode cento uova, le mise in una sacca e sbarcò su un'isola deserta dei mari del Sud fece contemporaneamente tre cose. Primo: obbedì a Tommaso Giglio, che era il direttore del suo giornale e che voleva una storia sul tipo «come sopravvivo tutto solo in mezzo all'oceano». Secondo: affermò il principio che l'uovo è l'unico cibo in scatola prodotto direttamente dalla natura.

Terzo: stampò un ghigno sulla propria faccia dai lineamenti disordinati e brontolò tra sé e sé: «Questa, Hugo Pratt no la gavaria pensada mai». Poi fece anche una quarta cosa che di solito non si racconta perché si inquadra poco nel mito del grande «giornalista d'avventure». Pensò: «E adesso speriamo che tra dieci giorni mi vengano a riprendere per davvero».

Infatti, a Daniel Defoe, Ongaro preferisce Jack London e alla parte del povero Robinson Crusoe quella dell'«inevitabile uomo bianco». A quell'epoca Corto Maltese era già nato, più o meno sugli stessi mari ed esattamente alla trentaseiesima vignetta della «Ballata del mare salato», legato in croce su una zattera mollata alla deriva.

Venti vignette più avanti avrebbe mostrato per la prima volta la propria faccia, sbarbata, in primo piano. Ecolo qua el bel toso. Il fatto è che non bisogna credere affatto ai critici, agli esegeti, ad Hugo Pratt stesso, men che mai a Corto Maltese. Il bel toso è semplicemente questo: un veneziano d'avventura.

Tra una storia pubblicata e l'altra vive in laguna a far contrabbandi e pesca di frodo, e poi gira per certi anfratti segreti di Venezia scroccando passaggi da gondolieri e traghettatori. Corte sconta detta arcana. E se incontra squadristi, niente paura: «xe gente de qualità». Come il nonno di Pratt, che faceva il pedicure ed il poeta, e nel tempo libero fondò i fasci veneziani. Insomma era un eclettico anche lui.

E se Ongaro va sulle isole deserte — pensa Pratt — io mando Corto Maltese in Manciuria a combattere sui treni corazzati. E quanto a me, vado di persona in Giappone, compro spade e vesti da samurai e poi al Lido, nella casa di Nino Vascon (che è anche lui un veneziano d'avventura), metto su una rappresentazione che è teatro No e film di Kung Fu assieme.

Niente da fare, la contromossa è fulminante perché Ongaro va in America e all'indirizzo di Marlowe trova, trent'anni dopo, un investigatore privato che si chiama Marlowe. Scrive Umberto Eco: «Pratt rende materia di narrazione avventurosa la propria nostalgia della letteratura, e la nostra». Questo per dire che quando si passa una vita ad amare Conrad, Melville, London e Kipling l'avventura resta appiccicata addosso e succede sempre qualcosa di speciale. O, più semplicemente, quando passa la si riconosce e la si prende al volo.

E così, a vent'anni anche scarsi, Pratt e Ongaro vanno in Argentina a far fumetti, il primo i disegni, il secondo le sceneggiature. E probabilmente, mentre decolla verso il successo il «Sergente Kirk», nella testa di Pratt comincia a nascere Corto Maltese, tra una cavalcata lungo il Rio de la Plata e una passeggiata in Calle de Flores dove all'inizio c'è una pellicciaia tedesca bellissima e alla fine un ristorante dove si mangiano bistecche delle dimensioni esatte di un mattone.

Nella testa di Ongaro nasce invece il «Romanzo d'avventura» (Mondadori) che è di rara bellezza e che tra i personaggi ha (è quasi ovvio) Hugo Pratt. Le loro strade si separano, è giusto che si riuniscano adesso sul palcoscenico veneziano dove Corto Maltese si veste di carne ed ossa. Hanno corso un rischio? Del risultato riferisce qui sotto Giorgio Polacco.

Dopo l'Argentina, Ongaro si era messo a fare il giornalista; quando qualcuno non gli andava, decretava che era uno dal «pensiero medio». Di lui qualcuno diceva che era matto. All'epoca non si arrabbiava, infatti non era ancora diventato cognato di Basaglia che ha passato la vita, come ognun sa, a cercare di cancellare quella parola dal vocabolario dell'umanità. Pratt faceva, come dire, l'emigrante: Brasile, Londra, Parigi.

A Londra? E allora a Londra anche Ongaro, soprattutto per salvarsi da un «pensiero medio» che nel frattempo era diventato direttore del suo giornale. Adesso tra Milano e Venezia. E Roma per traffici con produttori e registi cinematografici ai quali vendere sceneggiature. Produttori sui quali Pratt ha idee ben precise, da veneziano d'avventure ma anche da mercante veneziano.

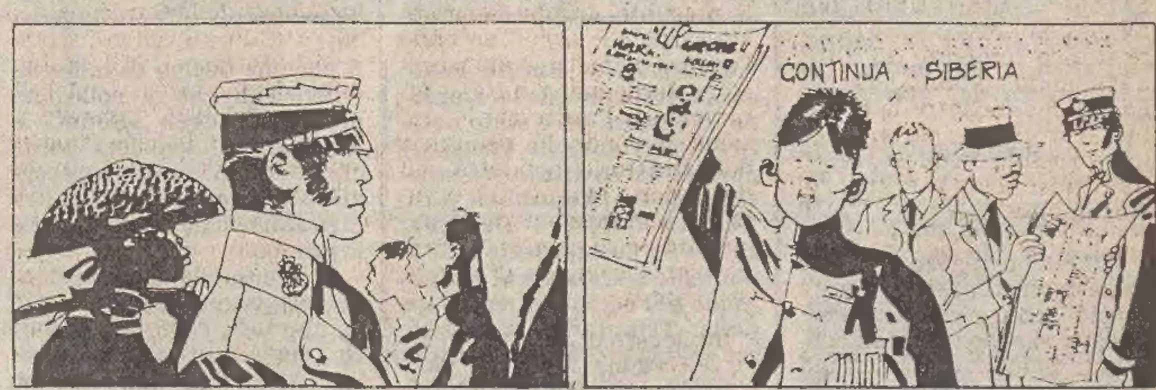
«I xe mone» dichiara. «Mi vado là e ghe consegno un soggetto. I dise: che belo. Belo. Mi tratto e tratto e tratto. Finalmente se metemo d'accordo sui bezzi». In conclusione dico che pretendo che il titolo del soggetto non venga cambiato: «Per una questione artistica, mia, de affezion». Sono titoli del tutto imbecilli, tipo «La viola sul sentiero dello zampetto di leopardo». «Sti produttori se costerna, i disi che proprio no i pol». E allora — conclude Pratt con grande serietà — gli becco un paio di milioni aggiuntivi «per compensarme del sacrificio».

Oreste Del Buono confessa che ogni storia di Pratt l'ha comprata in media tre volte: una volta per Linus, una volta per metterla in un albo, una terza per averla a colori. E Ongaro? Viene in mente Shamael, lo stregone delle «Etiopiche» di Pratt. Dice: «Corto Maltese, colui-che-fa-finta-diniente».

Questo discorso, che naturalmente non è del tutto vero, è solo per tentare di spiegare in che clima nasce e vive Corto Maltese. La sua morte è stata annunciata, dovrebbe avvenire negli anni '30 in Spagna, durante la guerra civile. Ma il coraggio di premere quel grilletto sono anni che non viene trovato. Speriamo bene.

Paolo Berti





Il Milione, ovvero un giro di miliardi

Oggi alle 20.30, sulla Rete 1, il via al Marco Polo televisivo. Vezzeggiata, coccolata, osannata, denigrata, affogata da umori perplessi e chiacchiere mirabolanti, la superproduzione internazionale si offre come leccornia natalizia ai telespettatori nostrani. Un tempo San Nicola portava chicche e balocchi ad assennati bambini, ora la Rai sceglie la serata del 5 dicembre a vivificare un'utenza alquanto assopita. Una strenna in confezione lusso.

Titillato da un gran crepitio pubblicitario, il kolossal di Giuliano Montaldo trascina un immenso calderone di interesse e occasioni festaiole: si fregia della già avvenuta programmazione statunitense, di due premi Emmy, gli Oscar televisivi d'America, del costoso connubio con i cinesi, dell'anteprima mondana alla Fenice di Venezia, di una stesura cinematografica a raggio mondiale. E poi come resistere al turbine di temi fascinosi? Il viaggio e l'avventura, la scoperta e l'assemblaggio narrativo, il dettaglio pretestuoso e la panoramica allargata: tanti ingredienti per favole antiche e moderne. Il vecchio manoscritto si arrotola su nuove frontiere.

«E non fu mai uomo né cristiano né saracino né tartero né pagano, che mai cercasse tanto nel mondo, quanto fece messer Marco figliuolo di messer Niccolò Polo, nobile e grande cittadino della città di Venegia». Le frasi chiudono il celeberrimo «Milione». Marco Polo si rivolge ad un pubblico laico, avido di scambi e versato nella conquista territoriale: le sue cifre sono la quantità e la meraviglia. La mappa della Cina diventa carta economica: lo spazio di ricerca incrementa il flusso immaginativo. L'esempio poliano produce frutti rigogliosi, insinua mete suadenti nella mentalità collettiva, moltiplica sogni di armatori e mercanti alla fine del Medioevo.

Non a caso il dettato del «Milione» si svolge in franco/veneto, la lingua della storia e dell'avventura. In un testo ormai classico, «Il Medioevo fantastico», Baltrušaitis non si stanca di sottolinearlo: il viaggio dei Polo è l'indice di una trasformazione sociale; l'errabondo protagonista si piega a innumerevoli fantasie. Cristoforo Colombo annota con pertinacia il «Libro delle Meraviglie del Mondo»: tessuto per mille divagazioni, la copia in suo possesso presenta trecentosessantasei appunti, commenti, chiose.

Il meccanismo della moltitudine e della stupefazione ritorna nello sceneggiato televisivo: infinite comparse, terre sterminate, chilometri di seta e stoffe, baluginio di armature e stendardi, flash ieratici e inquadrature ad effetto. Il solito apparato rutilante dei film/spada? L'argomento si presta, tuttavia inutile cercarvi tracce problematiche o gli sfumati esistenziali di cui è maestro Kurosawa.

Finanziate da multinazionali, la giapponese Dentsu e l'americana Procter & Gamble, le otto puntate del «Marco Polo» definiscono soprattutto una grossa impresa commerciale, un emblema per rinnovabili persuasioni. Convinte del suo potere di suggestione sull'uomo odierno, la società pubblicitaria Marshall Wpt Italia e la Sacis vendono lo sceneggiato sul mercato mondiale. Creano uno stile di carta puntando sull'Immaginario: gli intenti sono stuzzicare, sollecitare, sublimare le aspirazioni sotterranee di un pubblico di ampio respiro.

Da qui nasce il marchio Dragonda ideato da Ino Chisesi. Una caterva di manifesti, magliette, dischi recano stampigliata una curiosa creatura: sopra una rigida spiraloide il drago, ovvio rimando all'Oriente, si accoppia alla gondola, santino turistico di Venezia. Il nuovo ibrido sigla i rapporti Est/Ovest ed è la sintesi ideale del Marco Polo moderno: ovviamente viaggiatore e ovviamente curioso, sportivo con aneliti intellettuali, naturista e pronto al peeling facciale, spinto verso l'oltre con voglie da raccoglitore onnivoro.

Il trionfo del luogo comune? La stampa Usa introduce sospetti. «Time» e «Newsweek» hanno parlato di ritmi discontinui, percorsi rallentati, scene e puntigli descrittivi con sindromi da noia. La Tv italiana rinfocola un magistero didattico e una predilezione per i grandi personaggi storici: Marco Polo arriva dopo il Verdi, e anticipa la seconda versione del Cristoforo Colombo.

Su un punto concordano tutti: lo splendore dei costumi disegnati e organizzati da Enrico Sabatini. Ricostruzione perfetta, abilità di recupero, affresco di remote memorie, sono i veri protagonisti dello sceneggiato. Con questo ruolo percorrono l'Italia su un treno speciale che toccherà ogni angolo della penisola.

L. Cru.

È libro, è kolossal ma è anche fumetto

Di Enzo Marciante, ligure, autore completo di storie a fumetti (dal momento ch'è lui a scrivere i propri soggetti e a sceneggiarli), avevamo conosciuto poco meno di due lustri or sono un voluminoso tomo dal titolo «Storie di Genova» e tre eleganti cartonati dedicati a «Colombo, ammiraglio del mare oceano». Con lo stesso puntiglio grafico e storico, Marciante ci dà ora un «Marco Polo» a fumetti siglato da Mursia (pagg. 61, lire 10.000). Operazione che ovviamente si lega all'impresa televisiva sul viaggiatore veneziano, ma che è ben lontana dall'apparire in tal senso speculativa: può cioè vivere di luce propria, per l'originalità della cifra grafica e narrativa.

Avete presente la cosiddetta scuola belga del fumetto? Quella, soprattutto, che fa capo all'Hergé di «Tintin»? I personaggi, lievemente caricaturati e inseriti in un contesto garbatamente umoristico, si muovono su sfondi scenografici che sono invece rifiniti con piena aderenza alla realtà. E così la costumistica.

Marciante si situa sulla stessa linea, conservando tuttavia una personale autonomia creativa. Così come aveva fatto con Cristoforo Colombo, anche con Marco Polo si prende delle licenze di linguaggio e semplifica la narrazione del «Milione», mantenendo però una fedeltà di fondo che restituisce, del personaggio e del periodo storico da lui vissuto, la sintesi viva, bastante a farcelo accettare anche sul piano didattico e su quello di un divertimento sempre a fior di pelle, discreto, ricco di arguzie sottili.

Che vi sia un legame sicuro con il «Marco Polo» tv di Montaldo, lo attestano le iniziali vignette veneziane, rifatte graficamente sulla scenografia ricostruita in gesso e cartapesta alle Terre Perse di Malamocco. Ma tutto si muove in totale autonomia, con un Marco giovane un po' allocchito ma sensibile al gentil sesso (si veda il flirt con la principessa Cocacin, affidatagli dal Gran Khan perché vada sposa al Principe di Persia), dentro scansioni narrative piene di stupore per le novità che il viaggiatore incontra nella terra del Catai.

Sono in tutto 61 tavole, in cui entrano anche la prigionia a Genova dopo la battaglia di Curzola e il ritorno a Venezia, con Marco che, replicando all'incredulità altrui, conclude con la notissima frase: «Eppure vi dico che in esso (nel Milione) non ho detto neppure la metà di ciò ch'io vidi».

* * *

Dal n. 1409 anche il settimanale «Topolino» presenta una versione a fumetti del «Milione»: naturalmente coinvolgendo l'intero zoo disneiano,



che vede di nuovo insieme i Paperi con Mickey Mouse, quest'ultimo autore d'un copione televisivo per un kolossal su Marco Polo, interpretato da Paperino, che sarà finanziato da Uncle Paperon de' Paperoni.

Il soggetto è di Guido Martina, abituato con la sua matita a bazzicare nei classici (fece anche il verso, in passato, a Dante e alla sua Divina/Commedia, protagonista Topolino), mentre i disegni sono di Romano Scarpa, veneziano, numero uno degli autori italiani delle Disney/stories che escono dai torchi mondadoriani di Segrate.

E anche qui Venezia s'ispira a quella ricreata scenograficamente dall'arch. Ricceri per il «Marco Polo» tv di Montaldo. Punto di riferimento obbligato, ormai, per una visione della città lagunare come s'immagina fosse nel Duecento e rotti.

P. Zan.

Taccuino

L'intarsio ligneo di Augusto Cernigoj

Augusto Cernigoj espone da oggi fino al 19 dicembre alla galleria Tommaseo di Trieste una serie di bozzetti inediti per intarsio realizzati fra il 1965 e il 1966; accanto ai bozzetti saranno in mostra le realizzazioni ad opera di Emanuela Marassi, frutto di una collaborazione con l'artista triestino che data dagli anni Sessanta.

Dell'intarsio ligneo, tecnica antichissima e ormai rara, dice Cernigoj: «L'intarsio lo scoprivo completamente a sé dalla pittura. Nel disegno bisogna sempre pensare alla struttura del legno: è strepitoso come il legno che, nudo, in superfici vaste, sembra incolore, messo nell'intarsio fra altri legni sia uno spettacolo di colore».

La mostra sarà aperta con il seguente orario: dalle 17 alle 20 nei giorni feriali e dalle 11 alle 13 in quelli festivi.

Maghi, streghe & 22 artisti

PORDENONE — «Maghi, streghe & c.» è il titolo di una mostra che si apre oggi a San Vito al Tagliamento, al centro civico «H. Zotti», e che resterà allestita fino al 24 dicembre. Sotto questa etichetta espongono ventidue artisti accomunati dall'intento di fuggire dall'esasperata massificazione — come scrive il curatore Enzo Di Grazia nella presentazione — e di ritrovare un ruolo intellettuale per l'artista.

Zenale e Leonardo al Poldi-Pezzoli

MILANO — Al Museo Poldi-Pezzoli di Milano è aperta da ieri una mostra su «Zenale e Leonardo: tradizione e rinnovamento della pittura lombarda», che presenta un quadro della cultura figurativa lombarda tra il 1480 e gli inizi del Cinquecento.

Meglio sulla tolda che in palcoscenico

VENEZIA — Eccolo qui, in scena, Corto Maltese. Con il suo giubbettino blu, il suo tradizionale pullover rossiccio, i suoi pantaloni bianchi svasati in basso: il più popolare tra i personaggi delle «strips» italiane, creato dal venezianissimo Hugo Pratt (anche se a Venezia non è nato, bensì a Rimini, e anche se a Venezia non ci vive, bensì a Parigi: scherzi del destino), eccolo il più intelligente e indovinato per i tratti del disegno, per un suo corposo realismo sposato a un'ironica tragicommedia.

Corto Maltese — non vorrei farla troppo grossa — non è un personaggio, ma un'Idea. Giramondo nato a Malta da (dicono) una gitana andalusa e un marinaio di passaggio, è un pirata nemico dei pirati, è un contrabbandiere d'armi uscito un po' dalla mitica Hollywood con il suo grangusto per l'avventura e un po' dai ricordi letterari di Stevenson e soprattutto di Conrad. Lo dice anche Oreste Del Buono, figuriamoci, lui che tenne a battesimo «Linus» con quel che ne seguì, nella storia del «fumetto» nostrano...

⁂

Corto Maltese, dunque, incarna un'Idea: ed è quel che vuol dedurne lo spettacolo, attesissimo e straesaurito, prodotto dal Teatro Regionale Toscano e in scena da venerdì al «Goldoni» di Venezia, logica sede d'esordio per un sorridentissimo e superingiovanito Pratt, sciabordato dai riflettori nel suo palchetto, visibilmente divertito di fronte al copione di Alberto Ongaro e di Marco Mattolini (di quest'ultimo è anche la regia), divertito un po' più di noi, probabilmente, che non siamo riusciti a sorridere abbastanza di fronte alle scorribande alle cialtronerie alle delinquenziali provocazioni alla popolaresca ironia di Corto: appunto, di un'Idea, non solo di un personaggio, seppur Protagonista.

Maestro dell'Avventura (così come lo definisce esattissimamente Piero Zanotto, un «prattiano» ante-litteram e comunque un'autorità in materia), Corto Maltese mi pare decadere in questo spettacolo a un banale avventuriero di «routine», incapace di rocambolesche fantasie, inadatto a tessere le fila di una vicenda improbabile ma probabilmente magica, fantasiosa e fantasmatica, troppo poco realistica (e come lo potrebbe?), ma troppo poco dissolvente ed enigmatica quanto dovrebbe, troppo poco allucinata evocazione di uno spirito che pare nascere insieme dall'allucinata mente di Borges e dal disegno squisito intriso di umori zingareschi, parente insieme del mitico Sergente Kirk e del quasi/giovane Crepax.

⁂

Riconosco che l'impresa, in partenza, era disperata, se non quasi impossibile. I tentativi, vari, in Italia e all'estero, di trasportare in palcoscenico, per esempio, i classici «Peanuts» di Schulz, con Charlie Brown e Snoopy, sono tutti miseramente falliti. E non si darà certo il caso di scomodare le diverse tipicità linguistiche, in una parola gli «specifici» crociani.

E' difficile, di questo ce ne accorgiamo durante il diligente ma rabbuiato spettacolo, è difficile far ridere con argomenti divertenti. Buttate Corto Maltese e il suo amico/rivale Rasputin sulle tavole di una scena invece che su quelle di un legno navale, di una tolda qualsiasi, di un immaginifico disegno spumeggiante di torbide fantasie, e provate a dargli la parola, quella «vera», dialogata, e non già inventata sulla pagina, puntualissima com'è nel suo emblematismo: il risultato può essere soltanto una pallida eco di quel Magico Mondo difficilmente traducibile in dialoghi, in movimenti scenici, in sequenza teatrali e dunque teatralmente scandite secondo i ritmi obbligatori e qui, purtroppo, obbligatoriamente e puntualmente inevasi.

Vaghiamo così fra un'improbabile Laguna e improbabili bizzarrie che spaziano fra il porto di Bahia e Malamocco. Non c'è neppure un «bang» o un «crash», ce lo promette il regista. Ma non ci sono — lo dico ancora una volta: purtroppo — non solo scritti e ripetuti, ma nemmeno metaforicamente citati, quasi si potesse riciclare (per modo di dire) la gloriosa tradizione della Commedia dell'Arte attraverso il linguaggio delle «strips», modellate magari su un Salgari più erudito, che abbia letto, mettiamo, Melville o Kipling: non ci sono, quindi, né l'ironia né l'autoironia di Pratt. Almeno non riesco a riconoscerle, a ritradurle, a rievocarle divertendomi.

⁂

Certo, nell'elegante cornice scenica di Eugenio Guglielminetti, con l'apporto delle musiche originali di Paolo Conte, Gerardo Amato ha una sua fisionomia credibilissima dal punto di vista figurativo (sembra proprio lui, Corto), così come gli dà bene la replica Ezio Marano nei panni dell'Autore, e benissimo gli stanno intorno i Giancattivi e il Rasputin di Alessandro Benvenuti (le donne, si sa, esistono poco o nulla).

Ma non basta per ricreare magicamente quell'Idea che, dicevo, è Corto: mare e fughe, follie e dolcezze, rumori e melanconie, errabonda felicità e tristezze indefinite...

Giorgio Polacco

Cortomania: dai poster alle figurine

VENEZIA — E' stata un'idea assai felice, quella degli assessori comunali veneziani alla cultura e all'istruzione, di affiancare allo spettacolo teatrale su Corto Maltese, nei locali dello stesso Teatro Goldoni, una mostra di materiali riferiti all'eroe di carta di Pratt. E, a guardare in passerella i giornali, i libri, i poster, le figurine, i calendari, i rodovetri per film d'animazione, le riviste (una argentina, degli anni '70, addirittura intestata a Corto Maltese), la pubblicità e altro ancora, vien da pensare a una sorta di frenesia collettiva, a un'autentica «cortomania» da parte di editori di più paesi.

Quando Corto nacque, nel 1967, sulle pagine del periodico genovese per aficionados «Sgt. Kirk» — protagonista, assieme a Rasputin, Pandora, Cain e molti altri, del lungo romanzo disegnato «La ballata del mare salato» — credo che nemmeno Pratt avesse la percezione del futuro così intenso cui sarebbe andato incontro il disincantato romantico marinaio maltese (ma con forti ascendenze veneziane).

E fecero bene la parigine Editions Vaillant, poco dopo, a commissionare a Pratt, per la rivista «Pif-gadget», quella serie di 21 racconti (di 20 pagine l'uno) che consentirono al disegnatore veneziano di dare a Corto autentica statura umana, a tratti poetica: quella di un romantico individualista come certi eroi della Hollywood del periodo d'oro (da Gary Cooper a Humphrey Bogart), calato però in una psicologia attuale.

L'autentico lancio del personaggio lo si ebbe proprio in «Pif-gadget»: cominciò da lì la «cortomania» che si rispecchia nella mostra veneziana, assieme alle parodie/omaggio sia di Corto sia del suo autore, fatte da altri cartoonist colleghi di Pratt (anche questi non soltanto italiani): i quali hanno preso a prestito Corto per situazioni grafiche anche umoristiche, talora infilando nella sua divisa di marinaio la massiccia figura di Pratt stesso (Moliterni e Gigi in un episodio di «Scarlett Dream»), chiamandolo Hugo Maltese e facendolo abitare su un cargo al largo di Malamocco.

Oppure, come ha fatto esemplarmente Milo Manara (che si considera allievo di Pratt) nell'onirico, esotico racconto a fumetti apparso per la prima volta nella rivista di Casterman «A suivre» col titolo emblematico «HP e Giuseppe Bergman», promuovendolo Maestro dell'Avventura, rifacendolo esattamente nei suoi tratti fisionomici, financo nei corrucci che gli amici di Pratt gli conoscono assai bene.

Piero Zanotto

CRONACHE DEL NORD - EST

Operazione integrata: il «placet» delle regioni meridionali

TRIESTE — Nuovi, positivi elementi stanno ad indicare che la situazione di stallo in cui si trovava il corso burocratico per l'accoglimento da parte della Cee dell'operazione integrata «Trieste/Friuli-Venezia Giulia/Europa» sta per essere superata. Lo ha rilevato l'assessore regionale delegato ai rapporti con la Comunità europea, Solimbergo, il quale ha fatto il punto sul progetto di sviluppo con il contributo della Cee e sull'inserimento del Friuli-Venezia Giulia fra le regioni beneficiarie del Fondo europeo regionale di sviluppo (Fers).

Fra questi aspetti positivi, l'assessore Solimbergo ha citato l'assenso dei presidenti delle regioni meridionali all'inserimento del Friuli-Venezia Giulia nel «Fers», assenso che il presidente Comelli è riuscito a ottenere in occasione del recente incontro collegiale di Siena. Le regioni del Sud hanno, in pratica, acconsentito che una parte dei fondi assegnati da parte del più importante strumento della politica regionale comunitaria vengano dirottati al Friuli-Venezia Giulia.

«Inoltre tale accordo — afferma Solimbergo — permetterebbe al nuovo governo di avviare con sollecitudine l'iter di presentazione dell'operazione integrata ai competenti organi della Cee senza la preoccupazione delle reazioni negative del Mezzogiorno, che — al di là degli aspetti tecnico-giuridici — hanno, senz'altro, condizionato l'orientamento del precedente ministero».

«Il secondo motivo che fa bene sperare — ha detto l'assessore — è, appunto, la recente nomina nel governo presieduto dal sen. Fanfani, dell'on. Alfredo Bianchi al dicastero per il coordinamento delle politiche comunitarie. In proposito, Solimbergo ha già in programma un incontro con il neo-ministro, a Roma, per la prima decade di questo mese. È ragionevole pensare che le sollecitazioni di Solimbergo unite alla profonda conoscenza che l'on. Biondi ha della situazione friulana ed isontina-giuliana, porteranno ad una più concreta azione governativa in risposta alle aspettative della regione.

L'UNIVERSITÀ DELLA TERZA ETÀ È UN SUCCESSO CLAMOROSO: 420 ISCRITTI

A ottant'anni sui banchi di scuola

E già si progettano nuovi corsi, di informatica, botanica, pedagogia, alimentazione, astronomia

TRIESTE — A ottant'anni lo studio ha un altro fascino. L'università della terza età a Trieste è già un successo clamoroso. 420 iscritti, 9 corsi di studi. I professori, tutti docenti universitari, sono intimoriti: si trovano puntualmente di fronte a una marea di gente. Non tutti ottantenni, logicamente, molti anche con una ventina di anni in meno. Penne, quaderni, libri di testo, non mancano però quasi a nessuno. Oltre gli occhiali (le signore hanno quasi tutte il cappellino in capo) gli «studenti» scrutano il foglio o guardano, ammirati, il professore.

Le reazioni sono entusiastiche. Le domande di spiegazione, numerosissime, mai si fanno attendere. Spesso ne scaturisce un dibattito. Alla fine dell'ora, molti si fermano ancora a parlare. «Trovarsi a sessant'anni e tornare a scuola — dice Maria Ghersinich quasi commossa — è una sensazione bellissima. Sono cose molto importanti queste che noi non avevamo potuto approfondire in gioventù.

«E' una cosa che mi dà sprint, sì proprio sprint — aggiunge Celestina Sartoretto — Per l'università della terza età sono stata disposta ad abbandonare perfino la pesca.

Finalmente un uomo. Rispetto alle donne la loro accoglienza è stata più tiepida, ma Oliviero Bari è molto contento. «Noi uomini — commenta — smesso di lavorare ci sentiamo emarginati. Ma qui il senso di isolamento è molto attenuato. E' un'iniziativa meravigliosa; penso sia il più valido tentativo di risolvere il cosiddetto problema dell'anziano».

Il coinvolgimento è totale. Uno «studente» ha confessato di studiare tutte le notti. Il presidente e il segretario del Lions club (che ha patrocinato l'iniziativa), Danilo Dobrina e Guido Salvi, sono più che soddisfatti. Il più felice è però Marino Visentin che da solo cura tutta l'organizzazione. Tanti altri corsi sono nei suoi piani: informatica, botanica, storia, pedagogia, alimentazione, astronomia, tecnica dei computers.



Le lezioni della prossima settimana

LUNEDI': dalle 18 alle 19, Storia di Trieste e della Venezia Giulia (prof. Liliana Tassini).

GIOVEDI': dalle 16 alle 17.30, Storia della medicina (prof. Claudio Bevilacqua).

VENERDI': dalle 16 alle 17, Oncologia sociale e lotta contro i tumori (prof. Aldo Marinuzzi).

SABATO: dalle 11 alle 12, Psicologia: lineamenti storici e settori di ricerca (prof. Riccardo Luccio).

SI È AGGRAVATA A TRIESTE LA POSIZIONE DEL BRACCIO DESTRO DI CARBONI

Ordine di cattura per Pellicani Forse ha paura e non collabora

TRIESTE — Emilio Pellicani è stato arrestato. L'ordine di cattura gli è stato notificato ieri durante l'interrogatorio dal sostituto procuratore della Repubblica di Trieste Oliviero Drigani. Erano da poco passate le 18 e nella piccola stanza al quarto piano del comando regionale della «Tributaria» in passeggio Sant'Andrea, si è fatto silenzio. Pochi minuti prima il magistrato aveva convalidato anche il fermo. In poche parole aveva avallato l'iniziativa della Guardia di finanza che mercoledì aveva messo le manette al braccio destro di Flavio Carboni.

Nell'ordine di cattura il magistrato ha contestato a Pellicani una serie di reati che si riferiscono a sofisticate operazioni finanziarie e commerciali per una decina di miliardi. Operazioni che si collegano all'attività della «Sofint» e delle altre 12 società sarde che Carboni aveva parcheggiato a Trieste, e di un'altra finanziaria che sovraintende il gruppo.

Di fronte alle contestazioni del magistrato Pellicani si è comportato come gli scolari che cercano di propinare all'insegnante l'unica lezione che conoscono. Non è stato zitto, intendiamoci, ma ha «glissato» le domande del giudice.

«Sarà un lavoro lunghissimo, delicato e sfibrante» afferma Oliviero Drigani. «Dovremo discutere riga per riga, lettera per lettera ogni documento».

L'interrogatorio inizia poco dopo le 17. Nel grande edificio rosso della finanza assieme a Drigani entra anche l'avvocato Gentile.

Nella stanza al quarto piano dopo pochi minuti iniziano le contestazioni. Nelle mani di Drigani c'è un fascicolo verde con un centinaio di pagine, frutto del lavoro di sei mesi del maggiore Paolo Ajello e di due sottufficiali. E' la mappa del tesoro: numeri, indirizzi, sigle di conti correnti, organigrammi di consigli di amministrazione, partecipazioni incrociate di varie società che si accavallano e intersecano. Una «guida turistica» per rendere intelleggibili le scatole cinesi di un giochino finanziario da dieci miliardi e forse più.

C'è anche un'altra mappa nelle mani degli inquirenti: è quella dei dieci uomini d'oro che hanno diretto l'orchestra in tutte le operazioni. Ci sono infine i documenti sequestrati mercoledì a casa di Pellicani, nello studio di Giorgio Bettini, ex direttore della Friulia e presidente della Sofint.

Nonostante i successi molti documenti compromettenti sono comunque andati distrutti. Passati per il camino in stufe accese in piena estate. In effetti da quando Roberto Calvi comparve sulla scena triestina per poi scomparire a Londra sono «saltati» i meccanismi che avevano garantito una certa discrezione e sicurezza, a tante società più o meno allegre.

La permanenza in città del presidente dell'Ambrosiano viene ora passata al setaccio minuto per minuto. Dai primi risultati dovrebbe esser stata ben più ampia di quanto finora si è creduto. E il giudice Drigani in uno dei prossimi interrogatori ne chiederà conto a Emilio Pellicani. Se il suo atteggiamento non dovesse cambiare è difficile che emergano nuovi inquietanti particolari.

Ieri l'uomo di Carboni ha scelto la via del «non pentimento». Tra collaborazione e ordine di cattura ha vinto la paura di possibili ritorsioni.

«Non chiudetelo a Regina Coeli» avevano detto i difensori agli ufficiali della finanza che gli avevano messo le manette. «Ne va della sua vita. In ogni carcere è in pericolo». E da mercoledì notte a oggi, ma per molti giorni ancora Pellicani sarà ospite di varie caserme delle fiamme gialle.

C. E.

UNA MAREA DI GENTE ALLE DUE FIERE TRADIZIONALI

San Nicolò: in barba alla crisi a Trieste e Gorizia si festeggia



Trieste — Ha preso il via ieri a Trieste la tradizionale fiera di San Nicolò, che ogni anno anima di bancarelle il viale XX Settembre. In barba alla crisi, ci si faceva largo a gomitate. Quest'anno sulla fiera di San Nicolò, come su quella di Sant'Andrea che si è in concomitanza aperta a Gorizia, pesano le restrizioni jugoslave *(Italfoto)*

UN PATRIMONIO MALTRATTATO CHE TORNA IN AUGE

Sono ormai passati i tempi dei famosi uliveti istriani

FIUME — *Non sono più i tempi di Cassiodoro che in una sua lettera diretta agli istriani nell'anno 536 scriveva: «E' la provincia dell'Istria coperta di olivi, abbondante di biade, copiosa di viti, donde, come da tre mammelle, abbondantissimo fluisce con invidiabile fecondità ogni prodotto». Gli olivi cari alle scritture bibliche e ai canti omerici sono stati trascurati negli ultimi trent'anni, e se non fosse perché danno tuttora una pennellata al paesaggio della penisola lungo la sua fascia costiera, anche i poeti e i pittori da tempo li avrebbero dimenticati. Ora che si fanno code lunghissime davanti ai negozi per ricevere un litro d'olio — quando l'olio arriva — gli ulivi sono tornati sulla bocca di tutti.*

Gli stessi contadini istriani, nel constatare che l'olio è diventato a un tratto un bene preziosissimo appunto perché raro, si sono ricordati degli alberi superstiti nelle campagne circostanti Vignano, Fasana, Buie, Pinguente, Albona, Pisino, Pola, Rovigno, Orsera e Parenzo vedendo nei loro contorti e nodosi rami una nuova fonte di guadagno.

Negli anni passati gli olivi non sono stati curati, i frutti non sono stati raccolti, molti alberi sono stati sradicati. Ora invece ci si prepara allegramente alla fatica di dicembre, quando i piccoli frutti saranno maturi. Si fanno anche le previsioni: i 144 mila e 500 alberi di olivo censiti in Istria dovrebbero dare poco più di 16 mila quintali di prodotto, e da questi si estrarranno non meno di 3600 quintali di olio.

Non è molto, ma è meglio di niente. Intanto i più anziani rievocano antichi proverbi che sembravano scomparire: «S. Francesco, l'uliva ga l'oio drento», dicono a Orsera. «Per Santa Reparata ogni uliva xe inoliata» aggiungono a Parenzo. E procedendo con i santi del calendario, a Montona si recita ancora: «S. Luca, l'oio trabuca» e «S. Catarina, l'oio se raffina».

Quello istriano è un olio ottimo. Lo diceva già lo scrittore greco Pausania nel secondo secolo dell'era nostra. E la Serenissima Repubblica di Venezia, che all'economia dei territori dei suoi domini prestava molta attenzione, ricorse persino a leggi severissime per incrementare la coltivazione istriana. In alcune regioni della penisola i giovani non potevano sposarsi se prima non avessero piantato un determinato numero di alberi di olivo.

PRESENTI AL CONVEGNO IL PRESIDENTE COMELLI, I SENATORI TONUTTI E TOROS, L'ONOREVOLE BRESSANI

I trecento miliardi della nuova legge di sviluppo nei discorsi dei politici democristiani a Latisana

LATISANA — La destinazione e la gestione dei circa trecento miliardi della legge 828 (forse meglio conosciuta come 546 bis), destinati allo sviluppo delle zone del Friuli-Venezia Giulia non colpite dal terremoto, costituiscono indubbiamente un banco di prova molto importante per le forze politiche che si stanno avviando verso la conclusione della legislatura regionale. E tanto di più lo sono per la Dc, a sua volta alla vigilia del congresso regionale; perciò l'impegno in tal senso del partito di maggioranza relativa è notevole, anche perché su questo tema si prevede un dibattito politico piuttosto serrato.

Se ne è avuta la riprova ieri a Latisana, in occasione del convegno dedicato a «Quale sviluppo per la Bassa friulana in relazione alla nuova legge 828», organizzato appunto dalla Dc, al quale hanno dato vita parecchi dei «big» (il presidente della giunta regionale Comelli, i senatori Tonutti e Toros, che lo presiedeva, l'on. Bressani, gli assessori regionali ai lavori pubblici Biasutti e all'agricoltura Mizzau, il segretario provinciale Danilo Bertoli, il capogruppo in consiglio regionale Turello, il presidente dell'azienda autonoma di soggiorno di Lignano e della laguna di Marano Zanon).

Una zona, la Bassa, che concorre alla destinazione dei fondi per lo sviluppo unitamente alle province di Trieste e Gorizia e al Sanvitese per quanto riguarda la provincia di Pordenone. Numerose le relazioni, nutrito il dibattito, molto concrete e lucide le conclusioni del presidente Comelli: ne è scaturita, sul piano politico, l'immagine di una Dc non aggressiva o prepotente ma senza dubbio viva, battagliera, decisa a rivendicare fino in fondo a se stessa il merito esclusivo dell'azione svolta per arrivare al varo delle leggi 546 e 828 (Bressani). Attenta a non risultare succube delle opposizioni quando criticano l'assistenzialismo e gli interventi a pioggia, che del resto sono anche esattamente il contrario delle concentrazioni di matrice marxista (Comelli). pronta, pur nel più ampio dibattito costruttivo interno, a fare quadrato in questa fase e in previsione del congresso regionale, momento che dovrà essere unitario e della massima presenza nel Friuli-Venezia Giulia (Toros).

Per quanto riguarda le modalità e il tipo di intervento, dal convegno, pur nel novero di proposte che in qualche caso hanno fatto anche riferimento alle esigenze locali, sono scaturite alcune linee di fondo che il partito intende seguire nell'applicazione della legge 828 per quanto attiene all'utilizzo dei fondi destinati allo sviluppo.

Intanto una scelta oculata di interventi e settori di intervento ristretti, concentrati e soprattutto «mirati», nella visione di quella che sarà la ripresa dell'intera economia italiana; consolidamento del settore produttivo; particolare attenzione al problema dell'occupazione.

Da queste linee di fondo scaturisce, in riferimento specifico alla Bassa, la necessità di avviare quanto prima la realizzazione delle grandi infrastrutture (scalo ferroviario di Cervignano); di intervento nel settore industriale (con particolare riguardo all'Ausa-Corno); di incentivare con adeguati investimenti il settore turistico, la più grande «industria» della nostra regione; di garantire con le necessarie opere, e in via prioritaria, la sicurezza della zona, e in particolare di Latisana, dal Tagliamento.

Ovviamente senza dimenticare, per non rendere gli interventi fini a se stessi e monchi, i settori dell'agricoltura (in particolare l'incentivazione della cooperazione), l'artigianato e la piccola industria.

Giorgio Verbi

GIORNALE DI TRIESTE

DUE SOLLECITI PER COMUNE E PROVINCIA

La Dc e i socialisti per giunte più ampie

Conferma di Coslovich alla guida dei democristiani

Un definitivo e rapido chiarimento politico tra tutti i firmatari degli accordi del 20 settembre (quelli cioè che ponevano fine alla crisi in Regione, prevedendo nel contempo l'inserimento della Dc nelle giunte triestine) è stato sollecitato ieri, in due diverse occasioni, da socialisti e democristiani. Questi ultimi hanno riconfermato nell'occasione la fiducia al segretario Coslovich.

In un documento approvato a maggioranza nel corso del comitato provinciale della Dc, si afferma la necessità del superamento delle attuali giunte comunale e provinciale poiché «si stanno rivelando del tutto incapaci di far fronte alle esigenze del momento e di porsi come punto di riferimento credibile ed efficiente per un'iniziativa solidale di tutte le forze interessate alla salvaguardia del futuro della città».

Il vice presidente della giunta regionale De Carli, membro della direzione nazionale del Psi, parlando ai dirigenti triestini del partito ha accusato la Lista per Trieste «di allungare i tempi di un indispensabile superamento delle attuali giunte comunale e provinciale, sostenute da uno schieramento minoritario». De Carli ha aggiunto che la LpT approfitta, per dilazionare, anche dei comportamenti contraddittori di qualche partner del polo laico.

De Carli è andato anche oltre affermando che il suo partito è intenzionato «a rompere il gioco del rinvio e della confusione» per porre ciascuna forza politica davanti alla necessità di produrre decisioni chiare e definitive. Ribadendo le caratteristiche laiche e socialiste di Trieste, dimostrate secondo De Carli anche dagli ultimi risultati elettorali, il vice presidente regionale invita i partners delle giunte a collaborare con la Dc per «sviluppare una decisiva azione nel parlamento e nel governo per ottenere provvedimenti particolari per Trieste secondo le volontà ormai largamente maturate».

Quanto al documento democristiano, approvato con 25 voti a favore (morotei, andreottiani, dorotei di Orlando e base) e sei astenuti (fanfaniani — assente però Tombesi —, delegata giovanile, forze nuove e giovani dorotei), si riconferma la fiducia al segretario Coslovich e si insiste sulla «necessità di individuare una nuova immagine del partito, capace di ritrovare maggior dialogo con i ceti sociali e i mondi vitali della città che possono rispecchiarsi nella Dc».

Si chiede inoltre «l'individuazione di un'assemblea da svolgersi nella primavera prossima, in cui si sviluppino con particolare attenzione i temi economici, della cultura e della ricerca». Secondo i fanfaniani, la loro astensione sarebbe stata motivata dal mancato accoglimento di alcuni loro emendamenti che smussavano le punte polemiche nei confronti della Lista per Trieste.

Alla fine della riunione democristiana, sono state accolte le proposte di esecutivo del segretario Coslovich, il quale, dopo aver nominato suo vice Orlando, ha chiamato agli incarichi interni: Scarpa alla Spes, Fabiani agli enti locali, Pupo alla cultura, Querci all'economia, Masutto alle attività sociali, Gozzi all'organizzazione e Richetti al decentramento.

DIMINUISCONO ANCHE GLI ITALIANI

Passaggi di confine: meno 64 per cento

I transiti attraverso i valichi di confine italo-jugoslavi della provincia hanno registrato in novembre un calo di quasi il 64 per cento. Sono passate dai confini 631.312 persone rispetto a 1.737.663 dello stesso mese dell'anno scorso. Al calo scontato dei transiti di cittadini jugoslavi si aggiunge quello meno previsto di cittadini italiani. In dettaglio si leva che gli italiani transitati con passaporto sono stati 126.212 con un calo del 61,99 per cento. Gli italiani usciti con lasciapassare sono stati 272.137, con una diminuzione del 38,02 per cento. I frontalieri jugoslavi in entrata sono stati 89.444 (−38,02 per cento). Praticamente sono giunti in Italia soltanto i cittadini jugoslavi che qui hanno un lavoro

Brevi

■ POLIFONIA — Per la rassegna di canto corale di polifonia sacra, organizzata dalla parrocchia di San Gerolamo di via Capodistria (Chiarbola) oggi alle 11.30 si esibirà il coro polifonico triestino diretto da Fabio Nesbeda.

■ VIE CHIUSE — Per l'esecuzione dei lavori relativi alla costruzione di nuovi impianti di illuminazione pubblica stradale, oggi dalle 8 alle 17, resteranno chiuse al traffico le vie Madonna del Mare, nel tratto compreso tra la via di Cavana e la via del Bastione e Venezian, nel tratto compreso tra la piazza Barbacan e la via di Cavana.

■ COMUNISTI — La sezione del Pci «G. Zoll» di Ponziana organizza per oggi alle 18 la festa del tesseramento, che si svolgerà presso la Casa del popolo di via Ponziana 14.

Il vescovo in visita all'Usl

Il vescovo Bellomi, proseguendo nelle visite pastorali, è stato ieri al centro elaborazione dati e negli uffici dell'Unità sanitaria locale.

PRESIDENZA VACANTE MENTRE LANGUE CATTINARA

Partiti al capezzale dell'Unità sanitaria

La Lpt sollecita il ministro a mantenere gli impegni presi

Le forze politiche sono ormai tutte impegnate intorno alla questione della presidenza all'unità sanitaria locale e a quella di Cattinara, scoppiata appena si è saputo che il ministero non concede i fondi promessi. Uno dei gruppi che doveva dei chiarimenti, anche perché ha preso delle iniziative a questo riguardo, è la LpT. Lo ha fatto ieri, con una conferenza stampa dove, pur polemizzando con la Dc, ha sostenuto le tesi dell'ex presidente democristiano dell'Usl Pangher, ma non ha però chiarito completamente l'atteggiamento che i suoi rappresentanti all'Usl terranno se tali tesi non saranno vincenti.

Del problema hanno parlato il capogruppo della Lista nell'assemblea dell'Usl, Gianfranco Gambassini e i due eletti nel comitato di gestione, Nives Erario e Gianfranco Spiazzi. Tutti hanno sostenuto concordemente che vogliono vedere quanto farà, a proposito delle assunzioni per Cattinara, il presidente della giunta regionale Comelli (che ha già sollecitato il ministro Altissimo a mantenere gli impegni presi e ha annunciato una serie di iniziative concrete per affrontare il problema dal punto di vista finanziario e tecnico).

Ma sul «poi» Gianfranco Spiazzi e Gianfranco Gambassini non hanno tratto identiche conclusioni. Gambassini, con un ragionamento tutto politico ha affermato che la Lista intende restare all'opposizione perché «non vuole assumersi responsabilità che non sono sue, se Cattinara non si apre». Spiazzi invece ha detto che la LpT è anche disposta a presentare la propria candidatura alla presidenza dell'Usl perché «pur non essendo questa la soluzione desiderata, è inevitabile che quale forza politica di maggioranza la Lista si assuma le proprie responsabilità».

Quel che è chiaro, per il momento, è il motivo per cui la Lista ha rifiutato di entrare nella maggioranza che mercoledì sera avrebbe dovuto consolidarsi nell'assemblea dell'Usl con la sottoscrizione di un documento comune fra LpT, Dc, laico-socialisti, Unione slovena e, dall'esterno, Pri. «Nella riunione da noi sollecitata e che i segretari dei partiti hanno accettato di fare con l'acqua alla gola, un'ora prima dell'assemblea, è emerso che erano superate le due condizioni che noi avevamo posto», ha spiegato Gambassini. La prima condizione era che il comitato di gestione dell'Usl non mutasse i suoi uomini e riconfermasse il presidente dimissionario: «Questa Usl è come il vaso di Pandora, se si apre, la situazione diventa incontrollabile», ha spiegato Gambassini. La seconda condizione era quella di aprire l'ospedale di Cattinara, assumendo il personale necessario e reperendo i fondi.

È questa, la stessa condizione posta dall'ex presidente Pangher. Più volte egli ha dichiarato che avrebbe accettato di nuovo la presidenza solo a patto che chi lo votava s'impegnasse a premere sull'assessore alla sanità della Regione e attraverso lui sul governo perché arrivasse presto il placet per Cattinara.

Il nuovo ospedale è dunque la classica



«patata bollente» che — ha detto ieri Gambassini — «la Dc non può passare agli altri partiti chiedendo loro di assumersi responsabilità che sono solo sue». Nives Erario ha tenuto però a precisare che la Lista nel comitato di gestione non ha mai voluto ridurre i problemi della sanità triestina alla sola questione di Cattinara. «Siamo stati i primi a insistere perché si istituissero i distretti e abbiamo sempre guardato con molta attenzione ai servizi territoriali».

Comunque, «insistere sull'apertura di Cattinara», ha chiarito il segretario della LpT, Gianni Giuricin, oggi diventa un fatto d'importanza sociale, perché con la crisi dell'occupazione che dopo le restrizioni jugoslave è diventata più acuta, le 513 assunzioni sarebbero una prima risposta positiva ai problemi della città.

Se si sciogliessero i nodi dell'Usl la Lista comunque sarebbe disposta a entrare nella maggioranza, ha detto Gianfranco Gambassini. Spiazzi da parte sua ha ricordato che, insieme al Pci e ai radicali, la LpT non tollera ritardi e chiede che il comitato di gestione si affretti a eleggere il presidente.

Intanto, il sindaco di Muggia, Bordon, in merito all'«intollerabile» situazione dell'Usl invita gli enti locali della provincia a un incontro martedì alle 10 nel municipio di piazza Marconi. Si dovrebbero discutere le iniziative da assumere «quali enti primariamente responsabili verso la popolazione della salute pubblica». Democrazia proletaria a sua volta interviene affermando in una nota che è scandaloso il balletto dei partiti della cosiddetta maggioranza. I quali finiscono così col boicottare la riforma sanitaria.

I. D.

In poche righe

Migliorano i poliziotti feriti

E' fuori pericolo il più grave dei due poliziotti feriti ieri accidentalmente da un compagno alla scuola allievi di polizia. Il fatto era accaduto nella caserma «Duca D'Aosta» di via Damiano Chiesa a San Giovanni. Antonio Di Girolamo, napoletano di 21 anni, era stato colpito all'addome da un proiettile che, dopo averlo trapassato, si era conficcato nella spalla di Giuseppe De Rosa, diciannovenne di Potenza. Dopo una delicata operazione, i medici hanno sciolto la prognosi per il giovane napoletano ricoverandolo al reparto urologia. Migliorano invece rapidamente le condizioni dell'altro ferito (prognosi di 15 giorni). L'incidente è accaduto durante la lezione di teoria sull'uso delle armi in dotazione alla polizia. Nel riporre la pistola un terzo allievo ha sfiorato il grilletto facendo partire una pallottola che, dopo essere rimbalzata sul pavimento, ha ferito i due.

Muggia: inasprimento fra Pci e Psi

Il consiglio comunale di Muggia torna a convocarsi domani sera: all'ordine del giorno la ratifica della contestata delibera con cui la giunta ha approvato autonomamente il bilancio consuntivo del 1981. L'episodio ha provocato un nuovo inasprimento nei rapporti fra il Pci e il Psi muggesani. I socialisti hanno rifiutato l'incontro proposto per ieri pomeriggio dal Pci, «giudicando — così hanno scritto alla sezione comunista — che non sussistono oggettivamente al momento le condizioni per un proficuo incontro, causa l'atto inqualificabile della giunta, degno soltanto di regimi diversi dalla democrazia».

Studenti del Carli in assemblea

Dopo l'episodio dei giorni scorsi quando un lampadario si è staccato dal soffitto di un'aula dell'Istituto tecnico Carli, gli studenti hanno convocato per oggi un'assemblea. Nell'incontro, fissato per le 9 al Centro giovanile salesiano di via dell'Istria 53, si discuterà appunto dei problemi edilizi della scuola. Le lezioni oggi rimarranno pertanto sospese. Sul nuovo «caso» al Carli, ha preso posizione anche il Consiglio scolastico del XVII distretto che ha chiesto un incontro con il Provveditore e il responsabile dell'ufficio tecnico del Comune.

Aperti i negozi questa mattina

Come già annunciato, rimarranno aperti stamane i negozi di tutti i settori merceologici. Domenica 19 invece tutti gli esercizi commerciali, esclusi quelli del settore alimentazione, resteranno aperti sia la mattina sia il pomeriggio.

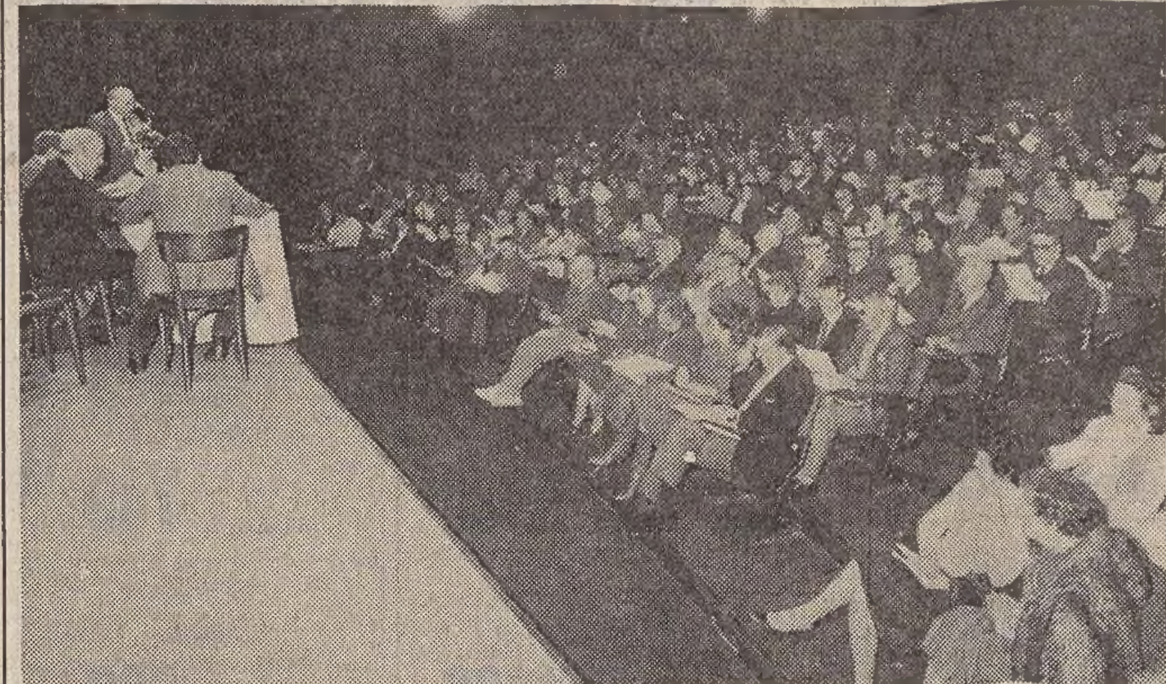
Flotta di gommoni in arrivo

Quaranta gommoni attraccheranno oggi alle 14, se la bora lo permetterà, al molo Audace. I partecipanti alla manifestazione, il raid invernale Venezia-Trieste-Venezia, si trasferiranno poi per la colazione in un albergo delle rive e riceveranno alcune targhe da un rappresentante del Comune.

Solo tre treni alla Centrale

La stazione ferroviaria sarà oggi parzialmente «fuori servizio», come già annunciato, per gli ultimi allacciamenti che consentiranno l'attivazione del doppio binario nella galleria di circonvallazione. Fra le 10.40 e le 16.20 la maggior parte dei treni viaggiatori sarà sostituita da pullman predisposti dalle FS nel tratto Trieste-Monfalcone (o viceversa). Sono interessanti i treni in partenza da Trieste Centrale alle 13.10, 13.20, 13.40, 14, 14.28, 14.38 e quelli in arrivo alle 11.09, 12.41, 13.56, 14.03, 14.55, 15.

I meloni in conclave



Gli iscritti alla Lista per Trieste si sono chiusi in conclave ieri al teatro Auditorium. All'ordine del giorno dell'assemblea l'approvazione dei bilanci consuntivo e preventivo e alcune modifiche statutarie. La politica sarà invece trattata nell'assemblea prevista per sabato prossimo sempre all'Auditorium, in cui sarà discussa la relazione del segretario (Italfoto)

CALENDARIETTO

Oggi: II domenica d'Avvento. — Il sole sorge alle 7.30 e tramonta alle 16.22; la luna cala alle 21.23 e si leva alle 11.45.

Ieri: temperatura massima gradi 10, temperatura minima gradi 7,9; pressione millibar 1034,3 in lieve aumento; umidità 48 per cento; vento km 30 da Est-Nord-Est con raffiche a 54 km/h; mare mosso.

Maree oggi: alta alle 0.45 con cm 30 e alle 11.17 con cm 41 sopra il livello medio; bassa alle 5.57 con cm 2 e alle 18.30 con cm 50 sotto il livello medio.

Farmacie aperte dalle 8.30 alle 13 e dalle 16 alle 20.30: via Giulia 1, tel. 795369; via S. Giusto 1, tel. 794115; via Felluga 46, tel. 793395; via Mascagni 2, tel. 820002; via Mazzini 43, tel. 631785; via Tor S. Piero 2, tel. 421040; Sistiana, tel. 29991 – Basovizza, tel. 226210 – Aquilinia, tel. 271780 (solo a chiamata).

Farmacie aperte anche dalle 13 alle 16: via Giulia 1; via S. Giusto 1; via Felluga 46; via Mascagni 2; Sistiana, Basovizza, Aquilinia (solo a chiamata).

Farmacie aperte anche dalle 20.30 in poi (servizio notturno): via Mazzini 43; via Tor S. Piero 2; Sistiana, Basovizza, Aquilinia (solo a chiamata).

Segreteria telefonica per chi cerca un'autofficina: tel. 946556.

TORNA DOPO 12 ANNI L'ANNUARIO DELLA DIOCESI CON UNA MINIERA DI NOTIZIE

Trieste cattolica si è fatta il censimento

Quanti e chi sono i sacerdoti che operano nella diocesi? Quali sono le attività degli ordini di religione presenti a Trieste? Com'è organizzata la curia vescovile e chi ricopre i vari incarichi? Dove hanno sede le varie parrocchie cittadine e quanti i fedeli che vi appartengono, e chi sono i parroci? Quali sono gli indirizzi delle diverse associazioni e organizzazioni del laicato cattolico triestino e delle opere e istituzioni diocesane?

A tutte queste e ad altre domande sulla struttura e le persone che attualmente animano la chiesa cattolica triestina darà una risposta l'annuario 1982 della diocesi, già stampato e di imminente diffusione. Erano dodici anni che l'annuario diocesano non veniva pubblicato e l'edizione del 1970 era decisamente superata. Non fosse altro che per il fatto che il precedente volume si riferiva ancora alle unite diocesi di Trieste e Capodistria.

Cosa vuol essere l'annuario? Uno strumento di consultazione utile per quanti operano nell'ambito cattolico e non. La stessa Regione pubblica annualmente un annuario che è una piccola miniera di informazioni, non foss'altro per conoscere recapiti e numeri di telefono di una miriade di uffici e di enti, di istituzioni e di associazioni, che altrimenti sarebbero a volte irraggiungibili.

L'annuario della diocesi di Trieste, edito dalla tipografia del Villaggio del fanciullo, è, per l'ambito cui si rivolge, tutto questo. Ma è anche un «mezzo di contrasto» (si direbbe con termine medico) per consentire una radiografia, in questo caso, della complessa presenza cattolica.

Appaiono in primo piano una serie di dati sulla consistenza numerica del clero diocesano: a Trieste operano 155 sacerdoti cui si aggiungono altri 80 sacerdoti membri di ordini e di congregazioni religiose (fra questi i più numerosi sono fra i frati minori 20, seguono i salesiani 16 e i gesuiti 11). In città sono presenti 12 comunità religiose maschili e 28 istituti di religiose (complessivamente 94 religiosi e 420 religiose). L'annuario dà di ogni sacerdote diocesano il luogo e l'età di nascita, l'anno di ordinazione, e il luogo di residenza.

Il più anziano dei sacerdoti triestini, per anzianità di ordinazione, è l'umaghese don Mario Mizzan (che fu fatto sacerdote il 29 giugno del 1922); il più giovane, don Marino Trevisini, ordinato esattamente 60 anni dopo, anch'egli il 29 giugno, di quest'anno. Dettagliate sono le informazioni riguardanti le parrocchie (ve ne sono, nella diocesi, 56). Per ognuna sono indicati, oltre a una sintesi di notizie storiche, la consistenza di «anime», le sedi della chiesa e dell'ufficio parrocchiale, la composizione del clero, le opere, gli altri luoghi di culto, le case religiose che vi gravitano.

La parrocchia che raccoglie più «anime» è quella di San Vincenzo de' Paoli (18.200), seguita da quella di San Giacomo (18 mila); le più «piccole», quelle di San Tomaso apostolo, a Pese, (250) e dei santi Eufemia e Tecla, di Grignano (300 «anime»).

GIORNALE DI TRIESTE

UN CONVEGNO DI TRE GIORNI ORGANIZZATO DAL XVIII DISTRETTO

Tempo pieno, allungato o necessario? Senza norme la scuola sperimentale

Lo preferite pieno, necessario o allungato? Il soggetto in questione è il tempo scolastico, bersagliato da due fuochi incrociati: la sperimentazione talvolta selvaggia e la mancanza di una regolamentazione ragionata. Fare delle scelte concrete, a questo punto, diventa sempre più problematico. Ma discutendo possono saltare in testa delle ottime idee. Il XVIII distretto scolastico, convinto di ciò, ha promosso un convegno di tre giorni, intitolato «Fare scuola a Trieste: esperienze di tempo pieno». E c'è da giurare che qualche cosa di buono salterà fuori.

Il problema si regge ormai sulle proprie gambe: il primo spiraglio al tempo pieno risale, infatti, al 1971, quando viene varata una legge sull'attuazione delle attività integrative e sugli insegnamenti speciali. Da allora le richieste di sperimentare il tempo pieno hanno seguito una parabola ascendente: 61 scuole nel 1971-72, 114 nel 1972-73, 188 nel 1973-74, 262 nel 1974-75.

Davanti a questo proliferare di «cavie» il ministero della pubblica istruzione emana delle circolari, cercando di mettere a fuoco le esigenze di metodo e di organizzazione di queste nuove realtà. Nel 1976-77 le scuole integrate sfondano il tetto delle 400 unità, e l'assetto normativo viene completato durante il 1979-80.

Così, il capitolo sperimentazione dovrebbe considerarsi concluso. Si attende soltanto il decollo, ma il segnale dalla torre di controllo non arriva. «Il concetto fondamentale, che deve essere recepito a tutti i livelli, è quello del tempo necessario». Così si è espresso Alberto Alberti, membro della commissione ministeriale per i nuovi programmi della scuola elementare, nel corso della prima giornata del convegno. «Questo significa — ha proseguito — che saremmo in grado di assolvere a diverse funzioni».

La prima, senz'altro, è quella didattica. Ogni bambino ha dei periodi di apprendimento diversi dagli altri. Con il tempo «necessario» non ci sarebbero più problemi di recuperi, o difficoltà di adattamento didattico.

Un altro aspetto interessante è quello assistenziale: di sostegno, cioè, alle famiglie che lavorano, e di approfondimento dei rapporti tra coetanei. Infine, da non sottovalutare, la possibilità di inserire tra le materie d'insegnamento quelle che, al momento attuale, fanno la fortuna di certe scuole private: musica, danza, lingue straniere, sport. «Non più il semplice leggere, scrivere e far di conto — ha concluso Alberti — ma una struttura didattica che sia veicolo di relazioni umane».

Il conegno è proseguito ieri con due relazioni sulle esperienze di tempo pieno a Trieste. Si concluderà questa mattina con una tavola rotonda tra i rappresentanti sindacali e con le relazioni dei tre gruppi di studio.

A. M. L.

Incontro al Comune sul futuro dell'Aquila

Il sindaco Cecovini ha ricevuto in municipio il consiglio di fabbrica della raffineria Aquila. Nel corso dell'incontro, presenti gli assessori Bari, Seri e Seghene e il consigliere regionale Tassinari, è stato fatto il punto sulle incognite riguardanti il futuro dei posti di lavoro nell'azienda e i rappresentanti dei lavoratori hanno dettagliatamente esposto tutti i motivi di preoccupazione.

Il sindaco ha preso atto della situazione poco rassicurante e ha confermato l'impegno dell'amministrazione comunale per la difesa dei posti di lavoro in una delle ultime grandi aziende rimaste in città dopo la falcidia degli scorsi anni. Cecovini ha altresì manifestato il proponimento di portare all'attenzione di tutte le forze politiche presenti in Consiglio comunale una proposta concreta.

Notizie in breve

Convegno della Federmolluschi

Domani, alle 9.30, nella sala convegni dell'Hotel Europa, a Marina d'Aurisina, si svolgerà un convegno promosso dalla Federmolluschi sul tema: «Legge 5 maggio 1977 numero 192: la sua entrata in vigore e la problematica applicativa».

Terranno relazioni i dottori Pluchino e Ranucci, del ministero della Sanità, il prof. Piccinetti e la dott. Tori.

Il Msi e il provveditorato

In un incontro avuto con il provveditore supplente prof. De Rosa, la delegazione dell'Ufficio scuola provinciale del Msi-Dn ha espresso preoccupazione per il perdurare della situazione di profondo disagio in cui si trova il provveditorato di Trieste, nel quale — in sette anni — si sono avvicendati sette provveditori.

Stato civile

NATI: Stok Pamela, Martinuzzi Linda, Giurgevich Sonia, Forzoni Chiara Maria, Luis Guido, Nuzzo Isabella.

MORTI: Colautti ved. Holzinger Arabella di anni 77; De Battisti Fulvio, 71; Simaz Pierina, 82; Lanfranchini Giuseppe, 62; Fumolo ved. Pozzetto Caterina, 82; Sbriz ved. Padoan Maria, 82.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: Pecchiari Mario, muratore con Brito Maria Stela, casalinga; Bregant Giorgio, ingegnere con Dodero Gabriella, casalinga; Kosmina Mauro, impiegato con Tretjak Katjusa, impiegata; Klinkon Mario, macellaio con Vizintin Rita, casalinga; Guardiani Adriano, funzionario amministrativo con Felice Romana, insegnante; Ongaro Viviano, tecnico metalmeccanico con Godio Monica, consulente; Martini Pietro con Likon Gabriella; Lacko Jozef con Paulettich Tjasa; Facchin Fulvio, operatore con Schroeder Doris Waltraud, impiegata; Zulini Dino, portalettere con Ciocchi Elisabetta, casalinga; Persi Bruno, ferroviere con Toso Nadia, impiegata.

I VIGILI DEL FUOCO HANNO FESTEGGIATO LA PATRONA

Proprio un anno di fuoco ma S. Barbara li protegge



Il picchetto d'onore dei vigili del fuoco schierato nel cortile della caserma di largo Niccolini nel corso delle cerimonie per la festa della patrona, Santa Barbara (Italfoto)

Dodici mesi di fuoco. È un bilancio usuale per i pompieri, anche se spesso tutti se ne dimenticano. 4.151 interventi, con una media di oltre 11 al giorno e inoltre 935 sopralluoghi tecnici, per complessive 3.509 ore. Senza contare le operazioni all'interno della caserma. Questo il carico di lavoro dei vigili del fuoco di Trieste tra il 1.o dicembre '81 e il 30 novembre '82.

Il quadro è stato fatto ieri dal comandante, Mario Biasutti, durante la cerimonia dedicata a Santa Barbara, patrona dei pompieri. Gli interventi, nel dettaglio sono stati così distribuiti: 1046 per incendi, 443 per crolli, 809 per soccorsi vari, 166 per incidenti stradali, 522 per allagamenti, 1165 per trasporto ammalati.

Spesso si tratta di interventi pericolosi, compiuti con coraggio, perché la vita può essere in pericolo anche nelle circostanze più banali e all'apparenza innocue. Basterà ricordare tre episodi di questi ultimi mesi. Il salvataggio di una bagnante, con mare in burrasca, compiuto il 7 settembre da Claudio Turoni; la pericolosa opera di spegnimento compiuta in seguito al tamponamento tra due autotreni incendiatisi e che aveva portato al ferimento di Pietro Veronese e Alliano Musina, tuttora, dopo mesi, convalescenti.

Ma un fatto soprattutto è ancora impresso nella memoria di tutti. La tragica notte dello scoppio di via Baiamonti. Fu lì che Giordano Sgorbissa, Fabio Mervic, Giovanni Scapin, Dino Coslovich, Claudio Turoni e Marino Gellici misero a repentaglio la loro vita operando sotto un muro che stava per crollare.

I vigili del fuoco: un corpo che si sta rinnovando. A Trieste resta il grave problema della caserma, anche se gli intoppi burocratici per la costruzione di quella nuova sembrano ormai superati. Le attrezzature però sono nuove. Negli ultimi due anni a Trieste si son spesi 831 milioni per i mezzi, 104 milioni per il materiale tecnico, 262 milioni per il vestiario. Ieri, alla cerimonia, nel corso della quale il vescovo Bellomi ha celebrato una messa e il commissario di governo Marrosu ha deposto una corona d'alloro sul cippo che ricorda i caduti, i vigili indossavano per la prima volta nuove divise fiammanti.

Sono stati anche premiati quelli con 15 anni di servizio. Croci di anzianità sono andate ai capisquadra Severino Bonazza, Giovanni Bortolot, Bruno Brescelli, Claudio Candotti, Bruno Cibic, Ennio Fermo, Armando Mauro, Pietro Panzera, Flavio Perok, Elvio Pitteri, Roberto Pockaj, Mario Senni, Miroslavo Skabar, Piero Veronese, e ai vigili Ervino Andrini, Elio Barbaro, Paolo Bartole, Gianfranco Bertotti, Nunziato Concas, Mario Isidoro, Fulvio Maghet, Roberto Marrone, Renato Rinaldi e Sergio Verrucchi.

Santa Barbara è stata festeggiata anche dai marinai. Nella sala rotonda della Capitaneria di porto; alla presenza dell'Associazione nazionale marinai d'Italia, e del comandante, ammiraglio Sergio Piantanida, è stata celebrata una messa. Successivamente ci sono stati una lotteria e un pranzo speciale.

S.M.

Elargizioni dei lettori

In memoria di Mario Slaico nel X anniv. (1-12) dalla famiglia 10.000 pro Istituto triestino interventi sociali.

In memoria di Anna Giraldi nel I anniv. (5-12) dalla sorella e dal cognato 20.000 pro Domus Lucis Sanguinetti, 20.000 pro Padri cappuccini di Montuzza; da Rita e Gina 10.000 pro Chiesa S. Antonio Taumaturgo, 10.000 pro Domus Lucis Sanguinetti; da Nella Gregoretti 10.000 pro Unione italiana ciechi.

In memoria di Emilio Steffè (5-12) da Nidia Sangalli 10.000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria di Levez Maria nel V anniv. (5-12) dalla figlia Renata, Sergio e nipoti 20.000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria di Vittorio Zugna (5-12) da Loredana e fam. Gustini 50.000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria di Alberto Meula nel II anniv. (5-12) dalla moglie Ina Meula, Romana e Sergio 30.000 pro Pro Senectute, 20.000 pro Circolo Jadera.

In memoria di Mario Persi nel II anniv. (6-12) dal fratello Romano, Enrica e Massimo 20.000 pro Domus Lucis Sanguinetti, 20.000 pro Centro tumori Lovenati, 10.000 pro Rifugio animali Astad; da Nidia e Lino Sangalli 30.000 pro Divisione cardiologica Ospedale maggiore (prof. Camerini).

In memoria di Robertino Puppi (6-3-1978) da mamma, papà e fratelli Paole e Maurizio 5000 pro Parrocchia S. Vincenzo de' Paoli.

In memoria del comm. Carlo Carbone nel I anniv. (6-12) da Maria Carbone e famiglia Mauri 100.000 pro Lega Nazionale, 100.000 pro Unione monarchica italiana; da Italia e Libera Osvaldella 50.000 pro Lega Nazionale, 50.000 pro Unione monarchica italiana.

In memoria di Bruno Molinari (6-12) dalla moglie Nerina 50.000 pro Lega contro i tumori G. Manni.

In memoria di Alessandro Abriani dagli amici di Raffaella Bratos, Desanti, Fachin, Mosetti, Paoletti 50.000 pro Centro tumori Lovenati.

GIORNALE DI TRIESTE

MARTEDÌ IL DIBATTITO GENERALE

I problemi del porto all'esame del Comune

Un mutuo di due miliardi per restaurare la sede del «Tartini» Contrastata la proposta di chiedere un'anticipazione di fondi

Il Consiglio comunale si riunirà martedì per dedicare la seduta a un dibattito generale sui problemi del porto, e ciò in vista della Conferenza portuale che seguirà il 10 e 11 prossimi; la discussione in aula si svolgerà sulla base di mozioni presentate dai vari gruppi. L'altra sera, intanto, il Consiglio ha approvato all'unanimità una serie di mutui, a copertura della spesa di altrettante delibere già passate in aula nei mesi precedenti.

Così la Giunta è stata autorizzata ad assumere un mutuo di due miliardi di lire per il restauro e la ristrutturazione di palazzo Rittmeyer, sede del conservatorio musicale (un terzo miliardo è stato messo nel frattempo a disposizione dal Fondo Trieste). Un mutuo di 102 milioni è stato poi approvato per l'acquisto di undici automezzi a incremento del parco rotabile del corpo vigili urbani. Infine un mutuo di 122 milioni verrà assunto per la revisione del piano di zona per l'edilizia economica e popolare oggi vigente, revisione che è stata affidata a uno studio provato di Bologna.

A quest'ultimo proposito il Pci ha rilevato che sono 17 e mezzo i miliardi assegnati di recente dallo Stato a Trieste per la realizzazione di almeno 350 nuovi alloggi popolari. Ma per costruirli occorrono aree adatte, dove si possa intervenire con rapidità senza rischi di ritardi determinati da difficoltà di espropri e demolizioni di case abitate. Per l'assessore regionale ai lavori pubblici, Biasutti, il Comune di Trieste rischia molto: infatti esso deve dire subito in quali aree si intende intervenire, perché altrimenti si corre il pericolo di perdere il finanziamento.

Il sindaco ha dichiarato che una risposta verrà data in una delle prossime sedute all'interpellanza con la quale il gruppo comunista ha chiesto di conoscere la posizione della Giunta su quali aree verranno indicate, anche ricorrendo ad eventuali varianti al piano, che si possono discutere e approvare immediatamente.

A qualche polemica ha dato origine, poi, la proposta della Giunta di ricorrere a un'anticipazione straordinaria di tesoreria per un importo di 20 miliardi, pari alle entrate che il Comune tuttora attende da parte dello Stato; lo stesso governo, impegnandosi a versare la propria quota entro la fine di gennaio, ha intanto autorizzato il Comune a ricorrere a un'anticipazione, accollandosi esso stesso l'onere degli interessi.

Monfalcon (Pci) ha criticato questa politica governativa; Richetti (Dc) ha sollevato dubbi sulla necessità del Comune di avvalersi dell'autorizzazione governativa senza poter attendere gennaio per la spesa dell'intero importo; l'assessore al bilancio, Bassani, ha ricordato che per dicembre sono previsti forti pagamenti, spese urgenti e la liquidazione della «tredicesima» ai dipendenti; Di Giorgio (Msi) si è dichiarato contrario a un'opposizione politica alla Giunta in carica.

La delibera è passata con i 22 voti dei partiti di Giunta (LpT, Psi, Psdi, Pri e Pli); astenuti tutti gli altri. Ma qui è stato sollevato il problema se una delibera del genere fosse effettivamente valida non avendo ottenuto, com'è prescritto per i mutui, almeno la metà più uno dei voti consiliari. Dal canto suo, il segretario generale, consultato, ha dichiarato che la delibera doveva considerarsi valida. Ed ecco una pregiudiziale negativa del Msi sulla richiesta della Giunta per un'immediata esecutività della delibera stessa; la pregiudiziale è stata respinta, ma l'immediata esecutività è stata approvata solo dai partiti di Giunta (22 voti), contrario il Msi, astenuti la Dc e il Pci. Non avendo ottenuto la prescritta maggioranza di 31 voti, la richiesta è caduta: la delibera dovrà quindi affrontare la consueta trafila burocratica.

«Se non ci saranno i soldi per la "tredicesima" — ha esclamato l'assessore Agnelli (Psi) — manderemo i dipendenti a protestare davanti alle sedi del Pci e della Dc».

Rassegna delle gallerie

Le esperienze parigine di Crali

E' tornato dopo un anno a Trieste, nella galleria Rettori Tribbio, Tullio Crali.

Spintosi fin da principio verso il superamento di una dimensione provinciale, Crali si fa ben presto conoscere al di fuori delle soglie della regione fino ad assumere il ruolo di protagonista del capitolo dell'«aeropittura» nell'ambito della vicenda tardo-futurista.

Anche dopo la guerra il pittore d'origine dalmata resta legato spiritualmente al programma del futurismo indirizzandovi (a tutt'oggi) ogni iter evolutivo e sperimentale.

La presente rassegna, che propone una ventina di opere eseguite tra il 1950 e il 1958, vuole ricordare in particolare gli otto anni del soggiorno parigino. «Un momento della mia vita» è il titolo scelto appropriatamente per questa mostra dall'artista: un momento stimolante ed affascinante.

In questo coinvolgimento (e Crali ha sempre operato coinvolgendo la totalità della propria sfera umana) c'è la sete di ricerca che trova appagamento nella verifica della conoscenza mediante una sistemazione razionale e coerente dei dati acquisiti.

In tal modo, attraverso il proprio discorso pittorico, Crali svolge un dialogo personale con l'immagine di Parigi. Ne viene una Parigi ritratta fuori dai temi usuali e attraverso toni pacati.

Timbriche dense e scure, riverberi trattenuti e luci quasi spente pervadono le composizioni di quel silenzio e di quella solitudine che il pittore sente suoi e vede riflessi nei viali e nelle case della città più nascosta. E' un momento di riflessione intima: le vertiginose composizioni di prima si fanno più calme e i giochi luministici meno vibranti, tuttavia la sintesi di forma e colore — maggiormente vicina, ora, a soluzioni post/cubiste — si attua comunque secondo uno sviluppo coerente del sistema linguistico di partenza.

Anche l'immagine rimane isolata in sovrapposizioni e incastri geometrici, così come il chiaroscuro si mantiene entro valori di una calcolata sintesi, e se i tagli non sono più a scheggia, pure l'incisività del segno conserva sempre una funzione strutturale. Nulla dunque è contraddetto. E «La tour Eiffel» del 1980, con la ripresa dei modi dell'aeropittura, è proprio li a simboleggiare più di cinquant'anni di fedele milizia futurista.

Nella sfera di questa testimonianza, l'esperienza parigina non è una stasi di attesa, è viceversa una tappa di ricerca altrettanto irrequieta quanto quella iniziale dell'adesione alle nuove strutture formali dell'avanguardia.

Colto, eloquente — e non retorico —, intellettuale anche, se si vuole, Crali conserva dunque un'idea romantica in quella tensione e partecipazione totale alle vicende della vita in cui sente sempre investito tutto il proprio io.

V. S.

Mostre d'arte

Dolce e Usberghi

Due artisti che vivono e lavorano a Opicina, Marina Dolce e Dino Usberghi, espongono nella galleria «Al Corso». La mostra rimarrà aperta sino al 15 prossimo, dalle 10.30 alle 12.30 e dalle 16.30 alle 19.30 dei giorni feriali (festivi 10-12).

Galleria Planetario

FAUSTO MELOTTI

Apertura dalle ore 11 alle 13.

Galleria Rossoni

Espone:

DIMITRI CAH

Galleria Cartesius

RASSEGNA GRAFICA

Il Rinoceronte

Martiri della Libertà 7

FÉLICIEN ROPS

Grafiche erotiche

ORE DELLA CITTA'

Rdr anno 32

La «Repubblica dei ragazzi» fondata il 26 novembre 1950 da mons. Edoardo Marzari, celebra oggi il suo trentaduesimo compleanno a Redipuglia, dove arriverà l'«autocolonna tricolore», formata dalle automobili messe a disposizione e guidate dagli anziani della Rdr. Nella chiesetta del sacrario i «ragazzi di oggi e di ieri», con le loro famiglie, assistono a una messa celebrata dall'assistente ecclesiastico mons. Emilio Gamboso. Al rito seguirà l'omaggio ai Caduti e la celebrazione si concluderà nel vicino cimitero militare austro-ungarico. Quest'anno la «Rdr» non porta a Redipuglia corone d'alloro ma semplici mazzi di fiori, in quanto il denaro offerto per le corone (160 mila lire) è stato devoluto ai sinistrati di via Baiamonti. Nel pomeriggio, dalle 15 alle 20, è in programma una festa di San Nicolò con distribuzione di doni ai piccoli.

Circolo del commercio

Stamane, con inizio alle 10.30, nella sede del Circolo del commercio e del turismo di via San Nicolò 7, sarà presentato lo spettacolo di marionette «La regina delle nevi» di Hans Christian Andersen. I piccoli spettatori, figli dei soci, potranno così festeggiare San Nicolò, che sarà tra loro presente con il tradizionale sacco di doni.

Donati alla Sal

L'incontro del lunedì, nelle sale del «Tommaseo», dalla Sal «Società artistico letteraria», è dedicato stavolta allo scrittore Dario Donati e al suo recentissimo libro «Racconti cividalesi». Suo è anche il recente romanzo «Il veneziano». Parlerà con inizio alle 19 il critico Gianfranco Scialino.

Incontri culturali

Il libro su Lucano domani al CdS

Domani sera, con inizio alle 18, nella sede di Corso Italia 12 del Circolo della Stampa, il libro di Bianca Maria Favetta sul pittore Lucano, edito dalla Cassa di Risparmio, sarà presentato da Stelio Crise.

San Nicolò dei greci

In occasione della festività di San Nicolò, patrono della Comunità greco orientale di Trieste, saranno celebrate nella chiesa di riva Tre novembre 7 le seguenti funzioni: oggi, con inizio alle 17, solenne Vespero con la Benedizione dei Pani; domattina, con inizio alle 10, tradizionale messa solenne.

Ballo dei classici

Domani è l'ultimo giorno per comunicare le adesioni al «Ballo dei classici» alla segreteria, in funzione nell'albergo Excelsior, dalle 18 alle 20. La festa che vedrà riuniti gli ex allievi del «Dante» e del «Petrarca» degli anni Cinquanta e Sessanta è in programma per il 7.

Gente di Castelvenere

Quest'oggi la comunità di Castelvenere festeggerà solennemente il patrono San Saba Abate. Una Messa sarà celebrata con inizio alle 16, nella chiesa di via Vasari, da don Bruno Menegoni. Dopo il rito religioso, nella sede dell'associazione delle Comunità istriane di via delle Zudecche 1/C si svolgerà il tradizionale incontro. Tutti i conterranei e gli amici sono cordialmente invitati a partecipare.

Artigianato alla Farit

Una mostra di lavori artigianali si può visitare, nella sede Farit di via Paduina 9, sino al 23 prossimo, dalle 17 alle 20 dei giorni feriali, escluso il sabato, una mostra di lavori artigianali: pittura su vetro e stoffa; collane; spille; opere in legno, sughero, rafia e lana; paesaggi carsici; sculture d'argilla. A richiesta telefonica (numero 732320) la rassegna potrà essere visitata eccezionalmente anche il sabato e la domenica.

Festa dei piccoli

Il Circolo dei dipendenti del Lloyd Adriatico organizza per domani, con inizio alle 18, al teatro Auditorium, una festa per i figli di tutti i dipendenti. E' stato allestito uno spettacolo con le marionette di Podrecca e saranno distribuiti regali ai bambini. Presentatore e animatore della serata sarà il cabarettista Luciano Bronzi.

Libri e bricolage

Sino all'8 prossimo, dalle 17 alle 20 dei giorni feriali e dalle 9 alle 13 di quelli festivi può essere visitata una mostra di libri e bricolage nella sala «Santa Caterina» di via dei Mille 18.

San Nicolò da Orvisi

70 varianti di giochi elettronici da Orvisi. Oggi aperto al mattino, Via Ponchielli 3.

Giolli, Giolli, Giolli

Pelletterie e calzature, C. p. S. Giacomo vi offre 2 convenienze: i biglietti della Lotteria di S. Giacomo e lo sconto del 10% su tutte le borse.

Consigli rionali

Roiano-Gretta-Barcola — Domani riunione alle 18.15 nella sede di via S. Ermacora con all'ordine del giorno, fra l'altro l'esame di una licenza edilizia; fondo economale; mozione del cons. Cusmich; relazione sull'attività delle commissioni; tessere Act agevolate.

Circolo «Jadera»

Stasera con inizio alle 17.30 nella sede del Circolo dalmatico «Jadera», Biagio Rozbowsky illustrerà attraverso le canzoni alcuni aspetti popolari della vecchia Dalmazia. Tutti i soci e simpatizzanti sono invitati a partecipare.

Cerimonia al Lloyd

Domani con inizio alle 18.30, nella sede del Lloyd Triestino, si terrà la cerimonia della consegna delle targhe San Giusto ai migliori diplomati dell'istituto Nautico per l'anno scolastico '81-'82.

Mogli di medici

Domani, con inizio alle 10, nella sede dell'Ordine dei medici, si terrà una riunione ordinaria delle iscritte all'Anmi, Associazione mogli di medici.

Amici dei funghi

Domani, alle 19 in prima convocazione e alle 19.30 in seconda, si terrà nella sala delle conferenze del museo di Storia naturale, in via Ciamician 6, l'assemblea generale ordinaria dei soci del Gruppo micologico «Bresadola».

Recita a Muggia

Questo pomeriggio a Muggia, con inizio alle 16.30, nel ricreatorio parrocchiale «Penso» di piazza della Repubblica 8, la compagnia regionale d'arte drammatica diretta da Dante Fabris rappresenterà la commedia in due atti: «Quela... terza età!» di Ondina Stella. Ingresso libero.

Adriana boutique

Via Torbandena 3. Sconti natalizi. (Com. al Comune 23/11).

Moulin Rouge

Maglie con riporti in pelle, camiciette con volant in lamé, gonne in velluto e raso. Moulin Rouge, via Ginnastica 12.

Da Calzature Erika

V. Carducci 12, da martedì 7 dicembre inizia la favolosa vendita promozionale con gli sconti del 10-20-30% su tutti gli articoli invernali (Com. al Com. dd. 2-12-82).

Natale

si avvicina. Regalate meglio senza affannarvi. V. Zandegiacomo in Corso Italia 1 vi offre in un unico negozio la migliore scelta di articoli da regalo per lui, per lei e per la casa. Acquistate per tempo, acquisterete meglio.

Regalate affetto

regalando una pipa. È il più bel dono per chi sa apprezzare è per essere ricordati nei momenti più intimi. Ed il più vasto assortimento di pipe di ogni marca e prezzo, naturalmente si trova da V. Zandegiacomo, solo in Corso Italia 1.

Che barba...

divertente, con le proposte natalizie di V. Zandegiacomo, in corso Italia 1, che Vi offre la più vasta scelta di rasoi bilama in silver plate, ottone, legno, avorio e laccati, di pennelli di tasso e setola e di coordinati con supporto per il bagno di classe.

Ai Collezionisti

V. Zandegiacomo, Corso Italia 1, presenta in esclusiva i piatti di Natale e da collezione firmati e numerati della Arabia e Gustavsberg. Sono regali che acquistano valore nel tempo.

Laurea

Il 2 dicembre si è laureata in pedagogia presso l'Università degli studi di Trieste con punti 110 su 110 la signorina Fulvia Rizzo discutendo con il chiarissimo prof. Leonardo Trisciuzzi la tesi «Il problema del curricolo nella scuola dell'obbligo». Alla neo dottoressa vivissimi rallegramenti e auguri.

Da Tommasini sport

Settimana della camicetta di seta con sconti dal 20 al 30%. Via Mazzini 37, 39. Com. al com. il 18-11-1982.

L'uomo sportivo

o elegante troverà il più vasto assortimento di borracce da tasca per liquote in ottone, silver plate, lisce o ricoperte di pelle da V. Zandegiacomo in Corso Italia 1.

Les Must

In occasione delle prossime festività offre alla gentile clientela sconti su calzature e pelletterie. Via San Francesco 9. Com. al com. l'1-12-82.

Per star bene

da «Sanitaria Giuliana», via Ginnastica 30/A, tel. 762253, con la maglieria Medima e gli articoli sanitari Scholl's, Artsana, Bayer, Promenade, Gibaud, Corti.

Scout shop

Oggi, grande inaugurazione del nuovo Scout shop presso la cartoleria Stel di via Foscolo 14. Per le prossime festività fatevi un regalo Scout, presso il nuovo Scout shop.

VENDITE GIUDIZIARIE

FALLIMENTARI
EREDITARIE - VOLONTARIE

90 lotti di confezioni

e 30 lotti di arredamento ed attrezzatura per negozio del Fallimento della S.p.A. NORLON in vendita senza incanto, con offerte entro sabato.
Bollettino Ufficiale delle Vendite Giudiziarie con l'elenco dettagliato delle merci ed informazioni per la visita dei beni in piazza Goldoni 1.

Giovedì 9 dicembre asta

alle ore 11 in Trieste via Flavia 120, presso la depositaria ditta A. GRANDI di un trattore stradale FIAT 180/NT anno 1975 a qualsiasi offerta e di un altro trattore FIAT 190 F 35 T B del 1980, con semirimorchio ACERBI, a prezzo ridotto di un quinto rispetto la stima.

Sabato alle ore 16 asta

in via Ananian 2 di materiale elettrico, mobili e 65 capi di abbigliamento in pelle

a qualsiasi offerta

ed inoltre, a prezzo base, di due pellicce di visone e persiano, un televisore a colori, confezioni ed attrezzatura negozio alimentari, nonché 46 lotti di corpi di reato comprendenti

40 ciclomotori Vespa

Piaggio da ripristinare.

Ricordo di Carbone

Ricorre oggi un anno dalla scomparsa di Carlo Carbone, uno dei più rappresentativi dicitori e interpreti di composizioni poetiche che oltre che poeta egli stesso in lingua e in vernacolo triestino. Amici ed estimatori potranno domani (lunedì) rendere omaggio alla sua memoria nella chiesa della Beata Vergine delle Grazie di via Rossetti, dove sarà celebrata una messa con inizio alle ore 9.

Rito per i marittimi

A cura dell'Istituto Nautico e del Collegio capitani, una messa in suffragio di tutti i marittimi sarà celebrata domani con inizio alle 11. Il sacro rito sarà officiato, nella cattedrale di San Giusto, dal vescovo mons. Bellomi. Alle 12.30 una corona d'alloro, offerta dalla Federazione marinara, sarà lanciata in mare da bordo di un rimorchiatore.

Fuoristrada club

E' in programma per oggi, con partenza alle 7.30 dal distributore Agip di Duino (lotto zero dell'autostrada) un'escursione in 4x4 al rifugio Pordenone e in val Montanaia, organizzata dal Fuoristrada club Trieste.

Apri la porta rosa...

e trovi i regali più belli per un Natale rosa per la casa, per gli amici, per te, da Salomè, in via Ginnastica 25.

Natale da Guina e G. Baby

Tutti gli articoli più attuali per l'inverno '83 scontati dal 10-20%. Giacconi, cappotti, gonne, pantaloni e maglie a prezzi che sono un invito al confronto. Vestire insieme risparmiando da Guina e G. Baby, gli abbigliamenti di via Genova, (com. al Comune effettuata).

Clara e Anna

Acconciature, estetica viso e corpo, idee moda, capelli, trucco via Coroneo 3.

Clara acconciature

Pioggia! Vento! Sport! Novità! La perma-piega! Più di una piega, meglio di un permanente. Via Coroneo, 3 I p. Tel. 764619.

Parlando di pellicce

In modelli d'alta moda, nei modelli classici, rimodellature e lavorazioni di pellicceria d'ogni genere la ditta Mazaroli largo Barriera Vecchia 15, raccoglie l'espressione più qualificata della tecnica pellicciaria per arricchire e far rifulgere con il suo lavoro la personalità e l'eleganza in ogni donna. Il basso costo, in rapporto alla scelta ed alla qualità delle pellicce che vengono offerte, e la ben conosciuta serietà ed elevata capacità sono la garanzia che da cinquant'anni il maestro pellicciaio Ottavio Mazaroli offre alla sua clientela.

La Mela

Montoni nappati. Via del Ponte 4.

La Mela

Sera. Via del Ponte 4.

La Mela

Abiti. Via del Ponte 4.

La Mela

Maglieria e calzoni. Via del Ponte 4.

GIORNALE DI TRIESTE

PROBLEMI NELLE SEGNALAZIONI

Vivere nel nome del Mondo unito

Tutti animati dallo stesso ideale gli studenti ospiti del collegio

Caro direttore, siamo un gruppo di ragazzi del Collegio del Mondo unito dell'Adriatico, alcuni dei pochi fortunati che riusciranno a diventare «uomini interi». Qui siamo tutti contenti e lusingati che la stampa si occupi di noi e della nostra scuola. Una cosa che però ci dispiace o meglio ci lascia un po' di amaro in bocca è che su di noi si facciano ironie, tanto per soddisfare i desideri del lettore più curioso che veramente interessato.

Non comprendiamo perché si tenda a rispondere con priorità alle domande del tipo: — Che cosa fanno quei ragazzi «privilegiati»? — Come si vestono? — Sono ragazzi dallo sguardo assente e cultureggiato oppure sono ragazzi svegli e sportivi? — Piuttosto che rispondere a domande ben più importanti come: — Qual è lo scopo che li ha mossi a venir qui? — Che cosa li ha spinti a lasciare casa, famiglia, amici per vivere un'esperienza così totalmente diversa?

Per prima cosa vogliamo ribadire che nessuno qui dà l'idea di essere «figlio di papà», ed è questa una cosa che ha stupito anche noi fin dal primo giorno; davvero non avremmo mai creduto di trovare gente così simpatica, alla mano e soprattutto disponibile. In fin dei conti siamo qui tutti insieme per uno stesso scopo, con una stessa carica. E lo scopo per cui viviamo è lo stesso che ci ha fatto arrivare qui da ogni parte del mondo: vivere tutti assieme un'esperienza nuova, con la voglia di imparare, non solo nozioni, ma imparare a conoscerci, con tanta voglia di aiutarci a vicenda e poi tutti insieme aiutare gli altri.

Ecco un punto importante della nostra esperienza: aiutare gli altri.

Sì, infatti, già prima di venire qui sapevamo che si sarebbe data molta importanza al servizio sociale, e questo è uno dei tanti motivi che ci hanno spinto a scegliere questa scuola. Nessuno di noi è obbligato, il fatto è che ognuno vive il servizio sociale come parte integrante e necessaria della nostra esperienza. E vi assicuriamo che è tanto bello ed educativo dividere uno o più pomeriggi alla settimana con amici bisognosi della nostra allegria e del nostro affetto, tutto questo accompagnati da un giapponese o da una nigeriana o da gente proveniente da tutto il mondo.

In ogni modo, non bastano poche righe per spiegare tutto ciò che facciamo. Noi intanto abbiamo cercato di darvi un aspetto, non tanto più veritiero, quanto più completo della vita al collegio del Mondo unito. Seguono 16 firme di studenti italiani, un argentino, un etiopico, un nigeriano, due indiani e una svedese.

SEGNALAZIONI

L'autostrada di svincolo

La sezione del Psi di San Giovanni con riferimento alle polemiche suscitate dalla mancata approvazione della mozione presentata dai consiglieri del Pci il 22 novembre alla Consulta rionale e riguardante i gravi e ampi problemi socio-economici della popolazione della zona Longera-Cattinara interessate alla costruzione dell'autostrada di svincolo portuale, desidera far presente che tutti i punti di quel documento sono stati accettati.

Non si è tenuto conto, invece dell'ultimo punto della mozione, chè non investiva il problema in questione, ma, così com'era impostato, cercava sottilmente di dividere le comunità democratiche che vivono nel ristretto territorio rionale dove sentono il bisogno di comprendersi a vicenda per risolvere i propri problemi, nel rispetto reciproco delle proprie identità etniche colturali. F. Periatti.

Crisi non dappertutto

Da alcune settimane sto leggendo dell'agonia commerciale della città, e cioè da quando è stata decisa dalla Jugoslavia la chiusura dei confini. Leggo anche le lamentele di tutti quelli che si sentono danneggiati dalla situazione e non posso fare a meno di pensare che sarebbe anche ora di finirla.

Forse Trieste è vissuta e ha prosperato solo in questi ultimi anni? I triestini veri (cioè nati qui) non usavano prima vestirsi e mangiare? Io credo di sì e penso che i negozianti seri non avranno molto di che lamentarsi. Sono stata anch'io in questi giorni a fare acquisti in centro e non ho avuto assolutamente l'impressione di crisi: spazi per parcheggi introvabili, strade piene di gente, piccoli e grandi supermercati affollatissimi.

E ai negozianti vorrei raccomandare di abbassare un po' i prezzi, accontentandosi di un guadagno onesto. (Lettera firmata).

Motociclisti indisciplinati

La lettera d'una motociclista comparsa recentemente nelle «Segnalazioni» assomiglia alle lamentazioni di Geremia. Bisogna però considerare che, salvo casi singoli, nessun motociclovelocipedastro ha mai rispettato, né la precedenza, né la tenuta della destra.

Molti zigzagano come folli tra autovetture ferme o in movimento, generando quasi terrore tra i pedoni sulle strisce, imboccando sensi unici, o peggio contromano. Per di più girano nell'oscurità senza luci, o in due sul ciclomotore, con marmitte truccate assordando il prossimo, maledicendo l'incauto che capita davanti ai loro mezzi, mettendo a dura prova i nervi di coloro che ne subiscono le angherie.

L'autrice della segnalazione non fa altro che raccogliere, ed è ben poco, quello che i tanti, hanno, voluto, seminato con tanto sadico piacere, nel folle gusto di cavalcare la moto, considerandolo non un mezzo di trasporto, bensì uno sfogo per i più bassi istinti animali repressi. Francesco Ravalico.

Due pesi due misure

In via Beccaria ho visto un vigile che, con molta solerzia, controllava i dischi orario delle macchine posteggiate, apponendo con sollecitudine le multe a quelle che avevano superato il limite. Non capisco però come mai quel vigile abbia evitato tutti i veicoli posteggiati in seconda fila sull'altro lato della strada. Se c'erano multe da dare queste spettavano certamente, secondo il buon senso, alle vetture che in qualche modo intralciavano il traffico.

Quanto ho visto in via Beccaria l'ho visto anche in altre zone. Si usano forse due pesi e due misure? Mentre nella zona del Tribunale e di via Battisti ho visto addirittura diversi vigili operare assieme, in via Giulia, ad esempio, e nella parte mediana di viale XX Settembre, non se ne vede neanche l'ombra, soprattutto nei paraggi di quei gruppi di giovani che mettono tranquillamente le loro moto di traverso impedendo il transito ai pedoni. Marino Daniglis.

Ancora sulla cruna e il cammello

Caro direttore, vorrei sollevare una obiezione a quanto affermato dal lettore Pilato circa la «cruna e il cammello», nelle «Segnalazioni» di qualche giorno fa.

A mio modesto avviso non direi che dalla vignetta dovesse sparire l'ago, ma proprio il cammello; in quanto sul vocabolario greco la seconda definizione di «hamelòs» è «fune robusta, gomena» che tra l'altro calza a pennello con ago e refe.

Pertanto non è Gesù Cristo che è incespicato nel lapalissiano, ma il poco accorto traduttore dell'evangelista Luca. Raoul Malusà.

Desiderio di sorridere a teatro

Mi riferisco alla «critica» dello spettacolo «Il cardinale Lambertini». Non sono una «sociologa impregnata di semeiotica», ma una assidua frequentatrice della stagione di prosa e una modesta conoscitrice, per professione e per... vocazione, dell'animo umano.

Personalmente, pur essendo molto parsimoniosa, sia nei consensi, sia nel sorriso, ho goduto la rappresentazione e ho partecipato agli entusiastici applausi. E ora il mio modesto contributo... psicologico. La gente oggi ha bisogno di sorridere e quando ci riesce senza parolacce o pesanti volgarità, sorge il sospetto che qualcosa di positivo in tre ore di spettacolo ci sia.

Il cardinale Lambertini è Tedeschi! Vien da pensare che il pubblico abbia applaudito l'interprete/protagonista ormai così raro. Del resto persino Goldoni vacilla dopo la morte di Benassi e Baseggio.

Il pubblico è stanco di testi «rivisitati» (= falsati), di sceneggiature «libere», di interpretazioni «personali» (= che niente hanno a che fare con le intenzioni dell'autore), di costumi e scenari «avveniristici».

Ha l'impressione di essere preso in giro, come è accaduto tante volte in questi ultimi anni, quando platea e galleria si vuotavano dopo il primo atto. E non se ne andavano solo i «vecchi tradizionalisti», ma anche i giovani, che al «Cardinale Lambertini» sono rimasti sino alla fine e hanno applaudito anche a rischio di essere giudicati... quasi imbecilli!

Concordo che «Il cardinale Lambertini» non è un capolavoro e che presenta segni di decadentismo tipicamente barocchi. Per forza e guai se così non fosse! È ambientato in quell'epoca! Un bel pasticcio sarebbe stato se la regia di Squarzina (sempre così limpida) l'avesse trasferito sotto qualsiasi aspetto in un altro contesto culturale.

A mio modesto avviso in campo teatrale, artistico, letterario ecc. c'è tanto di peggio del «Cardinale Lambertini», oggi! Maria Grazia Pasutto.

Rispetto dovuto a un ragazzo

Ho occasione di frequentare il «Villaggio del Fanciullo» e con sorpresa ho identificato in uno dei ragazzi ospiti il protagonista del servizio di cronaca del 16 novembre, il cui testo alquanto trasparente e soprattutto il suggestivo titolo, davano al caso notevole risalto.

Non mi addentro in una questione che non è di mia competenza, ma suppongo che quando s'avvale di mezzi informativi, la terminologia abbia un certo peso e debba corrispondere a rigorosa verità. Mi domando quindi come sia emersa la liceità della definizione che spiccava quale prima nel titolo.

Sarebbero magari sfumature se il ragazzo in causa fosse davvero incapace d'intendere. Sfortunatamente non è tale.

Seguire i minori (in questo caso «non minorati») comporta un impegno da chiunque valutabile e le svolte positive sono postazioni troppo duramente conquistate per venir compromesse dall'esteriorità d'una parola.

Si spera solo che la sua ripercussione non abbia ad incidere troppo dolorosamente su un ragazzo che ha diritto al rispetto e alla correttezza della società in cui è chiamato a vivere. Nerea Concini.

Ci giungono quotidianamente numerose «segnalazioni», che il giornale vuole ospitare, senza eccezioni. Abbiamo però evidenti problemi di spazio. Pertanto, al fine di non costringerci ad apportare inevitabili tagli, preghiamo di inviare lettere brevi, in ogni caso non più lunghe di 25 righe dattiloscritte.

Le docce fredde dopo il rugby

Ho due figli, giocatori di rugby in una squadra triestina. Le partite si svolgono sull'impossibile campo di San Luigi: niente si è fatto per rendere praticabile questo terreno di gioco. Non starò a dilungarmi su di questo, ma desidero mettere il dito su quella piaga che sono le docce del campo. A partita ultimata, i nostri giocatori rientrano a casa sporchi e sudati, perché l'acqua calda non esiste. Si può arrischiare la doccia gelata; i miei figli l'hanno fatto. Sono a letto, uno con la broncopolmonite e l'altro con un potente raffreddore che mi auguro non muti in qualcosa di più preoccupante.

Non so dove vadano a lavarsi i giocatori delle squadre ospiti, così incivilmente accolte. A chi di dovere, interpretando il pensiero di altri interessati, chiedo quando questa situazione potrà aver fine. Nedda Mogorovich.

La vicenda dei tre turchi

Sono la titolare della ditta individuale Balcantex di via Rossini 8. Poiché l'articolo comparso nel «Piccolo» del 1.o novembre con il titolo «Arrestati tre jeansinari turchi coinvolti nel traffico di droga», coinvolge la ditta Balcantex e la accomuna ingiustamente con gli inquisiti, chiedo che sia pubblicato quanto segue:

a) i tre turchi, signori Tuhran Gonul, Adem Ersop e Muhittin Sengul, sono stati prosciolti in istruttoria dal giudice istruttore di Trento dott. Carlo Palermo dal reato di cui all'art. 75 della legge degli stupefacenti;

b) i predetti nulla hanno a che fare con la «Balcantex» e nessun interesse hanno nella stessa;

c) non corrisponde al vero che i cittadini turchi inquisiti, frequentassero assiduamente i locali dell'azienda Balcantex. Distinti saluti, Silvana Giovannini.

Pochi riguardi per la clientela

L'altro giorno ho comperato in un grande magazzino del centro un giocattolo a batteria. Ma a casa, mi sono accorta che non c'era la pila per farlo funzionare.

Il giorno dopo, sono tornata dalla commessa che me l'aveva venduto e per acquistare la pila, mi ha mandato in un altro reparto. Qui il commesso al quale mi sono rivolta ha esclamato, tutto seccato, che lui non sapeva che tipo di pile andavano bene per quel giocattolo, che di pile in quel reparto ce n'erano tante e che lui vendeva solo ferramenta. Ora questo commesso, trattandomi in modo così sgarbato e non dandomi la possibilità di comperare questa benedetta pila, non solo non ha fatto un buon servizio al suo datore di lavoro ma nemmeno alla ditta costruttrice di quel giocattolo! Si sperava che in molti negozi avessero cominciato ad essere un po' più gentili con i clienti. Ma purtroppo non è così. (Lettera firmata)

---

27 novembre, ore 11, pescheria di piazza Goldoni: cannocchie in vendita a lire 8.980 al kg. Stesso giorno, stessa ora, pescheria di via Ginnastica: cannocchie a lire 4.800 al chilogrammo. Beninteso, sia nell'una sia nell'altra pescheria cannocchie fresche e saltellanti! Ma la differenza di prezzo era di lire 4.180 al kg. Giordano Roselli.

Ho fatto un'ordinazione di 16 quintali di carbone in una rivendita, la quale si è impegnata a consegnarlo al mio domicilio. Il giorno 15 ottobre, il titolare della rivendita assieme a un dipendente arriva a casa mia con il motocarro per la consegna. Domando quanti quintali mi hanno portato; il titolare mi risponde 16, come convenuto.

A questo punto, disponendo di una bilancia, chiedo di controllare il peso (essendo il carbone contenuto in sacchi, l'operazione avrebbe richiesto un paio di secondi per sacco).

Con un certo imbarazzo mi hanno risposto che non avevano tempo perché impegnati in numerose altre consegne e che comunque se volevo il carbone dovevo accettarlo senza pesarlo.

Ho insistito per controllare il peso, ma per tutta risposta il titolare e il dipendente sono risaliti sul motocarro e letteralmente fuggiti portandosi via il carbone. Sono corsi via per fare altre consegne oppure...? Silvano Tull.

Che il costo della vita stia aumentando paurosamente è un dato di fatto: però tutto ha un limite.

Giudicate voi. Mi trovo con due amici nei pressi di via Flavia e decidiamo di andare a bere qualcosa. Sono le 19 e capitiamo in un piccolo bar. Prendiamo posto e ordiniamo un latte macchiato, un quarto di birra a spina, uno spumantino e un tramezzino col formaggio.

Quando ci alziamo per pagare, il barista ci presenta un conto di lire 5.700! Non vi sembra una somma vergognosamente sproporzionata? Concordo sul fatto che i prezzi al tavolo siano superiori a quelli praticati al banco, ma non fino a questo punto. Susanna Moretti.

Piccolo albo

Un bracciale d'oro, ricordo del battesimo, è stato smarrito lungo il percorso dalla via Rismondo alla via Cologna. L'onesto rinvenitore è pregato di telefonare al 567945.

GIORNALE DI TRIESTE

INDISPENSABILI I 2600 MILIONI

Lo Stabile langue ma il mutuo scotta

Un lungo documento di otto consiglieri di amministrazione

Un documento, stilato da otto consiglieri di amministrazione dello Stabile triestino, spiega i motivi della maretta che ha fatto abortire le ultime tre sedute del consiglio, che non hanno potuto svolgersi per mancanza del numero legale.

Il succo della lunga nota è la difficoltà per i consiglieri di assumersi l'onere (e la relativa responsabilità civile e penale visto lo status di ente privato dello Stabile) del mutuo di due miliardi e 600 milioni, assolutamente indispensabile peraltro per poter continuare l'attività.

Come si è arrivati a dover assumere questo gravoso impegno? Causa il perverso meccanismo di indebitamento che affligge quasi tutti gli enti che agiscono con i contributi pubblici (anche lo Stabile è tra questi pur essendo — come detto — privato): tali contributi, in genere insufficienti, arrivano pure in ritardo; bisogna allora accendere mutui per far fronte alle spese correnti. Questi mutui determinano il pagamento di interessi passivi che i nuovi finanziamenti non coprono e via discorrendo, per cui il buco si allarga in progressione geometrica, fino al momento in cui le somme si fanno enormi.

Quali sono le soluzioni?

Nel documento, firmato dai consiglieri Morgutti e Minucci (Pci), de Luyk e Cumpeta (Psi), vengono fatte alcune proposte concrete. Vediamone il testo.

«In data 3 ottobre '81 il consiglio di amministrazione del teatro stabile del Friuli-Venezia Giulia approvava a maggioranza un documento programmatico operativo che permetteva successivamente «l'approvazione tecnica» dei bilanci e del mutuo. A distanza di più di un anno non si è realizzato nulla di quanto auspicato in quel documento».

«Si tratta pertanto — continua la nota — di ripresentarlo con delle aggiunte e di rinviarlo al consiglio comunale e alla provincia di Trieste e alla Regione. In esso il consiglio di amministrazione riconosce necessaria e improrogabile la modifica dell'attuale assetto giuridico-istituzionale del teatro, per procedere ad una sua "pubblicizzazione" organica e definitiva».

«Soltanto una decisione in quella linea può — si legge nel documento — porre termine alla cronica crisi finanziaria dell'istituzione, le cui esigenze ricorrenti e pregresse devono avere oggettiva e preminente copertura dallo stato, dalla Regione e dal comune di Trieste».

«Le ipotesi di soluzione (da verificare) sono: 1) consorzio tra Comune e Provincia di Trieste; 2) consorzio tra gli enti locali della provincia di Trieste, in posizione preminente, e altri enti locali della regione; 3) conseguente modifica dello statuto per risolvere in tempi brevi la questione della presidenza».

«Per la realizzazione di quanto detto — conclude il documento — si invita il sindaco di Trieste a convocare un incontro-convegno tra Comune e Provincia di Trieste, Regione e Teatro stabile su queste proposte».

Nella nota si insiste anche sull'urgenza di tale convocazione, proprio in ordine ai timori di assumere il mutuo di due miliardi e 600 milioni. «Timori — si legge ancora — condivisi dall'avv. Cecovini e dal notaio Giordano e rafforzatisi con la rinuncia di Cecovini alla presidenza (egli ha delegato a sorpresa la signora Cominotti) e con le dimissioni del consigliere Giordano».

Tanta voglia di «liscio»



Il ballo, danza classica o popolare, sta riscuotendo un successo come mai in passato. Gente di tutte le età e ceti vogliono muoversi a ritmo. Per questo sono sorte iniziative in alternativa a quelle istituzionali. Tra tutti i balli il «liscio» ha il maggior numero di adepti (foto Montenero)

Incontro Dc e mondo produttivo

Il rifinanziamento della legge sulla ricostruzione e lo sviluppo, e della elgge di attuazione degli accordi di Osimo pone alla classe politica regionale l'urgente problema di scelte prioritarie.

In questo quadro, al fine di sviluppare il confronto con gli operatori pubblici e con le componenti del mondo produttivo, vicini alle posizioni della Dc il Gruppo consiliare regionale ha promosso una serie di incontri a livello provinciale. La riunione per la provincia di Trieste è fissata per il 9 dicembre alle 17 nella sede di piazza S. Giovanni 5.

Lavoratori enti pubblici in assemblea

Nel quadro delle iniziative decise a livello nazionale e a seguito degli incontri che la Federazione regionale unitaria lavoratori enti pubblici ha avuto con le rappresentanze aziendali degli enti parastatali, la segreteria unitaria regionale Fp/Cgil-Federpubblici/Cisl-Uildep/Uil, ha deciso di convocare un'assemblea regionale unitaria per il giorno 9 presso la sede della Cisl di Udine.

■ TURISMO SCOLASTICO — Nella sede di via dell'Istria 58 (scuola Timeus) del Turismo scolastico (tel. 755367) si ricevono, dalle 9.30 alle 12 del lunedì, mercoledì e venerdì, le iscrizioni per il soggiorno sulla neve che sarà organizzato durante le vacanze natalizie.

SI IMPARA A BALLARE SPECIALMENTE IN STRUTTURE ALTERNATIVE

Tango, valzer o popolare va bene purché sia danza

Musica, teatro, ma anche danza. Sono questi i tre settori principali nei quali si sviluppa quest'anno la complessa proposta culturale della Scuola popolare, che con i suoi servizi vuole rispondere alle crescenti richieste della gente e spesso non trovano una risposta a livello di scuola pubblica. Una rete di servizi che ha il duplice scopo di contribuire alla formazione e qualificazione professionale, e di soddisfare una elementare e diffusa domanda di apprendimento.

E dopo aver parlato delle iniziative riguardanti la musica e il teatro, concludiamo questa breve panoramica con quelle riguardanti la danza.

A Trieste, tradizionalmente, esistono il centro di danza classica di via San Lazzaro, la scuola di danza classica città di Trieste di via San Francesco, e i corsi tenuti alla Ginnastica triestina. La «scommessa» degli operatori di via Valdirivo, l'anno scorso, è stata quella di allargare il campo d'intervento a una prospettiva più ampia.

«Due anni fa — ricorda uno degli insegnanti della Scuola popolare — avevamo già organizzato dei seminari sulle danze popolari europee: ebbero un buon successo soprattutto quelle slave e francesi, dimostrando che la gente è sempre molto interessata alla riscoperta del patrimonio popolare. Quest'anno, abbiamo istituito tre corsi: danza moderna, intesa come introduzione al balletto; danza popolare; ballo liscio».

La risposta del pubblico ha premiato soprattutto quest'ultimo corso, nel quale l'insegnante introduce gli allievi ai segreti e alle tecniche dei valzer e delle mazurke, del tango, delle polke e del boogie, in un clima che non può non ricordare quello delle feste popolari. Una buona risposta sta avendo anche il corso sulle danze popolari, tenuto da Joanne Dugina, del gruppo folkloristico Stu Ledi; per il prossimo mese di gennaio, è previsto al riguardo un seminario sulle danze popolari del Piemonte, con la partecipazione del gruppo Prinsi Raimund.

Al secondo anno è anche il corso di danza moderna, tenuto quest'anno da un ballerino del teatro Verdi, con un passato anche televisivo nel balletto di Gino Landi. «La maggior parte degli iscritti al mio corso — afferma — sono persone giovani, quindi ancora in tempo per diventare ballerini di professione. Per i meno giovani è chiaro che il discorso va inteso più come una ginnastica moderna, che comunque fa sempre bene».

«Il boom della danza? Penso che duri ormai da diversi anni, e anche le scuole si sono moltiplicate in tutta Italia. Forse si è finalmente superato il mito della danza come disciplina per pochi, e in quest'opera di riavvicinamento ha avuto un ruolo importante anche la televisione».

Esercizi di base, movimenti semplici, passi di danza, qualche camminata a ritmo di musica. Così la gente si avvicina alla danza in questi corsi. Gente di estrazione sociale eterogenea, di età diverse, attirata dal gran fascino che emana quest'arte. Un fascino che è stato riscoperto solo da pochi anni, e che sta avvicinando alla danza, classica o moderna, popolare o da sala, tutta una nuova fascia di amatori.

Carlo Muscatello

■ PRO SENECTUTE — Si ricorda che i nuovi recapiti della «Pro Senectute» sono i seguenti: sede centrale, piazza San Giovanni 6, tel. 796924; uffici assistenziali ed amministrativi, via Valdirivo 11, tel. 631128; centro ritrovo anziani, via Mazzini 32, tel. 64542; residenza «Valdirivo», tel. 64440 e 64175.

Lo specchio dei prezzi

MERCATO ORTOFRUTTICOLO ALL'INGROSSO (*)

ORTAGGI:	MINIMO		MASSIMO	
AGLIO	1000	(—)	5000	(—)
BIETOLE DA TAGLIO (blede)	1400	(1000)	1800	(1600)
CAVOLI CAPPUCCI	400	(—)	600	(—)
CETRIOLI	—	(—)	—	(—)
CICORIA CATALOGNA	400	(—)	700	(—)
RADICCHIO VERDE	1200	(1500)	3500	(4000)
VALERIANELLO	1500	(3500)	3500	(5000)
LATTUGHE	500	(—)	3000	(—)
MELANZANE TONDE	1300	(—)	1500	(—)
PATATE	180	(—)	420	(—)
POMODORI	500	(—)	2000	(—)
PREZZEMOLO	500	(1500)	1000	(2000)
SEDANO VERDE	600	(—)	800	(—)
SPINACI IN FOGLIA	1300	(1200)	1800	(2000)
FRUTTA:				
ANANAS	1400	(—)	1500	(—)
MELE	200	(—)	1100	(—)
BANANE	1400	(—)	1650	(—)
PERE	400	(—)	1400	(—)
ARANCE	300	(—)	900	(—)
UVA	800	(—)	1300	(—)
LIMONI	650	(—)	800	(—)
POMPELMI	500	(—)	800	(—)

MERCATO ITTICO ALL'INGROSSO (**)

PESCI:	MINIMO		MASSIMO	
BRANZINI	10000	(16800)	18000	(22800)
CEFALI	3000	(4800)	6000	(4800)
GUATI GIALLI	1500	(2800)	5000	(5600)
MOLI	7500	(7980)	10000	(12800)
MORMORE	7000	(—)	17000	(—)
ORATE	15000	(22800)	18000	(22800)
PASSERE	1000	(1400)	7500	(6800)
PALOMBI (ASIA'. CAN)	3800	(8800)	7000	(8800)
RIBONI	15000	(24800)	18000	(24800)
ROSPO (CODE)	12000	(10800)	12500	(16800)
SARDELLE	1070	(4800)	1070	(4800)
SARDONI	—	(—)	—	(—)
SGOMBRI	1500	(2400)	2500	(3600)
TONNI	—	(—)	—	(—)
TROTE	3000	(4400)	3200	(4400)
CROSTACEI E MOLLUSCHI				
ASTICI	—	(—)	—	(—)
CALAMARI	9000	(—)	9000	(—)
CANOCE	9000	(6800)	9000	(7800)
CAPELUNGHE	—	(—)	—	(—)
CAPEROZZOLI	—	(—)	—	(—)
MITILI (PEOCI)	1300	(2000)	1500	(2000)
SCAMPI (CODE)	13000	(18800)	15000	(18800)
SEPPIE	5000	(4800)	5000	(6800)

(*) Listino prezzi del 4.12.1982 - Le cifre tra parentesi si riferiscono ai prezzi di provenienza locale. - I prezzi al netto di tara (15-20%) si intendono per chilogrammo. - (**) Listino prezzi all'ingrosso del 3.12.1982. Le cifre tra parentesi si riferiscono ai prezzi al dettaglio alla Pescheria centrale il 4.12.1982.

CRONACHE DEGLI SPETTACOLI

DA STASERA IL KOLOSSAL IN ITALIA

Marco Polo consegna un «Milione» alla tv



«Signori imperadori, re e duci e ttutte altre genti che volete sapere le diverse generazioni delle genti e le diversità delle regioni del mondo, leggete questo libro dove le troverrete tutte le grandissime meraviglie e gran diversitadi delle genti d'Erminia, di Persia e di Tarteria, d'India e di molte altre province. E questo vi conterà il libro ordinatamente siccome Messere Marco Polo, savio e nobile cittadino di Vinegia, le conta in questo libro ed egli medesimo le vide...».

E' l'ouverture-biglietto d'invito del «Milione», il libro di viaggi per eccellenza dell'Occidente, il libro, che come osservava Sergio Solmi, ha rappresentato per secoli, al di là delle fantasie convenzionali dei poeti e dei novellatori, l'immagine più vera dell'Oriente che sia rimasta nella concezione degli europei.

La sua genesi è ben nota. L'anno del Signore è il 1298 e il fatto avviene nelle carceri di Genova. Qui, per una singolare congiuntura, s'incontrano due prigionieri le cui strade, altrimenti, non si sarebbero mai incrociate: uno è l'oscuro (se a trarlo dall'ombra non avesse provveduto quell'occasione rara) Rustichello da Pisa, narratore di tardive storie cavalleresche «in francese»; l'altro è appunto il «savio e nobile cittadino di Vinegia» Marco Polo, occhi bene aperti sul mondo, mercante di razza, reduce dalla straordinaria esperienza del viaggio in Asia e d'un soggiorno presso il Gran Cane.

Ristretti in cella, è da credere che i due, per ingannare la pena e la noia, si scambiassero impressioni, confidenze ed esperienze. Fatto sta che Marco racconta quel che ha visto e vissuto e Rustichello mette nero su bianco, forse ornando un po' e disponendo la materia entro geometrie stilistiche volte a quegli «effects de littérature» cui lo schiama il suo mestiere di letterato, ciò che l'altro detta a memoria (o quasi). E' il «Livre des merveilles», cioè il «Milione», il cui originale, perdutosi ben presto, verrà subito tradotto nelle varie lingue romanze e in latino, così che il testo poliano ci è noto soltanto attraverso rifacimenti e traduzioni, e tra queste spicca per importanza quella toscana, che forse è la più antica.

Ma al di là delle sottili questioni filologiche, che cos'è per il lettore comune quest'opera dai forti e pervasivi aromi? Un romanzo d'avventura, un libro di viaggi che anticipa di secoli quello che, con terminologia da mass-media, oggi potremmo chiamare «il mito della nuova frontiera»? Oppure un manuale mercantile, un trattato di etnografia, un percorso mirabolante a premi e pegni, una relazione diplomatica o, infine, una specie di diario naïf in cui le descrizioni di popoli e di liberi orizzonti si mescola con i conti quotidiani del mercante? Probabilmente è un po' di tutto questo. Ma è, soprattutto, la testimonianza memorabile di come un occidentale, un cristiano del Medioevo, sapesse proiettare lo sguardo oltre i confini del proprio mondo e della propria fede, e osservare con occhio imparziale, comprensivo, talvolta ammirato, la «diversità» di mondi altri, di altre civiltà, usanze, religioni, facendosene, sia pure forse inconsapevolmente e attraverso la concreta pratica dei commerci, l'originale mediatore.

Sono cenni estremamente sommari, ma resta l'invito alla lettura del «Milione». Ora, se non si ha il tempo o la voglia di leggerlo (comunque, a portata di mano credo, ci sono due belle edizioni: quella di Einaudi, del 1954, prefata da Solmi e quella più recente dell'Adelphi, fornita d'un imponente apparato critico); se non si ha il tempo o la voglia di leggerlo — dicevo — lo si può almeno guardare. Infatti, proprio stasera il «Marco Polo», kolossal dei kolossal televisivi, formalizza sulla prima rete la cerimonia del suo varo. Non sarà la stessa cosa del libro (però è prematuro pronunciarsi). Tuttavia sappiamo che dove è già stato programmato (negli Stati Uniti, ad esempio) ha ricevuto tanti applausi e tanti premi da far invidia ad un Nobel. Il che potrebbe anche essere brutto segno, se è vero che a chi riceve premi ufficiali si usa dire: «Ben ti sta!». Ma è altresì vero che, al gioco d'azzardo, un giocatore di buon sangue va sempre a... vedere, anche al buio. Dunque, andiamo a vedere pure noi, stasera.

Giorgio Bergamini

In Israele il prossimo Costa Gavras

PARIGI — Dopo il gran successo di pubblico e di critica di «Missing», Costa Gavras batterà ancora una volta sui temi a lui prediletti. Il regista franco-argentino ha dichiarato che sta per cominciare il suo nuovo film in Israele. La sceneggiatura svolgerà un soggetto di amore e intolleranza politica: una donna avvocato israeliana e un rifugiato palestinese vivranno un drammatico flirt tra le persecuzioni e le bombe.

Già scelti i due protagonisti principali della vicenda che, già come «Z», «La confessione», «Stato d'assedio» e «Missing» (premiato a Cannes 1982 con la Palma d'Oro), sarà impostata su un ritmo vertiginoso.

INIZIA OGGI IL FESTIVAL DEI POPOLI

Le perle più ghiotte sono fuori concorso

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

FIRENZE — Festival dei popoli anno 23. A Firenze oggi all'11.a rassegna internazionale si dipanerà con 130 pellicole che usualmente appartengono al genere documentario. Questo in sintonia con i propositi di un'occasione che vuole far conoscere, appunto, i popoli al di fuori della fiction di una vicenda pensata e ruminata da un brain-trust. Il documentario è cronaca, meglio se nuda; il film è poesia.

Oggi dunque inizia la massacrante kermesse documentaristica a palazzo dei congressi. Le perle più ghiotte sono senza dubbio quelle pellicole presentate fuori concorso. Sfogliando il programma ci sembrano interessanti «Burden of dreams», girato sul set di «Fitzcarraldo», e «Der Bauer von Babylon», che documenta il faticoso parto dell'ultimo Fassbinder, quello di «Querelle».

Affiancherà la rassegna dei popoli una retrospettiva sul film di montaggio. Una massa enorme di documenti sono stati elaborati e il corpus proposto a Firenze ripercorre i momenti più importanti del nostro secolo: dalle cineattualità della prima guerra mondiale alla crisi del 1929, dalla guerra di Spagna a biografie di Mussolini e Hitler.

Per i più modernisti tra i cinefili il film di montaggio riserva in fondo le raffinatezze di nomi che al grosso pubblico dicono poco o niente. Quei nomi che non intendono più dare solo informazioni attraverso le immagini ma che vogliono anche narrare a loro volta. Insomma una contaminatio tra cronaca e poesia.

Bruno Lubis

IN VISIONE PRIVATA A TRIESTE

«Querelle» per pochi

E così il chiacchierato «Querelle» è arrivato a Trieste. L'abbiamo visto in pochi, ieri, alla proiezione privata in edizione integrale organizzata dall'Ariston (si accedeva solo ad invito), e quei pochi, a sentire l'applauso finale, hanno gradito l'iniziativa, quanto meno, se non completamente il film (che, censura permettendo, sarà presto proiettato nell'ambito del Festival dei festival, per tutti finalmente).

L'ultimo film di Fassbinder, che molti hanno chiamato il suo «testamento», e che Marcel Carné ha difeso fino all'ultimo alla Mostra di Venezia, è infatti in attesa di conoscere le decisioni della commissione di censura (quelle in appello dopo la prima bocciatura). Una commissione che, come si sa, ha ritenuto improponibile per lo spettatore italiano il film così com'è, chiedendo alla produzione i tagli di due scene: due scene che, onestamente, si inseriscono perfettamente nel contesto dell'opera, che non appaiono in nessun modo slegate o forzate, e che quindi a rigor di logica e di buon senso dovrebbero essere lasciate dove sono. Perché, se qualcosa può «offendere», è tutto il film, non una sequenza o due: se è l'omosessualità prorompente da ogni fotogramma che disturba, allora il film va mandato al rogo, come «Ultimo tango».

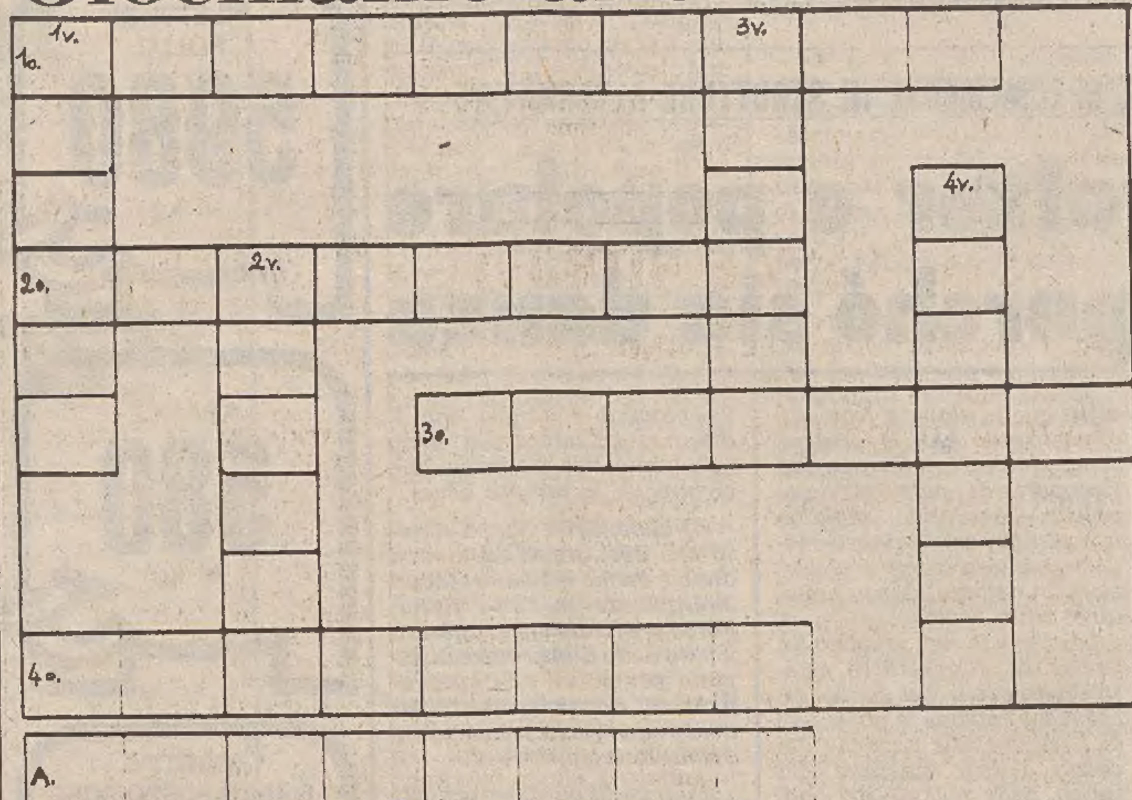
Fassbinder, qui, porta all'estreme conseguenze il suo discorso finzione-realtà: qui tutto è finzione, apertamente, anche se tra le pieghe delle scenografie fasulle e dei «recitati» s'intravvede la sofferenza dell'anima; nonostante la prevalenza, nelle immagini, del corpo.

Ma sul film e sulle sue qualità (o difetti) torneremo più avanti. È sufficiente, per ora, ribadire l'assurdità del veto censorio. Soprattutto quando ben altre carnalità girano indisturbate.

carr.

IL CONCORSO ABBINATO A «DOMENICA IN...»

Giochiamo al cruciverba



Anche questa domenica si gioca al cruciverba. Basta seguire oggi pomeriggio la trasmissione «Domenica In...» che va in onda sulla rete uno, come di consueto, tra le 14 e le 19.

Lo schema che pubblichiamo qui sopra potrà essere utilizzato dai nostri lettori se verrà estratta la testata «Il Piccolo». In questo caso, gli interessati dovranno ritagliare lo schema completato con le soluzioni già fornite in studio e con la risposta a una domanda che Pippo Baudo formulerà.

Il «cruciverba» va incollato su cartolina postale e spedito al seguente indirizzo: «Concorso "Il cruciverba" - Casella postale 666 00100 Roma».

CONCLUSO IL FESTIVAL DEL NOSTRO CINEMA

A Nizza è piaciuto Quartetto Basileus

NIZZA — «Dancing Paradise» di Pupi Avati e «Quartetto Basileus» di Fabio Carpi si sono divisi i favori della giuria e degli spettatori al quarto Festival del cinema italiano di Nizza che si è concluso ieri. Il film di Avati ha ottenuto il premio della fondazione «Philph Morris» per il cinema, consistente in un contributo di 50 mila franchi (pari a poco più di 10 milioni di lire) per la diffusione. All'opera di Carpi sono andati invece i favori del pubblico.

I due film facevano parte della rassegna «Nouveau Regard» che comprendeva 7 film inediti in Francia di giovani autori.

Alle spalle di «Quartetto Basileus» si sono classificati, nell'ordine in base alle preferenze espresse dagli spettatori al termine delle proiezioni: «Domani si balla» di Maurizio Nichetti, «Dancing Paradise» di Pupi Avati, «Grog» di Francesco Laudadio, «Colpire al cuore» di Gianni Amelio, «Ad Ovest di Paperino» di Alessandro Benvenuti e «Fuori stagione» di Luciano Manuzzi.

Numerosi gli ospiti italiani alla manifestazione: tra gli altri Vittorio Gassman, Onella Muti, Luciano Odorisio e Adalberto Maria Merli (regista e interprete di «Sciopen»), il presidente dell'Agis Franco Bruno e altre personalità del mondo dello spettacolo nazionale.

Ecco gli ospiti di «Domenica in»

ROMA — A poche ore dalla trasmissione della prima puntata di «Marco Polo» l'attore americano Ken Marshall sarà ospite oggi di «Domenica in» con il regista Giuliano Montaldo e il produttore Cristaldi. Ornella Vanoni ripercorrà le tappe più importanti della sua carriera riproponendo due celebri canzoni della mala, «Ma mi» e «Le mantellate», mentre il cantante inglese Leo Sayer presenterà un brano del suo ultimo Lp, «Heart». Il panorama musicale prevede inoltre il pianista romeno Adrian Baciu, che suonerà musiche di Chopin.

Appuntamenti

Oggi all'Auditorium due volte Pinocchio

Oggi al Teatro Auditorium di via Tor Bandena, alle ore 11 e alle ore 17, il Teatro Stabile del Friuli-Venezia Giulia presenta due recite dello spettacolo «Pinocchio... così» con le Marionette di Podrecca.

Oggi la quinta di «Maria Stuarda»

Va in scena oggi alle 16 la quinta rappresentazione di «Maria Stuarda» di Gaetano Donizetti, con gli stessi interpreti e realizzatori applauditi nelle precedenti.

Il concerto della domenica

Oggi alle ore 11, nella Sala del Ridotto del Teatro Verdi (ingresso via San Carlo 2), si terrà l'annunciato concerto della domenica.

Si esibirà il Complesso da Camera del Teatro Verdi diretto da Severino Zannerini nel seguente programma: T. Albinoni: «Concerto in do minore per due oboi e archi» con la partecipazione solistica di Luciano Glavina e Alessandro Bonelli; F. Nieder: «Und Laub voll Trauer» per undici esecutori; A. S. Arensky: «Variazioni su un tema di Ciaikovski» e J. Strauss: «Neue pizzicato polka» e «Pizzicato polka».

Concerto della Cappella del duomo di Udine

La Cappella musicale Santa Cecilia del duomo di Udine, erede di una tradizione plurisecolare, sosterrà oggi un concerto a Trieste, nella chiesa della Madonna del Mare, la cui acustica presenta particolare e collaudato pregio. Il concerto, che avrà inizio alle 20.30, comprende l'esecuzione da parte della Cappella (il coro comprende una sessantina di voci e ha raccolto consensi in tutta Italia) della sequenza aquileiese di Anonimo Resurgenti tuo nato, del Canto di San Francesco, del Trisagium e di O salutaris hostia (queste ultime due mottetti a quattro voci), nonché Exultate Deo, mottetto a cinque voci, di Pierluigi da Palestrina, con in chiusura l'Alleluia a quattro voci di Thomson.

DOMENICA IN MUSICA

Mia Martini in concerto

(Ca. M.) Molta musica sul video in questa prima domenica di dicembre. Il piatto forte della rete 1, a parte il consueto appuntamento con «Discoring», è senz'altro il programma «Mia Martini in concerto» (ore 23).

La cantante calabrese, partita una dozzina d'anni fa da sentieri pop e poi approdata a una musica leggera di buona fattura, presenta il suo nuovo album prodotto da Shel Shapiro: canzoni scritte per lei da Riccardo Cocciante, Gianni Bella, Mogol, Mimmo Cavallo e Ivano Fossati.

La rete 2 propone un «colpaccio» del solito Minà: a parte defezioni dell'ultima ora, sembra infatti che il programma «Blitz» di oggi possa contare sulla presenza in studio, insieme dopo tanti anni, di Francesco De Gregori e Antonello Venditti, che cominciarono la loro carriera insieme al Folkstudio e con l'album «Theorius Campus».

Due appuntamenti musicali sulla rete 3: alle 11.45 prima puntata del programma «Domenica musica: intorno al disco», arrivato quest'anno alla terza edizione, e che per sei settimane tratterà problemi legati al mondo e all'industria discografica.

Sempre sulla terza rete, alle ore 17.40, prima parte del programma «Salsa», dedicato a questo nuovo genere centroamericano.

Una segnalazione anche per «Superclassifica Show», il consueto appuntamento di Canale 5 che va in onda alle ore 13: gli ospiti di questa settimana sono Giusto Pio, Stefano Sani, Sheena Easton (che presenta il nuovo Lp «Madness money and music»), e Kool and the Gang.

■ GIGLI IN BRASILE — In occasione del venticinquesimo anniversario della morte di Beniamino Gigli è stata allestita a San Paolo del Brasile una mostra fotografica delle sue opere.

Prime visioni

Domani si balla

Regia: Maurizio Nichetti. Soggetto e sceneggiatura: Maurizio Nichetti e Guido Manuli. Musica: Eugenio Bennato. Suono in presa diretta: Amedeo Casati. Interpreti: Maurizio Nichetti, Mariangela Melato, Paolo Stoppa, Elisa Cegani e Francesco Carnelutti.

«Uno stato d'animo in via d'estinzione: l'allegria» è il tema del quinto film di Maurizio Nichetti, con Mariangela Melato, Paolo Stoppa ed Elisa Cegani. Lanciato all'insegna dello slogan «stavolta Nichetti parla più del solito», «Domani si balla» è un film sostanzialmente diverso da «Ratataplan» e «Ho fatto splash». La strada imboccata dal comico milanese è, in fondo, sempre quella del rifiuto della parola, ma, in questa occasione, in primo piano è la musica più che l'immagine.

La ricchezza visiva dei film precedenti è rimpiazzata dal ritmo sfrenato di un'accattivante ed esplosiva tarantella firmata da Eugenio Bennato. Alla musica è affidato un ruolo importantissimo, non più di semplice punteggiatura del film. Anzi, ripensandoci, sono proprio le gags, la trama, tutto il resto insomma, a far da interpunzione alla musica.

E' un esperimento decisamente insolito che supera la distinzione muto/sonoro inventando un linguaggio fresco e diverso. Un esperimento destinato forse a scontentare chi vedeva in Nichetti un discepolo del cinema comico puro, fatto solo di immagini, movimento e mimo. Eppure il risultato è tutt'altro che insoddisfacente: Nichetti si è divertito nel girare «Domani si balla», e la platea è amabilmente contagiata dallo spirito leggero della favola.

Tutto comincia con degli omini che vengono dallo spazio per portare agli uomini un nuovo Verbo, anzi l'anti-Verbo. Fatela finita con le parole che vi intrappolano in casa di fronte alla tivù, smettetela di lasciarvi incatenare dalle vostre paure, uscite in strada e ballate: questo è infatti l'invito che gli extraterrestri alla Méliès di Nichetti rivolgono agli uomini. Mariangela e Maurizio, reporter imbranati e sfortunati di una disastrata emittente privata, abbracciano il nuovo credo e si abbandonano a questo piacere non drogato.

Il Potere, sotto forma di network televisivo, tenterà di ingabbiare gli eretici e in parte vi riuscirà. Ma i due protagonisti non si lasceranno fermare e il ritmo di Bennato, pazzo e gradevolissimo, trionferà.

La Melato e Nichetti appaiono talvolta un po' troppo «gasati», ma ciò non toglie al film la sua dolcezza e la sua ingenuità.

M. L. M.

«La cosa» di Carpenter

«La cosa». Regia: John Carpenter. Sceneggiatura: Bill Lancaster dal romanzo «Who goes there?» di John Campbell jr. Fotografia: Dun Cundey. Musica: Ennio Morricone. Stati Uniti 1982.

Kurt Russel, smessi i panni di Snake Plissken («Fuga da New York»), torna sotto la direzione di John Carpenter («Distretto 13», «Fog», «Halloween») per indossare quelli ben più pesanti, di Mac Ready, membro di una squadra di ricerca americana nell'Antartico, dove ne succedono di belle, quando un mostro extraterrestre si risveglia dopo anni e anni di «congelamento» e, avendo particolarità trasformiste, assume le fattezze prima di un cane e poi una alla volta dei compagni di Mac. Sicché, tra i componenti della squadra, il sospetto avvelena la vita, e ciascuno è pronto a far uso del lanciafiamme contro ciascun altro, non appena c'è la possibilità che il qualcun altro sia, in realtà, «la cosa».

Remake (anche se solo quanto allo spunto) del vecchio film prodotto da Howard Hawks e diretto da Christian Nyby («La cosa da un altro mondo», 1951), la nuova opera di Carpenter aggiunge sicuramente spettacolo ed effetti speciali (ovvero trucchi) sopraffini, tuttavia il ritmo della narrazione non riesce mai ad ingranare pienamente e, se qualche momento di autentica suspense non manca, più frequente è uno scorrere di immagini un po' monotono, e iterativo anche per quanto riguarda le «apparizioni» della cosa tra le membra dilaniate degli studiosi.

C'è molto ghiaccio e molto fuoco, in questo «La cosa», ma ben poco d'altro. Da John Carpenter (che dopo «Fuga da New York», la sua opera più riuscita, si è recentemente inventato produttore di quel grazioso film che era «Poltergeist») ci si aspettava qualche cosetta di più, qualche invenzione narrativa più consistente: qui, una volta utilizzata l'idea di base, si tira avanti sulla medesima falsariga sino alla conclusione, con colpi di scena che sono in parte scontati.

In più, la sceneggiatura (scritta da Bill Lancaster, fratello di Burt) non offre quasi alcuno spunto degno di particolare interesse. Carpenter dice che gli piace «disumanizzare i cattivi perché così tutti possono identificarsi con la vittima». Il che, altre volte, ha funzionato, ma non qui. Tutto sommato, era meglio il vecchio film di Hawks/Nyby, molto meno dispendioso, in bianco e nero, senza tanti effetti, ma ben più ricco di tensione: nel periodo della guerra fredda i «cattivi», in fondo, facevano più paura.

Carr.

Grease number two

«Grease II». Regia di Patricia Birch. Sogg.: Ken Finkleman. Con Maxwell Caulfield, Adrian Zmed, Michelle Pfeiffer Lorna Luft, Connie Stevens.

Parlando di «Grease II», proprio perché si tratta di un «seguito», difficilmente si può evitare di far riferimento al primo «Grease», intorno al quale si creò un vero e proprio caso quattro anni fa, complice il protagonista John Travolta, allora recentissima e popolare costruzione divistica, nonché la riscoperta degli anni '50 e '60 di molte contemporanee operazioni di gusto retrò.

Il nuovo «Grease», diretto questa volta da Patricia Birch (che ha ideato anche le coreografie) non si avvale di nomi noti bensì di attori pressoché esordienti che vestono i panni delle Pink Ladies e dei T Birds, le sue «bande» formatesi sui banchi di scuola e legate da un sodalizio sentimentale.

Michelle Pfeiffer è Stephanie, la bella e biondissima leader delle Pink Ladies (ruolo che fu di Olivia Newton-Jon)

Il film si apre con l'inizio dell'anno scolastico alla Rydell High School e saranno la vita all'interno della scuola e i rapporti che lì si sviluppano a venir messi in primo piano, mescolando il musical con il filone del film «sui giovani».

Bisticci e rivalità amorose si intrecciano alle schermaglie tra gang rivali, ma presto elemento catalizzatore della vita scolastica diventa la partecipazione a un concorso per artisti dilettanti. A sviare l'attenzione dai preparativi è solo la comparsa di un misterioso motociclista che salva i T Birds, ragazzotti innocui nonostante l'aria vissuta e i giubbotti di pelle nera, dalle provocazioni di una minacciosa banda avversaria. Il motociclista solitario riesce ad affascinare Stephanie, che sogna un uomo rude e più esperto dei compagni di scuola e non immagina che lo sconosciuto fascinoso sia proprio quel Michael ingenuo e perbenino che le siede vicino in classe (l'attore Maxwell Caulfield).

Tra numeri musicali che strizzano l'occhio alla tradizione più kitsch dei palcoscenici americani, scene di vita quotidiana che rimandano un po' a «Gioventù bruciata» e un po' ad «American Graffiti», la vicenda scorre agilmente, grazie anche a un team di interpreti abilissimi nel costruire la gustosa serie di personaggi delineati nel soggetto di Ken Finkleman. Proprio l'assenza di nomi noti, del lustro dei divi, assicura la freschezza necessaria a sostenere quella che altrimenti non sarebbe altro che un'ennesima riproposizione di schemi troppo noti.

S.R.

CRONACHE DEGLI SPETTACOLI

Dai programmi tv e radio

TV RETE 1

10.00 Avventura. «A mani nude sulla roccia».
10.30 Voglia di musica.
11.00 Santa messa.
11.55 Segni del tempo. Settimanale di attualità religiosa.
12.15 Linea verde.
13.00 Tg L'una. Quasi un rotocalco per la domenica.
13.30 Tg1 - Notizie.
14.00 Domenica in... Cronache e avvenimenti sportivi.
14.15 Notizie sportive.
14.45 Discoring. Settimanale di musica e dischi. 1.a parte.
15.20 Notizie sportive.
15.55 Discoring. 2.a parte.
16.20 Notizie sportive.
17.10 Adorabili creature. «Un viaggio immaginario».
17.30 Fantastico bis.
18.30 90.o minuto.
19.00 Campionato italiano di calcio. Cronaca registrata di un tempo di una partita di Serie B.
— Che tempo fa.
20.00 Telegiornale
20.30 Marco Polo. 1.a puntata «L'attesa».
21.50 la domenica sportiva
22.35 Telegiornale
22.40 La domenica sportiva. 2.a parte
23.00 Mia Martini in concerto.
23.35 Tg1 - Notte - Che tempo fa.

TV RETE 2

10.00 Più sani, più belli.
10.20 Omaggio a Paganini, nel 2.o Centenario della nascita.
11.05 Giorni d'Europa.
11.35 Rhoda. «Il ritorno di Billy».
12.05 Meridiana. Blu domenica.
13.00 Tg2 - Ore Tredici.
13.30 Il giovane Garibaldi. «Guerrilla». 3.o e ultimo episodio.
15.00 Blitz.
15.20 Risultati primi tempi e interviste in tribuna.
15.30 Blitz-spettacolo.
15.50 Blitz-sport - Eurovisione. Sport invernali: Coppa del Mondo di sci: Discesa libera maschile.
16.20 Risultati finali e controllo schedina del Sistemone.
16.30 Blitz-spettacolo.
17.30 La Hit Parade americana.
17.45 Blitz-spettacolo.
18.50 Tg2 - Gol flash.
19.00 Blitz-spettacolo.
— Previsioni del tempo.
19.50 Tg2 - Telegiornale.
20.00 Tg2 - Domenica sprint.
20.30 Se Parigi... 6.a e ultima puntata.
21.50 Hill Street giorno e notte. «A qualcuno piace bollente».
22.40 Tg2 - Stasera.
22.50 La più bella sei tu.
23.50 Virgilio - Quel savio gentil che tutto seppe.
00.20 Tg2 - Stanotte.

TV RETE 3 (regionale)

11.45 Domenica musica: intorno al disco.
13.35 Ore 10: lezione di musica.
14.00 Diretta sportiva. L'Aquila: Rugby, Scavolini-Fracasso San Donà. Savigliano: Nuoto, Trofeo Carioca.
17.40 Salsa. «Una musica latino-americana».
18.05 Settefolli.
19.00 Tg3.
19.15 Sport Regione.
19.35 Il rimbambugio. 4.a puntata.
20.40 Sport Tre.
21.40 Ennio Flaiano: dieci anni di memoria.
22.10 Tg3.
22.30 Campionato di calcio di serie B.

Canale 5

8.30: Cartoni animati; 11.15: Goal, rubrica sul calcio internazionale condotta da Cesare Cadeo Con la partecipazione di Enzo Bearzot; 12.15: Football americano; 13.00: Superclassifica show; 13.50: Il circo di Sbirulino, condotto da Sbirulino e Don Saverio; 14.30: Film: La lunga estate calda con Paul Newman e Joanne Woodward, regia di Martin Ritt; 17.30: Premiatissima '82, spettacolo di varietà condotto da Amanda Lear e Claudio Cecchetto, regia di Davide Rampello con la partecipazione straordinaria di Valerio Lazarov (replica); 19.30: Telefilm della serie Flamingo Road: «In trappola» (replica); 20.30: Telefilm della serie Magnum p.i.: «Uno strano rapimento»; 21.30: Film: vita privata di Sherlock Holmes con Robert Stiphens e Colin Blakely, regia di Billy Wilder; 23.30: Film - Telefilm della serie Sempre tre sempre infallibili: «L'ostaggio».

Telebarbara

12.00: Telefilm «Firehouse»; 12.30: «A tutto gas», quindicinale televisivo di cronache e curiosità motoristiche a cura di Marcello Pirovano (12.57 Ultime notizie); 13.00: Telefilm «Dynasty»; 14.00: Telefilm «La città degli angeli»; 14 50: Telefilm «Il virginiano» «L'ungherese»; 16.00: «Firehouse». «Ondata di terrore»; 16.30: Cartoni animati; 18.00: Telefilm «Papà, caro papà»; 18.30: «Cipria», rotocalco rosa ideato e presentato da Enzo Tortora. Replica. (19.57 Ultime notizie); 19.30: Telefilm «Dynasty»; 20.30: Film «Passeggiata sotto la pioggia». Regia di Guy Green, con Anthony Quinn, Ingrid Bergman; 22.20: «Un cronista alla scala», un programma di Enzo Biagi prodotto da Sandro Bolchi: «Oggi si prova»; 23.30: Telefilm «Papà caro papà», replica; 0.30: Non stop film e telefilm (1,30-3-5.30 Ultime notizie).

Tele Friuli

9.00: Cartoni animati; 9.50: Superclassifica show; 10.45: Tuttobasket; 11.15: Insieme... amiche mie; 11.45: Sì o no, mercatino telefonico, conduce Claudio Lippi; 13.25: I Jefferson, telefilm; 13.50: Fogolar, un pomeriggio in casa; 19.30: Friuli sport; 20.30: Il mio amante è un bandito, film con Barbara Stanwick, Barry Sullivan regia Joseph Kane; 22.00: Sulle strade della California, telefilm; 23.00: Telecronaca registrata dell'incontro di basket: Bologna-Gorizia; 23.00: Film: Una partita avariata.

Tele Padova

10.00: Cartoni animati; 10.30: Teleromanzo, Cuore selvaggio; 12: Cartoni animati; 14.00: Sceneggiato, Bonanza; 15.00: Telefilm Love Story; 16.00: Telefilm Sesto senso; 17.00: Telefilm Movin' on; 18.00: Cartoni animati; 20.20: Rubrica Tutto cinema; 20.30: Sceneggiato Bonanza; 21.30: Telefilm Police Story; 22 30: Sport Campionato mondiale Catch (maschile); 23.30: Telefilm sesto senso; 0.30: Film - Terminal Island. L'isola dei dannati, con Eva Hartman, Marta Kristen.

Tele 4

9.20: Cartone Lady Oscar; 9.45: Telefilm La casa nella prateria; 10.30: Tennis: finalissima di Coppa Davis. Francia-Stati Uniti; 12.00: Incontro di boxe; 13.00: Gran bazar; 14.00: Telefilm C.H.I.P.S.; 14.50: Telefilm arrivano le spose; 14.50: Jerry Lewis Show; 16.45: Bim bum bam in allegria con: Sandro, Marina e Paolo; 19.00: Telequattro sport; 19.30: Telefilm Buck Rogers; 20.30: Telefilm Falcon Crest; 21.30: «Caro Papà» di Dino Risi. Con Vittorio Gassman, Aurore Clement; 23.30: Grande schermo, anteprima cinematografica; 24.00: Telequattro sport notte.

Tele Antenna

15.30: Film: «Il ratto delle Sabine» con Roger Moore e Scilla Gabel; 16.50: Cartoni animati della serie Danguard: «Volo su Marte»; 17.25: Telefilm della serie Matt Helm: «Il mistero di Althea»; 18.15: Cartoni animati della serie Grand Prix: «Le grandi potenze scendendo in pista»; 18.45: Spettacolo musicale; 19.45: Cartoni animati; 20.30: Sì, ma dopo a nanna; 20.45: Telefilm della serie Lotta per la vita: «Un bambino da un milione di dollari»; 21.45: Film della serie Relax in allegria: «Svegliami quando la guerra è finita»; 23.05: Telefilm della serie Joe Forrester: «Un poliziotto in ostaggio».

Triveneta

14.20: Top hockey; 14.45: Documentario; 15.10: Daikengo; 15.35: Police Surgeon; 16.00: Film; 17.30: Documentario; 18.20: Daikengo; 18.45: Telefilm; 19.10: Gli invincibili; 19.35: Police Surgeon; 20.00: Daikengo; 20.30: Film; 22.00: Film; 23.30: Oroscopo; 23.40: Film: Dixie Dinamite e Patsy Tritolo.

Tele Capodistria

16.30: Pallamano, Steaua: Steaua-Metaloplastika. Coppa campioni d'Europa; 18.00: Ginnastica: Novi Sad: Coppa delle città; 18.30: La consegna. Telefilm della serie Il ritorno dell'ispettore Bluey; 19.30: Punto d'incontro, settimanale del telegiornale; 20.15: Vivendo volando, film con Joe E. Brown, Florence Rice, regia di Edward Sedgwick; 21.45: Settegiorni, rassegna settimanale degli avvenimenti più importanti di politica estera; 22.00: Notturno musicale. Ricordando Mario del Monaco. Incontro a Villa Luisa.

Telepiccolo

17: Lolek e Bolek, cartoni animati; 17.30: Astro Ganga, cartoni animati; 18: Le avventure di Gulliver, cartoni animati; 18.30: Laura, telenovela; 19: Laura, telenovela; 19.30: Laura, telenovela; 20: Lucy, telefilm; 20.30: The Rookies, telefilm; 21.30: Le fantastiche avventure di Rinty e la lince, film; 23: Sulle orme di Scaramouche, film.

Ricordiamo ai lettori che i programmi completi delle Tv private vengono pubblicati ogni giovedì sull'inserto Tv.

Radiouno

Giornali radio: 8, 10, 12, 13, 17, 19, 23. Onda verde viene trasmessa alle ore 6.58, 7.58, 10.10, 12.58, 16.58, 18.58, 20.50, 22 58. 6: Segnale orario; 6.02, 7: Musica e parole per un giorno di festa; 7.33: Culto evangelico; 8.40: Edicola del Gr 1; 8.50: La nostra terra; 9.10: Il mondo cattolico; 9.30: Santa Messa; 10.15: Da Palermo i Cavernicoli presentano: Domenica in...; 11: Oreste Lionello e Loretta Goggi presentano «Permette cavallo?»; 12.30, 14, 16.30, 17.05 Carta bianca con M. R. Omaggio; 13.15: Cant'Italia; 15 20: Il pool sportivo e il Gr 1 presentano: Tutto il calcio minuto per minuto; 18.30: Gr 1 sport tuttobasket; 19.20: Ascolta, si fa sera; 19 25: Sebastian Melmoth, regia di R. Costa; 20: Falstaff di Verdi - Negli intervalli (20.42): Gr 1 flash; (20.45 circa): Saper dovreste; 22.25: Cantanti e cantautori; 23.10: In diretta da Radiouno: La telefonata di Pietro Cimatti; 23.28: Chiusura. Le trasmissioni proseguono con notturno italiano.

Stereouno

19.25: Domenica jazz; 20.10: Paola Pitagora: «Le indimenticabili... e le altre» (1); 20.30: Gr 1 in breve; 20.32: «Le indimenticabili e le altre» (2); 21: Domenica hit (1); 21.30: Gr 1 in breve; 21.32: Domenica hit (2); 22.58: Onda verde; 23: Gr 1 ultima edizione; 23.10: Il piano bar.

Radiodue

Giornali radio: 6.05, 6.30, 7.30, 8.30, 9.30, 11.30, 12.30, 13.30, 15.18, 18.30, 22.30. 6, 6.06, 6.35, 7.05: In diretta da via Asiago: «Il trifoglio»; 7: Bollettino del mare; 8: Radiodue presenta; 8.15: È domenica; 8.45: Viaggio nel mondo dell'operetta; 9.35: L'aria che tira; 11, 11.35 Quando ti dico che ti amo; 12: Gr 2 anteprima sport; 12.15: Mille e una canzone; 12 48: Hit parade 2; 13.41: Sound track; 14: Trasmissioni regionali; 14.30, 16.30: Il pool sportivo e Gr 2 domenica presentano domenica sport; 15.20, 17.15: Domenica con noi; 16.25: Gr 2 notizie - Bollettino del mare; 19.50: Sound track; 20.45: Momenti musicali; 21.45: Dall'altra parte della collina; 22.50: Buona notte Europa.

Stereodue

19.50, 21.02, 22.45: F.M. musica; 21: Gr 2 appuntamenti flash; 21.30: Disconovità; 22.30: Gr 2 radionotte.

Radiotre

Giornali radio: 7.25, 9.45, 11.45, 13.45, 18.20, 20.45. 6: Preludio; 6.55, 8.30: Il concerto del mattino; 7.30: Prima pagina; 9.48. Domenica - Tre settimane di politica e cultura, a cura di Mario Pinzauti; 10.30: Concerti aperitivi; 11.48: Tre A; 12: Uomini e profeti: «La questione ebraica» (2), 13: Viaggio di ritorno - Scena e aria, 14: Folk concerto; 15: Ascolta Mister Presidente; 16: I pericoli dell'identità; 16.30: Dimensioni giovani; 17: Biennale musica 1982: presenza di Strawinsky «Il Flaminio»; 20: Gianarturo Ferrari pranzo alle otto; 21: Rassegna delle riviste; 21.10: Dalla Sala grande del conservatorio G. Verdi: I concerti di Milano. Inaugurazione stagione sinfonica 1982-83, dirige Vladimir Fedoseev; 22.30: L'Argentina, tra cultura e civiltà; 23.05: Il jazz.

Stereonotte

Trasmissioni F.M. stereo sulle tre reti unificate e sui canali quinto e sesto della FD dalle 24 alle 6: Musica e notizie per chi vive e lavora di notte; 24: Giornale della mezzanotte; 5.45: Giornale dall'Italia.

Radio regionale

8.40: Giornale radio del Friuli-Venezia Giulia; 8.50: Vita nei campi - Trasmissione per gli agricoltori del Friuli-Venezia Giulia; 9.15: Santa messa; 12: Cuore d'Europa: breve viaggio nel mondo di Beethoven (replica); 12.35: Giornale radio del Friuli-Venezia Giulia; 19 30: Giornale radio del Friuli-Venezia Giulia.

Programma per gli italiani in Istria: 14: L'ora della Venezia Giulia - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali e notizie sportive; 14.15: Il pensiero religioso; 14.30: Le ultime della classe (replica); 15: Personaggi per una storia (replica).

Programma in lingua slovena: 8: Segnale orario - Gr; 8.30: Rubrica dell'agricoltore; 9: Santa messa dalla chiesa dei Ss. Ermacora e Fortunato di Roiano; 9.45: Le grandi orchestre; 10: Settimana radio; 10.30: Teatro dei ragazzi: «Lettere a San Nicolò»; 11: Appuntamento con...; 11.15: Musica religiosa; 11.45: La Chiesa e il nostro tempo; 12: Gli sloveni in Italia oggi; 12.30: Musica a richiesta (1); 13: Segnale orario - Gr; 13.20: Musica a richiesta (2); 14: Gr; 14.10: Le campane del Natisone; 14.40: Musica e sport. I giovani della Benecia; 15: Serata letteraria a San Giuseppe della Chiusa; 16: Sport; 17.30: Composizioni corali di Stanko Jericijo, 19: Segnale orario - Gr e I programmi di domani.

Radio Capodistria

6, 9.30: Apertura, buongiorno in musica; 6.15: Calendarietto; 6.50: Come risparmiare; 7.15: L'oroscopo; 7.30: Giornale radio; 7.50: Marlboro - Domenicollage; 8.30: La canzone del giorno; 8.32: Country music; 8.45: Siamo tutti nel pallone; 9.30: Lettere a Luciano; 10: Parole e musica; 10.39: Notiziario; 10.32: La canzone, spazio musicale; 10.40: Mosaico; 11: Fatti ed echi; 11.30: Intermezzo musicale; 11.30: Kim; 12: Sette più sette - Anteprima radio e tv; 12.10 - 14.30: Musica per voi; 12.30: Giornale radio; 12.40: I punti sulle i; 12.50: Brindiamo con...; 13.30: Notiziario; 14.30: Che c'è di nuovo?; 15.15: Stretta di mano, speciale dal Friuli, a cura di Pinuccia Politi; 15.30: Crash; 16: Le canzoni più della settimana; 16.30: Giostra di motivi jugoslavi; 17: Classifica Lp; 17.45: Dizionario musicale; 18.30: Giornale radio, la domenica sportiva; 18.45: Arrisentirci domani; 19: Chiusura.

Oggi sul piccolo schermo

M.P.: Siamo nel 1298

«Marco Polo» (Rete 1, ore 20.30) — Siamo nel 1298. La flotta genovese attacca di sorpresa le navi veneziane. Marco è catturato e finisce nel carcere di Genova. Qui detterà a Rustichello le sue memorie. Aveva sette anni quando morì sua madre. Il padre Nicolò era partito con lo zio prima della sua nascita.

* * *

«Discoring» (Rete 1, ore 14.45) — Consueto appuntamento con le novità e i personaggi del mondo musicale. Ospiti oggi in studio: Alberto Fortis, Beland, Age, il gruppo delle Orme e il «trio» Simonetti-Morante-Pignatelli, che ha firmato la colonna sonora dell'ultimo paurosissimo thrilling di Dario Argento, «Tenebre».

* * *

«Se Parigi...» (Rete 2, ore 20.30) — Lino Banfi con Janet Agren e Paola Tedesco, tra sketch e macchiette, riceve alcuni ospiti: Sydne Rome e Renzo Arbore col suo gruppo, ovvero Luciano De Crescenzo, Andy Luotto, Roberto Benigni e Maurizio Zampa. Banfi si propone anche in veste di cantante con Michele il maiale.

«Mia Martini in concerto» (Rete 1, ore 23) — Il nuovo 33 giri che la cantante presenta in questo concerto dal vivo è stato prodotto da Shel Shapiro ed è firmato dai nomi più prestigiosi del mondo musicale: Riccardo Cocciante, Mogol, Gianni Bella, Mimmo Cavallo, Ivano Fossati, Maurizio Piccoli e la stessa Martini.

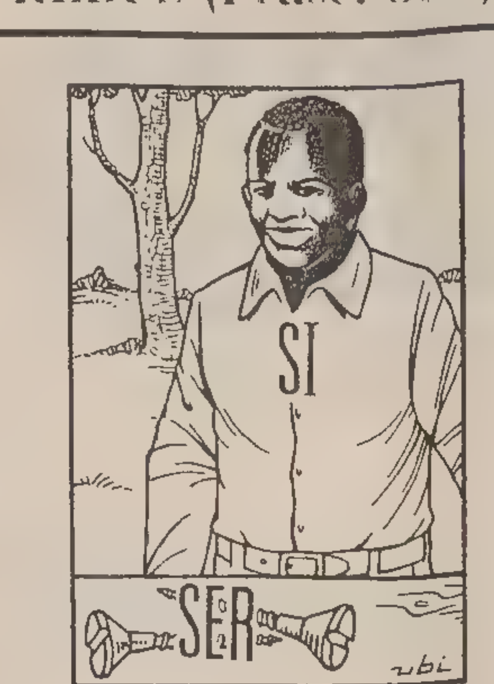
* * *

«Il giovane Garibaldi» (Rete 2, ore 13.30) — La guerra del Rio Grande volge al termine e il condottiero intraprende una lunga e difficile ritirata durante la quale Anita dà alla luce un bambino. Il 26 marzo 1842 Garibaldi e la sua compagna si sposano a Montevideo ma l'avventura americana dell'eroe non è ancora conclusa..

* * *

«Hill Street giorno e notte» (Rete 2, ore 21.50) — Il capitano Furillo deve calmare un po' tutti: da Esterhaus, disperato in seguito al furto della propria auto, a Henry, deluso per la mancata promozione; Joyce è in grave crisi riguardo al lavoro ed è decisa a mollare tutto, Larue vorrebbe rientrare per l'ennesima volta nella polizia.

REBUS (Frase: 5. 8)



Soluzione del rebus pubblicato ieri
DI schidione; S tè; Perù MBA = dischi di onestep e rumba.



Andy Capp



Mafalda

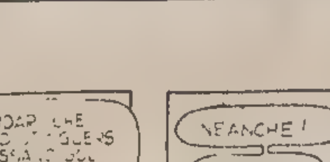


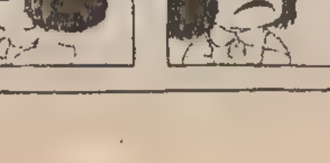


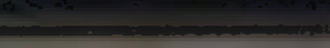
TEATRI E CINEMA

TEATRO COMUNALE GIUSEPPE VERDI. Stagione lirica 1982/83. Oggi alle ore 16 quinta di «Maria Stuarda» di G. Donizetti (turno G). Direttore Guerrino Gruber, regia di Filippo Crivelli. Biglietti presso la biglietteria del Teatro (tel. 631948). Sabato alle 17 sesta di «Maria Stuarda».
TEATRO COMUNALE GIUSEPPE VERDI. Sala del Ridotto. I concerti della domenica. Oggi alle 11 quarto concerto. Complesso da Camera del Teatro Verdi. Biglietti presso la biglietteria del Teatro (tel. 631948).
TEATRO STABILE - POLITEAMA ROSSETTI. Ore 16, turno II domenica, ultima replica. Il teatro di Roma in «Il Cardinale Lambertini» di Testoni con Gianrico Tedeschi. In abbonamento tagliando 2. Prenotazioni Biglietteria Centrale di Galleria Protti.
TEATRO STABILE - AUDITORIUM. Oggi ore 11 e ore 17 le Marionette di Podrecca in «Pinocchio... così». Prenotazioni e informazioni Biglietteria Centrale.
TEATRO STABILE - AUDITORIUM. Da domani le Marionette di Podrecca in «Pinocchio... così», recite scolastiche per le scuole elementari e materne. Prenotazioni tel. 5672/01/03.
TEATRO STABILE. Stagione 1982/83. Ultimo giorno per abbonarsi: riduzioni per giovani, lavoratori, studenti e pensionati. Gli abbonamenti si sottoscrivono alla Biglietteria Centrale o direttamente alla cassa del Rossetti nelle ore di spettacolo.
TEATRO STABILE - POLITEAMA ROSSETTI: da martedì 7 il Teatro Stabile di Bolzano in «Pene d'amor perdute» di Shakespeare In abbonamento: tagliando 3. Prenotazioni presso la Biglietteria Centrale per le repliche sino a domenica 12.
TEATRO DEI SALESIANI. Via dell'Istria 53. «La Barcaccia» presenta «La vecia de San Giusto» due atti brillanti di Dante Cuttin, per la regia di Carlo Fortuna. Sabato 4 dicembre alle 20.30 e domenica 5 dicembre alle 18.
TEATRO SERVOLA. Oggi alle 17.30 la Compagnia ex allievi del Toti replica «Un cabaret targato TS» di Paghi e Cappelletti con Mara Sardi, Bruno Tramontini e il «Renato Maranzana Group». Sala riscaldata
LA CAPPELLA UNDERGROUND (via Franca 17, tel. 764327, per soci). La Rockappella s'inaugurerà martedì 7 e mercoledì 8 con la 1.a visione di «Punk Rock Movie» di Don Letts, con Sex Pistols, Clash, Stilts

ARISTON. Festival dei Festival. Ore 16.30, 18.20, 20.10, 22. «Domani si balla» di Maurizio Nichetti con Maurizio Nichetti e Mariangela Melato. Il film più divertente della Mostra di Venezia 1982. Dopo «Ratataplan» un nuovo comicissimo Nichetti. Per tutti.
EDEN. Ore 16, 18, 20, 22.15: Un film di John Carpenter «La cosa». Technicolor. V.m. 18 anni.
FENICE. 15.30, 17.10, 18.50, 20.30, 22.15: «Tenebre» di Dario Argento con A. Franciosa e G. Gemma. V.m. 18.
FILODRAMMATICO (luce rossa - serie oro). 15, ult. 22. «Triangolo erotico». Godimento e perversione, in questo film non c'è posto per i falsi pudori. V.m. 18. Domani: «The luxure story».
GRATTACIELO. 16, ult. 22.15. «Grease 2» la più divertente emozionante commedia musicale con Canefield, Pfeiffer, Luft.
MIGNON. 15.30, ult. 22.15: Dall'LP più ascoltato nel mondo: «Pink Floyd - The wall». Continua, richiestissimo il grande successo di Alan Parker.
NAZIONALE 1, 15, ult. 22.15: «Summer lovers». Il film che sta facendo sognare, ballare, battere il cuore ai giovani di tutto il mondo! L'ultimo travolgente successo di Randal Kleiser il regista di «Grease» e «Laguna blu» dedicato agli innamorati di tutto il mondo. La colonna sonora è di Tina Turner, Chicago, Heaven 17, Elton John
NAZIONALE 2. Prossima apertura.
NAZIONALE 3. Prossima apertura.
NAZIONALE MATTINATE. 10 e 11.30: «Elliot, il drago invisibile» cartoni animati di W. Disney.
RITZ. Ore 16, 18, 20, 22.15: Desiderio, disgusto, sorpresa, scandalo: nessuno rimane indifferente... «La ragazza di Trieste» il film di Pasquale Festa Campanile con Ornella Muti e Ben Gazzarra. Vietato minori 14 anni.







AURORA. 16. Risate a non finire nella scuola più pazza d'America: «Porky's» (Questi pazzi pazzi pazzi porcelloni). Con K. Cattral e S. Colomby. Technicolor. Vietato ai minori.
CAPITOL. 16: L'ultimo attesissimo film di A. Sordi: «Io so che tu sai che io so» con M. Vitti. Straordinario successo. Technicolor.
CRISTALLO. 16. Celentano, Montesano, Abatantuono, Verdone ed Eleonora Giorgi il poker d'assi del divertimento in «Grand Hotel Excelsior».
MODERNO. (Adiacente Nuovo Hotel San Giusto). Ore 16, 17.30, 19, 20.30, ult. 22: L'ultimo film di Woody Allen «Una commedia sexy in una notte di mezza estate» con Mia Farrow. Al cinema in allegria. Per tutti.
VITTORIO VENETO. Ore 15, 16.45, 18.30, 20.15, 22. Dudley Moore, Liza Minnelli, John Gielgud nel divertentissimo capolavoro comico: «Arturo», scritto e diretto da Steve Gordon. In programmazione soltanto fino a lunedì 6 dicembre.
ALCIONE-AIACE Tel. 796162. Ore: 16, 18, 20, 22: Marylin Monroe Tony Curtis e Jack Lemmon il tris più comico che mai abbia avuto il cinema, nel capolavoro più divertente di Billy Wilder: «A qualcuno piace caldo».
LUMIERE D'Essai-Fac (tel. 820530). Ore 15.30: «Il tempo delle mele» (Reality) con Sophie Marceau, Brigitte Fossey e C. Rasseur, regia di C. Pinoteau. Colore. Per tutti.
LUMIERE speciale bambini: ore 10.30 in prima visione «Le avventure dell'Apemaia» nel meraviglioso film a cartoni animati.
RADIO. 15.30, 21.30. «La carne erotica» servita in questo cinema ha tutto un altro sapore. E un luce rossa! rossa!! rossa!!! Sev. viet. min. 18 anni.

GORIZIA

CORSO. 15.30, 22: «Classe 1984 (Noi siamo il futuro e nessuno ci fermerà)», con P. King, M. Ross. Colori. V.m. 14 anni.
VERDI. 15.30, 22: «Una commedia sexy in una notte di mezza estate» con W. Allen. Colori.
VITTORIA. 15.15, 22: «Tenebre». Un film di Dario Argento con A. Franciosa, D. Nicolodi. Colori. V.m. 18 anni.

MONFALCONE

EXCELSIOR. 14: «Porca vacca» con Renato Pozzetto e Laura Antonelli
PRINCIPE. 14: «Gigi il bullo» con Alvaro Vitali e Adriana Russo.

RONCHI DEI LEGIONARI

RIO. 16: «La spiaggia dell'amore». V.m. 18.
EXCELSIOR. 16: «Il tempo delle mele».

TARVISIO

CRISTALLO. «Conan il barbaro».

PALMANOVA

ITALIA. «La casa stregata» con R Pozzetto e G. Guida
GARIBALDI. «Il caldo profumo di una vergine». V.m. 18 anni.

TARCENTO

MARGHERITA. «Incontri ravvicinati del terzo tipo».

Astrid OROSCOPO DI OGGI

ARIETE 21-3 ♦ 20-4 — Dovete controllare il nervosismo, che almeno in parte è provocato dallo scarso riposo; è consigliabile svagarsi, divertirsi, ma senza stancarsi troppo ed evitando di fare le ore piccole. Rapporti di relazione in genere, viaggi e gite in primo piano per molti.

TORO 21-4 ♦ 20-5 — I problemi da risolvere non sono difficili ma per qualcuno si presentano in forme insolite che potrebbero cogliere in contropiede. Lasciatevi guidare dal buonsenso, con un po' di riflessione e diplomazia riuscirete a cavarvela. Cautela nelle questioni economiche-familiari.

GEMELLI 21-5 ♦ 20-6 — Consigliabile un po' di cautela nei rapporti con gli altri, lasciate che una situazione maturi prima di parlare e di esporvi. Approfittate di questa giornata per mettere ordine nelle piccole cose della vita quotidiana, per distrarvi con svaghi rilassamenti, incontrare gli amici.

CANCRO 21-6 ♦ 21-7 — Alcuni pianeti vi rendono impazienti, desiderosi di cambiamenti e realizzazioni concrete anche dal punto di vista economico: lasciate che gli avvenimenti vi vengano incontro, senza volerli dirigere a tutti i costi. Opportunità insolite per qualcuno della seconda decade.

LEONE 22-7 ♦ 22-8 — Per molti c'è l'esigenza di liberarsi di situazioni incerte, di legalizzare un rapporto o di sfrondare il modo di vivere, di eliminare certe superficialita. Se volete cose chiare e non sopportate più rimandi e tergiversazioni datevi da fare... chi non risica non rosica.

VERGINE 23-8 ♦ 22-9 — Malgrado alcune buone influenze stato d'animo e idee per molti sono confusi, irrazionali, pieni di contrasti. Non siate dispersivi, evitate di mettervi in situazioni ambigue e se pensate a cambiamenti importanti valutate le cose sotto ogni aspetto. Limitate alcol e fumo.

BILANCIA 23-9 ♦ 22-10 — Avete poco tempo per voi, presi come siete da impegni di ogni genere, ma potete anche avvalervi di intuito, fantasia e di senso critico e pratico per sistemare i vostri interessi e aprirvi nuove prospettive Attenti ai piccoli incidenti dovuti alla fretta o all'imprudenza.

SCORPIONE 23-10 ♦ 21-11 — Farete bene a seguire anche i consigli del buon senso oltre a quelli dell'ambizione; le buone possibilità non mancano, il vostro compito è di valorizzarle convenientemente pensando agli sviluppi futuri più che ai risultati immediati... contano ma non bastano

SAGITTARIO 22-11 ♦ 21-12 — Frenate l'impazienza e certe fantasie, potete tentare qualche passo azzardato ma è necessario prendere le decisioni in prima persona, con senso di responsabilità e possibilmente accertarsi di avere le spalle coperte... un appoggio su cui contate potrebbe venir a mancare

CAPRICORNO 22-12 ♦ 20-1 — Fate ogni cosa con calma se volete trarre tutto il vantaggio possibile dalle attuali circostanze, agite con equilibrio in ogni situazione e potrete contare su dei risultati brillanti. Per alcuni potranno presentarsi occasioni per avventure insolite, un po' stravaganti.

ACQUARIO 21-1 ♦ 20-2 — Nella vita bisogna sempre correre dei rischi se si vuole realizzare qualcosa: sensibilità ed intuito vi diranno come dovete comportarvi davanti ad una occasione che vi lascia perplessi, ma riflettete, esaminate con realismo gli aspetti della vostra situazione generale.

PESCI 21-2 ♦ 20-3 — Influenze contrastanti vi rendono nervosi, di umore instabile e facilmente soggetti a disturbi psicosomatici: cercate di reagire, possono esserci situazioni negative ma anche sollecitazioni per dare una nuova svolta alla vita, per cambiare ciò che non soddisfa.

CRUCIVERBA

1	2	3		4	5	■	6	7	8		9
10			■	11		12				■	
13		■	14						■	15	
	■	16						■	17		
■	18			■	19		■	20			
21				22	■	23	24				
25					26	■	27				
28				■	29	30	■	31			■
32			■	33			34			■	35
36		■	37						■	38	
	■	39						■	40		
41					■	42					

ORIZZONTALI: 1 Louise May, la scrittrice di «Piccole donne» - 6 Cosa non vera - 10 Mezza dozzina - 11 Bilanciano le donne - 13 Iniziali di Antonioni - 14 Carneficina - 15 Iniziali di Sardou - 16 Uccello rapace - 17 Latitudine in breve - 18 Solleva grossi pesi in cantiere - 19 Iniziali della Vanoni - 20 Dà sapore ai cibi - 21 Radar sottomarino - 23 Il nome di Schopenhauer - 25 Discorso del vescovo - 27 L'altezza di un velivolo dal suolo - 28 Dato indietro - 29 Iniziali della Serao - 31 Non la vede l'impaziente - 32 Ente che si occupa di ricerche petrolifere (sigla) - 33 Guide ferree - 36 Articolo e nota - 37 Recipiente dogato - 38 Dare senza pari - 39 E' detto «decima musa» - 40 Pescatore con le pinne - 41 Calda e soffocante - 42 Il nome del Verrocchio.

VERTICALI: 1 Rende difficoltosa la respirazione - 2 Il nome della Massari - 3 Le ultime di dieci - 4 Il costume di Carla Fracci - 5 Elemento chimico con simbolo Th - 6 Cocchio a due ruote - 7 Si citano con le altre - 8 Principio di giorno - 9 Severa e imponente - 12 Erba per decotti - 14 Un predatore dei mari - 15 Cartamoneta - 16 I ferri del mestiere - 17 Città del Pakistan - 18 Grosso cavo per ormeggiare - 20 Tappeti di giunchi - 21 Figlia degli stessi genitori - 22 Sigla di Rieti - 24 Iniziali di Queneau - 26 Un dolce sentimento - 30 Valutazione di perito - 33 Madre di girini - 34 Il nome di Sorrenti - 35 La brucano le pecore - 37 Non lo concedeva Paganini - 38 Si conta sull'indice - 39 Simbolo del cobalto - 40 Sigla di Siracusa.

Soluzione del cruciverba pubblicato ieri

ORIZZONTALI: 1 Leopardi; 7 voi; 10 Rosai; 11 nido; 12 bu; 14 Pisacane; 16 una; 18 Lido; 20 resa; 21 veli; 22 Na; 23 ist; 24 Peter Pan; 26 scaletta; 28 isp; 29 TO; 30 Inri; 31 alti; 32 cene; 34 are; 35 Laterano; 38 ot; 39 tuoi; 40 Irene; 42 bis; 43 Maciodio.

VERTICALI: 1 laburista; 2 or; 3 pop; 4 Asia; 5 ras; 6 dialetti; 7 vino; 8 ode; 9 io; 11 nadir; 13 Unesco; 15 Cilea; 17 asta; 19 San Pietro; 21 vetreria; 22 nastro; 24 penne; 25 pila; 27 lieti; 32 caos; 33 Enel; 35 lui; 36 Arc; 37 ONO; 39 TB; 41 ED.

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 10 PAROLE

Gli avvisi si ordinano presso la PUBLIKOMPASS S.p.a.

TRIESTE: sportelli via Luigi Einaudi 3/b galleria Tergesteo 11, telefono 65065-6-7. Orario 8.30-12.30, 15-18.30, tutti i giorni feriali - GORIZIA: corso Italia 36, telefono 34111 - MONFALCONE: via Duca D'Aosta 102, tel. 72797-41090 - UDINE: piazza Marconi 9, tel. 203924 - PADOVA: piazza De Gasperi 41, tel. 656944 - MILANO: via G. Negri 8/10, tel. 8596 - TORINO: corso M. D'Azeglio 60, telefono 658965 - GENOVA: via E. Vernazza 23, tel. 592560 - BOLOGNA: via Indipendenza 24, tel. 228826 - MANTOVA: corso Vittorio Emanuele 3, tel. 24495 - BOLZANO: via Portici 30/a, telefono 23325 - ROMA: via Quattro Fontane 16, tel. 4755904 - TRENTO: piazza Londron 34, tel. 85000 - MERANO: corso Libertà 29, telefono 30315 - BRESSANONE: via Bastioni 2, tel. 23335 - ROVERETO: corso Rosmini 53/15, tel. 32499 - NOVARA: corso della Vittoria 2, tel. 29381 - SAVONA: via Astengo 1/1, tel. 36219 - SANREMO: via Gioberti 47, telefono 83366 - IMPERIA: via Matteotti 16, tel. 78841 - SASSARI: Portici Crispo 3, tel. 275351-275428.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di piu persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.

Gli errori e le omissioni nella stampa degli avvisi daranno diritto a nuova gratuita pubblicazione solo nel caso che risulti nulla l'efficacia dell'inserzione. Non si risponde comunque dei danni derivanti da errori di stampa o impaginazione, non chiara scrittura dell'originale, mancate inserzioni o omissioni. I reclami concernenti errori di stampa devono essere fatti entro 24 ore dalla pubblicazione.

La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.

Le rubriche previste sono: 1 lavoro personale servizio - richieste; 2 lavoro personale servizio - offerte; 3 impiego e lavoro - richieste; 4 impiego e lavoro - offerte; 5 rappresentanti - piazzisti; 6 lavoro a domicilio - artigianato; 7 professionisti - consulenze; 8 istruzione; 9 vendite d'occasione; 10 acquisti d'occasione; 11 mobili e pianoforti; 12 commerciali; 13 alimentari; 14 auto, moto, cicli; 15 roulotte, nautica, sport; 16 stanze e pensioni - richieste; 17 stanze e pensioni - offerte; 18 appartamenti e locali - richieste affitto; 19 appartamenti e locali - offerte affitto; 20 capitali, aziende; 21 case, ville, terreni - acquisti; 22 case, ville, terreni - vendite; 23 turismo, villeggiature; 24 smarrimenti; 25 animali; 26 matrimoniali; 27 diversi.

Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola: numeri 1 - 3 lire 200, numeri 16 - 24 lire 450, numeri 2 - 4 - 5 - 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 17 - 18 - 19 - 25 lire 500, numeri 20 - 21 - 22 - 23 - 26 - 27 lire 600.

La domenica gli avvisi vengono pubblicati con la maggiorazione del 20 per cento. L'accettazione delle inserzioni per il giorno successivo termina alle ore 12.

Dopo tale orario gli annunci verranno pubblicati, con carattere neretto, nella rubrica «avvisi urgenti», applicando la tariffa prevista.

Gli avvisi economici possono anche essere dettati per telefono chiamando il numero 68668 dalle ore 10 alle 12 e dalle 15.30 alle 17, esclusi i giorni festivi. I servizi di accettazione telefonica degli annunci economici funzionano esclusivamente per la rete urbana di Trieste.

Si avvisa che le inserzioni di offerta di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903).

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: Scrivere a Publikompass cassetta n. ... 34100 Trieste; l'importo di nolo cassetta è di lire 400 per decade, oltre un rimborso di lire 1.400 per le spese di recapito corrispondenza. La Publikompass S.p.a. è, a tutti gli effetti, unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di incasellare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta; saranno respinte le assicurate o raccomandate.

Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a Publikompass S.p.a., via Luigi Einaudi 3/b, 34100 Trieste. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia (minimo 10 parole a cui va aggiunto il 18 per cento di IVA).

1 Lavoro pers. servizio Richieste

SIGNORA quarantenne referenziata offresi mezza giornata custodia bambini e/o lavori domestici. Tel. 771843. 3593/1

2 Lavoro pers. servizio Offerte

CERCASI domestica pratica cucina e altri lavori domestici, per Cortina, dal 22 dicembre al 7 gennaio. Ottimo stipendio. Telefonare lunedì al 65690, Foro Ulpiano, 2. 3573/2

CERCASI prestaservizi per tre giorni settimanali zona Cattinara, tel. 829623. 13728/2

COLLABORATRICE domestica cercasi 4 ore settimanali, tel. 766920. T.A. 662/2

GIOVANE famiglia cerca collaboratrice familiare, trattamento familiare ed economicamente adeguato, tel. 62873. 3596/2

PRESTASERVIZI referenziata due-tre mattine settimana cercasi zona Gretta, telefonare 414072, ore pasti. 3612/2

3 Impiego e lavoro Richieste

AUTISTA esperto patente D-E offresi, tel. 793870, ore pasti. 13830/3

AUTISTA pat. «D» pubblica offresi ore da concordare. Tel. ore pasti 53551. 13785/3

BANCONIERE pratico american bar referenziato cerca lavoro fisso o eventualmente sabato domenica. Telef. 0481/41752. 1093/3

BARISTA esperienza ventennale offresi, tel. 823319. 3524/3

CAMERIERE esperto ristorante offresi prossime festività e sabati, tel. 741450 dalle 18 alle 20. 13677/3

CASSIERA cambio pratica lavori ufficio conoscenza sloveno inglese offresi part-time, offerte a Publikompass, cassetta n. 50/N 34100 Trieste. 13692/3

CONTABILE mansioni fiducia offresi, tel. 731927-758166. 3541/3

CUOCO disponibile da gennaio offresi per ristorante o mensa, tel. 64400, dopo le 17. 3599/3

DONNA di mezza età offresi per assistenza a persona anziana con dormire. Tel. 762485. 13756/3

ESPERTO diritto contrattuale e del lavoro, paghe e contributi, scopo miglioramento offresi a ditta seria anche fuori Trieste, telefonare ore pasti 52417. 13816/3

GIOVANE americano ottima conoscenza italiano-inglese offresi come traduttore - corrispondente per uffici o privati. Tel. 0481/89188. 727/3

IMPIEGATA esperta contabilità primanota Iva paghe contributi referenze presenza offresi, tel. 816662. 13826/3

IMPIEGATA qualificata referenziata con esperienza annuale, 18enne, con discreto inglese, offresi, tel. 756713. 3547/3

OFFRESI signora per assistenza persona anziana anche inferma, tel. 830037. 3616/003

OFFRESI signora 36.enne con referenze e lunga esperienza per assistenza persona anziana o casa di riposo, tel. 772768. 3603/3

OFFRESI 15.enne volonteroso come apprendista pasticciere o panettiere, tel. 53744 ore pasti. 13703/3

PROGRAMMATORE esperto assemle R-Fortran-Cobol, procedure gestionali Basic su personal computer offresi, tel. 573242. 13713/3

RAGAZZA offresi baby-sitter o ambulatorio medico, telefonare 231288. 3539/3

RAGAZZO 17 anni cerca lavoro apprendista elettricista o meccanico, telefonare 911773. 13823/3

RAGAZZO 20.enne in possesso di attestato professionale elettricista ed elettronico industriale cerca qualsiasi lavoro preferibilmente nel suo campo. Tel. pasti 211892. 13778/3

PRIMANOTISTA esperta contabilità fatturazione Iva paghe contributi capacità organizzativa tutti lavori ufficio referenze offresi. Scrivere a cassetta Publikompass 47/N 34100 Trieste. 13686/3

SIGNORA seria referenziata con recentissima esperienza bambini offresi baby-sitter con eventuale piccolo aiuto domestico o assistenza anziani autosufficienti, tel. 743267. 3602/3

SIGNORA offresi per stiro piccoli lavori cucito o assistenza persona sola, tel. 746237 o 946155. 13797/3

TASTIERISTA fotocomposizione pratica vari lavori ufficio pluriennale esperienza offresi, telefonare 796596 ore pasti. 13817/3

18.ENNE volonterosa offresi 1/2 giornata, tel. 820749. 3586/3

21.ENNE bella presenza, diploma programmatrice Cobol con annuale esperienza anche vari lavori ufficio e provata attitudine nei contatti con il pubblico, offresi disponibilità immediata anche part-time, tel. 414306. 13712/3

25.ENNE laureata lingue inglese francese, esperienza guida, accompagnatrice turistica, assistente congressi, vendita. Esaminerebbe proposte serie. Tel. ore 12-16, 747507. 13829/3

25.ENNE madrelingua inglese diploma dattilografia, militesente, automunito. Esaminerebbe qualsiasi proposta di lavoro, tel. 747507, ore 12-16. 13829/3

30.ENNE serio volonteroso con patente «B» offresi come fattorino o qualsiasi impiego, tel. 910516. 3623/3

4 Impiego e lavoro Offerte

CERCASI analista/programmatore Cobol, Rpg II, provata esperienza su Ibm S/34. Tel. 0481/92644 orario ufficio. 733/4

CERCASI giovane max 30enne pat. B solo mattino per consegne città e provincia. Presentarsi domenica 5/12/82 in via Italo Svevo 22/2 dalle ore 10 alle ore 12.30. 13799/4

CERCASI internista per pizzeria. Telefonare 772063. 123/4

CERCASI padroncino con mezzo proprio per consegne zona Trieste. Tel. 0432/667742. 379/4

DINAMICO giovane patenta o possibilmente con esperienza per consegna mobili. Scrivere Publikompass cassetta 6/0 34100 Trieste. 3530/4

DITTA di cosmesi naturale cerca direttrici di zona e dimostratrici per Trieste, Grado, Aquileia, Cervignano. Per informazioni telefonare 0481/44118. 1085/4

DITTA grossista locale cerca giovane media cultura volonteroso, da avviare vendita alimentari su piazza Trieste. Gradita esperienza. A rispondente dimostrazione attitudine offriamo buone condizioni, stabile occupazione. Scrivere dettagliando referenze ecc. a Publikompass cassetta 16/0 34100 Trieste. 3605/4

EDILIZIA capocantiere esperto cercasi. Indicare referenze curriculum. Offerte a Publikompass cassetta n. 15/0 34100 Trieste. 13818/4

EDIZIONI Motta assume venditore/trice. Offriamo auto aziendale, alte remunerazioni, premi, clientela preselezionata. Si esclude la vendita porta a porta. Presentarsi ore 8.30-10.30 via Beccaria 4 Trieste. 13659/4

FISSO 400.000 lorde per corso teorico pratico durata 40 giorni. I prescelti avranno inserimento a norma di legge con fisso di 500.000 lorde mensili più premi e incentivi. Per appuntamento telefonare al 60416. 3590/4

GEOMETRA provata decennale esperienza direzione cantieri stradali impresa assume per cantiere zona Trieste. Indirizzare referenze e pretese a Publikompass cassetta n. 48/N 34100 Trieste. 13689/4

IMPIEGATO/A esperto/a import-export possibilmente conoscenza lingue sloveno/croato e tedesco/inglese cerca importante società internazionale. Scrivere a Publikompass cassetta n. 8/O 34100 Trieste. 13769/4

IMPRESA edile assume impiegato tecnico progettazione disegni esecutivi pratica pluriennale anche di cantiere. Scrivere a Publikompass cassetta n. 41/M 34100 Trieste. 13076/4

INTERNISTA pulizie per bar cercasi bar India. Tel 744008 3592/4

NEGOZIO idraulica cerca operaio militesente qualificato impianti termoidraulici e riparazioni. Telefonare 422031 ore negozio. 13772/4

OFFICINA di primaria importanza cerca aggiustatore meccanico qualificato. Scrivere a Publikompass cassetta n. 5/O 34100 Trieste. 3522/4

PRIMARIA azienda metalmeccanica con sede in Trieste cerca ingegnere meccanico o perito meccanico. Telefonare 829781/2/3 ore ufficio. 3515/4

SEGRETARIA apprendista cercasi max ventenne. Scrivere a Publikompass cassetta n. 3/O 34100 Trieste. 13735/4

SOCIETA' produzione e lavorazione molluschi cerca giovane diplomato amante attività inerenti al mare da addestrare alla conduzione di impianti produttivi. Richiedesi: assoluta onestà, dedizione al lavoro e spirito di sacrificio. Offresi: buona posizione economica e notevoli prospettive di carriera. Manoscrivere a Publikompass cassetta n. 45/N 34100 Trieste. 13649/4

6 Lavoro a domicilio Artigianato

A.A.A.A.A.A.A.A. SGOMBERIAMO anche gratuitamente valutando appartamenti cantine soffitte eseguiamo trasporti sollecitudine serietà. Tel. 749441. 3574/6

A.A.A.A.A. RIPARAZIONE sostituzione avvolgibili in genere. Tel. 796822. 3534/6

A.A.A.A.A. SGOMBERIAMO appartamenti, cantine, soffitte acquistando rimanenze. Telefonare 68657, 571526. 13800/6

A.A.A.A. ESEGUIAMO riparazioni elettriche domicilio. Tel. 796822. 3434/6

A.A.A.A. ESEGUIAMO riparazioni idrauliche domicilio. Tel. 796822. 3534/6

A.A.A. ESEGUIAMO trasporti, traslochi prezzi modici. Tel. 796822. 3534/6

A.A.A. SGOMBERIAMO anche gratuitamente appartamenti soffitte cantine, 414244. 13594/6

A.A.A. SGOMBERIAMO gratuitamente purché sia conveniente appartamenti cantine soffitte eseguiamo trasporti. Telefonare 757376. 13763/6

A.A.A. STUFE kerosene, metano specializzato pulisce riparazioni. Tel. 794100. 13827/6

A.A. PARCHETTI raschiatura verniciatura posa battiscopa. D'Annunzio 24. Tel. 768606. 13764/6

A. PARCHETTI raschiatura verniciatura riparazioni. Gaspari 755868 - 724092, Gambini 27/A. 13555/6

ABATANGELO PARCHETTI vent'anni nel settore pavimenti raschiatura verniciatura 790497 3537/6

ANTENNA Canale cinque, altre emittenti private, specializzati installano minimo costo preventivi gratuiti riparazioni immediate televisori colori garanzia tre mesi 763545. 13651/6

ARTIGIANI eseguono applicazione parati pitturazioni posa moquette e ceramiche. Tel. 824254. T.A. 661/6

ARTIGIANI eseguono lavori di pittura, parati ecc. Tel. 767812 ore 13-14. 13449/6

BORSETTE coccodrillo creazioni e modifiche, via Galvani 5, tel. 568367. 050927/6

DITTA autotrasporti offresi per consegne pacchi dono omaggi ecc. periodo festività. Tel. 569071 - 569584. 13753/6

ELETTRICISTA autorizzato modifiche riparazioni collaudi aumento potenza. Servizio continuato 827606. 3322/6

Continua in 14.a pagina

ECONOMIA, LAVORO E PORTO

L'EMERGENZA NON PUÒ ESSERE ETERNA

Il tempo dei miracoli per l'Italia è finito A quando l'austerity?

Urge modificare una politica sociale da anni d'oro

TRIESTE — Italia dei miracoli, dei controsensi, degli esperimenti inediti. In questo paese cifre e numeri, altrove così rigidi, così assoluti, così imperanti, cambiano carattere e qualità, ammorbidendosi, diventando elastici, pronti, quasi desiderosi di allargarsi e restingersi, in relazione ai desideri e agli obiettivi dei loro manipolatori.

Al tempo stesso teorie economiche universalmente accettate, si stemperano in interpretazioni singolarissime.

Ancora: congiunture di espansione, come quella tumultuosa e caotica iniziatasi negli anni '60, e di recessione, come quella innescata a metà degli anni '70, dalla prima crisi petrolifera, si intersecano, si scambiano i ruoli, acquistando, molto spesso, l'una il carattere dell'altra. Stile, in questo caso economico, italiano, o, «tuot court», disordine?

Dagli inizi degli anni '60 l'Italia e gli italiani hanno prodotto tanta ricchezza da conquistarsi un posto di diritto nel Ghota economico mondiale.

Conquista di un posto di preminenza nel commercio mondiale (l'ottavo rango pressapoco), creando all'interno un fittissimo tessuto di imprese produttive (un numero non certamente inferiore alle 120-130 mila unità: purtroppo non sistemate territorialmente con criteri del tutto razionali), ma tutte competitive, tutte illustrate dalla ormai universale fama e garanzia dell'etichetta «made in Italy».

Un risultato senza dubbio lusinghiero, ma con un allora inavvertibile aspetto negativo. Proprio la produzione di questa ricchezza, e sopratutto il modo, quasi miracoloso, di raggiungerla, portava in sé il seme della crisi.

Perché essa era venuta a cadere in un vuoto di capacità politica ed economica, nella mancanza di una cultura, di una consuetudine, quasi di un automatismo, che potesse gestire in modo razionale questo prezioso capitale, nella proiezione futura, nell'impostazione di una valida pianificazione, almeno nel medio periodo.

Al contrario la sua utilizzazione era rimasta, non sempre per «onesta incapacità», limitata e contingente, magari distratta verso obiettivi elettoralisti e clientelari. Non solo: si creava nello stesso momento nell'italiano medio la quasi certezza del raggiungimento di un plafond di vita occidentale, dal carattere irreversibile.

Da una parte, quindi, lo svilupparsi non sempre giustificabile dello stato assistenziale, il dilatarsi clamoroso della spesa pubblica; dall'altra il rifiuto della possibilità di ritorno a un livello di vita inferiore, nel sospetto che ogni spinta o invito in questo senso fosse soltanto un derivato della malafede e della capziosità altrui.

Su queste linee si sono barricate le due componenti, procedendo separatamente, spesso in contrasto, nel tentativo di mantenere il consenso acquistato (meglio: comperato), con atti liberali e di assistenza, e impegnandosi a produrre ulteriore ricchezza (se si esclude il punto negativo del deficit energetico, la bilancia commerciale italiana segnerebbe attivi da primato) nell'errata convinzione che questo fosse il migliore e unico mezzo per uscire dall'impasse con il risultato complessivo di produrre nientr'altro che ulteriori spinte inflattive.

Eppure non erano mancati esempi che venivano dall'estero. La spesa pubblica, almeno nei paesi della cosidetta area industrializzata, aveva subito nel periodo di espansione economica incrementi certamente inferiori a quelli italiani. Ma questo tipo di politica sociale, era stato modificata, col sopravvenire di circostanze contrarie, con necessari adattamenti per conservare i risultati più positivi già ottenuti.

Questo in Italia non è avvenuto. Il paese ha continuato nella certezza, non sempre innocente, che i malanni non lo avrebbero toccato. Ecco in realtà la vera essenza della crisi italiana, la mancanza di elasticità del sistema economico nel suo complesso; la dimenticanza della creazione degli indispensabili strumenti per rendere meno deleteri gli impatti delle crisi non previste sia quelle di origine interna, sia e sopratutto quelle di origine estera (le crisi petrolifere, le tempeste monetaria, il riesplodere delle tendenze protezionistiche eccetera).

Possibilità di uscita, di ritorno da questa pericolosa spirale? Non molte. Un soffio di ottimismo potrebbe giungere dalla constatazione dell'esistenza di un solido parallelismo nei programmi del passato governo di Spadolini e dell'attuale di Fanfani: se il primo — ha fallito, trovandosi a combattere una situazione troppo fortemente radicata, c'è speranza che il secondo possa trovare la strada più facile perché già suggerita e tracciata.

Sempre che le cosidette parti sociali, dagli organi responsabili delle politiche economiche, agli industriali di qualsiasi livello, ai sindacati, fino al semplice uomo della strada, vogliano rendersi conto di quale sia il reale carattere della crisi; che accettino un'inversione, anche minima, di rotta, come necessario nuovo corso e non come un'«opprimente austerità»: solo questa consapevolezza; potrà segnare l'avvio dello sperato riassorbimento di questa particolarissima situazione all'italiana chiamata «emergenza».

Alessandro Cappellini

MASSACCESI (ALFA ROMEO) AL CONVEGNO UCID

«Con questa contingenza costo del lavoro +23%»

«Mentre il lavoratore recupererà il 12% del costo della vita»

MILANO — Ammesso che l'inflazione resti contenuta entro il 13 per cento nell'83, con gli attuali meccanismi della scala mobile il lavoratore recupererà il 12 per cento del costo della vita, ma il costo del lavoro per l'azienda salirà, per via degli stessi meccanismi, al 23%. Lo ha affermato Ettore Massaccesi, presidente dell'Alfa Romeo, nel suo intervento al convegno dell'Ucid (Unione cristiana imprenditori dirigenti) che si è svolto ieri a Milano su «Struttura del salario: famiglia - professionalità».

Massaccesi ha spiegato che «questo 23% sarà formato dal 12% (recuperato dal lavoratore con la contingenza) più un 5% derivante dai maggiori accantonamenti sulle liquidazioni stabiliti dalla legge approvata nella primavera scorsa, più un 6% derivante da vari altri fattori quali la professionalità, che ha comunque un suo costo, fattori di trascinamento quali gli scatti di anzianità e i maggiori oneri derivanti da un'ipotesi di rinnovo contrattuale peraltro molto modesta».

Il convegno, cui hanno partecipato fra gli altri il rettore dell'università Bocconi, Innocenzo Gasparini, il presidente delle Acli di Milano Corrado Barbot e Alberto Falck, presidente del gruppo Falck e vicepresidente del gruppo lombardo dell'Ucid, ha inteso trasmettere il messaggio dell'Ucid in tema di revisione della struttura del costo del lavoro.

In particolare l'Ucid ha considerato la questione tenendo presente i problemi della famiglia. Alberto Falck, a nome del gruppo lombardo, ha affrontato il tema citando l'enciclica «Laborem exercens» di Giovanni Paolo II, dove si afferma che «il lavoro è per l'uomo e non l'uomo per il lavoro»

Ha quindi ricordato che l'indennità di contingenza era stata istituita per difendere il potere d'acquisto della famiglia, mentre oggi ha perso la sua caratteristica originaria trasformandosi in una vera e propria voce retributiva indicizzata in misura uguale sia per i lavoratori celibi che per quelli con moglie e figli.

«Il risultato di questo cambiamento — ha aggiunto — ha finito per penalizzare, soprattutto nei periodi inflazionistici, i bilanci familiari con un solo reddito e privilegiare invece quelli con più redditi di lavoro».

800 OPERATORI AD AMSTERDAM TENTANO PREVISIONI

Anche il container si avvia verso la cassa integrazione

Oggi su una flotta di 5 milioni, un milione sono inutilizzati

AMSTERDAM — Anche il container si avvia verso la cassa integrazione. La recessione ha colpito anche questo settore in tutto il mondo. Oggi su una flotta di cinque milioni di contenitori, più di un milione sono inutilizzati e occupano passivamente spazi nei vari terminal disseminati sia in Europa, sia in America.

Questa situazione di crisi, aggravata anche dalla tendenza al «protezionismo» adottata da molti paesi cercando di limitare al massimo le importazioni, è stata affrontata in questi giorni in Olanda ad Amsterdam. Circa ottocento persone (una settantina gli italiani) in rappresentanza di compagnie di navigazione, noleggiatori, costruttori e riparatori di containers provenienti da ogni parte del mondo hanno cercato di prevedere il futuro e mettere a punto strategie per ostacolare l'attuale deflusso.

Tutti sono in attesa della ripresa dei traffici che secondo la maggioranza dei congressisti dovrebbe iniziare solo nel 1984. Le soluzioni scaturite nel corso della quarta conferenza internazionale tecnologica del container, organizzata nella capitale olandese della «Cargo system» di Londra, parlano di una maggiore razionalizzazione nel momento dei containers, di una riduzione e unificazione delle tariffe sia di trasporto sia di movimentazione dei contenitori, modernizzazione degli impianti.

Ma i problemi sono numerosi e di difficile soluzione poiché in questo settore manca una associazione di categoria in grado di dare indirizzi univoci utili sia alle compagnie di leasing, sia agli operatori di terminal. Forse i più colpiti dalla crisi sono oggi le fabbriche di costruzione di containers poiché alla stasi di mercato, nel campo si è inserita anche la Cina popolare che, nel solo 1981, ha prodotto contenitori per circa 738 milioni di dollari.

Per i costruttori di containers (in alcune aziende italiane si comincia ad accennare alla cassa integrazione) l'ing. Giorgio Franchin, dell'omonima ditta di Treviso, ha detto che le fabbriche «per contenere i costi si debbono dotare di automazioni e specializzarsi nella costruzione di contenitori per il trasporto refrigerato di frutta, verdure e caffè dai paesi emergenti».

Secondo l'operatore marittimo Angelo Martinengo della «Box» international di Genova (una agenzia di servizi containers che ha coordinato il gruppo di lavoro italiano al «meeting» di Amsterdam), per evitare sprechi e snellire i movimenti dei contenitori occorre introdurre l'informazione di base in tutto il settore.

Occorre una banca di dati in grado di fornire la posizione dei containers e perciò le singole disponibilità in tutti i porti. Ciò soprattutto per evitare i troppi numerosi viaggi di contenitori vuoti.

«La piccola e media industria italiana dovrebbero inoltre vendere la propria merce all'estero — ha aggiunto Martinengo — non Franco Fabbrica, ma adottando il franco destino, cioè prezzo comprendente anche la spedizione al paese destinatario. Si eviterebbe così il massiccio inserimento delle compagnie marittime straniere che occupandosi loro del trasporto impongono anche loro containers».

Anche nel campo delle riparazioni è stato auspicato l'arrivo dell'informatica e della standardizzazione dei modelli. Si potrebbe, con un tariffario generale, eliminare le numerose perizie (ognuna comporta la movimentazione del containers) ordinate da proprietari, noleggiatori e assicurazioni.

L'unificazione dei modelli faciliterebbe le riparazioni e la manutenzione.

Uil polemica con la Regione sui contributi per lo sviluppo

«Evitare erogazioni a pioggia»

TRIESTE — Anche il coordinamento regionale della Uil si è inserito nel dibattito relativo al problema dell'utilizzo dei fondi che verranno erogati al Friuli-Venezia Giulia in base alla legge 828 (200 miliardi, in base all'art. 10, saranno ripartiti nel triennio 1983-86).

«Perché ciò possa avvenire — dice la Uil — è necessario però che le risorse predisposte dalla legge agli articoli 9 e 10 abbiano la loro esclusiva finalizzazione nel risanamento e lo sviluppo dell'apparato regionale, pubblico e privato».

La Uil conclude denunciando «alcuni orientamenti della giunta regionale» che intenderebbe utilizzare invece tali risorse in modo «scoordinato e indiscriminato in tutti i settori, evitando le necessarie scelte di programmazione».

Arnaldo Pittoni, per conto della federazione triestina del Psi, ha auspicato dal canto suo che si arrivi nel più breve tempo possibile alla predisposizione dei provvedimenti regionali necessari per coordinare i contributi della legge 828.

Pittoni, in particolare, afferma che gli interventi tesi a risollevare le aree colpite dal degrado economico privilegino in particolare i comprensori di Trieste e Gorizia.

Occupazione: dopodomani l'incontro fra Flm e Cmi

TRIESTE — Dopodomani, alle 15.30, avrà luogo all'Intersind un incontro tra la Flm e la direzione del Cmi (ex Officina ponti e gru). L'incontro è stato richiesto e sollecitato dalla Flm per affrontare i problemi che investono il Cmi e i lavoratori occupati (145 unità, di cui circa 80 sono ora in cassa integrazione).

L'azienda — dice una nota sindacale — «persiste sull'assorbimento del Cmi nella VM, e intende adottare misure penalizzanti i lavoratori del Cmi in riguardo ai trattamenti economici e normativi in essere».

L'incontro dovrà affrontare questi problemi «sapendo che la Flm ha già dichiarato la sua contrarietà alle intenzioni dell'azienda.

IL CONVEGNO DEL PCI SULLA FIAT-IVECO

Veicoli industriali: la crisi è europea

TORINO — La crisi nel settore dei veicoli industriali è superabile solo mediante interventi di politica industriale del governo, sia a livello nazionale che in sede europea.

Questo il giudizio dei comunisti, espresso dal senatore Gerardo Chiaromonte al termine della conferenza nazionale del Pci sulla Fiat-Iveco che si è svolta a Torino. L'esponente comunista ha infatti rilevato che occorrono il piano dei trasporti, quello per la protezione civile, una seria politica industriale e di sviluppo e, soprattutto, azioni presso la Cee per attuare politiche aziendali integrate che impediscano alle industrie europee del settore di essere surclassate dalle concorrenti giapponesi e americane.

«Questi interventi — ha precisato Chiaromonte — li chiediamo al governo Fanfani, pur ribadendo il nostro giudizio politico negativo sul suo programma, perché la gravità di questi problemi non può aspettare quel governo di alternativa che noi ci proponiamo». «Ci rivolgeremo — ha aggiunto — almeno a quella parte del governo più sensibile, per esempio ai compagni socialisti.

ANCHE GLI ITALIANI SI RIBELLERANNO?

Io pago le tasse ma cosa ricevo?

ROMA — Arriverà anche in Italia la «rivolta» dei cittadini contro un sistema fiscale ritenuto ingiusto, come è avvenuto, ad esempio, in Svezia e negli Stati Uniti?

Questa domanda se l'è posta il Censis (Centro studi investimenti sociali) nel sedicesimo rapporto annuale sulla situazione sociale del paese rilevando il «crescente sbilanciamento tra regime di prelievo fiscale e corrispettiva offerta di servizi e prestazioni da parte dello Stato».

In sostanza, cioè, i cittadini pagano sempre più tasse mentre la «rete di sicurezza sociale» che quest'ultimo offre loro in cambio è oggetto di tagli e di riduzioni crescenti.

A sostegno di queste considerazioni, il rapporto fornisce numerosi elementi: «La sostanziale decelerazione nell'espansione della spesa sociale rispetto alle proporzioni degli anni passati; la stabilità della spesa sanitaria (ferma, nel 1981, ai livelli del 1975 nonostante la riforma sanitaria); la diminuzione degli interventi nel settore socio-assistenziale nonostante l'allargamento delle fasce che richiedono una speciale «protezione» da parte dello Stato».

AVVISO DI GARA

A.C.E.G.A. TRIESTE

Si informa che è affisso all'Albo Pretorio del Comune di Trieste l'avviso di gara a licitazione privata, secondo la procedura di cui all'art. 1, lettera a, della Legge 2.2.1973 n. 14 e successiva normativa, per la costruzione di nuovi impianti di illuminazione pubblica nelle seguenti vie: Aldegardi, Cologna, Cave-Doccie e Settefontane-Conti

sull'importo a base di appalto di Lire 259.790.000 + IVA.

IL DIRETTORE GENERALE f.f.
(dott. ing. Gaetano Romanò)

SARÀ APPLICATO DAL 1.o GENNAIO '83

Bnl fissa al 25% il suo «top rate»

ROMA — La Banca Nazionale del lavoro ha fissato il top rate (tasso massimo applicabile alla clientela meno favorita) al 25%, a far data dal 1.o gennaio 1983. La decisione è stata presa dal consiglio di amministrazione nella riunione del 25 novembre scorso, ma è stata resa ufficialmente solo ieri.

Per quanto riguarda il «prime rate» (il tasso sui prestiti alla migliore clientela), il consiglio ha approvato, nella stessa riunione, le iniziative della presidenza e della direzione generale della banca in seno all'Associazione bancaria italiana per giungere alla sua definizione non in modo centralizzato, ma a iniziativa delle singole aziende.

In una nota della Bnl si sottolinea che «il consiglio di amministrazione ha preso atto che non sussistono in questo momento le condizioni per un'immediata consistente riduzione del costo del denaro. A prescindere dalla considerazione del tasso d'inflazione, la constatata rigidità del costo della raccolta, il progressivo deterioramento della qualità degli impieghi, il continuo aumento delle spese di gestione e l'inevitabile aumento del costo del lavoro conseguenziale ai rinnovi contrattuali in corso, sono tutti fattori che non permettono di ridurre apprezzabilmente i tassi di impiego».

Il dinaro recupera nonostante la crisi

BELGRADO — Il dinaro jugoslavo, ad un mese dalla sua svalutazione, ha gradatamente riconquistato parte del suo valore sul mercato internazionale dei cambi nonostante la pesante crisi.

Lo rilevano con soddisfazione le autorità monetarie jugoslave, le quali sottolineano come la ripresa maggiore sia stata registrata sul mercato di Londra dove la risalita è stata pari al 20%, vale a dire riguadagnando l'intera perdita provocata dalla svalutazione.

Ora una sterlina è pagata 115 dinari, rispetto a 140 di un mese fa. Anche nel cambio dinaro per dollari c'è stato un recupero del 10%. Attualmente a Londra per un dollaro Usa bisogna sborsare 72.25 dinari: un mese fa ne servivano 79.50.

DOPO IL FALLIMENTO DELLE MISURE ANTI-INFLAZIONE

Il nuovo governo spagnolo svaluta la peseta dell'8 p. c.

MADRID — Il nuovo governo socialista del premier Gonzalez ha deliberato una svalutazione dell'8% della peseta. La decisione è stata presa nel corso della prima riunione del nuovo gabinetto ed annunciata dal ministro dell'economia Miguel Boyer, dopo giorni di logoramento della valuta spagnola sui mercati di cambio.

Con il nuovo cambio, il dollaro verrà a valere all'incirca 127-128 pesetas. Venerdì a Madrid, il dollaro ha chiuso a 117,45 pesetas.

In Italia alla media Uic la pesetas ha quotato venerdì 11,998 lire, contro 12,051 di giovedì e 12,212 di venerdì 26.

La svalutazione è stata, quindi, la prima decisione presa dal governo socialista a sole 24 ore dal suo insediamento. Secondo il ministro Boyer, che l'ha annunciata alla televisione, essa era diventata inevitabile dopo il fallimento delle misure antiinflazionisitiche adottate dai governi centristi negli ultimi due anni, mentre l'inflazione spagnola avanzava ad un ritmo sostanzialmente superiore alla media della Comunità europea. Quest'anno l'inflazione spagnola dovrebbe risultare del 16% circa.

Inoltre, ha detto Boyer, con la svalutazione il governo spera di contribuire ad arrestare la crescente fuga di capitali all'estero.

Boyer, che ha dichiarato che l'iniziativa di svalutare è stata presa da lui, ha detto che con il nuovo tasso di cambio da lunedì il dollaro sarà quotato 127,66 pesetas. Si tratta della quinta svalutazione in 23 anni, cioè dal 1959, quando il tasso di cambio con il dollaro era a 60. Nel 1977 la peseta fu svalutata del 24,87%.

Il governo ha deciso anche l'aumento di un punto di coefficiente di cassa degli istituti finanziari, elevandolo dal 5,75 al 6,75%. La decisione comporta un assorbimento di liquidità da parte della Banca di Spagna pari a circa 120 milioni di pesetas, quasi un miliardo di dollari.

LA SETTIMANA IN BORSA

Salgono i titoli delle partecipazioni statali

TRIESTE — Il mercato, proprio in coincidenza della soluzione della crisi di Governo, sembra aver assunto un atteggiamento di prudente attesa. D'altra parte esiste ancora un clima di incertezza riguardante i tempi di attuazione degli arcinoti provvedimenti legislativi (Visentini bis e fondi comuni mobiliari) ritenuti indispensabili per un rilancio della Borsa.

Ma il vero problema è, e rimane, di politica economica: se favorire l'afflusso del risparmio verso le imprese produttive attraverso la Borsa, oppure continuare a mortificare questo indispensabile strumento, lasciando ai risparmiatori l'unica alternativa di essere finanziatori del debito pubblico, e alle imprese il peso degli oneri finanziari connessi al loro abnorme indebitamento.

Al nuovo governo spetteranno le scelte, anche se negli ambienti di Borsa regna un minimo di scetticismo che si riflette nell'andamento del mercato in questi giorni. Tuttavia, bisogna segnalare dei decisi interventi volti a provocare una sia pur limitata ripresa delle quotazioni.

Infatti, sin dalla designazione di Fanfani, si è notato un risveglio di titoli a partecipazione statale, i cui prezzi venivano spinti verso l'alto da acquisti di provenienza bancaria. Fra questi, in primo luogo, quelli appartenenti al comparto dei telefonici, dove Sip e Stet hanno visto segnare sostanziosi progressi.

Richieste anche le Italcable, anche se in maniera più equilibrata. In denaro anche Dalmine e Breda, ormai ritornate all'attivo di bilancio, mentre un po' più trascurate appaiono le banche Iri.

TITOLI	chius. 27/11	chius. 4/12	%
Alleanza	27.990	28.290	+ 1,0
Generali	112.600	114.000	+ 1,2
Ras	113.800	112.950	− 0,7
Sai	13.260	13.500	+ 1,8
Toro	11.200	10.950	− 2,2
Mediobanca	51.990	52.850	+ 1,6
Bastogi	107	100.50	− 6,0
Centrale	2.390	2.374	− 0,6
Italmobiliare	68.890	69.200	+ 0,4
Pirelli S.p.A.	1.235	1.237	+ 0,1
Invest	2.109	2.097	− 0,6
Bii	596	600	+ 0,6
De Angeli Frua	2.070	2.150	+ 3,8
Imm. Roma	1.569	1.541	− 1,7
Milano Centrale	7.240	8.250	+13,8
Rinascente	309,50	311,50	+ 0,6
Fiat	1.739	1.698	− 2,3
Olivetti	2.080	2.105	+ 1,2
Montedison	113,25	110,25	− 2,6
Italcementi	24.100	25.320	+ 5,0
Viscosa	665	714	+ 7,3
Italcavi	11.750	11.400	− 2,9
Ciga Hotels	3.650	3.720	+ 1,9
Tripcovich	7.800	7.250	− 7,0
Patriarca	550	599	+ 9,0

Come si può notare, abbiamo parlato solo di titoli delle partecipazioni statali, i cui prezzi salgono a fronte di prospettive concrete, ma questo non esclude che decine di titoli privati abbiano migliori prospettive senza che le quotazioni ne abbiano risentito apprezzabilmente.

Fiat, Olivetti, Pirelli, titoli che rappresentano l'élite del comparto industriale, risultano addirittura trascurati, non parliamo poi dei titoli patrimoniali che da giorni stagnano intorno agli stessi prezzi.

Alla Borsa di Trieste cedenti le Tripcovich, che passano da 7.800 a 7.250 lire per azione, a fronte del persistere di un'offerta di titoli da fuori piazza che penalizza la quotazione.

Ancora in denaro invece le Patriarca, che iscrivono un miglioramento di quasi il 10% nella settimana, toccando quota 600 lire contro un valore nominale di mille.

Per quanto riguarda il terzo mercato, segnaliamo l'inizio dell'aumento di capitale della Banca del Friuli, la cui quotazione avviene ancora con titoli «pieni», cioè recanti l'opzione di partecipazione alla sottoscrizione delle nuove azioni. La quotazione ex partirà invece dal 2 gennaio '83.

NUOVO E PIÙ PESANTE RIBASSO SETTIMANALE

Senza il sostegno dei tassi il dollaro è entrato in crisi

LONDRA — Nuovo e più pesante ribasso settimanale del dollaro.

La divisa americana è stata colpita inizialmente dalla ripresa delle voci di una prossima riduzione del tasso di sconto e dalla decisione del presidente Reagan di non anticipare a gennaio né di aumentare le riduzioni delle imposte sul reddito fissate per luglio.

Questa possibilità aveva infatti costituito un appiglio per il dollaro (già depresso per l'ampliamento del deficit commerciale di ottobre) perché l'immediata entrata in vigore degli sgravi avrebbe costretto il tesoro a finanziare subito sui mercati, spingendo al rialzo i tassi d'interesse.

Nel finale la riduzione dei tassi di sconto e Lombard nei paesi di lingua tedesca (rispettivamente al 5% e 6% in Germania, al 4,5% e al 6% in Svizzera, al 4,75% e al 5,25% in Austria) e in Olanda (tasso di sconto al 5%) ha permesso solo una temporanea sosta nel ribasso del dollaro; dopo di che la delusione degli operatori per la incapacità della divisa americana di recuperare terreno ha scatenato una nuova e più massiccia ondata di vendite, rafforzando fra l'altro l'ipotesi di un altro taglio al tasso di sconto statunitense.

Il dollaro è danneggiato anche dal mutamento di atteggiamento degli investitori, che tendono a prestare orecchio più alle indicazioni economiche negative, che allontanano l'inizio della ripresa, che a quelle positive.

Questa settimana sono pesate sulla divisa il calo dell'attività edilizia, il rallentamento nella crescita degli indicatori economici e l'allargamento del deficit commerciale, tutti in ottobre. Secondo la banca svizzera il dollaro dovrebbe scendere nel 1983 a una media di 1,95 franchi svizzeri dai 2 del 1982 e di 2,30 marchi dai 2,40 di quest'anno, pur conservando il suo ruolo di rifugio: il motivo è che i tassi d'interesse dovrebbero scendere più negli Usa che in Svizzera e in Germania.

Il caffè in cifre

Aumentano import e consumi

TRIESTE — Il bilancio italiano del caffè chiuderà positivamente il 1982, superando negli sdoganamenti i 4 milioni di sacchi da 60 kg. Nel tredicennio 1969-70/1981-82 (l'anno caffeicolo internazionale va dal 1.o ottobre al 30 settembre successivo) gli arrivi di caffè in Italia attraverso le dogane sono saliti da 2,607 a 4,00 milioni di sacchi, con un incremento di più del 53,43 per cento, superiore nettamente, quindi, al tasso di accrescimento della popolazione.

Pertanto anche il consumo individuale presunto è in fase di crescita, superando i quattro chilogrammi per abitante. Siamo ancora distantissimi dai 10-12 chilogrammi pro capite dei paesi scandinavi e distanti dai francesi e dai tedeschi che vanno dai 5,2 ai 7,3 chilogrammi.

Per altro, come volume di importazioni, l'Italia si colloca saldamente al quarto posto assoluto nel mondo, dopo gli Usa, la Germania federale e la Francia.

Quali tipi di caffè sono i più consumati in Italia?, La risposta ce la dà la statistica doganale, dalla quale emerge (riferendosi all'ultimo quinquennio) che gli sbarchi nel nostro paese provengono per il 40-41 per cento dai Robusta (caffè di produzione africano-indonesiana), per il 37-39 per cento delle qualità brasiliane e per il 20-22 per cento dai Colombiani dolci (Colombia, Kenya, Tanzania) e dai cosiddetti «altri dolci» (in prevalenza formati dai centroamericani).

Nel Nord Europa l'incidenza prevalente nei consumi riguarda i caffè notoriamente più cari, come i Colombiani dolci

Nella dinamica di lavoro dei porti del caffè, Trieste continua a mantenere la supremazia in campo mediterraneo ed il terzo posto in campo europeo, superata da Brema e da Rotterdam.

D. Lun.



Costruzioni Visentin SNC

Sede: 34127 TRIESTE - Via Fabio Severo, 115 - Telefono (040) 54831/2/3
Uffici: 34074 MONFALCONE - Via Duca d'Aosta, 10 - Telef. (0481) 45201/2

NUOVA INIZIATIVA DI EDILIZIA CONVENZIONATA

sono in avanzata fase di costruzione i lavori del complesso edilizio **Piani e Poggi** in Trieste – via Benussi (via Flavia)

Zona completa di tutti i servizi di collegamento alla città, provvista di centri commerciali, aree verdi, campi giochi ed impianti sportivi

ultime disponibilità

Appartamenti accuratamente rifiniti da 1 - 2 - 3 stanze da letto, ampi soggiorni con poggiolo, cucine abitabili e

riscaldamento autonomo

completi di posto-auto in garage al coperto

mutuo agevolato al tasso del 5-8-11%

a seconda delle fasce di reddito.

Gli interessati devono possedere i requisiti soggettivi previsti dalla Legge per l'acquisto di alloggi in edilizia convenzionata.

Per informazioni, vendite e l'espletamento delle pratiche relative, rivolgersi presso i nostri uffici di:

TRIESTE – VIA FABIO SEVERO n. 115

VENDESI MAGAZZINO

Immediata periferia - 500 mq - Ampio parcheggio esterno - Entrata TIR

Scrivere a: Publikompass cassetta 4/O - 34100 Trieste

ELIMINATE LE BRUTTE SORPRESE

approfittando della nostra irripetibile offerta

ACQUISTATE SUBITO UN APPARTAMENTO A PREZZO TUTTO COMPRESO

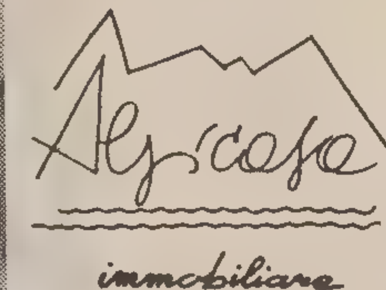
eviterete le revisioni, le spese accessorie e le commissioni. Potrete invece usufruire di ampie facilitazioni di pagamento; di mutuo e contributo regionale.

Pagamento delle prime rate già in misura ridotta

Telefonate subito per più dettagliate informazioni allo 040/828789. Orario 9.30-12.

A Trieste in via Giuliani 33

ALPICASA vende in contanti da L. 3.500.000 rimanenza dilazionata con mutuo senza ipoteca



Ufficio vendite sul posto

Telefono 733229/733209 tutti i giorni dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 16

Per la tua nuova casa affidati ad un esperto!
(Facilitazioni di pagamento)

EDI MOBILI

Via G. di Vittorio 12 - Tel. 813301
Via Baiamonti 3 - Tel. 820766 CONCESSIONARIO morettuzzo

Continuaz. dalla 12.a pagina

IMPRESA pulizie offre prestazioni per uffici di amministrazione o privati. Tel. 53657 - 415674 ore pasti. 3517/6

NEGOZIO profumeria avviato, provincia Gorizia, posizione ottima, prezzo interessante cedesi motivi familiari. Tel. 0481/69290 ore 17-18.30. 729/6

OFFICINA Marta esegue riparazioni pompe valvolame con riporto seggi costruzione particolari, via Stuparich 4. 13741/6

OFFRESI pittore, carta parati, pavimenti, linoleum, massima pulizia, serietà. Telefonare 944153 ore pasti. 13793/6

PARCHETTI raschiatura verniciatura riparazioni lavori accurati. Telefonare Lo Piano 725896 ore pasti. 13636/6

PARCHETTI raschiatura verniciatura riparazioni posa spostamento mobili. Telefonare Lafont 766644. 13400/6

PELLICCERIA artigianale riparazioni rimodellature pulitura confezioni pronte vendita. Tel. 414198. 13458/6

RIPARAZIONI antenne, applichiamo private, transistori, radioregistratori, autoradio, giradischi, televisori, rasoi. Settefontane 1, 741317. 13423/6

7 Professionisti Consulenze

«ADRIATICA» Amministrazione esperienza ventennale serietà organizzazione costi estremamente ridotti. Informazioni, Mazzini 30, tel. 68549. 13397/7

AUTOGESTIONE condominio, conto bancario a Vs nome, fornitori di Vs scelta con prezzi da voi trattati, compenso fisso ridotto per la ns assistenza tecnico-amministrativa. Per maggiori informazioni scrivete a Publikompass cassetta 13-O, 34100 Trieste. 050931/7

AUTOGESTIONE affitti. Versamento diretto al proprietario, conteggi accurati: equo canone, Istat, accessori, piena disponibilità a ogni richiesta di chiarimento, compenso fisso ridotto per ns assistenza tecnico-amministrativa. Per maggiori informazioni scrivete a Publikompass cassetta 14-O, 34100 Trieste. 050931/7

8 Istruzione

GENTLEMAN former teacher of the Winchester House, British School and the British Div College teaching his mother tongue, single & collective. Tel. 747716 from 2 to 4 P.M. 13808/8

IMPARTISCO lezioni balli moderni liscio valzer cha-cha. Tel. 813374. 12857/8

PER ripetizioni italiano storia geografia latino greco francese. Telefonare ore pasti 569957. 13784/8

UNIVERSITARIA impartisce lezioni per medie-elementari. Prezzi modici. Tel. 760128. 3560/8

9 Vendite d'occasione

CASSAPANCA autentica Settecento vendesi due milioni. Telefonare ore serali 422896. 3595/9

VENDO giaccone ratmousqué nuovo. Tel. 943329. 13801/9

VENDO Maestrelli «Aquila» kg 22, 10 lavatrici «Miele» ad acqua kg 7/5. Telefonare 271298, 8-12. 3459/9

10 Acquisti d'occasione

A. ANTIQUARIO via Cadorna 13, acquista sempre soprammobili quadri tappeti mobili intere giacenze ereditarie. Telefonare 760719. 13240/10

ABITI antichi biancheria della nonna tessuti bigiotteria accessori comperiamo. Telefonare 793972 - Abitazione 941093. 13833/10

ANTICHI soprammobili arredi libri curiosità giacenze fino 1940, comperiamo contanti discrezione eventualmente sgomberando. Telefonare 793972 - Abitazione 941093. 13833/10

BOTTEGA vecia Arco di Riccardo compra roba vecia, sgomberiamo. Tel. 64958. 13790/10

QUADRI Rosè padre o figlio collezionista privato acquista contanti. Scrivere a Publikompass cassetta 12-O, 34100 Trieste. 3585/10

11 Mobili e pianoforti

A.A. ACQUISTIAMO mobili antichi moderni pianoforti oggetti quadri giacenze ereditarie. Telefonare 68657, 571526. 13800/11

AL Mobilificio Biecher, via Istria 27, tel. 750113: vasto assortimento mobili nuovi e usati, prezzi vantaggiosi, vari oggetti da regalo per il Natale. 13821/11

MOBILI in stile antico diversi vendonsi occasione. Tel. 54390 - 575145. 13499/11

OCCASIONE vendo cucina soggiorno salotto cucina economica completo mobili giardino. Telefonare 821688. 13726/11

PIANO elettronico vendo prezzo da concordare occasione. Telefonare al 566690. 3601/11

SALOTTO Cinova ottimo stato divano tre posti e due poltrone vendesi a L. 350.000. Telefonare 569732 ore pasti. 13626/11

VENDO banco da falegname. Tel. 820043 ore pasti 12-16.

VENDO camera pranzo intagliata, ingresso intagliato, matrimoniale palissandro, cornici intagliate, paravento orientale ricamato a mano, lampada liberty, macchina cucire Pfaff. Telefonare 728463 ore pasti. 13787/11

12 Commerciali

A.A.A.A.A. ABBONDANTISSIME quotazioni acquistiamo oro argento gioiellerie. Realizzerete PIU' VANTAGGIOSAMENTE. GOLDMARKET, via Roma 20. 3520/12

A.A.A.A. GIOIELLERIA Liberty acquista gioielli antichi oro argento e orologi d'epoca, via Malcanton 14/b, tel. 631641. 13684/12

A.A. MONETE acquisto pagando bene. Telefono 631230, chiamare dopo 17.45. 13648/12

COMBINATINA 4 lavorazioni legno compressorino portatile sega circolare hobbista. Occasioni, via Conti 9/1. 13704/12

ORO acquistasi a PREZZI SUPERIORI. Disimpegno polizze. CORSO ITALIA 28, I piano. 11362/12

ORO argento monete gioielli orologi acquistiamo a prezzi massimi. Oreficeria e numismatica Piccolo Gioiello, via Ginnastica 1. 13647/12

ÌNGROS CASH AND CARRY

PROGRAMMATEVI SEI GIORNATE ALLA INGROS

sconti di dicembre

6 lunedì	10%	maglieria camiceria
7 martedì	5%	vini liquori spumanti cassette natalizie
9 giovedì	10%	calze maglieria intima
10 venerdì	10%	abbigliamento uomo donna
11 sabato	5%	giocattolo
13 lunedì	10%	sci attrezzo sportivo

APERTURA DAL LUNEDI AL SABATO DALLE 8.30 ALLE 19.30
TRIESTE VIA DEI MACELLI 3 TEL. 827681
COMUNICATO RISERVATO AGLI OPERATORI COMMERCIALI
(in possesso di iscrizione C.C.I.A.A. e partita I.V.A.)

PRIVATO vende Talbot Matra Ranch 1981 perfettissima omologata sei posti, pochi chilometri. Telefonare 828729. 14/14

PULLMINO Fiat 900 E Panorama km 8000, unico proprietario, vendesi tel. 60885. Telefonare da lunedì ore 9-15. 3614/14

PULLMINO Volkswagen promiscuo bus 9 posti 1980. Tel. 227378. 3549/14

RENAULT 5 1000 km 15 giorni di vita vendo 8.700.000 causa improvvisi impegni. Telefonare 410040. 3575/14

RENAULT 14 Gtl 10 000 km accessoriata vendo tel. 824616. 13707/14

RITMO 60 CL super accessoriata ruote lega Codolini spoiler causa trasferimento vendesi, telefonare 820629. 3525/14

VENDESI Fiat 125 come nuova lire 250.000. Telefonare domenica ore pasti, tel. 630493. 3557/14

VENDESI furgone Ford Transit Diesel 79, tel. 946020. 3591/14

VENDESI Mercedes 280 75 accessoriata perfetta ottimo prezzo tel. 68214 ore pasti. 3523/14

VENDESI Peugeot 204 Break e furgone Fiat 238, tel. 775186. 13776/14

VENDESI 500 anno 73 occasione tel. 757365. T.A. 660/14

VENDO Alfetta 1.6 km 48.000 fine 1977 perfetta tel. 273055. 13676/14

VENDO Fiat 128 anno 70 revisionata lire 300.000, tel. 756414. 3543/14

VENDO Lancia Trevi 1600 accessoriata 500 km, telefonare feriali 0481-33907. 720/14

VENDO Peugeot 104 rifatto tutto 1981 2.500.000 trattabili, tel. 945115. 13754/14

VENDO R4 TL anno 1976 buone condizioni, tel. 910510. 3548/14

VENDO Renault 5 TS in perfette condizioni novembre '79, tel. 774234 dalle 18 alle 21. 3542/14

VENDO R 5 Alpine Turbo maggio '82 accessoriata, telef 0481-79005. 1097/14

VENDO Vespa Primavera bianca giugno 1982, tel. 573368. 13798/14

VENDO 500 L in ottime condizioni, telef. 827891 domenica mattina, dopo 18.30. 13679/14

VERA occasione Ritmo 60 CL 1979 perfetta, tel. 826782. 3597/14

VOLKSWAGEN fuorgone 1500 promiscuo ed Ape MP ottima meccanica vendo, tel. 569602. 35080/14

126 e 128 coupé ottime condizioni vendo, tel. 68064. 13646/14

127 L 3 porte '78 in ottime condizioni vende anche a rate Concessionaria Volkswagen Audi, autosalone Catullo, via Fabio Severo 34, tel. 568331. 3/14

127 privato uniproprietario 1974 buone condizioni 1.390.000 urgentemente vendo 569856. 13802/14

127 1050 CL 80 in perfetto stato vende anche a rate concessionaria Volkswagen Audi Autosalone Catullo, via Fabio Severo 34, tel. 568331. 3/14

15 Roulotte nautica, sport

A. ABBATE il motoscafo sportivo nato dalle competizioni. Una vasta gamma di modelli eleganti presso il concessionario esclusivo Automotonautica Piero Ostuni, via Machiavelli 28 e Ulisse Ostuni Marine Service Riva Massimiliano Carlotta 15 Grignano. 11/15

A. AUTOMOTONAUTICA Russo via Flavia 5, telef. 811351 - 822223. Arrivate nuove imbarcazioni dei Cantieri Cranchi e Rio, visibili nella nostra esposizione di via Errera. Visibili anche usati in vendita per conto dei nostri clienti. Motori Evinrude ancora a prezzo ottobre 1981. Gommoni Eurovinil, Zodiac, Pirelli. Lunedì aperto. 3526/15

ALLA Motorcaravan concessionaria Arca via Carpineto 28 B, tel. 810387 prezzi eccezionali per il periodo festivo su tutti i modelli nuovi. Occasione usati 238/350, Scout banzina-diesel, Scout lungo, Anaconda Maxi, camper Weftalia Joker, roulotte Elnag 375, Avian 380, Laika 520, fuoristrada Uaz 050928/15

ALPA 19 1978 6 Hp Johnson accessoriata L. 7.500.000. Nautical Center 0421-82218. 1/15

CAMPER Ford 1980 vendo permuto auto piccola cilindrata 7.500.000. Autocaravan, via dell'Istria 155. 3570/15

COMMANDER 31 mt 9.30 2x230 benzina 1972 perfette condizioni accessoriata Nautical Center 0421-82218. 1/15

C 8 2 diesel 106 HP cadauno 1978 accessoriata Nautical Center 0421-82218. 1/15

GURA mt 7.30 1981 Farymann 6 HP diesel 1982 5 vele accessoriatissima Nautical Center 0421-82218. 1/15

KUDU mt 7.60 Farymann 9 HP diesel 1981 6 vele accessoriata Nautical Center 0421-82218. 1/15

MOTOSCAFO Fiart Rayor 5,60 Volvo Penta 130 vendo, tel. 759960. 3529/15

Continua in 16.a pagina

13 Alimentari

DI.BE.MA. offerte speciali valide sino al 18 dicembre Chianti Orvieto 2 litri, o fiasco a 2750 birra Amstel 2/3 Vap 850 Lattina 500 Asti Martini 3950 torrone Condorelli 2 etti 2950 whisky Crawford's 6350 oliva Sasso 3450 caffè Amigos 1/2 kg 3400 presso le bottiglierie di via Commerciale 27 via Pagliaricci 2 via Canova 9 oppure direttamente a casa vostra telefonando ai n. 569602 - 793661 - 418762. 3580/13

NATALE 1982 Natale alla Di.Be.Ma. un vastissimo assortimento di cassettine regalo con vini pregiati o liquori, bellissimi cestini da riempire con panettoni pandoro gubane mandorlati champagne spumanti cioccolattini e salmone ad un prezzo favoloso chiaramente scritto sul nostro listino che potere ritirare nelle nostre bottiglierie o richiedere vi venga recapitato. 3580/13

S. NICOLO' alla Di.Be.Ma. domenica e lunedì tutto aperto, ed in omaggio un Cartizze a tutti i gentili clienti. 3580/13

14 Auto, moto cicli

A.A.A.A.A. FIAT usato sicuro presso Autosalone Fiat F. Severo 65 tel. 54089. Autovetture nuove, usate, pagamento 42 mesi senza cambiali, anticipi e ipoteche occasioni garantite mesi 3. Fiat 126 77, 127 900 78, 128 CL 78, 131 1.3 77, Ritmo 1100 80, 124 Spider 1973 tetto rigido, Panda 30 82, Alfetta 1.8 73, Giulietta 1.6 78, VW 1200 67, VW Maggiolone 72, Renault 20 TS 78, BMW 316 77, BMW 520 I 82, Fuoristrada Savana Diesel 80, Porsche 911 S 70. 3621/14

A.A.A.A.A. VENDO Fiat 127. Tel. 815048. 13735/14

A.A.A.A. ATTENZIONE la Carvat Concessionaria Alfa Romeo di via Caboto 22, offre n. 14 fra Alfette e Giuliette usate in garanzia fino ad 1 anno valutando almeno lire 1 milione il vostro usato. 21/14

A.A.A.A. CONCESSIONARIA Peugeot-Talbot - Matra Padovan De Carli, Flavia 47, 827782: Moto Kawasaki 400 79, Lancia Trevi 2.0 ie 81, Citroen CX 2,4 GTI, Audi 100 GLS, Dyane 6, Renault 5 TL, 14 TS, 18 GTL, 20 TS, Fiat Panda 45, 128 3p, 124 S, 132 GL, 127, 850 fam., furgoni 900 T, 238, Alfasud, Peugeot 304 Diesel, 305 SR, Simca 1100 ES, TI, 1307, 1308, Talbot Sunbeam 1.0 GL, TI 1.6, Horizon LS, GLS, 1510 LS, GLS, Matra Bagheera 77. 13727/14

A.A.A.A. VENDITE autovetture usate a prezzi convenientissimi senza anticipi senza cambiali pagabili fino 40 mesi garanzia di 3 mesi cambi usato con usato. Fiat Ritmo serie Oro 81, Citroen Dyane 6 80, Autobianchi 112 Elite 81, Lancia Beta coupé 1.3 77, Renault 5 Alpine Turbo 82, Autobianchi A 112 Elegant 76-77-79, Porsche 911 S 2400 73, Beta coupé 16 78, Mini De Tomaso 78, Fiat 128 3p 77, Citroen Visa Club 80, Renault 5 GTL 81, Fiat X1.9 78, Alfetta 1.6 77, Fiat Ritmo Diesel CL 80, Fiat Panda 45 80-81, Renault 5 Alpine 81, Renault R 5 TL 73-75-77-79-80, Simca furgone 81. Autoccasioni, via Romagna 6, aperto festivi. Tel. 040-61126. 3583/14

A.A.A. AUTODEMOLITORE paga benissimo macchine da demolire ritirandole sul posto. Tel. 821378. 13615/14

A.A.A. COMPRO macchine da demolire ritirandole sul posto tel. 566355. 13586/14

A.A.A. VENDO 127 super ultimo tipo tel. 299196. 13623/14

A.A. VENDO urgentemente 128 SL 72 ottime condizioni tel. 820341. 3577/14

ALFETTA 1600 77 accessoriata perfetta privato vende. Tel. 763021. 3584/14

APE vendo miglior offerente tel. 811632 ore 13-15. 13757/14

AUTOSALONE RENAULT GIROMETTA occasioni usato: Renault 5 GTL, 5 TS, 5 TL, Citroen 2 CV, Scirocco GTI, Volkswagen cabriolet, Passat familiare, Fiesta Ghia, BMW 316, Peugeot 104, Fiat 500 R, 128 coupé, 131, 132, Simca 1307. Permutiamo usato per usato, pagamento rateale. Via Franca 4/2, telefono 750749. 13617/14

AUTOVETTURE d'occasione con garanzia Fiat 126 76, Fiat Ritmo 65 80, Mini 1001 73, Ford Fiesta 1.1 79, Alfasud 5m 81, Citroen GS 76, Citroen CX 76, Alfetta 1.6 77, Peugeot 304 Diesel 77, Renault R4 TL 79-81, R 5 TL 78-79, R 5 GTL 82, R 14 TL 77, R 18 GTL 79, R 20 TS 5m 77, 177 coupé 76. Renault Dagri, rotonda Boschetto 3/1 tel. 55511. 9/14

LA TUA PROSSIMA ESTATE È GIÀ VICINA, PENSACI...

OFFERTA NATALE 1982

TRE MODELLI CARAVANS ROLLER A PREZZI ECCEZIONALI

ROLLER ALICE 3,50
lunghezza 3.50, 4-5 posti, toilette, frigo, veranda plastificata
L. 4.890.000

ROLLER 3,80T
lunghezza 3.80, 4-5 posti, toilette, frigo, doppi vetri, veranda plastificata
L. 5.390.000

ROLLER GOLIA 4,20
lunghezza 4,25, 4-6 posti letto, toilette, frigo, doppi vetri, veranda plastificata
L. 5.890.000

Tutte le caravan si intendono chiavi in mano, in strada, IVA compresa. Prenota oggi, ritira in primavera, pagherai la tua estate a prezzi di un anno fa.

CARAVAN TRIESTE

CONCESSIONARIA ROLLER
S.S. 202 OPICINA (TS) - TEL. 213456
FRONTE VIGILI DEL FUOCO

BMW 320 i 76 molto bello vende anche a rate Concessionaria Volkswagen Audi Autosalone Catullo via Fabio Severo 34 tel. 568331. 3/14

BMW 520 79 M aria condizionata, chiusure centralizzate, cerchioni in lega, metallizzata, perfettissima, prezzo interessante, vendo permuto rateazioni, Fonderia 6. 13632/14

DIPENDENTE sconta 1.350.000 127 super 900 bianca agosto 82 4000 km, telef. 745233 - 946004. 3554/14

DIPENDENTE vende 126 Personal 4 mesi 2000 km 8 mesi garanzia anche ratealmente tel. 54515. 3561/14

ESCORT 1100 GL 78 in ottime condizioni vende anche ratealmente Concessionaria Volkswagen Audi Autosalone Catullo via Fabio Severo 34, tel. 568331. 3/14

F.F.F. AUTOSALONE Fiat, via Roiano 6, vendita Fiat nuove: esposizione usato selezionato: 126 82, Panda 30 82, A 112 77, 127 74-81, 128 72-77, 128 3p 76, Ritmo 60 CL 78, 65 CL 80, 124 coupé 71, 131 Special 75-77, 132 GLS 76, 2000 77-79, Lancia Delta 80, Beta 2000 77, Gamma coupé 78, Alfasud 75, Renault 5 74, Golf GTI 80, BMW 518 76. Veicoli commerciali: 850 furgone 75-76, 238 furgone 77, F 12 74. Permute, rateazioni. 13770/14

FIAT 127 Diesel Panorama 1981, privato vende lire 6.600.000, telef. 421291. 3620/14

FIAT 500 anno 71 buone condizioni telef. 821000 serali. 3545/14

FIAT 500 L perfetta 1971 131/s Mirafiori 1976 privato vende telef. 796678. 3528/14

FORD Fiesta 1100 L, colore blu, dicembre 1977. Sempre in garage. Telef. ore pasti 757292. 3608/14

FUORISTRADA LADA NIVA 4X4, Suzuki, Toyota, Nissan, nuove da immatricolare, prezzi concorrenziali, consegne sollecite, assistenza, permute, facilitazioni. Autosalone Fiegl, strada di Fiume, 19. Telefono 766880. 13789/14

FURGONE Volkswagen 73 2 porte scorrevoli laterali vendesi, tel. 273383. 13671/14

FURGONE 238 E luglio 80 perfetto pochi km vendo affare tel. 826625 orario ufficio. 13619/14

GOLF sett. 80 GLD Diesel perfetta nera, tettuccio apribile vendo tel. 60996. 13780/14

LANCIA Delta 1300 '80 ottime condizioni prezzo interessante vende anche a rate Autosalone Catullo via F. Severo 34. Tel. 568331. 3/14

LAND Rover Diesel mod. 88 10.000 km originali vendesi. Telefonare 755921. 13711/14

MINI Cooper 1300 72 buone condizioni, lire 850.000, tel. 942441. 13819/14

OCCASIONE Escort 1300 Ghia 1981 km 26500 accessoriatissima vendo a prezzo realizzo tel. 824323 mattinata. 3540/14

OCCASIONE Fiat 132 unico proprietario con autoradio telefonare 762739 orario ufficio escluso il sabato pomeriggio. 3546/14

OCCASIONI A 112 Abarth 77 81, Mini Detomaso 78, Mehari 80, Golf GTI 79, Renault R9 82, R18 80, Giulietta 80, Dyane furgoncino 79, 131 79, 132 79, ed altre occasioni meno recenti. Permute facilitazioni Autosalone Fiegl strada di Fiume 19. Telefono 766880. 13789/14

OCCASIONISSIMA Ford Taunus SPLENDIDA 3.800.000 DILAZIONABILI, tel. 410701. 13824/14

PEUGEOT 504 76 privato vende ottime condizioni telefonare ore serali 212769. 3598/14

PORSCHE 914 72 ottime condizioni riverniciata completamente vendo occasione 752489. 13725/14

PORSCHE 924 grigio metallizzato 1981 perfetta. Tel. 827566. 13695/14

PRESSO l'Autosalone Fiat via di Prosecco 237 Opicina tel. 213870, troverete autovetture nuove e usate permute rateazioni 42 mesi senza cambiali usato sicuro e garantito, Lancia Stratos 76 km 6300, Lancia Trevi 2000 81, Lancia Delta 1500 80, Bmw 320 i 76, A 112 Elite 80 81, Autobianchi 112 77 76 74, 127 3p 76, Alfetta 1.8 77 74, Alfetta 1.65 77, Alfa Duetto 1300 74, Mini 90 77, Fiat 131 1.3 76, 124 Spider 1400 73, Alfa 2000 72, Alfa GTV 77, Fiat 124 Abarth, Peugeot Spider, Samba Talbot 82, moto Honda 500. 3622/14

PRIVATI vendono Alfasud 81, Fiat 500, Fiat 750, Ritmo Diesel 82 tutti perfetto stato. Ore ufficio 0481-73282. 1103/14

PRIVATO vende Fiat 500 F 1971 revisionata ottimo stato, tel. 755272. 13602/14

PRIVATO vende Opel Kadet familiare 77 ottime condizioni Tel. 725991 ore serali. 13695/14

PRIVATO vende Ritmo 60 L azzurrite gennaio 82 accessoriata. Tel. ufficio 750242. 3581/14

TRIESTINA COSTRUZIONI

INIZIATIVA DI EDILIZIA CONVENZIONATA
PIANI E POGGI S. ANNA

Prezzo iniziale di vendita
L. 676.000 al mq
MUTUO AGEVOLATO
al 5% - 8% - 11%
a seconda delle fasce di reddito

Potranno usufruire di dette agevolazioni gli interessati che posseggono i requisiti previsti dalla legge per l'acquisto di alloggi in edilizia convenzionata.

Disponibilità di appartamenti accuratamente rifiniti di 1 - 2 - 3 stanze da letto - soggiorno - cucina - doppi servizi - posto macchina in autorimessa - riscaldamento autonomo.

Per informazioni rivolgersi presso i nostri uffici di
Trieste in via Donota, 4

CONCLUSO A TORINO IL PROCESSO ALLA SECONDA GENERAZIONE DI TERRORISTI

Pesanti condanne ai duri di Pl Sentenza a favore dei «pentiti»

Dieci detenuti ottengono la libertà - Dodici anni di carcere a Susanna Ronconi

TORINO — Dopo circa 24 ore di permanenza in camera di consiglio, la seconda corte d'assise di Torino ha emesso la sentenza contro 47 persone accusate di aver cercato di rifondare «Prima linea» in Piemonte, dopo l'ondata di arresti seguita alle confessioni di Roberto Sandalo nella primavera del 1980

Accogliendo sostanzialmente le richieste del pubblico ministero Alberto Bernardi, i giudici hanno concesso a sedici imputati i benefici derivanti dalla nuova «legge sui pentiti»; nei confronti di altri diciotto hanno invece emesso pene superiori agli undici anni di reclusione. La condanna più dura è stata comminata al «leader» Roberto Rosso, che dovrà scontare 13 anni e due mesi di reclusione.

Per dieci imputati (tra cui Daniele Sacco Lanzoni) la Corte ha disposto la scarcerazione immediata, se non detenuti per altra causa; di essi, però, soltanto quattro potranno lasciare subito il carcere: Giorgio Boccardi, Pasquale Camilleri, Claudio Maggiorotti, Giuseppe Paudice.

Alfredo Marangon, il «pentito» che con le sue confessioni ha consentito di sgominare l'intera «seconda generazione» di «Prima linea», è stato condannato a tre anni e due mesi di reclusione; gli è stata però concessa la sospensione condizionale della pena.

La Corte, in definitiva, ha dimostrato di condividere pienamente le tesi sostenute nella sua lunga requisitoria (tre udienze) dal pubblico ministero Bernardi: massima severità non soltanto versi i «duri», ma anche nei confronti di coloro che, dopo le prime ammissioni, si sono ricreduti sposando del tutto la causa del «partito armato»; riduzioni consistenti per chi ha detto tutto ciò che sapeva sull'organizzazione.

Dei sedici imputati nei confronti dei quali i giudici hanno applicato la normativa sui «pentiti», otto sono stati dichiarati «non punibili» (hanno avuto un ruolo marginale nella banda, si sono dissociati, hanno collaborato) ed altri otto hanno avuto condanne contenute e la sospensione condizionale della pena.

Tra questi ultimi: Gilberto Cane, Pio Jacoangeli, Pietro Mutti, Roberto Vitelli, persone che, insieme a Marangon, hanno fatto rivelazioni importanti. Anche Daniele Sacco Lanzoni (arrestato a Milano il 28 ottobre scorso insieme a Susanna Ronconi) ha ottenuto la sospensione condizionale della pena. «Pentito» dell'ultima ora, sulla coscienza una nutrita serie di delitti, egli ha già subito una condanna all'ergastolo per l'omicidio di due carabinieri nel Senese ed un'altra a dieci anni di carcere per banda armata; in questo giudizio rispondeva solo di rapine per autofinanziamento.

In questo processo, d'altra parte, non tutti gli imputati (33 detenuti, 13 a piede libero, uno latitante) dovevano rispondere di banda armata; alcuni, anzi, erano già stati giudicati per tale reato proprio dalla stessa corte e adesso si ritrovavano incriminati dei «fatti specifici» (attentati vari).

Ecco perché, pur avendo ottenuto entrambi la liberta condizionale, il «pentito» Alfredo Marangon, il cui contributo è stato «eccezionale», ma imputato di banda armata, ha subito una condanna maggiore (3 anni e 2 mesi) di quella inflitta a Sacco Lanzoni (2 anni e 8 mesi) le cui rivelazioni sono di portata assai inferiore.

Nei confronti di altri sette accusati la Corte d'assise torinese ha concesso l'assoluzione, in parte per insufficienza di prove, in parte per non aver commesso il fatto. Fra questi i coniugi Daniele e Giuliana Greco, accusati di aver aiutato la loro figlia Simonetta (condannata invece a cinque anni e due mesi) a nascondere armi ed altro materiale di «Prima linea».

Le condanne più pesanti sono state comminate ai «duri». Fra essi vi sono vecchie conoscenze, elementi del «nucleo storico» dell'organizzazione: Giulia Borelli, Francesco D'Ursi, Marco Fagiano, Gianfranco Fornoni, Guido Manina, Marina Premoli, Susanna Ronconi, Ciro Longo, Gianluigi Quadri, Federico Alfieri, Massimo Domenichini, Walter Pianelli. Per tutti, la corte ha comminato pene comprese tra gli undici ed i dodici anni di prigione.

Oltre dodici anni, invece, sono stati inflitti ad altri quattro «capi»: Daniele Gatto, Liviana Tosi, Paolo Zambianchi, Anna Soldati (è l'unica latitante del gruppo, sorella di Giorgio, ucciso in carcere perché ritenuto un «delatore»). Il massimo della pena, infine, è toccato a Roberto Rosso (13 anni e due mesi), «leader» indiscusso della banda, l'uomo che dava il «nulla osta» per le «nuove leve» di «Prima linea».

DECORSO POST-OPERATORIO CHE VA OLTRE LE PIÙ ROSEE PREVISIONI



Può respirare da solo il dentista americano con il cuore artificiale

Le pulsazioni fatte scendere a 85 al minuto

SALT LAKE CITY — Barney Clark, il dentista americano che da due giorni vive con il cuore artificiale impiantatogli dal professor Devries e dalla sua équipe, e già in grado di sollevarsi con le dovute cautele dal letto, di parlare con la moglie, di rispondere alle domande dei medici.

E' un decorso operatorio che va oltre le più ottimistiche previsioni e che si spiega con il perfetto funzionamento dello «Jarvik-7» il cuore di poliuterano, alluminio, nailon e fibre sintetiche inventato dal dottor Robert K. Jarvik.

Il paziente non ha più bisogno del respiratore che gli era stato inserito nella trachea durante e dopo l'operazione e che gli impediva di parlare. Le sue condizioni generali, a detta del portavoce dello «Utah medical center» restano critiche ma non presentano, almeno finora, complicazioni.

«La prima cosa che ha chiesto quando gli è stato tolto il respiratore è stata un po' d'acqua; ora deve soltanto riguadagnare tutte le forze: in altre parole ha bisogno di guarire...». Ha commentato il dottor Chase Peterson vice responsabile del dipartimento sanitario dell'universita dello Utah.

Non è dato sapere, per una sorta di riserbo decisa dall'ospedale, quale siano state le parole rivolte da Clark alla moglie ed ai medici.

«La apparente capacità di Clark di accettare il nuovo cuore è di grande importanza per i futuri pazienti. Se il decorso postoperatorio è rapido i costi dell'intervento saranno ridotti e l'operazione potrà essere affrontata da numerosi pazienti» ha spiegato il dottor Jarvik soffermandosi su un aspetto dell'operazione che in questi giorni è stato accantonato.

Se il decorso postoperatorio continuerà agli attuali ritmi i medici procederanno quanto prima al distacco dei tubi di drenaggio inseriti nel petto di Clark ed inizieranno a somministrargli anti-coagulanti.

«Clark sembra proprio il paziente tipo reduce da un'operazione al cuore. La funzione dinamica è ottima; la capacità di adattamento è altrettanto buona ed il personale paramedico ci ha detto di non aver alcuna difficoltà ad occuparsi del paziente».

Per quanto riguarda il cuore esso lavora fisiologicamente nel migliore dei modi» ha spiegato il dottor Jarvik. Le pulsazioni del cuore artificiale che erano ieri di 112 battiti al minuto sono scese oggi ad 85 grazie all'intervento effettuato dall'esterno dai medici che regolano la pressione del sangue mediante il compressore.

Il liquido presente nell'organismo di Clark e provocato dalla cardiomiopatia che lo affliggeva si sta asciugando ed il paziente è già dimagrito di oltre un chilo. Il cuore artificiale che ha sostituito integralmente quello naturale irrimediabilmente malato, pompa sette litri di sangue al minuto, una quantità normale per un uomo della stazza di Clark che è alto circa due metri e pesa oltre un quintale.

ARRESTATO, L'EX CONVIVENTE DELLA VITTIMA CONFESSA IL DELITTO

Nella valigia che conteneva il cadavere c'erano nome e indirizzo dell'assassino

Dissapori economici i motivi dell'omicidio, che è stato consumato in un momento di esasperazione



Venezia — A sinistra, Emma Giraldo, la vittima; a destra, Roberto Festinese, accusato dell'omicidio

VENEZIA — I carabinieri hanno arrestato a Vipiteno (Bolzano) il convivente di Emma Giraldo, la donna il cui corpo è stato trovato giovedì sera in una valigia a Venezia. L'uomo, Roberto Festinese, di 44 anni, originario di Milano ma residente a Riccione, ha ammesso di aver ucciso la Giraldo a Vipiteno. Come è noto la scritta in italiano e in tedesco «Comune di Vipiteno» era stata trovata sui sacchetti in plastica che avvolgevano il corpo della donna.

L'arresto è avvenuto la notte fra venerdì e ieri da parte dei carabinieri della tenenza di Vipiteno.

L'uomo, pizzaiolo in un locale di Vipiteno, ha ammesso di aver ucciso la sua convivente strangolandola la sera del 30 novembre, nella stanza dell'albergo, dove vivevano. L'uomo, che ha precedenti penali per truffa, nel tentativo di liberarsi del corpo di Emma Giraldo, aveva commesso un errore; non aveva notato, cioè, all'interno della valigia, nella quale aveva racchiuso il cadavere, una targhetta sulla quale era scritto «Emma e Roberto Festinese, via Castrocaro, Riccione (Forlì)». Ed è stato questo indirizzo, che era nascosto da un lembo di plastica, a permettere ai carabinieri di Venezia — le indagini sono state condotte dal ten. col. Poloni e dal cap. Serafini — di risalire, in poco più di 24 ore, al responsabile dell'omicidio.

Interrogato la notte fra venerdì e ieri, Festinese ha ricostruito la vicenda, spiegando di aver ucciso l'amica, con la quale da tempo litigava, per dissapori economici. Il delitto — ha detto l'uomo — è avvenuto, la notte tra mercoledì e giovedì scorsi, nella camera di un albergo di Vipiteno, dove la coppia viveva. Il pizzaiolo, al rientro dal lavoro, aveva trovato l'amica in stato di ebrezza e la donna — secondo la ricostruzione — lo aveva accusato di non guadagnare abbastanza. Festinese, allora — stando a quello che ha raccontato — durante il litigio l'ha strangolata.

Dopo aver ucciso Emma Giraldo — probabilmente con il foulard trovato poi stretto al collo della vittima — Roberto Festinese ha avviluppato il corpo in quattro sacchetti per l'immondizia, e lo ha rinchiuso in una valigia marrone, alla quale, per meglio trasportarla, ha fissato un carrellino.

L'uomo ha quindi caricato il contenitore in automobile, una «Renault 5», con la quale ha raggiunto Venezia, dove è arrivato verso mezzogiorno di giovedì. Ha quindi atteso che facesse buio, e, attorno alle 19, ha chiamato un facchino che lo aiutasse a trasportare la valigia dall'autorimessa all'imbarcadero del vaporetto a piazzale Roma.

Roberto Festinese, giunto alla fermata di Sant'Elena, è sbarcato ed ha atteso che gli altri passeggeri si allontanassero prima di far scivolare il corpo di Emma Giraldo in acqua.

NEL NUORESE, A TARDA SERA, MENTRE RINCASAVA

Sequestrato in Sardegna un ex assessore regionale

Vasta battuta con l'impiego di elicotteri nella Barbagia

NUORO — L'ex assessore regionale all'agricoltura, on. Peppino Puligheddu, di 68 anni, nativo di Nuoro, è stato rapito nella tarda serata di venerdì mentre rientrava a Casa Oliena, centro del Nuorese, a circa 12 chilometri dal capoluogo. L'on. Puligheddu, attuale presidente della cantina sociale di Oliena ed esponente del Partito repubblicano, era a bordo della sua «Alfa Romeo 2000» bianca, targata NU 74122.

Aveva lasciato Nuoro verso le 20, dopo aver salutato gli amici in piazza Giardinetti ed era diretto a casa, in via Toselli, ad Oliena. Non vi è però giunto, ed i familiari, preoccupati, hanno dato l'allarme. Tutte le ricerche dell'uomo e dell'auto sono state vane.

Gli inquirenti sono convinti che l'ex assessore regionale all'agricoltura sia stato rapito, dopo essere stato bloccato lungo la strada

Peppino Puligheddu è un personaggio molto noto in Sardegna e in particolare in provincia di Nuoro. Di formazione sardista, passò alla fine degli anni 60 al Partito repubblicano, dissociandosi, insieme ad altri esponenti dal Partito sardo d'azione, dalle scelte «federaliste» e tendenti al separatismo attuale in sede congressuale.

E' stato assessore all'agricoltura dal 26 agosto 1965 all'11 marzo 1967 in due giunte regionali, delle quali fece parte il Partito sardo d'azione. Oltre ad essere presidente della cantina sociale di Oliena è anche consigliere dell'Assitalia.

Una vasta battuta, con l'impegno degli elicotteri, è in corso nelle Barbagie di Fonni, Orgosolo, Mamoiada, alla ricerca della macchina dell'avv. Peppino Puligheddu. Contestualmente alla battuta gli inquirenti stanno cercando di individuare il posto dove l'esponente repubblicano è stato bloccato dai malviventi. In proposito non viene escluso che possa essere stato bloccato proprio al momento in cui è salito in auto al centro di Nuoro.

I malviventi, a conoscenza dell'auto parcheggiata, lo possono aver atteso, costringendolo a dirigersi verso il nascondiglio prescelto. Nonostante l'età, l'avv. Puligheddu è un uomo deciso, dal carattere forte. E' sposato ed ha due figli, un maschio ed una femmina. Quest'ultima — dottoressa Paola Puligheddu — è consigliere comunale di Nuoro per il Partito repubblicano.

È PRECIPITATO PER UN GUASTO AI PROPULSORI

Fa cilecca il nuovo missile intercontinentale sovietico

WASHINGTON — Come l'americano «Parshing», anche il nuovo missile balistico intercontinentale sovietico «ICBM» ha fallito la prova nel primo test di volo. Secondo fonti del Pentagono, che hanno diffuso la notizia, l'«ICBM» sarebbe stato lanciato il 26 ottobre scorso dalla base missilistica di Pletsek, in Unione Sovietica, e sarebbe precipitato a terra in conseguenza da un guasto ai propulsori del primo stadio.

Malgrado il fallimento dell'esperimento, gli esperti statunitensi, ritengono che il nuovo missile rivesta un'importanza particolare dal momento che i suoi motori fanno uso, per la prima volta dei razzi intercontinentali russi, di combustibile solido, invece che liquido.

I propellenti solidi offrono infatti maggiori vantaggi: permettono di trasportare il missile senza troppi problemi, e di lanciarlo anche da basi non attrezzate, in tempi brevissimi. Inoltre è più facile proteggere i razzi che impiegano tale tipo di combustibile in silos sotterranei che li mettono al riparo da eventuali attacchi nemici.

Al momento, tutti i 1398 missili intercontinentali sovietici sono dotati di motori che impiegano combustibile liquido, mentre i loro corrispettivi americani — circa 1000 — adottano quello solido. L'inizio dei test di volo dell' «ICBM» sovietico indica chiaramente la volontà di Mosca di procedere ad un «ammodernamento» del proprio arsenale.

D'altra parte il trattato per la limitazione delle armi strategiche, Salt II, consente sia agli Stati Uniti che all'Unione Sovietica di effettuare test di volo previa notifica all'altra parte. A dire il vero l'accordo fa riferimento, nel caso dei missili, a quelli cosiddetti «leggeri». Una definizione che Mosca è riuscita a far accettare per i suoi «SS17» e «SS19», ma che molti a Washington considerano inadeguata per delle armi dall'enorme potenziale bellico.

Infatti, malgrado i sovietici facciano di tutto, anche ricorrendo a sofisticate apparecchiature elettroniche di «disturbo», per «mascherare» le reali capacità dei propri missili, al Pentagono è cosa nota che, per esempio, gli «SS17» trasportano ognuno quattro testate nucleari contro le sei con le quali sono armati gli «SS19».

Michael Getleo
del Washington Post

DOPO ANNI DI RICERCHE E INVESTIMENTI PER OLTRE UN MILIARDO DI DOLLARI

L'ingegneria genetica sta per divenire un affare Nuovi ormoni daranno solamente «vacche grasse»

WASHINGTON — Sono occorsi sette anni di ricerche e investimenti per oltre un miliardo di dollari prima di immettere sul mercato i primi gioielli frutto della ricerca di ingegneria genetica. Subito dopo il «lancio» ci si è resi conto tuttavia che tanto sforzo veniva ben ripagato, in termini perfino superiori alle più rosee previsioni.

Tra i primi prodotti usciti dai laboratori di ricerca, alcuni, come l'interferon e i fattori che favoriscono la coagulazione del sangue, hanno fruttato onori e prestigio ai ricercatori, mentre altri, come il vaccino contro le verruche delle vacche e l'ormone per accrescere la produzione di latte bovino, esulano dal campo medico più propriamente inteso per rientrare, senza troppe ipocrisie, in quello del bussiness.

C'è poi il caso di prodotti, come la cosiddetta «insulina umana» nei quali ricerca scientifica e profitto si danno la mano allegramente. Frutto del primo «innesto genetico» di geni umani e batterici, l'insulina ha avuto un lancio clamoroso sul mercato medico internazionale. Prima della scoperta, l'insulina veniva estratta dal pancreas dei maiali o delle vacche ed era pressoché identica, agli effetti clinici, a quella frutto dell'ingegneria genetica. Ma, quest'ultima venduta a un prezzo di poco superiore all'altra, ha conquistato i favori dei diabetici che tra insulina umana e quella animale non hanno avuto dubbi.

Ma all'orizzonte già si stanno delineando le direttive sulle quali si muoverà il bussiness della genetica. Entro il 1983 dovrebbero fare la loro comparsa sul mercato due nuovi ormoni prodotti in laboratorio: uno, destinato a stimolare la crescita negli animali da allevamento, e l'altro diretto a eliminare il problema delle verruche nel bestiame.

«Col primo — afferma un portavoce del gruppo di ricercatori che ha messo a punto i due nuovi ormoni — non intendiamo certo far nascere degli animali mostruosamente grandi, quanto piuttosto accrescere di qualche chilo il peso delle bestie destinate al macello. Per quanto riguarda il secondo, in effetti le verruche non sono un problema particolarmente grave nel quadro clinico delle malattie del bestiame, ma bisogna tener conto delle necessità di quegli allevatori che vogliono esporre i propri animali alle fiere perfettamente integri per poter spuntare un prezzo più alto».

Siamo insomma nel campo della scienza che frutta e fa fruttare soldi: qualcuno storcerà il naso, ma pensare che i ricercatori siano delle entità astratte che fuggono la realtà nel chiuso dei loro laboratori è dare della scienza un'idea romantica ormai sorpassata.

Lo scopo dell'ingegneria genetica, così come del resto quello di altre branche della ricerca, è quello di eliminare alcuni problemi possibilmente col massimo del profitto. E per chiarire in quale direzione si stia muovendo il settore basterà considerare i nuovi prodotti che usciranno sul mercato entro breve termine.

Per cominciare, sarà presto pronto un interferon per le vacche, col quale curare e prevenire la «febbre del bestiame» una malattia di natura virale che causa ogni anno milioni di dollari di perdite agli allevatori. C'è poi l'ormone che stimola il fattore della crescita nell'uomo. Servirà sia a far acquistare qualche centimetro in più alle persone affette da nanismo, sia a favorire guarigioni più rapide nel caso di fratture ossee.

Ancora di applicazione in campo umano sarà la siero-albumina: è un componente del sangue che deve essere ripristinato nel caso di emorragie o malattie ematiche. Infine, prossimi ad apparire sul mercato è un vaccino che previene la diarrea nel bestiame, e un batterio che consente di trasformare l'amido in alcol. Questi ultimi, come già i precedenti, trovano validi corrispondenti in prodotti già presenti sul mercato, ma rispetto ad essi, offrono il vantaggio di costare meno e di poter essere prodotti su vasta scala.

Duello rusticano: un morto e un ferito

LATINA — Duello rusticano a Bassano, un paesino a venti chilometri da Latina: due fratelli si sono affrontati a colpi di bastone e di coltello per motivi di interesse davanti al loro casolare.

Dall'aspra contesa ha avuto la peggio Vincenzo Paolangeli, 54 anni, colpito da sette coltellate infertegli dal fratello Alfio, 52 anni, raggiunto al capo da violenti colpi di bastone. Entrambi sono stati trasportati all'ospedale di Sezze Romano da Antonio Paolangeli, 21 anni, figlio di Alfio e unico testimone del duello.

Pochi minuti dopo il ricovero Vincenzo Paolangeli è morto mentre il fratello, in gravissime condizioni per fratture alla scatola cranica, è stato trasferito all'Ospedale San Filippo Neri di Roma, dov'è tuttora piantonato in stato d'arresto al reparto neurochirurgia.

L'attrito fra i due durava da anni ed era causato dalla disputa su un terreno coltivato a vigneto e frutteto.

I RETROSCENA DELLA MALATTIA DI CLAUS VAN AMSBERG D'OLANDA

Principi consorti: non solo cavalieri serventi ma anche frustrati dall'etichetta e dalle leggi

L'AJA — *Il principe Claus Van Amsberg, consorte della regina d'Olanda, Beatrice, è ritornato in questi giorni nell'ospedale psichiatrico cantonale di Basilea per riprendere una cura contro uno stato depressivo derivato da un forte esaurimento nervoso, sotto la guida del professor Paul Kielholz, rinomato specialista in malattie mentali.*

Il principe vi era già stato dal primo ottobre scorso e nel primo periodo in isolamento senza neppure le visite dei familiari data la gravità delle sue condizioni. Ai primi di novembre era tornato in Olanda e per insistenza della moglie l'ha accompagnata in una visita di stato in Inghilterra avvenuta fra il 16 e il 19 novembre. In seguito, forse per la stanchezza, è peggiorato ripiombando nello stato depressivo.

«Un mestiere da cani» definì qualche anno fa il principe Filippo d'Inghilterra, marito della regina Elisabetta, quello del principe consorte. Il principe Bernardo, che per 32 anni è stato; come «consorte» a fianco della regina Giuliana d'Olanda (che abdicò nel 1980) disse a un giornalista che «per questo mestiere ci vuole una pelle d'elefante».

La frustrazione dei principi consorti deriva dal dover essere presenti a centinaia di cerimonie, riunioni, inaugurazioni e di non poter quasi mai esprimere un'opinione, comportarsi con disinvoltura, essere pienamente se stessi.

Oltre al fatto che il principe consorte deve sempre tener presente di essere «membro della famiglia reale», ciò che determina il suo atteggiamento, egli corre di continuo il pericolo di sconfinare nella politica, invadere la zona di espressione della moglie, fare osservazioni che potrebbero suonare anticostituzionali, come è successo un paio di volte al principe Bernardo con grande indignazione dei politici.

Sin da quando, nel 1965, si fidanzò con Beatrice, Claus, ambizioso e attivo, si chiese quale sarebbe stata la sua attività. I suoi interessi erano per i problemi dei paesi in via di sviluppo e l'ecologia, in particolare l'arredamento urbano. Gli furono affidati incarichi cui si dedicò con entusiasmo e i ministri con i quali si trovò a cooperare lo definiscono un lavoratore infaticabile, informatissimo, energico.

La sua alacre attività, nel corso degli anni, lo ha portato ad avere attualmente un'agenda sovraccarica. Questo povero principe è membro di una quarantina di associazioni, organizzazioni, iniziative (di cui un giornale olandese ha pubblicato l'elenco) che chiedono di continuo la sua presenza, cooperazione, attività e alle quali il diligentissimo Claus non riuscirebbe più a sottrarsi neanche se lo volesse. Un'attività dunque continua e stancante che però gli dà la soddisfazione di impegnarsi personalmente.

«Ma come ho fatto a essere tanto ingenuo, da sposare una regina d'Olanda?» confidò una volta Claus a un amico e aggiunse: «Ed io mi preoccupavo che non avrei abbastanza da fare:..».

La situazione di Claus inoltre è resa più dura da due circostanze: l'aver militato a sedici anni nella gioventù hitleriana e aver avuto il suocero, principe Bernardo, che si lasciò coinvolgere nell'affare Lockheed. Gli occhi degli olandesi sono puntati criticamente su di lui sin dal fidanzamento, ma Claus è poi riuscito a comportarsi in maniera irreprensibile tanto da conquistare in pieno la simpatia della popolazione.

«Le limitazioni che ci vengono imposte — disse Claus una volta a un ministro — ci impediscono ogni iniziativa e in una monarchia costituzionale non può essere altrimenti.

Nel marzo di quest'anno a una festa, a L'Aja, organizzata dall'associazione stampa estera nei Paesi Bassi, l'assistente del principe che lo seguiva da vicino, quasi a controllare i discorsi che egli faceva con i giornalisti, gli impedì apertamente di intrattenersi, secondo lui troppo a lungo, con una giornalista con la quale Claus aveva intavolato una conversazione interessante.

Violentatore suicida

MADRID — Gil Almagro Cuadrado, di 35 anni, soprannominato da alcuni giornali «il violentatore di Barcellona», si è suicidato la notte scorsa, impiccandosi nella cella della prigione di Barcellona dove era detenuto.

Almagro Cuadrado, arrestato il 23 novembre, ha confessato alla polizia di aver abusato sessualmente durante gli ultimi anni di circa 500 bambine.

SONDAGGIO DURANTE IL SALONE MILANESE DEL BRICOLAGE

Nel 1983 spenderemo migliaia di miliardi per comprare attrezzature del «fai da te»

MILANO — L'anno che sta per concludersi sarà archiviato il 31 dicembre con una nuova cifra record per il mercato del fai da te: si stima infatti per questo settore una cifra d'affari di 5.800 miliardi di lire nei dodici mesi. Ma le previsioni per il 1983 sono ancora migliori: un mercato tra i 7.000 e gli 8.000 miliardi è aperto nella sola Italia agli operatori del fai da te, ossia produttori, grande distribuzione e dettaglianti.

Queste stime, che si basano su un sondaggio Doxa commissionato dall'autorevole rivista «Fai da te», sono state formulate in occasione del 5.o salone, che ha visto alternarsi nei padiglioni migliaia di visitatori specializzati e un ancor maggior numero di praticanti del lavoro fatto in proprio.

In attesa di fornire i dati definitivi di chiusura della manifestazione, il segretario generale dell'Ente nazionale promozione e sviluppo del fai da te, Dino Bellomi, ha anticipato altri dati della indagine Doxa, specie per le sezioni di previsione della spesa futura da parte dei praticanti fai da te.

Il 52% degli interpellati — ha rivelato Bellomi — è stato preciso nelle sue previsioni di spesa e ha quantificato quanto ritiene di dover spendere nel prossimo anno in attrezzature e materiali. Dall'insieme delle risposte di questo 52% degli intervistati si può formulare un'attendibile previsione di acquisto per il 1983 intorno ai 4.483 miliardi.

Il rimanente 48% degli interpellati si è dichiarato ugualmente nella necessità di crearsi o di potenziare le proprie attrezzature del fai da te ma non ha saputo precisare l'entità dello stanziamento. Per questa fascia di sicuri acquirenti è stata fatta un'estrapolazione prudenziale in base alla quale si prevede una spesa globale aggiuntiva di 3.000/4.000 miliardi di lire. Nell'insieme perciò si pronostica per l'anno prossimo un mercato globale settoriale oscillante tra i 7.000 e gli 8.000 miliardi di lire.

Le previsioni si basano anche sulla constatazione che l'Italia, a differenza di altre Nazioni, non è ancora un mercato vicino alla saturazione e sul fatto che nell'ultimo decennio gli appassionati del fai da te sono quasi decuplicati (da 1.392.000 del 1972 a quasi 11 milioni nel 1982). Né la dinamica di questo mercato accenna a rallentare: oculate proiezioni future — ha sottolineato il signor Bellomi — valutano che alla fine del decennio in corso, ossia entro il 1990, gli italiani praticanti il fai da te saranno uno sterminato esercito di circa 16 milioni.

■ **REFERENDUM** — Gli abitanti di Gragnola e Cortila provincia di Massa Carrara si recheranno alle urne il 17 aprile prossimo per un referendum sul cambio di comune.

Continuaz. dalla 14.a pagina

MOUSSE 9.07 Farymann 12 HP diesel 1979 accessoriatissima Nautical Center 0421-82218. 1/15

OCCASIONE imbarcazione nuova non cabinata m. 4.50 1.900.000, tel. 0481-75692. 1101/15

OCCASIONE vendo barca in legno plastificata m. 4.50, fuori bordo, ormeggio, solo L. 1.000.000, tel. 763947 - 773195 Claudio. 13706/15

POSTO BARCA Hannibal uso sei anni cede privato. Scrivere a cassetta Publikompass n. 43/N, 34100 Trieste. 13599/15

ROULOTTES Burstner, Fendt, prenotate ora a prezzi bloccati ritirate in primavera. Inoltre occasioni speciali. Autocaravan, via dell'Istria 155. 3570/15

TUCANO Plastivela m. 5.60 vendesi fuoribordo accessoriato perfetto telefonare 420381 ore pasti. 3562/15

VENDO pilotina legno 8.50 tel. 630374, 13.30 - 15, chiedere d'Orlando. 13754/15

VENDO motoscafo m. 8.20 due motori Mercruiser 120 revisionati, telefonare ore negozio al numero 62644. 13825/15

VENDO Roulotte Tabbert Contesse. Deluxe nuova bellissima, telefonare 273177. 13783/15

17 Stanze e pensioni Offerte

AFFITTASI stanza ammobiliata uso cucina, servizi, a signorina impiegata seria non residente. Tel. 766728. 13807/17

AFFITTO stanze ammobiliate singole, doppie anche a tre letti con o senza bagno prezzi bassi. Telefonare dalle 18 alle 20 61259. 13724/17

PENSIONE Zara affitta camere studenti operai zona centrale. Tel. 60876. 13685/17

18 Appartamenti e locali Richieste affitto

AVVIATA ditta arredamenti cerca appartamento centralissimo uso ufficio min. 180 mq per ampliamento attività. Tel. ore ufficio 61267. 13715/18

CAPANNONE o locale mq 400-800 uso officina cercasi in affitto. Scrivere a Publikompass cassetta n. 26/M 34100 Trieste. 12851/18

CERCASI affitto appartamento 2 stanze piani bassi centrale contribuzione spese. Tel. 742578 ore 15-18. 3538/18

CERCASI appartamento anche contratto transitorio possibilmente ammobiliato massima serietà e garanzie disposto migliorie. Tel. 69413 ore ufficio. 13595/18

CERCASI appartamento in affitto 3 camere servizi max lire 300.000 zone Campi Elisi-Marina e dintorni. Tel. 55256 ore pasti e serali. 13834/18

CERCASI urgentemente in affitto appartamento o villetta arredata con garage periodo 1-2 anni. Serietà e referenze. Tel. 568972. 13794/18

CONIUGI stranieri non residenti cercano appartamento soggiorno 2 stanze servizi comforts in affitto. Tel. 54802. 13814/18

COPPIA referenziata cerca urgentemente affitto appartamento. Tel. 746177. 13705/18

DIRIGENTE non residente cerca appartamento in affitto contratto transitorio. Tel. 411534. 3619/18

FAMIGLIA non residente cerca urgentissimo appartamento ammobiliato 1 o 2 camere con salotto e servizi pagamento anticipato per 2 mesi. Tel. 566676 oppure 65535. 13674/18

FUNZIONARIO cerca appartamento 2-3 camere e soggiorno. Tel. 771503 ore 14-17. 13618/18

IMPIEGATA statale cerca appartamentino. Tel. 416634 ore pasti 13748/18

LOCALE 120 mq circa cerco in affitto. Tel. 415946. 3589/18

SIGNORA sola cerca appartamento in affitto 2 camere soggiorno cucinino bagno massima serietà. Tel. 794629 ore 11-16. 13638/18

STUDENTE universitario cerca urgentemente camera singola o appartamentino. Telefonare 730803. 3604/18

URGENTEMENTE cerco appartamento circa zona centrale. Tel. 68480. 13771/18

2 STUDENTESSE referenziate non residenti cercano appartamentino centrale. Tel. 734094. 13720/18

19 Appartamenti e locali Offerte affitto

ACIT tel. 734883 affitta ad uso ufficio due stanze servizi comforts nuovo. 13766/19

AFFITTANSI locali uso magazzino officina passi carrai da 200 a 600 mq zona Giardino pubblico, magazzino 25 mq via Farneto, ufficio via Roma 100 mq recente tel. 766676. 19/19

AFFITTASI appartamento ammobiliato due persone media età senza bambini in villa sull'altopiano. Autobus. Telefonare 225386 dalle ore 16. 13629/19

AFFITTASI locale uso negozio mq 45 via Conti. Agenzia Meridiana 733275. 13773/19

AFFITTASI ufficio adatto anche studio, ambulatorio cinque stanze servizio, Udine 2, primo piano. Tel. 572069 16-18.

AFFITTASI uso ufficio salone stanza servizio ADRIA Mazzini 30 tel. 68758. 13761/19

BOX auto in via Settefontane affittasi. Tel. 62599. 13747/19

CAPANNONE nuovo mq 650 zona industriale affittasi. Scrivere a Publikompass cassetta n. 10/O 34100 Trieste. 13786/19

CAR 631192 affitta camera cucina wc zona San Michele contratto permanente 70.000 mensili. 3619/19

CARDUCCI 5 stanze cucina affittiamo uso ufficio a non residenti tel. 62043. 17/19

CENTRO città società affitta uffici mq 260 anche stanze singole. Telefonare 040/750910 ore 9.30-11.30 mattino. 13736/19

LORENZA affitta: non residenti contratto termine salone, 2 stanze, cucina, bagno, poggioli tutti comforts. Tel. 734257. 3531/19

LORENZA affitta uffici, Matteotti restaurato 4 stanze, servizio, 300.000. Altro Torrebianca I piano 4 stanze, servizio da restaurare 150.000. Tel. 734257. 2531/19

MARINA ufficio anche arredato con magazzino affittiamo 600.000 tel. 62043. 17/19

PICCARDI box auto primo ingresso m 5×2.70 affittasi. Tel. 69210 DOMUS. 1/19

SAN Giovanni box auto primo ingresso affittasi. Tel. 61763 DOMUS. 1/19

SISTIANA affittasi trivano ammezzato confort giardino preferibile attività commerciale. Tel. 299325. 11/19

SISTIANA mobiliato, signorile, bistanze, salone, poggioli, garage affittasi. Telefonare 767993. 3594/19

UFFICIO centralissimo mq 85 affittasi. Telefonare 574412. 3611/19

UFFICIO in stabile recente affittasi: ampio ingresso, due stanze, due stanzette, servizio, poggiolo. Tel 61763 DOMUS. 1/19

VESTA IMMOBILIARE affitta appartamento uso esclusivo ufficio mq 100 via Revoltella. Telefonare 730344 Gallina 4. 13755/19

VESTA IMMOBILIARE affitta locale d'affari zona Barriera mq 80 adatto qualsiasi attività. Telefonare 730344 Gallina 4. 13755/19

VESTA IMMOBILIARE affitta box via Paisiello. Telefonare 730344 Gallina 4. 13755/19

ZARABARA 732409, S. Francesco, tre stanze, servizi, affittasi uso ufficio. 3588/19

ZARABARA 732409, Centralissimo, sei stanze, servizi, affittasi uso ufficio. 3588/19

20 Capitali Aziende

A.A.G. VUOI CEDERE la tua ATTIVITA'? Noi ti AIUTIAMO. ADRIA Mazzini 30, tel. 68758. 13761/20

A.G. BUFFET - OSTERIE - TRATTORIE varie zone cedonsi. ADRIA Mazzini 30, tel. 68758. 13761/20

A.G. EDICOLA giornali rionale cedesi. ADRIA Mazzini 30, tel. 68758. 13761/20

A.G. LABORATORIO maglieria fronte strada cedesi. ADRIA Mazzini 30, tel. 68758. 13761/20

A.G. NEGOZIO articoli REGALO vasta licenza prezzo interessante cedesi. ADRIA Mazzini 30, tel. 68758. 13761/20

A.G. NEGOZIO zoofila - acquari cedesi ottimo prezzo. ADRIA Mazzini 30, tel. 68758. 13761/20

A.G. PANETTERIA ottimo prezzo cedesi. ADRIA Mazzini 30, tel. 68758. 13761/20

AMPIO salone avviatissimo cedesi, tel. 61011. 3453/20

BAR RISTORANTE di prestigio importante centro bassa friulana elevato reddito lavoro per 4 persone. Trattative riservate Monfalcone Agenzia ALFA 0481/41807. 1107/20

CEDO attività commerciale tab. XI Gorizia centro, compresa merce 15 milioni, tel. 0481/33362. 728/20

CERCASI soci anche con piccolo capitale per iniziativa serra, interessante, tel. 775453.

CONCESSIONARIA automobili cercasi per compartecipazione come socio o acquisto. Scrivere a Publikompass cassetta 49/N 34100 Trieste. 13691/20

CORMONS licenza salone parrucchiera con attrezzature prezzo interessante. GRIMALDI 0481/45283. 1000/20

FRIULCASA vende Grado hotel Meublè 25 camere più altri servizi. Possibilità di ristrutturazione. 0481/21231. 722/20

FRIULCASA vende Grado città Giardino negozio vuoto ampia licenza. 0481/21231. 722/20

GORIZIA licenza bar trattoria prezzo interessantissimo. GRIMALDI 0481/45283. 1000/20

GRADO avviatissima attività commerciale tabella IX - X XVI. GRIMALDI 0481/45283. 1000/20

GRADO negozio pelletterie calzature vicinissimo ingresso spiaggia principale vendesi, tel. 0431/81426. 1105/20

IMMOBILIARE CIVICA cede urgentemente negozio legatoria CENTRALE avviatissima, anche facilitazioni pagamento. Informazioni S. Lazzaro 10, tel. 61712. 3551/20

LATTERIA - CAFFE' rionale, attrezzatissima. Cedesi causa vecchiaia. DROGHERIA vicinanze Marina. Vasta licenza, cedesi. BOUTIQUE centralissime tabelle IX - X - XIV cedonsi. ESPERIA Battisti 4, tel. 750777. 13751/20

LICENZA tabelle I - VI - XIV, alimentari, ortofrutticoli, drogheria, in comune Duino-Aurisina zona forte passaggio cedesi Immobiliare Greblo telef. mattino 299969 pomeriggio 68789. 23/20

LOCANDA centralissima cedesi, tel. 60269. 13781/20

LOCANDA 40 posti vicino stazione incasso dimostrabile attualmente utile 4.000.000 vendo causa malattia, 417010. 13718/20

MONFALCONE Agenzia ALFA pizzeria attrezzatissima. Reddito elevato, ampio parcheggio. 41807. 1107/20

MONFALCONE Agenzia ALFA vende circondario monfalconese zona grande passaggio supermercato diverse licenze. 41807. 1107/20

MONFALCONE Agenzia ALFA GRADO centro negozio articoli preziosi, regalo, bigiotteria. 41807. 1107/20

MONFALCONE Immobiliare VITTORIA tel. 41569 vende aziende varie tabelle. Prezzi interessanti. 1088/20

MUGGIA cedesi varie attività, telefonare agenzia La Chiave 272725. 13803/20

NEGOZI: cartoleria, plastica, giocattoli, profumeria, drogheria, abbigliamento vende Adriatica. 68549. 13738/20

NEGOZIO cuoio pelletteria accessori avviatissimo tabella XI-XIV 100 mq vendesi Pascoli 4 tel. 793595 orario negozio. 13236/20

NEGOZIO profumeria avviato, provincia Gorizia, posizione ottima, prezzo interessante cedesi motivi familiari. Telefonare 0481/69290 ore 17-18.30. 729/20

QUADRIFOGLIO via S. Caterina 5 tel. 630174, 630175, 631171, CENTRALE licenza arredamento articoli sportivi e pesca 50 mq. Trattative riservate. 12/20

QUADRIFOGLIO zona MARINA licenza avviamento negozio rigattiere abiti pellicce 40.000.000. 631171. 12/20

QUADRIFOGLIO SEMICENTRALE negozio abbigliamento licenza avviamento arredamento 45.000.000. 630174. 12/20

QUADRIFOGLIO adiacenze XX SETTEMBRE trattoria enoteca bar superalcolici licenza arredamento e proprietà muri 100.000.000. 630175. 12/20

QUADRIFOGLIO licenza ambulante tessuti d'arredamento e corredi 9.000.000. 631171. 12/20

QUADRIFOGLIO adiacenze HORTIS licenza avviamento arredamento drogheria profumeria compreso inventario 50.000.000. 630174. 12/20

QUADRIFOGLIO ROZZOL rivendita tabacchi licenza avviamento arredamento 15.500.0050. 630175. 12/20

QUADRIFOGLIO CENTRALISSIMA profumeria licenza avviamento arredamento 70.000.000. 630175. 12/20

QUADRIFOGLIO ROIANO negozio rigattiere oggettistica preziosi 23.000.000. 631171. 12/20

QUADRIFOGLIO adiacenze GARIBALDI licenza avviamento attrezzatura istituto di estetica. Trattative riservate. 630174. 12/20

QUADRIFOGLIO adiacenze GIULIA osteria ampio locale con tevernetta licenza arredamento e proprietà muri 92 000.000.630175. 12/20

SIGNORA cerca in gestione bar-buffet pratica ottime referenze. Tel. 794629 dalle 11 alle 16. 13638/20

TRATTORIA avviatissima alto reddito prossimità piazza Garibaldi vendesi tel. 766676. 19/20

VENDESI Altipiano negozio colori avviatissimo tel. 200650. 3610/20

VENDESI banco cucina cappa aspirante attrezzatura varia trattoria tel. 795160. 13733/20

ZARABARA 732409, centrale prestigiosa azienda commerciale tabella X, ampio negozio, magazzino. 3588/20

ZARABARA 732409, drogheria bene avviata, buona posizione, 35.000.000 compreso inventario. 3588/20

ZARABARA 732409, tabaccheria rionale ampia licenza, trattative solo ufficio via Coroneo, I. 3588/20

VENDESI licenza tab. XIV rigattiere tel. 412879 ore pasti feriali. 13745/20

VENDESI licenza zona centrale Grado tab. IX X XIV. Scrivere Publikompsdd csssetta n. 44 N 34100 Trieste. 377/20

VENDIAMO licenza avviamento arredamento di night in Grado trattative riservate telefono 762081. 14/20

VENDIAMO avviamento merce e licenza in esclusiva per Trieste di una famosa casa di moto grosso fatturato documentabile 110.000.000 dilazionabili

21 Case, ville, terreni Acquisti

ACQUISTANSI appartamenti Trieste e Grado. Telefonare «Trieste Mia» 768800 mattina. 13366/21

ACQUISTASI appartamento 4 stanze, cucina, servizi, zona via Franca. Tel. 727893. 13391/21

ACQUISTO in contanti da privati appartamento libero 80-100 mq solo se piano alto con ascensore tel. 630120. 14/21

CERCASI villa o appartamento con giardino circa 200 mq tel. 728334. 3558/21

CERCO appartamento signorile zona Giardino pubblico 170 mq massimo 160.000.000 tel. 942494 Geom. Sbisà. 3518/21

CERCO da privato casetta da ristrutturare con terreno vista mare anche dintorni Trieste. Offerte fermo posta centrale patente n. TS 2029496 K. 3606/21

CERCA urgentemente CASETTA o appartamento con giardino tre camere cucina pagamento contanti tel. 942494 Geom. Sbisà. 3718/21

COMPERO appartamento libero mq 60-75 zona via Istria e adiacenti. Scrivere a Publikompass cassetta 1/O 34100 Trieste. 13701/21

COMPRASI primo piano palazzo d'epoca 130 metri automentanc centralissimo anche da ristrutturare tel. 750482. 13703/21

COMPRO contanti appartamento soggiorno 1-2 camere cucina servizi inintermediari telefonare 755059. 14/21

COMPRO contanti appartamento 80-120 mq inintermediari telefonare 732498. 2/21

PRIVATO acquista inintermediari appartamento zona residenziale, salone, tre stanze, doppi servizi, box. Tel. 726124. 13759/21

PRIVATO acquisterebbe appartamento soggiorno due stanze cucina bagno max 70.000.000 tel 411534. 3619/21

URGENTEMENTE cerco in permuta di locali e appartamento-capannone 800-1000 mq. Tel. 734883. 13767/21

ZONA Giardino pubblico acquisto garage o posto auto. Telefonare ore ufficio 62012. 2345/21

22 Case, ville, terreni Vendite

A.A.A.A.A. 25 milioni con facilitazioni pagamento via Maiolica appartamento V piano senza ascensore camera cameretta grande cucina ottimo stato pronto ingresso, trattative privato a privato. Tel. a 722336 ore ufficio. 13832/22

A.A.A.A. PIANCAVALLO appartamento in stabile nuovo posizionato 50 m seggiovia superficie mq 72 libero immediatamente molto ben arredato completo di mobili e suppellettili camera matrimoniale due camere doppie soggiorno con caminetto cucina arredata piani cottura forno frigo telefoni installati due ampie terrazze garage cantina con deposito sci, prezzo 80 milioni con facilitazioni di pagamento. Tel. a 722336 ore ufficio. 13832/22

A.A.G. GHIRLANDAIO appartamento 3 stanze cucina bagno poggioli cantina comforts vendesi 70.000.000. ADRIA, Mazzini 30, tel. 68758. 13761/22

A.A.G. OCCASIONE vendesi appartamento libero 3 stanze cucina bagno 40.000.000. ADRIA, Mazzini 30, telefono 68758. 13761/22

A.A. ININTERMEDIARI vendesi alloggio signorile 4 stanze salone garage ricchi accessori zona Besenghi. Tel. 61131 ore 16-17 lunedì. 3532/22

A.A. S.IM.I. 772629, libero zona via Cologna, 3 stanze, cucina abitabile, servizio, ripostiglio, 45.000.000. 13758/22

A.A. S.IM.I. 772629, libero via Cordaroli, panoramico, condizioni perfette, ingresso-salotto, soggiorno, cucina, 2 stanze, bagno, 2 balconi, box, 90.000.000. 13758/22

A.A. S.IM.I. 772629, libero adiacenze rotonda Boschetto, soggiorno-cucinino, stanza, bagno, ingresso, balcone, 35.000.000. 13758/22

A.A. S.IM.I. 772629, libero bellissimo monolocale in costruzione recentissima con ingresso, bagno, ripostiglio, piano alto, 40.000.000 13758/22

A.A. S.IM.I. 772629, libero via Udine, ampia metratura, 5 stanze, cucina abitabile, ingresso, bagno, wc, termoautonomo, 60.000.000. 13758/22

A.A. S.IM.I. 772629, libero adiacenze Rossetti, piano alto, ascensore, perfettissimo 2 stanze, cucina abitabile, bagno, ripostiglio. 13758/22

A.A. S.IM.I. 772629, vendesi Lignano Terramare intero stabile completamente libero e arredato, composto da 15 appartamenti. Per informazioni via Crispi 7. 13758/22

A.A. S.IM.I. 772629, in stabile restaurato internamente vendiamo ultimi appartamenti a prezzi interessantissimi. Es.: 2 stanze, cucina abitabile, ingresso, ripostiglio, servizio, 22.000.000. Facilitazioni di pagamento. 13758/22

A.A. S.IM.I. 772629, libero, posizione centralissima, ampia metratura, in stabile decoroso appartamento completamente restaurato. Adattissimo studio professionale. Trattative riservate. 13758/22

A.A. S.IM.I. 772629, libera villetta su due piani, strada Opicina-Basovizza, 6 vani, servizi, cantina, 1500 mq di terreno completamente recintato, 195.000.000. 13758/22

A.I. BAZZONI occasione BELLISSIMO stanza, soggiorno con cucina, bagno, centralnafta. Prontentrata 45.000.000 trattabili. ESPERIA, Battisti 4, tel. 750777. 13751/22

Continua in 20.a pagina

CRONACHE DELLO SPORT

Com'è duro fare i campioni del mondo!

COPPA EUROPA: DOPO IL SECONDO PAREGGIO CASALINGO L'ITALIA RISCHIA L'ELIMINAZIONE

Dieci picchiatori romeni bloccano i frastornati azzurri di Bearzot

Italia-Romania 0-0

ITALIA: Zoff, Oriali, Gentile, Marini, Collovati, Baresi, Conti, Tardelli, Rossi, Antognoni, Graziani. 12 Bordon, 13 Bergomi, 14 Vierchowod, 15 Causio, 16 Altobelli.

ROMANIA: Lung, Rednic, Stefanescu, Ungureano, Ticleanu, Jorgulescu, Gabor, Klein, Camataru, Boloni, Balaci. 20 Moraru, 13 Andone, 14 Monteanu, 15 Augustin, 16 Geolgau.

ARBITRO: Konrath (Francia).

NOTE: giornata di sole con leggero vento dalla collina di Fiesole; terreno in buone condizioni. Spettatori 60 mila circa. Prima del calcio d'inizio è stato osservato un minuto di raccoglimento in memoria di Gioanin Ferrari. Al 19' Graziani ha lasciato il campo dopo uno scontro con il portiere Lung sostituito da Altobelli; al 46' Causio al posto di Rossi; al 58' Andone al posto di Gabor e all'85' Augustin al posto di Camataru. Al 55' per scorrettezze è stato espulso Ticleanu. Ammoniti per scorrettezze Jorgulescu, Boloni, Gentile e Balaci per gioco non regolamentare. Angoli 9-1 per l'Italia.

DAL NOSTRO INVIATO

FIRENZE — Che delusione. Se costretta a giocare in salita, la nostra Nazionale non ce la fa. Costruisce molto, getta il cuore oltre l'ostacolo, ma di risultati nemmeno l'ombra. D'accordo che i romeni si sono dimostrati campioni del non-gioco, d'accordo che ci hanno fatto fuori nell'ordine Graziani prima, Rossi poi e Gentile alla fine, d'accordo ancora che i gialli avevano l'unica preoccupazione di far passare il tempo col minor danno possibile, ma stava all'Italia aggredire, creare e soprattutto concretizzare. Si ha un bel dire che allo scadere del primo tempo l'arbitro non ha visto il più evidente dei rigori e che si fosse andati al riposo con uno striminzito vantaggio tutto poteva cambiare.

Il fatto è che una Nazionale, per di più campione del mondo, per di più con l'assoluta necessità di vincere per puntare alla fase parigina degli Europei, per di più che gioca in casa davanti a uno splendido pubblico, sotto un sole primaverile e su un terreno tipo moquette, una tal Nazionale non può sperare soltanto in un rigore per risolvere la partita. Si era detto tanto di questi romeni, ma a Firenze s'è visto ben poco. Sarà soltanto perché Oriali è stato bravissimo a bloccare quel presunto mostro che verrebbe a chiamarsi Balaci, sarà perché la difesa azzurra ha trovato nell'esordiente Franco Baresi la determinazione e la classe dell'anziano, sarà perché a centrocampo Tardelli, seppure a fasi alterne, ha dimostrato un notevole recupero sulla prestazione milanese con la Cecoslovacchia, sarà perché Marini ha giostrato molto bene e perché Antognoni, non molto impegnato a correre dietro a Boloni, temuto regista romeno, ha potuto spaziare con autorità, sarà perché Conti, in gran forma, ha fatto scintille per buona parte della gara, sarà per tutto ciò, ma anche per un'elementare strategia dello 0-0, di questi romeni non resta altro da dire.

Solo che sono usciti vincitori dallo stadio di Firenze, seppur un po' ladrescamente. È che l'Italia, che pur ha potuto muoversi a piacimento, ha finito per patire in maniera eccessiva la durezza degli avversari, ha arrancato, anche se con buon stile e con una volontà come da tempo non si vedeva, ma ha pur sempre arrancato. E se al 45' del primo tempo ha avuto la grande occasione del rigore, unico neo di un arbitraggio severo e al limite del perfetto, al 45' del secondo tempo ha avuto la clamorosa occasione fallita da Conti.

Tanti falli e furbizia

Per tutto il resto dei 90' tanti passaggi, tanti cross, tanti smarcamenti, tanti tentativi. Nel primo tempo ci ha provato due volte Rossi e due volte il pallone era fuori, hanno tentato anche Antognoni, Oriali, Baresi e Tardelli; nella ripresa arrembaggio disordinato, schemi saltati e inserimento di Causio sorretto da una grossa professionalità. Purtroppo gran fumo e niente arrosto. La Romania ha imbrigliato i campioni, non c'è che dire, li ha imbrigliati soprattutto nel secondo tempo con tanti falli ma anche con tanta furbizia. Giovani, aitanti, veloci e spregiudicati questi romeni di Lucescu, qualche volta un po' «assassini» di fronte, un'Italia forse impaurita soprattutto dal tempo che passava inutilmente con tutti i tentativi che si infrangevano sul muro giallo.

Un'Italia bella se volete, anche sfortunata, e chi lo nega, ma evidentemente con qualcosa in meno di ciò che occorre per far rispettare il titolo conquistato tanto e tanto tempo fa in terra spagnola. Dice il presidente della federazione Sordillo che «evidentemente l'Europa non ha ancora digerito il fatto che l'Italia sia arrivata prima a Madrid» riferendosi non solo alle nostre avversarie che via via incontriamo sul cammino ma anche agli arbitri. Stessa opinione di Bearzot. Tutti a recriminare sull'episodio del rigore, ma non è il caso di nascondere dietro quell'errata decisione arbitrale anche le carenze di concretezza della squadra.

Una squadra che in molti hanno giudicato più positiva di quella vista a Milano, che ha ritrovato almeno un po' dello smalto estivo, una squadra soprattutto che non difetta di carica agonistica e che non disdegna il calcio spettacolo. Una squadra però che non riesce a imporre agli avversari il suo gioco, il suo impegno, una squadra insomma esemplare per volontà, ma ancora incapace di far valere la propria potenza. Ed è per questo che il test-Romania, fin dalla vigilia definito molto importante ai fini del lavoro da impostare guardando più al futuro che al passato, anche se recente, si è fatto drammatico.

Bearzot ha un bel dire che tutti hanno lottato come leoni, ma è il risultato che determina la forza di una squadra, e questa volta (la seconda dopo i mondiali) il risultato ha detto triste pareggio. Pareggio mai messo in discussione dai romeni, pareggio contestatissimo dagli azzurri. Ma pareggio è, anche se Zoff è rimasto disoccupato, anche se per tre quarti d'ora Gentile ha fatto da libero zoppicando su una gamba.

Pareggio anche se l'esordio di Baresi è stato ottimo, e se Oriali e Marini hanno dialogato a dovere; anche se Collovati, Antognoni e Tardelli hanno potuto far sfoggio di tutta la loro arte; anche se Rossi si è mosso molto meglio che nel precedente incontro internazionale, anche se Altobelli, ben presto inserito al posto dell'infortunato Graziani, ha dato tanta vivacità in prima linea; anche se Conti è stato il brasileiro dei tempi migliori, anche se Causio, impegnato per tutto un tempo, ha sfoderato il miglior repertorio nei momenti più importanti.

È pareggio che significa vittoria per gli ospiti, che significa smacco per la Nazionale campione. Di questo scivolone si scriveranno colonne e colonne, scorrerrà l'inchiostro, sul rigore negato si riempiranno volumi. Da qui al 12 febbraio, gita a Cipro, c'è tempo per il calcio scritto e parlato, ma c'è anche tempo per il c.t. per riesaminare con calma situazioni al di là delle ormai stantie gerarchie spagnole, senza prepensionamenti per nessuno, per carità, ma anche senza tante prove d'appello per chi la pensione s'è già giustamente meritata.

Gualberto Niccolini

Classifica girone

Romania	3	2	1	0	5	1	5
Svezia	3	1	1	1	3	4	3
Italia	2	0	2	0	2	2	2
Cecoslov.	2	0	2	0	4	4	2
Cipro	2	0	0	2	1	4	0

Rossi si arrende (ma era rigore)



Italia-Romania 0-0. Alla fine del primo tempo Paolo Rossi, in area di rigore romena, viene spinto a terra mentre si apprestava a intercettare il pallone. Tanto violento l'intervento, che dalla caduta Rossi ha ricavato un infortunio a causa del quale ha dovuto arrendersi e non disputare il secondo tempo. Doppio danno per gli azzurri (Telefoto Ansa)

NEGLI SPOGLIATOI SORDILLO POLEMICO CON LA PERMISSIVA DIREZIONE ARBITRALE

«L'Europa non ha digerito il nostro Mundial»

FIRENZE — *«L'arbitro ha il dovere di tutelare il patrimonio calciatori, cosa che non ha fatto. Venite a vedere negli spogliatoi cosa è successo invece ai nostri giocatori, Graziani, Rossi, Tardelli, Gentile, lo stesso Collovati ed altri: sembra di essere in una infermeria».*

Così il presidente della Federcalcio, avv. Sordillo, che tiene banco negli spogliatoi italiani, dice ai giornalisti. Alludendo all'arbitro, il francese Konrath, il presidente federale prosegue: «La verità è che l'Europa non ha mandato giù il boccone dell'Italia campione del mondo. Non si può tramutare una partita in una rissa».

Nell'esprimere una sua opinione sull'Italia, Sordillo afferma: «Anche stavolta la squadra ha dimostrato di giocare per tutti i 90 minuti. Zoff ha preso un solo pallone, noi invece abbiamo creato almeno otto occasioni da gol. Inoltre c'era un fallo da rigore talmente macroscopico (quello su Rossi) che l'hanno visto tutti gli spettatori dello stadio, i milioni di telespettatori italiani e quelli dell'Eurovisione: l'arbitro che era a tre metri non l'ha visto».

Il presidente si trattiene a lungo a parlare con i giornalisti, mantenendosi sullo stesso tono e rilevando fra l'altro che lui personalmente ha contato «almeno quattordici falli» ai danni dei giocatori italiani.

Enzo Bearzot ha un sorriso amaro quanto si presenta nella saletta delle interviste: «Il pubblico — dice — ha molto sostenuto gli azzurri e la squadra ha risposto pienamente facendo una partita aggressiva; abbiamo avuto molte occasioni da gol e c'è stato un fallo da rigore su Rossi grande come una casa

Bearzot prosegue rilevando che ha dovuto sostituire due giocatori (Graziani e Rossi) e che anche Gentile è rimasto infortunato, per cui «non si può dire che l'Italia era in vantaggio numerico». «Eppure — prosegue — abbiamo sempre dominato».

Il tecnico azzurro rileva poi che Balaci, l'asso romeno, è stato completamente annullato da Oriali e quindi che ha messo «libero» l'infortunato Gentile per vedere di dare la possibilità a Baresi di aggirare la retroguardia romena. Osserva poi che la squadra «ha giocato per vincere e che non merita le critiche» e, rispondendo ad un giornalista romeno, afferma che «a Bucarest, nella partita di ritorno, l'Italia non farà quello che i romeni hanno fatto qui».

Graziani, sostituito nel primo tempo, è stato portato all'ospedale per un controllo al braccio sinistro: niente di grave, ha solo una contusione al gomito ma l'arto gli è stato bloccato con un bendaggio rigido che dovrà portare per tre giorni. Rossi ha una contusione alla coscia destra: all'inizio della ripresa è tornato in campo ed ha provato a scattare ma visto che sentiva male è tornato negli spogliatoi.

«Quando si deve vincere a tutti i costi, come doveva fare l'Italia, è difficile riuscire nell'intento»: queste le prime parole di Mircea Lucescu, il giovane allenatore romeno nello spiegare il pareggio azzurro contro la sua squadra. «L'Italia — prosegue in buon italiano — ha troppo voluto vincere e quindi ha attaccato troppo con molti errori».

LA TRADIZIONE SFAVOREVOLE NON FRENERÀ LA TRIESTINA A SANREMO

Ricaricati i ragazzi dopo Padova Buffoni confida nel loro orgoglio

Buffoni non vuole nemmeno sentir parlare di trasferta tabù. «Come non esistono le partite facili — dice al telefono da Alessandria, prima di mettersi in viaggio per Sanremo — così non ci sono gare esterne impossibili. La tradizione, d'accordo, ci è sfavorevole, ma ciò non significa che abbiamo già perso. La Sanremese negli ultimi anni è stata la «bestia nera» della Triestina, considerato che su otto punti a disposizione ne ha lasciato solo uno a noi (il pareggio ottenuto da Bianchi nella città dei fiori, n.d.r.) però è ora di finirla con questo complesso dei liguri».

— *Sul tavolo verde di Sanremo possono uscire due soli segni, l'«ics» e il «due», per non far entrare in crisi la squadra.*

«Anche su questo sono d'accordo solo in parte. È chiaro che sul campo ligure faremo il possibile per ritornare al successo. Un pareggio, comunque, potrebbe anche andare bene. Se dovessimo perdere, ma è una eventualità che mi sento di scartare sin d'ora, non cadrebbe il mondo. Se all'inizio della stagione mi avessero proposto di trovarmi dopo undici giornate al secondo posto della classifica con un solo punto in meno della capolista, avrei accettato ad occhi chiusi. Ciò per significare che il campionato è ancora molto lungo e, anche nel malaugurato caso di una sconfitta, nulla sarebbe compromesso».

— *Psicologicamente la squadra non è nelle migliori condizioni.*

«In effetti — ammette Buffoni — il morale non è molto elevato. La sconfitta di Padova ha lasciato un po' il segno. A mio modo di vedere, comunque, ciò è un dato di fatto positivo: significa cioè che l'1-0 dell'„Appiani", determinato da una serie di fattori concomitanti e irripetibili, ha fatto meditare i giocatori e c'è stata una pausa di riflessione. Significa anche che i giocatori toccati sul piano dell'orgoglio, sapranno sicuramente reagire come tutti si attendono».

— *Una Triestina quindi decisa a fare risultato...*

«Certo che sarà così, ci mancherebbe altro. Siamo indietro rispetto alla Carrarese di un punto, un'inezia quindi, ma se vogliamo ritornare in testa dobbiamo essere pronti a sfruttare anche il minimo passo falso degli apuani. Per riuscire a farlo, naturalmente, dobbiamo per prima cosa fare noi risultato pieno».

— *Su un campo pesante le difficoltà aumenterebbero...*

«Anche sotto questo aspetto Padova ha insegnato molto. Non è comunque che ci facciano paura i terreni pesanti, purché non si debba giocare su alcuni centimetri d'acqua. Se c'è il fango siamo pari alle altre squadre, nel senso che disponiamo della forza necessaria per controbattere l'avversario».

— *Giocherà De Falco?*

«Il giocatore ha confermato nell'allenamento di Alessandria di poter scendere in campo, anche se lamenta ancora dolori alla caviglia sinistra. Allarme quindi rientrato, così pure per quanto riguarda Mascheroni, il quale sarà regolarmente al suo posto».

Claudio Nordio

Greco, dieci mesi fa...

7 febbraio 1982: dieci mesi fa. La Triestina, battuto il Parma al «Grezar» la domenica precedente con un gol di Mitri, cerca il rilancio in campionato, arrampicandosi su una classifica che la vede distaccata dalla vetta, dopo i tre inciampi iniziali, di cui continua a portare i segni. A Sanremo è appena giunto Canali, proprio da Trieste. Allenava la primavera; un lavoro lento ma positivo. Inferiore alle sue ambizioni comunque. E appena gli giunge la chiamata dalla Riviera, saluta e parte.

Conosce tutto della Triestina, quindi sa prendere le contromosse. È tanto amico di Buffoni, che la sera prima della partita da Sanremo raggiunge il ritiro alabardato, in visita di cortesia non sospetta ma inopportuna sicuramente. Ed eccoci alla partita. Buffoni lascia in panchina Costantini, Zanini, Doto e l'oggetto misterioso Cappellari. La Triestina non è in vena, sembra molle, poco aggressiva, tuttavia senza troppi affanni e con un Nieri in buona giornata fa passare il primo tempo senza danni.

Nella ripresa le cose cambiano presto. Schiraldi sfiora l'autogol mandando in angolo a filo di traversa un pallone che doveva respingere. Subito dopo, su un pallone alto entra a braccia larghe, pressato da Prunecchi che commette fallo su di lui. Il pallone, nella parabola discendente, non colpito di testa dall'alabardato, gli sfiora un braccio. E per l'arbitro è rigore, poi trasformato da Prunecchi.

Non doveva essere rigore per due motivi: c'era il fallo su Schiraldi e il «mani» non poteva assolutamente essere invocato, per mancanza di volontarietà.

È appena il caso di riferire che questo episodio ricorda molto da vicino quello di Padova-Triestina di domenica scorsa, come l'abbiamo visto sul video. Ma soprattutto un'altra cupa analogia esiste. L'arbitro era lo stesso, il signor Greco, di Lecce. Che cosa gli ha fatto la Triestina, nel passato, per avercela tanto contro?

Dante di Ragogna

La giornata in C 1

Se rischia la Triestina a Sanremo, non si può proprio dire che la Carrarese, impegnata in casa contro il Modena, possa dormire fra due guanciali. Una brutta gatta da pelare, l'undici di Rota, le due sconfitte consecutive costringono gli emiliani a giocare con il coltello fra i denti. Il Modena, in altre parole, non ha alternative. Non avrà vita facile nemmeno il Parma ospitando il Piacenza, stante la precaria posizione in classifica dell'undici di Angeleri.

Padova e Vicenza saranno alle prese con due derby triveneti. I biancoscudati, ai quali il clima esterno non si addice di certo (lontano dall'«Appiani», dove hanno sempre vinto, hanno raccolto quattro punti in sei partite, soccombendo in tre occasioni), rischiano parecchio a Trento. Il Vicenza, dopo essersi riportato in quota (ora è ad un solo punto dagli alabardati), riceverà la visita di un Treviso caricatissimo e deciso a proseguire la serie utile anche al «Menti».

Il Rimini, al suo secondo confronto consecutivo fra le mure amiche, ha la possibilità di riscattare immediatamente lo scivolone di domenica ad opera del Forlì ospitando la Rondinella.

C. N.

AMICHEVOLE AL «FRIULI» E NOVITÀ FRA I BIANCONERI

L'Udinese collauda Pancheri nell'incontro con la Torpedo

UDINE — «Tutti bestioni di quello stampo» ha commentato ieri pomeriggio Ferrari osservando i giocatori della Torpedo di Mosca in giro per Udine per lo shopping di rito, ma forse più che altro a visitare una città per loro evidentemente nuova di zecca. A parte comunque giudizi «fisici», la squadra russa si preannuncia anche dal punto di vista tecnico come una compagine di buon livello, in grado di offrire spettacolo e soprattutto di impegnare a fondo i bianconeri, che comunque non scenderanno in campo al completo.

A parte Causio, che ieri ha disputato la gara con la nazionale e che quindi oggi probabilmente farà solo un'esibizione, l'Udinese cercherà innanzitutto di andare... cauta per non compromettere la condizione di alcuni dei giocatori già mezzi acciaccati o appena usciti da infortunio e per non correre il rischio di vedersi togliere dalla mischia qualche altro particolarmente importante ai fini del campionato. Il ricordo dei guai provocati dalle «amichevoli» di agosto non si è ancora spento!

Mancherà Orazi, ancora alle prese con il suo stiramento, ci saranno invece lo jugoslavo Surjak e Galparoli (anche se quest'ultimo a disposizione) ma ci sarà soprattutto un rientro, quello di Pancheri, operato al menisco e che proprio oggi farà la sua ricomparsa in una gara ufficiale. Di buon auspicio questo rientro, che tranquillizza un po' anche per quanto riguarda la disponibilità di difensori, e che prelude a quello di Virdis, il «grande malato» dell'Udinese ma ormai sulla strada del pieno recupero.

E' ovvio che Ferrari cercherà di schierare oltretutto gli uomini che hanno meno possibilità di giocare: così farà coppia con Pancheri, nel ruolo di difensore laterale, Siviero, mentre Chiarezza prenderà il posto di Gerolin. Inedita infine la linea d'attacco, con Mauro, Miano, Pulici, Surjak e De Giorgis.

Un collaudo vero e proprio quindi per i bianconeri, in vista della «rifinitura» di mercoledì a Gorizia, prima della ripresa del campionato che vedrà la squadra friulana affrontare le due trasferte consecutive di Genova, contro la Sampdoria, e di Catanzaro.

Queste le formazioni che si affronteranno oggi allo stadio Friuli con inizio alle 14.30:

UDINESE: Corti, Siviero, Pancheri, Chiarenza, Edinho, Cattaneo, Mauro, Miano, Pulici, Surjak, De Giorgis; a disp. Borin, Galparoli, Tesser, Gerolin, Causio.

TORPEDO MOSCA: Chanov, Gostinin, Zupikov, Savienko, Prigoda, Patrenko, Pivciov, Vassiliev, Dosmorov, Susloparov, Redkous; a disp. Saricev, Soloviov, Ivanov.

G. V.

ANTICIPO PROMOZIONE

Fontanafredda 1
Is. Turriaco 0

MARCATORE: Zilli II al 23 del p.t.

FONTANAFREDDA: Visintin, Magnetto, Casonato, Moro, Bisotto, Bortolin, Ciani (dal 70' Bertolo), Carnelos, Castellarin, Zilli I, Zilli II.

ISONZO TURRIACO: Zorba, Mascarin, Passon, Imperatore, Tricarico, Fabbris, Cosolo, Visintin, Di Lena (dal 70' Cosolo Livio), Acquavita (dal 62' Severini), Blason.

ARBITRO: Stefanutti di Udine.

FONTANAFREDDA — Il Fontanafredda ha vinto l'anticipo con l'Isonzo Turriaco grazie a una prodezza del suo attaccante Zilli II, che ha sfruttato un passaggio dalla sinistra del compagno Ciani. La compagine rossonera forse scesa in campo troppo condizionata dall'imperativo categorico di conquistare la vittoria, non è mai riuscita a prendere in mano le redini dell'incontro, con quella padronanza che le dovrebbe essere consentita dalla presenza in campo della modesta compagine isontina.

Dopo appena 9' di gioco Moro aveva la possibilità di portare in vantaggio la sua squadra, ma il suo tiro finiva fuori di poco. Al 18' il capitano della squadra isontina, con un tagliato tiro dalla sinistra del portiere Visentin, sfiorava la traversa. Finalmente al 23' Ciani, involatosi sulla fascia sinistra, riusciva a crossare al centro, Zilli II anticipava l'avversario e infilava il portiere Zorba sulla sua destra.

La ripresa si apriva sulla falsariga dei primi 45' di gioco, con Moro e Castellarin che si davano parecchio da fare, ma poi sbagliavano le conclusioni a rete. Al 66' su un'azione in velocità di Zilli II l'arbitro decretava il rigore per atterramento dello stesso appena dentro l'area dell'Isonzo. Incaricato del tiro è stato il capitano Castellarin che però faceva stampare il pallone sull'incrocio dei pali.

Subito dopo l'allenatore Rumiel toglieva l'attaccante Ciani, apparso in giornata poco felice, e lo sostituiva con Bertolo. Negli ultimi minuti il Fontanafredda si è chiuso nella sua area respingendo con un po' di affanno lo sterile assalto della squadra ospite. Discreto l'arbitraggio.

P. F. L.

■ MILLS — Mick Mills, il difensore trentatreenne che ha partecipato all'ultima coppa del mondo come capitano della nazionale inglese, è stato trasferito dall'Ipswich al Southampton per la somma di 50.000 sterline (125 milioni di lire).

Il calcio della domenica

SERIE B

Programmi e arbitri:
BOLOGNA-CAVESE: Lanese
CAMPOBASSO-BARI: Mattei (in campo neutro)
CATANIA-AREZZO: Pezzella
COMO-MILAN: Ballerini
CREMONESE-REGGIANA: Redini
LAZIO-VARESE: Leni
LECCE-FOGGIA: Pieri
MONZA-ATALANTA: Lombardo
PERUGIA-PALERMO: Lamorgese
SAMBENED.-PISTOIESE: Tubertini

Classifica: Lazio p. 19; Milan 18; Cremonese e Arezzo 15; Catania, Como e Cavese 14; Sambenedettese, Campobasso, Atalanta e Palermo 12; Bologna e Lecce 11; Pistoiese, Varese e Reggiana 10; Foggia 9; Perugia 8; Monza e Bari 7.

SERIE C 1

Programmi e arbitri:
BRESCIA-FANO: Felicani
CARRARESE-MODENA: Basile
FORLI'-PRO PATRIA: Luci
L. VICENZA-TREVISO: Ramicone
MESTRE-SPAL: Fabricatore
PARMA-PIACENZA: Mele
RIMINI-RONDINELLA: Scevola
SANREMESE-TRIESTINA: Pellicanò
TRENTO-PADOVA: Valente

Classifica: Carrarese p. 16; Triestina 15; Parma, Padova e Vicenza 14; Rimini 12; Trento, Rondinella e Pro Patria 11; Sanremese, Mestre, Modena, Spal e Treviso 10; Fano e Piacenza 8; Brescia e Forlì 7.

SERIE C 2

Programma e arbitri:
CONEGLIANO-GORIZIA: Lamberti
FANFULLA-MIRA: Barbaraci
LEGNANO-OMEGNA: Perdonò
MANTOVA-LECCO: Manzone
MONSELICE-OSPITAL.: Bragagnolo
MONTEBELL.-VOGHERESE: Pomentale
NOVARA-RHODENSE: Balsamo
PAVIA-S. ANGELO: Tuveri
PORDENONE-PERGOC.: Mazzetti

Classifica: Legnano p. 20; Vogherese 15; Montebelluna, Novara e Fanfulla 14; Ospitaletto 13; Gorizia e Rhodense 12; Mira e Mantova 11; Sant'Angelo Lodigiano 10; Pavia, Pordenone e Pergocrema 9; Omegna 8; Lecco 7; Monselice 6; Conegliano 4.

INTERREGIONALE

Programma:
ABANO-MIRANESE
CITTADELLA-CONTARINA
DOLO-TRIVIGNANO
PIEVIGINA-VENEZIA
JESOLO OPITERGINA
MONFALCONE-SACILESE
PRO AVIANO-MANZANESE
ROVIGO-VALDAGNO

Classifica. Venezia p. 17; Cittadella, Contarina e Sacilese 15; Opitergina 14; Abano 13; Pievigina e Miranese 12; Trivignano e Dolo 11; Valdagno 8; Rovigo, Jesolo e Pro Aviano 7; Manzanese e Monfalcone 6.

PROMOZIONE

Programma:
CORDENONESE-SANVITESE
PASIANESE-LUCINICO
TARCENTINA-VALNATISONE
CORMONESE PRO CERVIGNANO
EDILE ADRIATICA-AZZANESE
SPAL CORDOVADO-TOLMEZZO
BRUGNERA-PONZIANA

Anticipo:
FONTANAFREDDA IS. TURRIACO

Classifica: Lucinico p. 20; Pasianese 16; Sanvitese e Pro Cervignano 15; Spal Cordovado 13; Cormonese 12; Edile Adriatica 11; Cordenonese, Azzanese e Tarcentina 10; Valnatisone e Fontanafredda 9, Brugnera 8; Pro Tolmezzo 7; Isonzo Turriaco 5; Ponziana 4.

Sanvitese e Valnatisone una partita in meno.

PRIMA CATEGORIA
Girone A

Programma:
GEMONESE-BASILIANO
CODROIPO-CIVIDALESE
CASARSA SANDANIELESE
REANESE-JULIA
SPILIMBERGO-VIVAI RAUSCEDO
MAIANESE-SANGIOVANNESE
UNION NOGAREDO-VISINALE
FLUMIGNANO-MANIAGO

Classifica: Union Nogaredo e Julia p. 16; Sandanielese 14, Spilimbergo e Visinale 13; Maniago, Cividalese, Flumignano e Codroipo 12; Maianese e Casarsa 11; Sangiovannese 10; Reanese 8; Vivai Rauscedo 7; Gemonese 5; Basiliano 4.

PRIMA CATEGORIA
Girone B

Programma:
PALMANOVA-SANGIORGINA
PERCOTO-STOCK
CIMA ADVISER CORNO ROSAZZO
SAN CANZIAN PRO FIUMICELLO
SAN GIOVANNI-PIERIS
TORVISCOSA-COSTALUNGA
VESNA-PORTUALE
RONCHI-FORTITUDO

Classifica: Percoto e Portuale p. 17; Pro Fiumicello 16; San Giovanni e Costalunga 14; Ronchi, Torviscosa e Pieris 11; San Canzian e Sangiorgina 10; Fortitudo 9; Corno Rosazzo 8; Cima Adviser e Vesna 7; Palmanova e Stock 6.

Cima Adviser e Stock una partita in meno.

SECONDA CATEGORIA
Girone E

Programma:
AIELLO-MALISANA
ITALA SAN MARCO-MARIANO
AQUILEIA-VILLESSE
AUDAX-MOSSA
ROMANS-STARANZANO
RUDA-FARRA
TERZO-GRADESE
MORARO-SEVEGLIANO

Classifica: Mariano p. 18; Gradese e Romans 15; Itala San Marco 14; Audax e Malisana 13; Terzo e Mossa 12; Ruda e Staranzano 10; Aquileia, Sevegliano e Farra 9; Aiello, Villesse e Moraro 5.

Aquileia e Aiello una partita in meno.

SECONDA CATEGORIA
Girone F

Programma.
MUGGESANA-C.G.S.
LIBERTAS-CAMPI ELISI PRISCO
OP. SUPERCAFFE'-GIARIZZOLE
PRIMORJE-ISONZO SAN PIER
DOMIO-ZARJA
S. MARCO SISTIANA-OPICINA
GAJA-CAMPANELLE
ZAULE-KRAS

Classifica: Muggesana e Primorje p. 17; C.G.S. 15; Isonzo San Pier d'Isonzo e Opicina 13; Campi Elisi Prisco e Libertas 12; Opicina Supercaffè 11; Kras e Giarizzole 10; Zaule e Zarja 9; Domio 8; Campanelle 6; San Marco Sistiana 5; Gaja 3.

C.G.S., Isonzo San Pier d'Isonzo, Campi Elisi Prisco, Kras, Giarizzole e Domio una partita in meno

Schumacher: menisco

COLONIA — Toni Schumacher, portiere del Colonia e della nazionale della Germania federale, dovrà sottoporsi a un'operazione di menisco prima del prossimo Natale. L'atleta ha accusato un risentimento della vecchia lesione al ginocchio dopo la partita di mercoledì scorso tra Colonia e Roma, valida per la Coppa Uefa. Già prima dei mondiale di Spagna, il chirurgo incaricato dell'operazione, prof. Schneider, aveva espresso preoccupazione per la lesione di Schumacher.

■ TERAMO — Alberto Eliani non è più direttore sportivo del Teramo (serie C2). Ha risolto il contratto in via amichevole ed è stato sostituito da Carmine Rodomonte.

IN C 2 BURLANDO PROMETTE UN GORIZIA DECISO

«Andiamo a Conegliano soltanto per vincere»

GORIZIA — «Andiamo a Conegliano con l'intenzione di conquistare i due punti in palio e non ci accontenteremo di nessun altro risultato». È questo il proclama dell'allenatore del Gorizia Burlando, che non ha ancora digerito la sconfitta subita sul campo del Voghera.

Ma la battuta d'arresto non ha influito sul morale della squadra che si è allenata con molta intensità ed è più che mai caricata in vista della trasferta odierna. Marassi uscito a braccia domenica scorsa ha tenuto un po' in apprensione i tecnici ma fortunatamente il giocatore si è completamente ristabilito e oggi sarà in campo.

Sotto il torchio in modo particolare sono state messe le punte; le troppe occasioni da goal sbagliate cominciano infatti a preoccupare i responsabili. È una questione di mentalità il fatto che vi siano dei grossi problemi al momento della conclusione, ma probabilmente uno dei problemi dell'attacco goriziano è che si cerca sempre il tiro troppo ravvicinato, quando forse sarebbe più utile cercare le conclusioni da posizioni più arretrate. Ad ogni modo sia Colombo sia Casetta devono dare di più in fase di marcatura.

A.G.

Pordenone ospita il Pergocrema

PORDENONE — Ultima sgroppata ieri mattina per il Pordenone in vista della partita interna con il Pergocrema, che nei programmi di Fongaro dovrà fruttare due punti.

Nessun dubbio per quanto riguarda la formazione, che sarà la stessa di domenica scorsa. I convocati: Da Pieve, Pisani, Canzi, Pari, Carlo, Siega, Fortunato, Semenzato, Spigariol, Sambugaro, Vriz, Canzian, Dominissini, Peressotti, Peressoni, Fabris.

Una Delta, un jet.



Delta è una delle prestigiose vetture della Lancia, la marca più volte campione del mondo. E la Lancia fa parte della Fiat. Come la Ferrari, del resto.

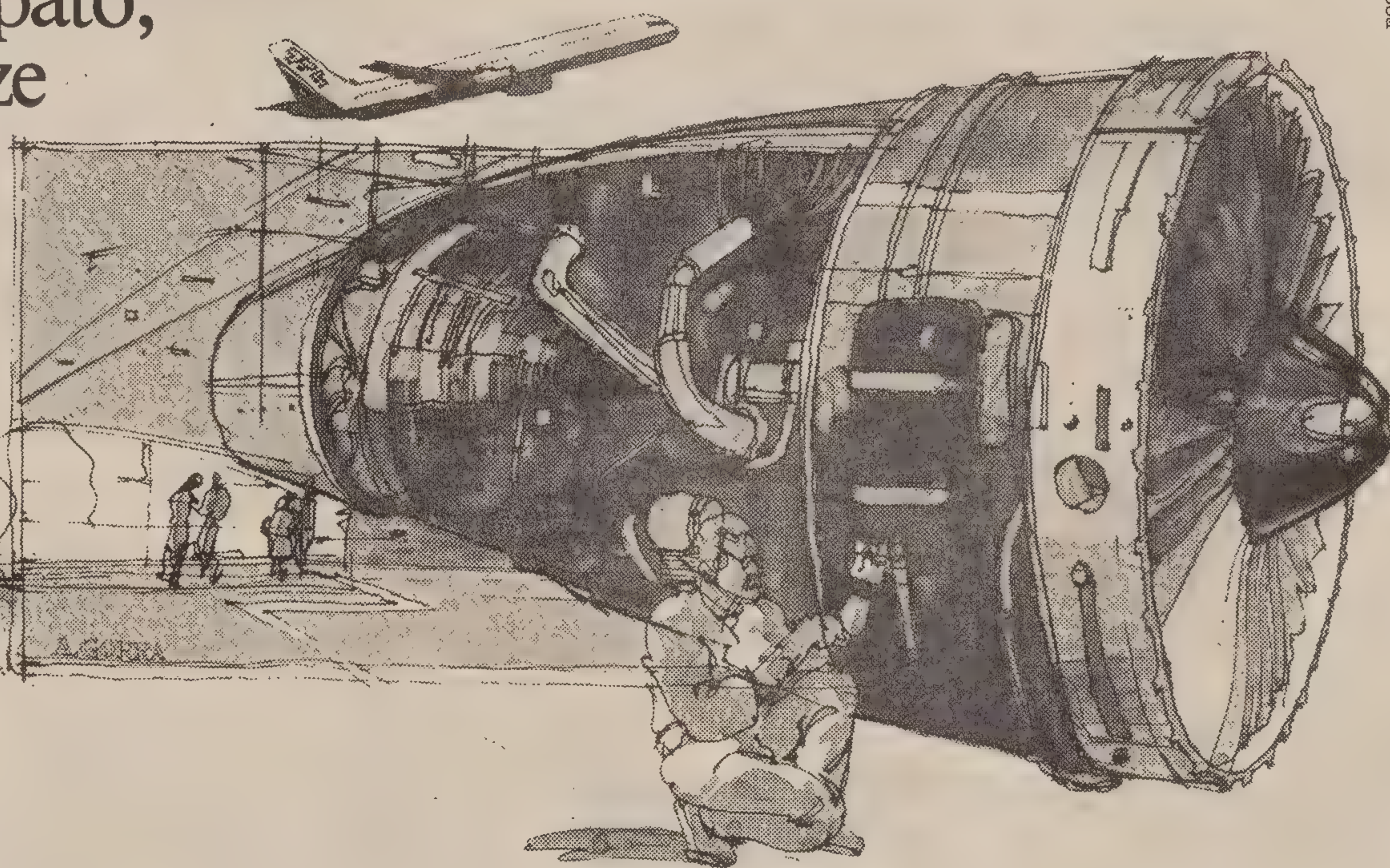
Dal «jet» della strada al «jet» del cielo: Fiat progetta e costruisce insieme ad imprese internazionali numerosi motori per aerei. Il motore del nuovo Boeing 757, per esempio.

E tutto è nato con l'automobile. Nella sua continua evoluzione, la Fiat ha sviluppato, con l'automobile, conoscenze tecnologiche che ha saputo applicare ad altri settori.

Come turbine a gas, valvole cardiache, trattori, motori marini, telecomunicazioni, autocarri, macchine movimento terra, impianti idroelettrici e di irrigazione, porti, aeroporti, sistemi robotizzati, pacemakers, componenti ad elevata tecnologia per l'industria mondiale.

E questa diversificazione porta esperienze che si riversano anche sull'automobile nello sforzo costante di migliorarla.

Ogni prodotto Fiat diventa cosí il risultato di un sistema integrato che fa di Fiat una delle prime industrie nel mondo, e dell'Italia uno dei paesi industriali piú stimati.



Nati per l'auto abbiamo imparato a fare altre cose.
E tutto per fare prodotti migliori.

Fiat Gruppo.
Un'impresa italiana.

CRONACHE DELLO SPORT

Con una Berloni super soccombe la Bic

L'ANTICIPO AL PALASPORT DELLA PRIMA GIORNATA DI RITORNO

Mira infallibile dei torinesi

Berloni-Bic 96-82 (46-43)

BIC TRIESTE: Robinson 23, Harper 18, Valenti 4, Bertolotti 11, Tonut 12, Fabbricatore 14, n.e.: Ciuch, Floridan, Agostinis, Zarotti.
BERLONI TORINO: Wansley 16, Ford 30, Vecchiato 2, Caglieris 8, Sacchetti 26, Brumatti 12, Lardo 2, n.e.: Manzini, Mancini, Melgrati.
ARBITRI: Baldini di Firenze e Mondella di Napoli.
NOTE: tiri liberi: Bic 12 su 12; Berloni 12 su 14; nessuno uscito per cinque falli. Spettatori 4500 circa.

Chi non crede nella predestinazione? Avesse avuto occasione di essere presente al dialogo in due tempi (iniziato a Torino due mesi fa e concluso ieri sera a Chiarbola) allacciato in questo campionato tra Bic e Berloni, anche il più acerrimo avversatore della citata teoria probabilmente si sarebbe ricreduto. Bertolotti, grande assente in Piemonte all'esordio di campionato e particolarmente atteso nella rivincita che doveva restituire ai torinesi, se non nel quantum almeno nella sostanza, la botta nell'anticipo della prima di ritorno, si è infortunato ad una caviglia, banalmente, proprio nel corso dell'ultimo allenamento di rifinitura. Bertolotti questa volta è sceso in campo, ma il suo contributo, solo «normale» e non eccezionale come doveva essere per avere speranza di successo, non ha potuto incidere in maniera determinante sul risultato.

Ma non è tutto. Assente a Torino Harper — al suo posto c'era il fantasma Dietrick — il pivot giallo-oro era particolarmente atteso, in coppia con Bertolotti, in questo confronto per valutare la differenza delle due edizioni Bic alla presenza di un autorevolissimo giudice, la Berloni appunto, vice-leader del campionato. Ebbene, è stato colpito da nefasto sortilegio: il polso della sua mano sinistra ha accusato in maniera preoccupante alla vigilia dell'incontro un postumo di Bic-Peroni (si temeva addirittura una frattura) per cui il giocatore ne è sceso in campo nettamente condizionato.

Da questo prologo per una partita già di per sé delicatissima, si può intuire che la giornata non poteva essere di quelle baciate dalla sorte. E in effetti così è stato, perché la Berloni, come non le bastasse il vantaggio di cui ha fruito, ha anche avuto la ventura di incappare — come fu a Torino — in una splendida giornata di grazia contro i triestini. La Berloni è una squadra potente, forte, ha tutto: stazza, esperienza, velocità e tiro. Se la Bic vi giocasse cento partite contro, per la sua struttura particolarmente sensibile a chi unisce tutte queste caratteristiche assieme, perderebbe cento volte. Per fare un esempio, la Berloni sta alla Bic come la I&B stava all' Hurlingham.

Se a ciò si aggiunge quanto ha dichiarato, quasi scusandosene con D'Amico, Gianni Asti a fine partita («Mi dispiace Rudy che ci capiti sempre contro di voi giocare delle partite eccezionali»), si può intuire che per la Bic ieri non c'era proprio nulla da fare.

La Berloni ha avuto la... spudoratezza di segnare al tiro un fantastico 42 su 64 (cioè ha sbagliato solo 12 tiri) e non è che la Bic fosse sballata dal canto suo se, a sua volta ha piazzato un buon 35 su 67. Purtuttavia, proprio in questa lieve differenza percentuale sta il significato della vittoria ospite. Se si pensa che i liberi sono stati in parità, che ai rimbalzi (pochissimi causa l'ottima mira appunto) Trieste è stata sotto di una sola unità, a quota 28, ma a più due nel computo delle stoppate e meno uno nel confronto equilibratissimo tra palle perse e recuperate, si ha l'esatta dimensione di come la serata eccezionale dei frombolieri di Asti abbia segnato il confronto.

Vediamo qualche cifra. Sacchetti per esempio: 12 su 16, nel primo tempo è stato infallibile con 7 su 7 più 2 liberi; Ford da fuori ha fatto nientemeno che 12 su 18, Wansley da sotto 7 su 9, Caglieris 4 su 5. Insomma una mira d'sarmante. In qualsiasi versione la Berloni giocasse, in quella piccola e veloce con Brumatti o in quella alta e potente con Vecchiato. E proprio i due giuliani che si sono avvicendati in quintetto sono stati per fortuna gli uomini più in ombra ieri nella Berloni. Per il resto una macchina inarrestabile, veloce, spigliata, funzionalissima negli schemi che liberavano sempre un tiratore.

E la Bic? Ha giocato una bellissima partita. La Berloni le è superiore; la differenza di classifica vorrà pure dire qualcosa. Hanno qualcosa da rimproverarsi i triestini? Diremmo di no. Hanno il grosso merito di essere stati in partita fino a due minuti e mezzo dal termine: 78-84, palla in mano e tre volte l'opportunità di portarsi a soli due cesti di ritardo. Ma — ecco forse l'unico appunto — neanche in questa ultima circostanza (come spesso le è accaduto prima nel corso della ripresa, all'inizio della stessa, sul finire della prima frazione) la squadra ha avuto la capacità, o la fortuna di imbucare quel pallone che avrebbe potuto rimettere in discussione il risultato.

Né, con il suo finisseur — Bertolotti — debilitato era lecito sperarlo. Buona la partita di Robinson 9 su 15, 13 rimbalzi (Wansley 10), ma quattro palle perse, Harper è stato trascinatore dei triestini (particolarmente nel primo tempo) 9 su 18, 10 rimbalzi, 4 recuperate. Fabbricatore 6 su 10 onesta partita, come quella di Tonut 6 su 8 che però, tiro a parte, non ha offerto molto di più. Valenti, 2 su 7, al solito si è spremuto in marcatura, prima su Sacchetti, poi su Ford, ma ieri ci sarebbe voluto ben altro.

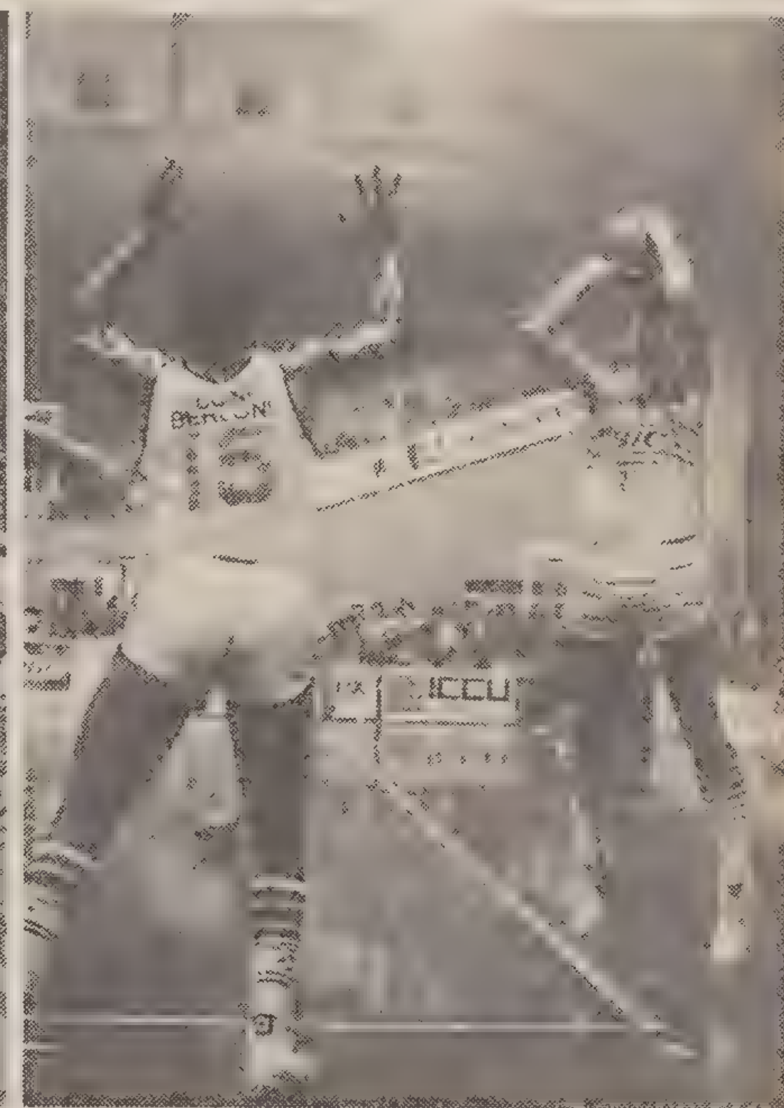
La Bic va sotto quasi subito, alterna la uomo alla zona mista con Valenti su Caglieris ma Sacchetti la punisce a ripetizione: dal 18-22, a cavallo di frazione subisce un 12-2 che la manda sotto di 14 punti: 34-20 al metà tempo. Un paio di forzature, la Berloni è a uomo (Wansley-Robinson, Ford-Tonut, Vecchiato-Haper, Sacchetti-Bertolotti, Caglieris-Valenti) ed è subito notte. Ma la Bic stringe i denti, Fabbricatore rileva Bertolotti e bracca il play, Valenti va su Romeo nazionale, Robinson trasforma tutto in un 6-0 e rilancia la Bic; assieme a Bertolotti, che rientra per Tonut.

Asti velocizza i suoi con Brumatti per Vecchiato, ma neanche il goriziano è in gran de vena. La Bic invece sì. Al 16' è 37-40, ma i triestini perdono almeno quattro occasioni per agganciare i torinesi. E il fatto si ripete in apertura di ripresa. La Berloni si trincera in una zona aspra e in 2' torna sotto la Bic di 8 punti (46-54). Da questo istante per la Bic è caccia disperata. D'Amico, la squadra le provano tutte, ma non c'è niente da fare. Raddoppi spremi-energie a iosa ma la mazzata infallibile arriva puntuale, da fuori o da sotto, con un uomo sempre smarcato alfine di una sarabanda terribile. La Bic sputando sangue si porta a −4, 54-58 al 4', finisce sotto di 10 punti (58-68) al 7', 64-74 al 10', 70-80 al 14'. E sempre riesce a recuperare, restare a −6, ma mai a piazzare la botta da arrivare a ridosso dei torinesi e farli tremare.

Piero Trebiciani



Harper a canestro osservato da Ford, Wansley, Vecchiato, Caglieris e Tonut *(Italfoto)*



Tonut tenta il tiro in sospensione, controllato dall'agilissimo negro avversario Wansley *(Italfoto)*

DIFFICILE IMPEGNO PER I GORIZIANI CHE PUNTANO SU LAGARDE

San Benedetto ospite della Sinudyne De Sisti chiede una prova d'orgoglio

GORIZIA — *La San Benedetto inizia il girone discendente con un'uscita che almeno sulla carta non lascia spazio a troppe speranze, anche se la Sinudyne nel girone di andata si è dimostrata più squadra di trasferta che squadra di casa. Bisogna però tener conto che le tre sconfitte interne le sono state inflitte tutte da formazioni di vertice, quali il Banco Roma, la Scavolini e la Ford.*

Contro le V nere, gli isontini hanno perso la partita d'andata per 71-87 con 28 punti di Fredrick, capocannoniere del campionato. La Sinudyne, sconfitta mercoledì scorso a Milano di stretta misura dal Billy, occupa attualmente il sesto posto in classifica, a sei punti dalla capolista Banco Roma. Il suo, finora, non è stato un campionato troppo brillante, tant'è che a un certo punto, per scuotere l'ambiente, c'è stato persino un cambio di panchina.

Adesso che la squadra è stata affidata a Di Vincenzo i risultati sono migliorati. Grazie anche al calendario favorevole la Sinudyne dovrebbe tra qualche turno coronare la sua rincorsa e reinserirsi addirittura nel gruppo delle prime quattro.

La San Benedetto va a Bologna, rimuginando ancora sulla sua sconfitta nel derby di Venezia che ha gettato acqua sul fuoco degli entusiasmi accesisi attorno agli isontini dopo i tre consecutivi successi sull'Honky, Binova e Latte Sole. Alla formazione goriziana non è bastato un eccellente LaGarde, tornato da qualche tempo ai livelli Nba, per realizzare quel poker che le avrebbe consentito di allontanarsi dalle agitate acque del fondo classifica. Nulla di grave, ovviamente, ma intanto si è persa l'occasione di affossare i lagunari (ai quali i quattro punti di distacco avrebbero finito per pesare) e di mantenere le distanze dal Latte Sole, vincitore in casa contro il Cidneo.

Quello che più dà fastidio è che i goriziani non hanno saputo approfittare degli scompensi provocati ai veneziani dalla sostituzione di Lamberti: un'occasione davvero unica, perché il neo arrivato Douglas, visibilmente stanco per il viaggio, ha tenuto il campo solo per metà partita e questo doveva pure dare un vantaggio agli isontini. Brucia anche il fatto che la squadra, riportatasi a contatto con gli avversari, abbia perduto nell'infuocato finale un paio di preziosissimi palloni e dopo essersi condannata con le proprie mani s'i sia fatta condannare anche da alcune decisioni arbitrali per lo meno discutibili.

Un'altra delle ragioni di questa battuta d'arresto, oltre ad una clamorosa deficienza nel tiro da fuori, dove i giallo-blù hanno totalizzato un 9 su 29 che parla da solo (con Mayfield anche lui in giornata non troppo positiva), va ricercata nello scarso contributo degli italiani tra i quali il solo Ardessi ha dato un apporto sufficiente.

E' venuta a mancare in pratica la buona prestazione collettiva che era stata alla base delle tre precedenti vittorie.

La squadra di De Sisti, il quale vuole dai ragazzi una prova d'orgoglio, facendo anche leva sulla volontà di emergere di Tom LaGarde, desideroso di presentare davanti ad un pubblico competente come quello di Bologna, il suo biglietto da visita, non rinuncerà oggi con la Sinudyne.

Sono chiamati a convincere soprattutto Mayfield, Pieric, Valentinsig e Biaggi, sotto tono nell'ultimo turno.

Giancarlo Bulfoni

SERIE A2: CONTRO L'AMERICAN EAGLE

Sul parquet di Vigevano ecco l'Udinese «pentita»

UDINE — Bastonata moralmente, l'Udinese questo pomeriggio scenderà sul parquet di Vigevano per affrontare l'American Eagle, formazione che è stata una bella sorpresa del girone di andata.

Ci sarà il «Dido» Guerrieri ad attendere i bianconeri, poi la «guardia» Jim Thomas, l'ala pivot Kevin Ross e quel «carneade» di Claudio Polloni, ala venticinquenne che proprio nell'incontro di andata al «Carnera» (92-88 per i lombardi) fece volare l'Eagle segnando 22 punti e giocando incredibilmente bene.

Già Mangano ha sostenuto che nell'ultimo turno di campionato la sua squadra non ha perso soltanto i due punti ed è stato concorde sul fatto che dalla cima della montagna, proprio nel giorno in cui doveva essere piantata la bandiera, l'Udinese era ruzzolata malamente fino a valle.

Tutto da ricominciare? No, forse non siamo a questo punto, ma tante cose, non soltanto i particolari, devono essere rivisti. È la concentrazione, la determinazione, la consapevolezza di doversi battere ogni giorno da leoni inferociti che mancano all'Udinese. Non si spiega altrimenti il terzo ruzzolone con le gambe per aria e la testa chissà dove in sole 15 giornate.

Adesso, a Vigevano, umili e «pentiti», i bianconeri devono iniziare una nuova scalata È quella che ha per vetta la credibilità e l'obiettivo, stavolta, guai se venisse fallito.

A. C.

Ford-Billy

CANTÙ — La pallacanestro Ford Cantù ha reso noto che l'incontro Ford-Billy, per la prima giornata del girone finale di Coppa dei Campioni di mercoledì prossimo verrà giocato, per accordi intercorsi tra le due società, con inizio alle 17.30.

Basket

Serie A 1

Cagiva - Ford
Lebole - Billy
Cidneo - Scavolini
Sinudyne - San Benedetto
Bancoroma - Binova
Peroni - Latte Sole
Honky - Carrera

Serie A 2

Sav - Bartolini
Brillante - Sacramora
Indesit - Rapident
Cover Jeans - Sapori
American Eagle - Udinese
Italcable - Mangiaebevi
Seleco - Cantine Riunite

Classifica: Sav 24 punti; Seleco 22; Bartolini 20; Acquabrillante, American Eagle, Indesit, Rapident e Cantine Riunite 18; Udinese e Sapori 16; Sacramora 12; Benetton, Italcable e Mangiaebevi 10; Cover 6; Farrow's 4.

Ritorna lo Jadran

Ritorna lo Jadran. Dopo la sconfitta-beffa di Teramo Vitez e compagni si ripresentano davanti al pubblico amico per affrontare la capolista della serie C1, la Pallacanestro Vicenza. L'incontro, preparato con grande scrupolo dallo Jadran, si disputerà al Palasport di Chiarbola con inizio alle ore 17.30. Ancora assenti nelle file triestine Claudio Starc e Peter Zerial

SERIE A 2 FEMMINILE

SGT Gefidi	83
S. Giov. Valdarno	80

dopo 2 t.s.

SERIE C1 MASCHILE

Maltinti Pistoia	63
Portus Naonis	61

SERIE C2 MASCHILE

Quattro Torri	67
Servolana	68

dopo t.s.

Full Spinea	95
Italmonfalcone	73

OGGI AL «CARNERA» I PREMIATI DALLA GAZZETTA DELLO SPORT

Il Triveneto festeggia i suoi campioni Questa volta il numero uno è Vudafieri

UDINE — Grande festa dello sport oggi pomeriggio al Palasport Carnera in occasione della premiazione degli atleti più votati nel corso del referendum della Gazzetta dello Sport per eleggere l'atleta del Triveneto 1981.

Nel corso della manifestazione, alla quale interverranno anche i giocatori dell'Udinese, con l'allenatore Ferrari, il general manager Dal Con e probabilmente il presidente Mazza, si prevede anche la consegna a Franco Causio del premio speciale decretato da una giuria di giornalisti della Gazzetta per aver il capitano bianconero «onorato il calcio triveneto e quello italiano».

Alla cerimonia presenzierà, oltre ad autorità sportive e noti personaggi ancora in attività (dovrebbe esserci anche Francesco Moser, che fu il primo «Campione del Triveneto», mentre nella scorsa edizione fu eletto a questo titolo Riccardo Patrese), il sindaco Candolini, che ha concesso il patrocinio alla manifestazione.

Il personaggio più votato è stato il pilota di rally Adartico Vudafieri; il campione europeo trevigiano ha prevalso con 17.900 preferenze sul nuotatore padovano Fabrizio Rampazzo (15.915 voti) e sulla pattinatrice veronese Monica Lucchese. Saranno premiati anche altri diciotto atleti, più votati e quindi primi classificati alle loro discipline sportive.

La manifestazione al Carnera avrà inizio alle 15, con la gara interregionale di ginnastica alla quale daranno vita la Pro Patria e il Centro addestramento ginnastica, entrambe di Milano, la Libertas Novara, la Virtus Gallarate, la Romeo Neri, la Spes Mestre e, per quanto riguarda la nostra regione, la Società ginnastica triestina e l'associazione sportiva udinese, nella categoria under 13 per i maschi e under 10 per le femminucce.

Alle 17.30 avrà luogo la premiazione di questi atleti, mentre alle 18 avrà luogo l'esibizione dei campioni mondiali di twirling e un quarto d'ora più tardi quella dei «nazionali» di ginnastica ritmico-sportiva. Infine, alle 18.30, la premiazione dei vincitori del referendum.

Questi i nominativi dei vincitori delle rispettive categorie: Benacchio (Este) per l'atletica, Lanza (Mestre) per il basket maschile, B. Rossi per il basket femminile, Gecchele (Verona) per le bocce, Bovo (Verona) per la boxe, Guidolin (Verona) per il calcio maschile, Quas (Pordenone) per il calcio femminile, Argentin (San Donà) per il ciclismo, Lazzarich (Mestre) per la ginnastica, Z. Razzino (Rovereto) per la lotta, Gragnato (Verona) per il minitennis, Magarotto (Padova) per il motocross, Smania (Padova) per la motonautica, Galante (Este) per la pallamano, Sardi (Treviso) per la pallavolo, Ercolino (Padova) per il rugby, Cattoi (Verona) per il tamburello e Dall'Agnola (Trento) per la vela.

Giorgio Verbi

I PUGNI MONDIALI DI NEW ORLEANS

Conferma di Gomez Ritrovato Hearns



New Orleans — Gomez abbatte Pintor al 14.o round

NEW ORLEANS — Il portoricano Wilfredo Gomez ha conservato il titolo mondiale dei supergallo (Wbc) avendo battuto il messicano Lupe Pintor per arresto del combattimento alla 14.a ripresa. Nella stessa riunione l'americano Thomas Hearns ha riconquistato la corona mondiale dei superwelter (Wbc) avebdo superato ai punti il detentore portoricano Wilfred Benitez.

Un campione confermato e uno ritrovato. Questo dunque l'esito della riunione pugilistica di New Orleans imperniata su due campionati del mondo versione «World boxing council». Il campione confermatosi nel titolo è il supergallo portoricano Wilfredo Gomez che ha imposto la sua potenza devastatrice al messicano Lupe Pintor, campione dei gallo.

Quest'ultimo ha ceduto nella penultima ripresa finendo due volte k.o. prima che l'arbitro intervenisse per decretare il successo del detentore per k.o. tecnico. Inferiore nell'allungo, il messicano ha dovuto lasciare l'iniziativa al rivale per cercare di sorprenderlo nei corpo a corpo o nei colpi d'incontro.

Più affaticato del campione, Pintor è stato raggiunto in più occasioni da Gomez che nel 14.o assalto ha inviato al tappeto due volte l'avversario per il conto di otto secondi, prima con un diretto destro e quindi con un gancio sinistro. L'arbitro ha quindi arrestato il combattimento a 2'44" dal round. Fino a quel momento due giudici avevano Gomez in leggero vantaggio di punti, il terzo aveva un lieve scarto in favore di Pintor.

Quest'ultimo ha così subito la prima sconfitta in tre anni di carriera (ha 27 anni) contro 49 successi e sei pareggi. Per il ventiseienne picchiatore è stata la 38.a vittoria (tutte prima del limite) contro una sola sconfitta, la 17.a vittoriosa difesa del titolo conquistato cinque anni e mezzo orsono.

Il campione ritrovato è l'americano Thomas Hearns, il quale ha riconquistato il titolo dei superwelter battendo con un chiaro verdetto ai punti il detentore portoricano Wilfred Benitez. Dotato di maggiore allungo e potenza, Hearns nel quinto assalto ha inflitto un k.o. al rivale che poi nel sesto è stato salvato dal gong quando sembrava ormai senza difesa.

Sci: oggi la libera di Coppa del mondo

PONTRESINA — Lo svizzero Peter Muller ha ottenuto il miglior tempo nella prova cronometrata svoltasi ieri sulla pista di Pontresina-Lagalb in vista della discesa libera che aprirà oggi la Coppa del mondo maschile di Sci. Con il tempo di 1'43"54 Muller ha fatto meglio del suo connazionale Conradin Cathomen (1'44"02), dell'austriaco Peret Winsberger (1'44"23) e dell'azzurro Lichael Mair (1'44"38).

Acaries conquista l'europeo dei medi

PARIGI — Il francese Louis Acaries ha conquistato il titolo europeo dei pesi medi, lasciato vacante dal britannico Tony Gibson, battendo per arresto del combattimento alla sesta ripresa il tedesco occidentale Frank Wissenbach.

PALLAVOLO

Coppa dei Campioni

PRAGA — La Santal di Parma è stata battuta dalla Stella Rossa di Praga nell'incontro di andata del secondo turno della Coppa dei Campioni di pallavolo (girone «A»). Il punteggio a favore dei cecoslovacchi è stato di 3-0 (15-9, 15-12, 15-11).

Oggi a Trieste

CALCIO
Promozione
Edile Adriatica-Azzanese, Guardiella, ore 14.30.
Prima categoria
Cima Adviser-Corno Rosazzo, San Sergio, ore 14.30; San Giovanni-Pieris, viale Sanzio, ore 14.30; Vesna-Portuale, Sagrado, ore 14.30.
Seconda categoria
Muggesana-Cgs, Muggia, ore 14.30; Libertas-Campi Elisi Prisco, via Flavia, ore 10.30; Opicina Supercaffé-Giarizzole, via Alpini, ore 14.30; Primorje-Isonzo San Pier d'Isonzo, Prosecco, ore 14.30; Domio-Zarja, Domio, ore 14.30; San Marco Sistiana-Opicina, Villaggio del pescatore, ore 14.30; Gaja-Campanelle, Padriciano, ore 14.30; Zaule-Kras, Aquilinia, ore 14.30.

BASKET MASCHILE
Serie C 1
Jadran Trieste-Pallacanestro Vicenza, palasport, ore 17.30.
Promozione
Cus Trieste-Ferroviario, via Monte Cengio, ore 9.30; Casa del Frigo-Polet Opicina, Muggia, ore 11; Libertas-Ginnastica triestina, via della Valle, ore 11; Scoglietto-Don Bosco, via dello Scoglio, ore 11; Saba-Grandi Motori, Gretta, ore 11; Stella Azzurra-Bor Radenska, via della Valle, ore 13.

BASKET FEMMINILE
Promozione
Libertas Trieste-San Daniele del Friuli, via della Valle, ore 17; Under Trieste-Staranzano, via della Valle, ore 19.

PALLAMANO MASCHILE
Serie B
Trieste-Verona, palasport, ore 11.

PALLAMANO FEMMINILE
Serie B
Latte Carso-San Giorgio, Aurisina, ore 11.

RUGBY
Serie C 2
Fiamma Trieste-Sacro Cuore Valsugan, San Luigi, ore 14.30.

IPPICA
Corse al trotto all'ippodromo di Montebello. Inizio della riunione, ore 14.

Motonautica: Abbate tre record mondiali

TREMEZZO — Tre record mondiali sono stati stabiliti ieri sulle acque della base misurata di Tremezzo (lago di Como) da Tullio Abbate, costruttore e pilota motonautico.

I tre primati, sulle 24 miglia marine, sull'ora e sul chilometro lanciato, sono stati realizzati nella classe «R6 - corsa».

Inaugurato a Bologna il Motor show

BOLOGNA — Il presidente dell'Iri, prof. Romano Prodi ha tagliato ieri il nastro inaugurale della settima edizione del Motor show, la rassegna motoristica internazionale dedicata ad auto, moto, nautica e hi-fi che copre l'intero quartiere fieristico di Bologna. Prodi era accompagnato dai prefetto dott. Carrubba, dal presidente della Federazione motociclistica italiana avv. Zerbi, dal dott. Serena in rappresentanza dell'Aci e dal presidente dell'Ente fiera Galetti.

Il prof. Prodi, prima di compiere un giro nei padiglioni (è presente anche l'Alfa Romeo con il suo museo storico), ha pronunciato un breve discorso. Ha ricordato innanzitutto gli inizi della manifestazione.

HOCKEY A ROTELLE
SERIE A

Trissino	3
Zoppas Pn	3

SERIE B

Estel Thiene	6
Triestina	4
Montebello	3
Paloma Gorizia	5

A MONTEBELLO I DUE ANNI NEL PREMIO DEGLI APPENNINI

Ciavedal Jet con una marcia in più?

Appuntamento con i puledri di 2 anni questo pomeriggio (ore 14) a Montebello dove ci sarà una piacevole novità per i primi cento bambini che verranno alle corse i quali riceveranno dei doni nientemeno che da San Nicolò in persona.

Quindi proprio una domenica all'insegna dei giovanissimi, con i trottatori della classe 1980 a disputarsi il successo nel Premio degli Appennini, corsa che dovrebbe consentire a Ciavedal Jet — già ben noto da noi — di assicurarsi il ghiotto boccone (quattro milioni) che spetterà al primo arrivato.

Ciavedal Jet sembra poter contare su una marcia in più rispetto ai coetanei locali dei quali, sulla scorta di rilevanti progressi compiuti recentemente, si evidenzia Coguaro, due volte vittorioso nell'ultimo «week end». Forte del numero in corda, Coguaro potrebbe financo fare meglio di Calister, che è pure lui giovane di buone speranze, e di Calabrese, che ha già preceduto Calister, ma che nella circostanza dovrà scontare una sistemazione fastidiosa partendo con il numero sei.

Collazia Jet e Cartifica appaiono meno pretenziose in questo consesso e quindi per l'ospite Ciavedal Jet non dovrebbero sussistere eccessivi problemi per intitolare il «clou», mentre dopo il puledro di Castiello diremo Coguaro che è piaciuto nelle due ultime sortite vittoriose.

Ben quattro le corse Totip in programma. Di corse della schedina, Montebello ha fatto proprio delle autentiche scorpacciate in questi ultimi tempi. Questi i responsi telegrafici che potrebbero scaturire dalle corse inserite nella schedina gialla. Nella prima, la grigia Delos d'Ausa e Gimos dovrebbero stringere la corsa ad un... fatto personale, però anche Patrick e Maurilius contano qualcosina.

Nella seconda — un handicap a invito sul doppio chilometro — piace Pindaro, il migliore allo start, ma pericolosi sono pure Germo, Homerina — che ha deluso all'ultima uscita — Sentiero e Domaso (altro che deve riscattarsi). La terza con protagonisti di minima, potrebbe rilanciare Garvey, il quale avrà in Bethsan di Noé, Atiamuri e nei penalizzati Bark e Valtanaro gli avversari più insidiosi. Nella quarta infine il veloce Roanoke, se assumerà di getto il comando, potrà senz'altro respingere Hico, Codogno, Ispano e Bermanto che compongono la rosa dei contro-favoriti.

Buona la prova per i 4 anni sulla media distanza. Arimena dovrà rendere un nastro a tutti e pertanto è possibile che Ado, Ascado e Akito Bi possano benissimo contenerla.

Mario Germani

I nostri favoriti
Premio Monte Vettore: Biarb, Beglimo, Boccaporto.
Premio Monte Miletto: Anneta, Adorni Guà, Bottaio.
Premio Monte Viglio (Totip). Delos d'Ausa, Gimos, Patrick.
Premio Monte Falterona (Totip): Pindaro, Germo, Homerina.
Premio Monte Pollino (Totip): Garvey, Atiamuri, Bethsan di Noé
Premio degli Appennini: Ciavedal Jet, Coguaro, Calister.
Premio Aspromonte (Totip): Roanoke, Hico, Codogno.
Premio Gran Sasso: Ado, Ascado, Arimena

■ SCHERMA — Il bresciano Alessandro Bacci ha conquistato il titolo italiano di fioretto maschile di terza categoria. Ha preceduto Luca Magni (Pistoia), Federico Manna (Napoli), Marco Barbieri (Pistoia), Massimo Omeri (Mestre) e Daniele Giannini (Siena).

ORARIO FERROVIARIO

TRIESTE C. - VENEZIA - BOLOGNA - ROMA - REGGIO CAL. - CATANIA - SIRACUSA - PALERMO - MILANO - TORINO - GENOVA - VENTIMIGLIA

PARTENZE DA TRIESTE CENTRALE

4.25 D Venezia S.L.
5.45 R Milano - Genova - Brignole (via V. Mestre)*
6.00 R Venezia - Bologna - Firenze (via Venezia S.L.)*
6.15 Portogruaro (Si effettua dal 16/6 al 14/9/82. Soppresso nei giorni festivi, autoservizio sostitutivo)
6.22 L Portogruaro (1)
6.42 D Venezia S.L. - Roma - Torino (via V. Mestre - Milano P.G.) - (WLAB Mosca - Roma (2); I e II cl. Zagabria - Venezia S.L. - Budapest - Roma e Zagabria - Roma; WLAB Mosca - Torino (solo venerdì dal 28/5 al 24/9) - cuccette II cl. Varsavia - Roma (lunedì, giovedì e sabato 3.6-23 9)
8.02 Ex Venezia S.L.
9.10 R Roma (via Mestre) (*)
9.20 Ex *Venezia Express* - Venezia S.L.
10.04 L Venezia S.L.
12.35 Ex *Triveneto* - Venezia S.L. - Bologna C. - Firenze S.M.N. - Roma Termini - Napoli C.F. - Catania - Siracusa - Palermo - Reggio C. (cuccette I e II cl - Catania e Palermo, cuccette II cl. Reggio C.)
13.20 D Venezia S.L. - Milano - Torino
13.40 L Portogruaro
14.38 Ex Venezia S.L.
17.06 R V. Mestre - Milano - Genova Brignole (*) (3)
17.13 D Venezia S.L. - Bologna - Bari - Lecce (WLA e cuccette II cl. Trieste - Lecce)
17.30 L Venezia S.L.
18.14 L Portogruaro
19.08 Ex *Simplon Express* - Venezia S.L. - Roma - Milano Lamb - Domodossola - Parigi (cuccette I e II cl. Trieste - Parigi; WLAB Venezia - Parigi; cuccette II cl. Belgrado - Parigi, Zagabria - Parigi e Venezia - Parigi)
19.25 Portogruaro (si effettua dal 23/5/82 al 25/9/82, autoservizio sostitutivo)
19.23 L Portogruaro (si effettua dal 26/9/82 al 28/5.83)
20.28 D Venezia S.L.
22.08 D Venezia S.L. - Milano - Torino - Genova P.P. - Ventimiglia - Marsiglia (cuccette II cl. Trieste - Torino; WLAB Trieste - Genova e dal 26/9/82 anche cuccette di II cl Trieste - Genova).
22.20 Ex V. Mestre - Bologna - Roma (WLA e cuccette I e II cl Trieste - Roma)

ARRIVI A TRIESTE CENTRALE

2.20 D Venezia S.L.
6.03 L Portogruaro (si effettua dal 27/9/82 al 28/5/83. Soppresso nei giorni festivi)
6.10 L Portogruaro (si effettua dal 24/5 al 25/9/82. Soppresso nei giorni festivi - Autoservizio sostitutivo)
7.11 L Portogruaro
7.28 D Marsiglia - Ventimiglia - Genova - Torino - Milano - V. Mestre (WLAB Genova - Trieste e dal 26/9 anche cuccette di II cl. Genova - Trieste; cuccette II cl. Torino - Trieste)
7.48 Ex Roma - Bologna - V. Mestre (WLA e cuccette I e II cl. Roma - Trieste)
9.13 D Venezia S.L.
10.10 Ex *Simplon Express* - Parigi - Domodossola - Milano Lamb. - Venezia Mestre (cuccette I e II cl. Parigi - Trieste; cuccette II cl. Parigi - Zagabria e Parigi - Belgrado)
10.28 Ex Lecce - Bari - Bologna - Venezia S.L. (WLA e cuccette II cl. Lecce - Trieste)
10.40 Ex Ginevra - Zurigo - Domodossola - Milano P.G. - V. Mestre (cuccette II cl. Ginevra - Trieste)
13.07 D Venezia S.L.
14.23 D Milano - Venezia S.L.
15.25 D Venezia S.L.
16.27 Ex *Triveneto* - Palermo - Siracusa - Catania - Reggio C. - Napoli C. Fl. - Roma Tib. - Firenze C. Marte - Bologna - Venezia S.L. (cuccette di II cl. Reggio Cal. - Trieste, cuccette di I e II cl. Catania - Trieste e Palermo - Trieste)
18.30 D Torino - Milano - Venezia S.L.
18.42 R Firenze - Bologna - Venezia S.L. (*)
19.10 D *Venezia Express* - Venezia S.L. (WLAB Venezia - Belgrado; Venezia - Atene solo giovedì e domenica dal 27 5 al 26/9/82 cuccette di II cl. Venezia - Istanbul dal 23/5 al 23.9/82 e dal 29/3 al 28 5/83; Venezia - Skopje escluso giorni lunedì e domenica; Venezia - Belgrado e Venezia - Atene escluso giorni giovedì e domenica dal 27/5 al 26 9.82)
19.20 L Portogruaro
20.10 D Venezia S.L. - Portogruaro
20.49 R Roma (via V. Mestre) (*)
21.25 R Genova Brignole - Milano (via V. Mestre) (*)
23.13 L Venezia S.L.
23.27 Ex Torino - Milano - Roma - Venezia S.L. (WLAB Roma - Mosca (4) WLAB Torino - Mosca (solo il sabato dal 29/5 al 25/9/82)

(*) Solo I cl. e prenotazione obbligatoria.
(1) Prosegue per S. Donà di Piave dal 15/9 al 22/12 82, dal 5/1 al 30/3 e dal 6/4 al 28/5/83
(2) Non circola nei giorni di venerdì (dal 23/5 al 24/9) e mercoledì e venerdì (dal 24/9/92)
(3) Soppresso nei giorni 25 e 26 12/82 e 1/1/83
(4) Non circola nei giorni di sabato (dal 23/5 al 23/9) e nei giorni di giovedì e sabato (dal 24/9/82)

Continuaz. dalla 16.a pagina

A.I. BARCOLA bellissimo, stanza, saloncino, doppi servizi, VISTA MARE, ogni comfort, posto auto coperto. PRONTENTRATA. ESPERIA, Battisti 4. 13751/22

A.I. S. MICHELE appartamenti RIMESSI NUOVI, 2-3 stanze, servizi, da 37.000.000 in su. Facilitazioni pagamento. ESPERIA, Battisti 4. 13751/22

A.I. D'ANNUNZIO 2 stanze + soggiorno, servizi, ascensore, centralnafta. PRONTENTRATA. ESPERIA, Battisti 4, tel. 750777. 13751/22

A.I. PICCARDI 3 stanze, cucina, wc, autoriscaldamento metano. LIBERO, 55.000.000. ESPERIA, Battisti 4. 13751/22

A. CASETTA indipendente Aurisina libera recente signorile soggiorno 3 camere cucinino bagno garage per 2 macchine giardino 400 mq 118.000.000. Vende Rabino telefono 762081. 14/22

A. SAN Giacomo (piazza Puecher) libero 2 camere cucina servizio cantinetta 23.800.000. Vende Rabino telefono 762081. 14/22

A. BARCOLA (salita Cedassamare) libero recente signorile splendida vista mare in palazzina grane salone 2 camere cucina bagno terrazzo 199.800.000. Vende Rabino telefono 762081. 14/22

A. VIALE Sanzio libero recente signorile soggiorno camera cucinino bagno terrazzo cantina 42.500.000. Vende Rabino telefono 762081. 14/22

A. SAN Giacomo (via Vespucci) libero recente soggiorno camera cameretta cucinino bagno terrazzo riscaldamento autonomo 47.000.000. Vende Rabino telefono 762081. 14/22

A. COMMERCIALE libero recente signorile appartamento con mansarda salone 3 camere cucina doppi servizi più mansarda di 2 camere terrazzo posto macchina 248.000.000. Vende Rabino telefono 762081. 14/22

A. VILLA bifamiliare Muggia libera signorile 220 mq più 20 mq terrazzo giardino 1000 mq 288.000.000. Vende Rabino telefono 762081. 14/22

A. CASETTA libera Gretta (via del Collio) camera cameretta cucina bagno giardino 200 mq 37.500.000. Vende Rabino telefono 762081. 14/22

A. ECONOMICISSIMO libero via Cologna camera cucina servizio 13.800.000. Vende Rabino telefono 762081. 14/22

A. STRADA per Longera adiacenze (via Canciani) libero recente soggiorno camera cucinotto bagno terrazzo cantina volendo box 44.800.000. Vende Rabino telefono 762081. 14/22

A. SAN Giacomo (via Muraglione) libero recente soggiorno camera cucina bagno 35.800 000. Vende Rabino telefono 762081. 14/22

A. FABIO Severo libero soggiorno 2 camere cucina bagno terrazzo 56.000.000. Vende Rabino telefono 762081. 14/22

A. ROIANO (via Saltuari) libero soggiorno 2 camere cucina bagno 63.500.000. Vende Rabino telefono 762081. 14/22

A. VILLA Opicina libero recentissimo signorile in palazzina salone 2 camere cucina doppi servizi terrazzo 99.800.000. Vende Rabino telefono 762081. 14/22

A. GRETTA (via dei Berlam) libero recente signorile splendida vista mare saloncino 2 camere cucina bagno terrazzo giardino condominiale 94.500.000. Vende Rabino telefono 762081. 14/22

A. GHIRLANDAIO libero recente signorile saloncino camera cucina bagno terrazzo 57.800.000. Vende Rabino telefono 762081. 14/22

A. PIAZZA Garibaldi adiacenze (via Caccia) libero da ristrutturare salone soggiorno 3 camere cucina bagno 34.200.000. Vende Rabino telefono 762081. 14/22

A. VALMAURA libero recente soggiorno angolo cottura 2 camere bagno terrazzo 46.500.000. Vende Rabino telefono 762081. 14/22

A. ROIANO (via Ginestre) libero soggiorno 2 camere cameretta cucinotto bagno terrazzo cantina riscaldamento autonomo 61.000.000. Vende Rabino telefono 762081. 14/22

A. BAIAMONTI libero recente soggiorno camera cucinotto bagno 37.000.000. Vende Rabino telefono 762081. 14/22

A. GIULIA adiacenze (via Bonomo) libero camera cucina servizio con doccia 21.800.000. Vende Rabino telefonare 762081. 14/22

A. LOCALE d'affari libero via Udine piano terra più seminterrato complessivi 135 mq 3 fori 83.500.000. Vende Rabino telefono 762081. 14/22

A. SERVOLA (via Roncheto) libero recente camera cucina bagno posto macchina 39 500.000. Vende Rabino telefono 762081. 14/22

A. VICOLO Castagneto libero recente signorile piano alto splendida vista saloncino 2 camere cucina bagno terrazzo 89.500.000. Vende Rabino telefono 762081. 14/22

A. RIO Spinoleto libero recente lussuoso appartamento su due piani piano terra 2 camere cucina bagno ripostiglio primo piano salone camera cucinotto bagno giardino proprio 450 mq 198.000.000. 14/22

A. GRETTA (via Baiardi) libero recente signorile in palazzina soggiorno camera cameretta cucina bagno terrazzo 84.000.000. Vende Rabino telefono 762081. 14/22

A. SETTEFONTANE adiacenze (via Mantegna) libero recente signorile saloncino 2 camere cucina bagno terrazzo riscaldamento autonomo 94.500.000. Vende Rabino telefono 762081. 14/22

A. STADIO adiacenze (via Carpineto) libero recentissimo signorile su due piani salone 3 camere cucina doppi servizi terrazzo 108.000.000. Vende Rabino telefono 762081. 14/22

A. SAN Giacomo (via Vespucci) libero rimesso a nuovo soggiorno camera cucinino bagno riscaldamento autonomo 36.500.000. Vende Rabino telefono 762081. 14/22

A. VIA Galleria libero soggiorno camera cucina bagno 38.500.000. Vende Rabino telefono 762081. 14/22

A. VIA Flavia adiacenze (via Inchiostri) libero recente saloncino 2 camere cucina doppi servizi terrazzo riscaldamento autonomo 73.500.000. Vende Rabino telefono 762081. 14/22

A. VIA Giulia mansarda libera soggiorno 3 camere cucina bagno 48.500.000. Vende Rabino telefono 762081. 14/22

A. CENTRALISSIMO (via Valdirivo) libero circa 140 mq salone 2 camere cucina bagno doppi ingressi adatto anche uso ufficio 81.500.000. Vende Rabino telefono 762081. 14/22

A. SALITA Zugnano libero recente soggiorno camera cameretta cucinino bagno terrazzo cantina 45.500 000. Vende Rabino telefono 762081. 14/22

A. ROSSETTI adiacenze (via Stuparich) libero soggiorno 2 camere cucina bagno solo 28.000.000. Vende Rabino telefono 762081. 14/22

A. VIA Giuliani (adiacenze via dell'Istria) libero camera cucina bagno 26.500.000. Vende Rabino telefono 762081. 14/22

A. VIA Canova libero soggiorno 2 camere cucinino bagno cantina riscaldamento autonomo 39.800.000. Vende Rabino telefono 762081. 14/22

A. VIA Testi (adiacenze via Navali) libero saloncino 2 camere cucina bagno terrazzo cantina 63.500.000. Vende Rabino telefono 762081. 14/22

A. MAGAZZINO libero pendice Scoglietto circa 30 mq 23.500.000. Vende Rabino telefono 762081. 14/22

A. ROIANO (via Moreri) libero recente signorile soggiorno 2 camere cucinino bagno terrazzo 68.500.000. Vende Rabino telefono 762081. 14/22

A. CENTRALISSIMO (via Carducci) libero economicissimo camera cucina servizio 12.800.000. Vende Rabino telefono 762081. 14/22

A. ATTICO adiacenze via Giulia (via Pisoni) libero recente soggiorno angolo cottura camera bagno terrazzo panoramicissimo di 75 mq 45.000.000 arredamento compreso. Vende Rabino telefono 762081. 14/22

A. CAMPO Marzio libero camera cucina bagno 27.500.000. Vende Rabino telefono 762081. 14/22

A. CENTRALE (via Marconi) libero salone 4 camere cucina doppi servizi riscaldamento autonomo 102.800.000. Vende Rabino telefono 762081. 14/22

A. PIAZZA Garibaldi adiacenze (via Toti) libero camera cucina bagno 23.500.000. Vende Rabino telefono 762081. 14/22

A. CENTRALISSIMO (via Valdirivo) libero signorile saloncino 3 camere cucina doppi servizi doppi ingressi 106.800.000. Vende Rabino telefono 762081. 14/22

A. BARRIERA (via Fonderia) libero salone camera cucina bagno riscaldamento autonomo 55.800.000. Vende Rabino telefono 762081. 14/22

A. MIRAMARE a 100 metri dal castello libero recentissimo lussuoso appartamento in palazzina circa 300 mq terrazzo 30 mq giardino proprio 150 mq box 2 auto vista mare incantevole 378.000 000. Vende Rabino telefono 762081. 14/22

A. GRETTA via Aquileia libero soggiorno 3 camere cucina bagno terrazzo giardino condominiale 77.000.000. Vende Rabino telefono 762081. 14/22

A. BELPOGGIO libero soggiorno 2 camere cucinotto bagno riscaldamento autonomo 62.500.000. Vende Rabino telefono 762081. 14/22

A. VIA Giuliani (adiacenze via Istria) libero soggiorno camera cucina bagno 23.500.000. Vende Rabino telefono 762081. 14/22

A. GRETTA (vicolo San Fortunato) libero camera cucina bagno 25.700.000. Vende Rabino telefono 762081. 14/22

A. PRIMO ingresso pronta entrata Servola (via Ponticello) in palazzina salone 2 camere cucina doppi servizi terrazzo-box cantina 88.000.000. Vende Rabino telefono 762081. 14/22

A. FABIO Severo libero recente signorile saloncino 2 camere cucina doppi servizi terrazzo cantina 97.500.000. Vende Rabino telefono 762081. 14/22

A. FABIO Severo adiacenze (via Vero) libero camera cucina bagno cantina 21.500.000. Vende Rabino telefono 762081. 14/22

A. NAVALI libero soggiorno camera cucina bagno 35.800.000. Vende Rabino telefono 762081. 14/22

A FORNI di Sopra vendonsi appartamenti mono/bicamere, arredati e non, ville unifamiliari con giardino, agenzia Caster, tel. 0433/88157 - 88118. 050913/22

A LIGNANO Pineta in via Del Maestrale a 50 metri dalla spiaggia appartamento in palazzina con 1500 mq di parco alberato 100 mq su due piani ampio salone cucina camera matrimoniale due camere doppie, doppi servizi mansarda con due locali completamente arredato garage proprio usato pochissimo. Prezzo 90 milioni trattabili con facilitazioni pagamento, tel. 722336, ore ufficio. 13832/22

ACIT VIA CRISPI, tel. 734886. BARRIERA vendesi 4 stanze servizi 40.000.000. 13767/22

ACIT VIA CRISPI 14, tel. 734866. VIA REVOLTELLA vendesi libero stanza stanzetta soggiorno cucinino servizi, 38.000.000. 13767/22

ACIT VIA CRISPI 14, tel. 734866. Bellissimo soggiorno due stanze cucina comfort VIA ANTONI N. 2. VISITE FERIALI 14/15. 13767/22

ACIT VIA CRISPI 14, tel. 734866. CARPINETO primentrata soggiorno due stanze servizi comforts. 13767/22

ACIT VIA CRISPI 14, tel. 734866. 8.000.000 + soffitte libere stanza cucina. 13767/22

ACIT VIA CRISPI 14, tel. 734866. VIA LOCCHI 200 mq adatto abitazione ufficio vendesi. 13767/22

ACIT VIA CRISPI 14, tel. 734866. VILLA con due appartamenti da 170 mq cadauno giardino garage vendesi anche frazionabile. 13767/22

ACIT VIA CRISPI 14, tel. 734866. OCCUPATI, vendonsi 1/2/3 stanze zone S. GIACOMO - S. GIUSTO - GINNASTICA - PETRARCA - ROIANO - DUINO a partire 5.000.000. 13767/22

ACIT VIA CRISPI 14, tel. 734866. Vendesi casa rurale ristrutturata con terreno vicino GORIZIA. 13767/22

ACIT VIA CRISPI 14, tel. 734866. Vende liberi stanza cucina wc 12.000.000. Altri due stanze cucina 15.000.000. 13766/22

ACIT VIA CRISPI 14, tel. 734886. REVOLTELLA, vendesi ampio due stanze cucina tutti comforts. 13766/22

ACIT VIA CRISPI 14, tel. 734866. NAVALI vista mare ultimo piano, tre stanze cucina bagno autoriscaldamento. 13766/22

ACIT VIA CRISPI 14, tel. 734886. S. GIOVANNI, primentrata soggiorno due stanze servizi posto macchina. 13766/22

ACIT VIA CRISPI 14, tel. 734886. OPICINA, vendesi soggiorno ampio due stanze doppi servizi, garage. Altro soggiorno tre stanze doppi servizi garage. 13766/22

ACIT VIA CRISPI 14, tel. 734886. VILLE con giardino vendonsi OPICINA - GRIGNANO - BESENGHI. 13766/22

ACIT VIA CRISPI 14, tel. 734886. D'ANNUNZIO, VENDESI 7 stanze tutti comforts. 13766/22

ACIT VIA CRISPI 14, tel. 734886. FABIOSEVERO, libero soggiorno tre stanze doppi servizi poggiolo comforts, 85.000.000. 13766/22

ACIT VIA CRISPI 14, tel. 734886. VIA ISTRIA, stanza cucina comforts libero vendesi. 13766/22

ADVISER 62765 uffici S. Caterina 5, Piancavallo stupendo soggiorno angolo cottura matrimoniale bagno grande poggiolo panoramico palestra condominiale 60.000.000; box auto 11.000.000. 22/22

ADVISER 62765 Barzilai tranquillo verde 110 mq riscaldamento autonomo buone condizioni poggiolo giardinetto. 22/22

ADVISER 62765 Carpineto box 17 mq acqua luce finestra nuovo 21.000.000 posto macchina coperto Maddalena 5.000.000. 22/22

ADVISER 62765 Belpoggio epoca decoroso cucina 2 camere servizio ripostiglio 36.000.000. Altro buone condizioni 80 mq riscaldamento autonomo 45.000.000. 22/22

ADVISER 62765 Università luminoso alto sportivo cucina 3 camere servizi separati poggioli cantina. 22/22

ADVISER 62765 Coroneo decoroso comforts III piano cucina 2 camere cameretta servizi separati poggioli accessori. 22/22

ADVISER 62765 Galilei 90 mq epoca luminosi discreti ambienti spaziosi 40.000.000. 22/22

ADVISER 62765 Colombo luminoso arioso cucina 2 camere bagno ripostiglio poggiolo 53.000.000. 22/22

ADVISER Giardino Pubblico alto accessoriato cucina soggiorno camera cameretta bagno 72.000.000. 22/22

ADVISER 62765 Bonghi delizioso cucina soggiorno matrimoniale bagno ripostiglio grandi poggioli cantina bellissima casa 45.000.000. 22/22

ADVISER 62765 S. Vito ultimo piano mansardato rifiniture giovani casa epoca 110 mq 45.000.000. 22/22

ADVISER 62765 Gambini II piano discreto cucina soggiorno matrimoniale cameretta servizio 35.000.000. 22/22

ADVISER 62765 Viale buone condizioni 160 mq risistemati autonomo metano I piano 83.000.000. 22/22

Continua in 22.a pagina

---

†

Il giorno 3 dicembre ci ha lasciati il nostro caro

Luciano Ghersevich (Aldo)

Con immenso dolore lo annunciano la moglie NELLA, il figlio DIEGO con la moglie CINZIA e il piccolo nipotino DENNIS, la suocera GIACOMINA, la cognata ETTA con i figli ENZO e FRANCO, il cognato FRANCO con la moglie MARIUCCIA e i figli DAMIANO e LORENZO, zia MARIA, le cugine, i cugini unitamente ai parenti ed amici tutti.

I funerali seguiranno lunedì 6 dicembre alle ore 10 dalla Cappella dell'Ospedale maggiore.

Trieste, 5 dicembre 1982

Si associano al lutto le famiglie DOIMINI e CERVINI.

Trieste, 5 dicembre 1982

Si associano al lutto della famiglia del caro

Luciano (Aldo) Ghersevich

gli inquilini dello stabile Vinicio Lago 2.

Trieste, 5 dicembre 1982

Partecipano al lutto: famiglie BEZZINA e URIZZI.

Trieste, 5 dicembre 1982

---

†

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Augusta Laubhass in Alberi

di anni 86

Ne danno il doloroso annuncio il marito GIACOMO, la figlia LIA, il genero SILVIO unitamente ai parenti tutti.

I funerali avranno luogo domani, lunedì 6 corrente, alle ore 14 partendo dalla Cappella dell'Ospedale.

Monfalcone, 5 dicembre 1982

---

†

Si è spenta serenamente

Francesca Sergo Vadnial (Frana)

Ne danno il triste annuncio il figlio SERGIO con la moglie ELENA.

I funerali seguiranno martedì 7 dicembre alle ore 9.45 dalla Cappella dell'Ospedale maggiore.

Trieste, 5 dicembre 1982

---

†

È mancato il nostro caro

Giacomo Benedetti

Ne danno il triste annuncio la moglie, la figlia e i parenti tutti.

I funerali seguiranno martedì 7 dicembre alle ore 10 dalla Cappella dell'Ospedale maggiore.

Trieste, 5 dicembre 1982

---

†

E' mancata ai suoi cari

Vittoria Gottardis ved. Bilan

Addolorati lo annunciano a tumulazione avvenuta i familiari.

Trieste, 5 dicembre 1982

---

†

Serenamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Carmela Accerboni ved. Brunetti

A tumulazione avvenuta, ne danno il triste annuncio la figlia SARAH con il marito ANTONIO de STAUBER, gli adorati nipoti TONI con ATTILIO, RIC con CUCCHI, i pronipoti FRANCESCA, GUIDO, ANTONIO, MATTEO e SARAH, la sorella ALMA, il fratello EUGENIO unitamente ai parenti tutti.

Un sentito ringraziamento all'amico Prof. ALDO LEGGERI, ai medici e al personale tutto della Patologia Chirurgica, agli amici dott. ANGELO PIERINI e dott. GIORGIO MUSITELLI, al dott. SPIRO KROKOS, alla dott. PISANA BEVILACQUA e a tutta l'équipe della Rianimazione, alla Signora MARIA ZACCHIGNA, all'infermiera ROMI, e alle care amiche IDA e ISA che tanto amorevolmente l'hanno assistita fino all'ultimo istante.

Si dispensa dalle visite di condoglianza

Trieste, 5 dicembre 1982

Ricordano con affetto la cara

Cietta

— NININ
— GRAZIETTA
— FLORANGELA
— PIPPO
— FEDERICO
— SEBASTIANO

Trieste, 5 dicembre 1982

Profondamente addolorati per la perdita della cara

zia Carmela

partecipano al lutto RODOLFO, CARMEN e MARIANINA ACCERBONI.

Trieste 5 dicembre 1982

AGOSTINO e MARISA DELLA ZONCA partecipano con profondo affetto al dolore degli amici de STAUBER e KOZMANN per la perdita di

Carmela Accerboni ved. Brunetti

Trieste, 5 dicembre 1982

Con affetto partecipano al dolore ANCI, LICIA, GIORGIO, ROSELLA e GEMMA.

Trieste, 5 dicembre 1982

Partecipano al dolore CATERINA FRISACCO, ANNAMARIA e PAOLO KOZMANN.

Trieste, 5 dicembre 1982

Partecipano commossi gli affezionati TATA, EMMA, ARRIGO.

Trieste, 5 dicembre 1982

Partecipano al lutto delle famiglie DE STAUBER e KOZMANN:
— GIULIO e MARISA COMELLI
— EDOARDO e MILVIA DORATTI
— ALBERTO e GIOVANNA OPPENHEIM

Trieste, 5 dicembre 1982

Partecipano al lutto:
— GIORGIO e ALBERTINA FRAGIACOMO

Trieste, 5 dicembre 1982

Commossi ricordano

zia Carmela

— EZIO
— MARIANNINA
— ANNAMARIA
— RENZO
— PIETRO
— ARMANDO

Trieste, 5 dicembre 1982

RINGRAZIAMENTO

Commossi per le attestazioni di affetto tributate alla nostra cara

Luigina Bernardo Pecchiari

ringraziamo sentitamente tutti coloro che hanno partecipato al nostro dolore.

I familiari

Trieste, 5 dicembre 1982

RINGRAZIAMENTO

Commossi per le attestazioni di affetto tributate al nostro caro

Ferruccio Derossi

ringraziamo tutti coloro che hanno partecipato al nostro grande dolore e che in vario modo hanno voluto onorare la Sua memoria.

I familiari

Muggia, 5 dicembre 1982

IV ANNIVERSARIO

Pietro Braico

Ti ricordiamo sempre con immutato dolore e rimpianto.

Tua moglie GABRIELLA
Tua figlia ROSSANA

Trieste, 5 dicembre 1982

---

†

Dopo una vita tutta dedicata alla famiglia ed al lavoro, in seguito ad inesorabile malattia sopportata con esemplare coraggio e fede cristiana, ci ha lasciati prematuramente per sempre il nostro indimenticabile

Giuseppe Laffranchini

commerciante

Affranti dal dolore ne danno l'annuncio la moglie MARIA ROSA, gli adorati figli GIANNI e PAOLA, il genero GIANFRANCO ZONCA, la nipotina FABIANA, il suocero GIOVANNI ROMEO unitamente ai parenti tutti.

I funerali avranno luogo domani, lunedì 6 corrente, alle ore 11 nella basilica di Sant'Ambrogio di Monfalcone, ove la cara salma giungerà da Trieste.

Trieste-Monfalcone,
5 dicembre 1982

Lo piangono i fratelli ACHILLE e GUGLIELMO assieme alle proprie famiglie.

Monfalcone-Gorizia,
5 dicembre 1982

Addio

nonno

porterò per sempre il tuo ricordo nel mio cuore con infinito rimpianto ed immensa gratitudine.

La tua FABIANA

Trieste, 5 dicembre 1982

---

†

Con grande dolore annunziano la scomparsa della loro cara Mamma

Pierina Simatz ved. Gostisa

La piangono i figli DANIELE, GIULIA, DUILIO, ENNIO, le nuore, i nipoti SILVIA, FIORELLA, GRAZIA, NEREO, DIEGO, WALTER unitamente alle famiglie e parenti tutti.

I funerali seguiranno domani lunedì alle ore 9.30 dalla Cappella dell'Ospedale maggiore.

Trieste, 5 dicembre 1982

---

†

Il giorno 4 dicembre è mancata all'affetto dei suoi cari

Vincenza Minniti ved. Murdocco

Ne danno il triste annuncio la figlia RINA, la nipote NADIA col marito e i pronipoti unitamente ai parenti tutti.

I funerali seguiranno martedì 7 dicembre alle ore 10.15 partendo dalla Cappella dell'Ospedale maggiore.

Trieste, 5 dicembre 1982

---

†

Dopo breve malattia è mancata

Maria Brana

Ne danno il triste annuncio i nipoti e parenti tutti.

I funerali seguiranno martedì 7 dicembre alle ore 11 dalla Cappella dell'Ospedale maggiore.

Trieste, 5 dicembre 1982

Commossi per le molteplici attestazioni di affetto tributate al nostro caro papà

Antonio Afri

ringraziamo di cuore i parenti e tutti coloro che hanno preso parte al nostro dolore.

Inoltre un grazie particolare al Preside e a tutto il personale docente e non docente della Scuola Media A. Manzoni, e agli amici di Sottolongera.

MARTA e ROMANO

Trieste, 5 dicembre 1982

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Maria Cassoni ved. Raineri

ringraziano commossi tutti coloro che in vario modo hanno preso parte al loro grande dolore.

Trieste, 5 dicembre 1982

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Maria Rosic ved. Coffol

ringraziano sentitamente tutti coloro che in vario modo hanno preso parte al loro dolore.

Trieste, 5 dicembre 1982

I familiari di

Aldo Caputo

ringraziano sentitamente tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Una Santa messa verrà celebrata il giorno 20 dicembre alle ore 19 nella Chiesa Santa Teresa del Bambino Gesù, via Manzoni 22.

Trieste, 5 dicembre 1982

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Maria Kosuta ved. Sedmak

ringraziano quanti hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 5 dicembre 1982

Nel II anniversario della scomparsa del caro

Stanislao Koron

con immutato affetto lo ricorda la moglie.

Trieste, 5 dicembre 1982

---

†

Il giorno 4 dicembre ha cessato di vivere il

COMANDANTE

Giuseppe Geletti

Cavaliere della Repubblica
Decorato al Valor Militare
Med. d'oro di lunga navig.

Ne danno il triste annuncio la moglie SILVA, il figlio ANTONIO (assente) ed i nipoti RICCARDO e ANDY.

Si ringraziano il prof. BENNARI e il dott. KRISMANCICH per le cure prestate.

Un grazie particolare e riconoscente alla cara EDDA per l'amorevole e continua assistenza.

I funerali seguiranno lunedì 6 corrente alle ore 10.30 dalla Cappella dell'Ospedale maggiore per la chiesa di Basovizza.

Trieste, 5 dicembre 1982

Si associa al lutto la famiglia SPANGARO.

Trieste, 5 dicembre 1982

Partecipa al lutto la famiglia FISCHLOWITZ.

Trieste, 5 dicembre 1982

---

†

Il giorno 2 dicembre è mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Sbriz ved. Padoan

A tumulazione avvenuta ne danno il doloroso annuncio la figlia LILIANA, il genero, la nuora, i nipoti e i tanto adorati nipotini FABIO, MONICA, CHRISTIAN, ROMINA, ALESSANDRA, PAOLO e ANDREA.

Un sentito ringraziamento a quanti in vario modo hanno preso parte al nostro dolore.

Trieste, 5 dicembre 1982

---

†

È spirata serenamente

Domenica Benvenuto in Viezzoli

Ne danno il triste annuncio il marito LUIGI, i figli MARIA e BRUNO (assente), il genero, nuora, nipoti e parenti tutti.

I funerali seguiranno lunedì 6 dicembre alle ore 10.15 dalla Cappella dell'Ospedale maggiore.

Trieste, 5 dicembre 1982

---

†

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Giovanni Germanis

Lo piangono con dolore infinito l'adorata moglie ORIELLA, il figlio, la sorella, il fratello e parenti tutti.

I funerali seguiranno lunedì 6 dicembre alle ore 10 45 dalla Cappella dell'Ospedale maggiore.

Trieste, 5 dicembre 1982

Il giorno 10 alle ore 18.30 nella Chiesa delle Suore di San Giuseppe in via Scorcola 11, sarà celebrata una Santa messa in memoria di

Steffy Preuer ved. Verdier

Ringrazio chi verrà a pregare con me e chi, in vario modo, l'ha ricordata.

DELIA VERDIER

Trieste, 5 dicembre 1982

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Giuseppina ved. Niccolai

ringraziano commossi quanti hanno partecipato al loro dolore per la perdita della cara mamma e nonna

Una Santa Messa sarà celebrata il giorno 6 dicembre alle ore 18.30 nella Chiesa di Roiano.

Trieste, 5 dicembre 1982

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Elvira Mozenic nata Sardo

ringraziano quanti in vario modo hanno preso parte al loro dolore.

Trieste, 5 dicembre 1982

RINGRAZIAMENTO

Commossi per le attestazioni di affetto tributate alla nostra cara

Anna Morena

ringraziamo sentitamente.

Famiglia MORENA

Trieste, 5 dicembre 1982

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Salvatore Morgera

ringraziano di cuore tutti coloro che presero parte al loro dolore.

Trieste, 5 dicembre 1982

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Giuseppe Bullo

ringraziano sentitamente tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 5 dicembre 1982

Nel II anniversario della morte di

Bruno Cerkvenik

lo ricordano la mamma, la sorella con i familiari.

Trieste, 5 dicembre 1982

---

†

È deceduto serenamente il nostro caro

Filippo Coppola

Ragazzo del 99
Legionario Fiumano
Cav. di Vittorio Veneto

Ne danno il triste annuncio il figlio ROCCO ZATELLA, la nuora MIRANDA e i parenti tutti.

Si ringraziano il medico curante dott. POLI, suor REDENZIA e suor ELVIA e il personale tutto dell'Otorino. Un grazie alla signora MARCUZZI.

I funerali seguiranno martedì 7 dicembre alle ore 11 15 dalla Cappella dell'Ospedale maggiore.

Trieste, 5 dicembre 1982

Si associano al lutto:
— la famiglia SEMROV
— ILEANA e PRIMO PARIS
— MARINELLA e GABRIELE LARISCH

Trieste, 5 dicembre 1982

---

†

Dopo breve tempo ha raggiunto la sua cara IDA

Pietro D'Auria

Cav. di Vittorio Veneto

Lo annunciano tristemente la figlia LIDIA col marito ADONE CREVATO, i nipoti SILVANA, LAURA ed ENZO assieme ai parenti tutti.

Un sentito ringraziamento al medico curante dott. AURELIANO VASCOTTO, al cortese interessamento del dott. FRANCO GUADAGNO ed ai medici e personale tutto della III Geriatria.

I funerali seguiranno lunedì 6 dicembre alle ore 10.30 dalla Cappella dell'Ospedale maggiore.

Trieste, 5 dicembre 1982

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Carlo Torcoli

Ne danno il triste annuncio, la moglie, le cognate, i cognati, i nipoti.

I funerali seguiranno domani 6 corr. alle ore 10.30 dall'Ospedale maggiore direttamente alla chiesa di Sedrano

Non fiori ma opere di bene

Trieste, 5 dicembre 1982

Partecipano le famiglie REDIVO, ZANDEGIACOMO

Trieste, 5 dicembre 1982

---

†

È mancato all'affetto dei suoi cari

Antonio de Angelini

Ne danno il triste annuncio la moglie EUFEMIA, i fratelli, i nipoti e parenti tutti.

I funerali seguiranno lunedì 6 dicembre alle ore 11 dalla Cappella dell'Ospedale maggiore.

Trieste, 5 dicembre 1982

Ringraziamo commossi tutte le gentili persone che in vario modo hanno voluto onorare la memoria del nostro caro

PROF.

Tomaso Franca

Un grazie particolare vada alla «FAMIGLIA PARENTINA» per la sua affettuosa partecipazione.

Una messa di suffragio sarà celebrata il giorno 6 dicembre alle ore 19 nella Chiesa della Madonna del Mare.

I familiari

Trieste, 5 dicembre 1982

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Giovanni Cernaz

ringraziano sentitamente tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Un grazie particolare al Corpo dei Vigili Urbani.

Giovedì 9 corrente alle ore 18 nella Chiesa di S. M. Maddalena (via Pagano 7) sarà celebrata una Santa Messa in suffragio.

Trieste, 5 dicembre 1982

RINGRAZIAMENTO

La figlia ed i nipoti di

Angela Crismani ved. Oberosler

ringraziano sentitamente tutti coloro che hanno voluto partecipare al loro dolore.

Trieste, 5 dicembre 1982

I familiari di

Eleonora Del Ross ved. Zerial

ringraziano sentitamente quanti in vario modo hanno preso parte al loro dolore.

Trieste, 5 dicembre 1982

La figlia NIDIA ringrazia quanti presero parte al suo dolore per la scomparsa di

Giovanni Cossetto

Trieste, 5 dicembre 1982

5.12.1980 5.12.1982

Luciano Barillaro

Tua moglie i tuoi figli e i tuoi cari ti ricordano con tanto amore ed infinito rimpianto.

Trieste, 5 dicembre 1982

Nell'ottavo anniversario dalla scomparsa di

Alfredo Asperti

la moglie ETTA, i suoi cari e gli amici lo ricordano con sommo rimpianto e affetto.

Milano, 5 dicembre 1982

---

†

Si è spento a Barcellona, lontano dalla sua Trieste l'amatissimo

Raffaello Borghes

Lo piangono la moglie SUANITA, il figlio ALDO assieme a GLORIA e ALDITO, il fratello MARINO, la sorella PINA, i cognati, i nipoti FRANCO e NINO LACHNER (Torino) con le rispettive famiglie.

Una S. Messa sarà celebrata lunedì 6 corr. alle ore 18 nella Cappella di via Marconi 42

Barcellona-Trieste,
5 dicembre 1982

Ricorderanno sempre lo zio

Raffabello

la nipote LOREDANA con GIANNI, VALENTINA e CAMILLA.

Trieste, 5 dicembre 1982

---

†

All'ospedale civile di Gorizia si è spenta

Maria Devetta in Marussi

di anni 69

Il marito ANDREA, i figli MARIO, ELDA, ADELE e NATUSKA, i generi ed i nipoti ne danno il triste annuncio.

I funerali avranno luogo domani, lunedì 6 corrente alle ore 14.30 nella chiesa parrocchiale di Doberdò muovendo da Gorizia alle ore 14.

Si ringraziano anticipatamente tutti coloro che in vario modo vorranno prendere parte alla mesta cerimonia.

Gorizia-Doberdò,
5 dicembre 1982

---

†

Dopo breve malattia è mancato il nostro caro

Giuseppe Radman

da Parenzo

Ne danno il triste annuncio la moglie NATALIA, i figli GIANNI, TONI e BEPI, le nuore, i nipoti, i pronipoti, il fratello, la sorella e parenti tutti.

I funerali seguiranno martedì 7 dicembre alle ore 10.30 dalla Cappella dell'Ospedale maggiore.

Trieste, 5 dicembre 1982

---

†

È mancato all'affetto dei suoi cari

Girolamo Sisgoreo

Ne danno il triste annuncio la moglie MARIA, i figli FAUSTO, UMBERTO e GIORGIO, le nuore, i nipoti e i parenti tutti.

I funerali seguiranno lunedì 6 dicembre alle ore 11.15 dalla Cappella dell'Ospedale maggiore.

Trieste, 5 dicembre 1982

RINGRAZIAMENTO

Profondamente commossi dalle innumerevoli attestazioni di stima ed affetto tributate alla memoria di

Giorgio Fragiacomo

ringraziamo quanti in vario modo hanno preso parte al nostro dolore.

Un sentito ringraziamento al dott. GIORGIO PRESCA suo medico curante.

Una Santa Messa verrà celebrata lunedì 6 corrente alle 18 nella Chiesa San Giovanni Decollato.

Famiglie FRAGIACOMO DOMIO e SUCCI

Trieste, 5 dicembre 1982

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Giuseppina Marz (Pina)

ringraziano quanti hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 5 dicembre 1982

Profondamente grata a quanti vollero onorare la memoria di mio marito

Giovanni Masutti

ringrazio tutti di cuore e in particolare il personale del Banco di Napoli.

LIDIA MASUTTI

Trieste, 5 dicembre 1982

RINGRAZIAMENTO

La moglie di

Eugenio Possidel

ringrazia sentitamente tutti coloro che hanno partecipato al suo dolore

Trieste, 5 dicembre 1982

I familiari di

Giordano Ugrin

ringraziano sentitamente tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 5 dicembre 1982

5.12.1978 5.12.1982

DOTT. ING.

Luciano Cartagine

I suoi cari Lo ricordano con tenerezza e rimpianto.

Monfalcone, 5 dicembre 1982

X ANNIVERSARIO

Lino Gabbino

Con tanto rimpianto lo ricordano

CARLO NORMA FANO

Trieste, 5 dicembre 1982

ESTERI

I COLLOQUI

Weinberger ribadisce l'appoggio a Belgrado

BELGRADO — Il segretario alla difesa americano, Caspar Weinberger è ripartito ieri alla volta di Washington dopo una visita di 24 ore in Jugoslavia.

Parlando venerdì sera, ad un pranzo offerto dal ministro della difesa jugoslavo, Branko Mamula, a Ragusa dove Weinberger è atterrato a causa della nebbia, mentre era diretto a Belgrado, il segretario alla difesa ha detto che gli Stati Uniti apprezzano «molto la fiera indipendenza della Jugoslavia e la sua ferma determinazione a conservare la sua politica indipendente e la sua integrità territoriale».

Weinberger ha definito le relazioni jugoslavo-statunitensi buone e cordiali, particolarmente tra i militari dei due paesi, ed ha aggiunto che il Presidente Reagan continua sulla strada seguita dai suoi predecessori per quanto riguarda i legami amichevoli con la Jugoslavia.

Weinberger ha detto che il colloquio avuto in precedenza con l'ammiraglio Mamula aiuterà il rafforzamento e l'approfondimento delle relazioni politiche e militari tra le due nazioni.

Mamula, da parte sua, ha auspicato una ripresa della distensione ed ha aggiunto che gli Stati Uniti hanno una forte responsabilità, essendo una grande potenza, nel mantenimento della pace nel mondo.

Entrambe le parti si sono rifiutate di precisare se sia stata discussa la vendita di materiali militari statunitensi alla Jugoslavia.

Successivamente Weinberger si è recato a Belgrado per incontrare il Presidente jugoslavo, Petar Stambolic.

Manovre Usa nell'Oman

WASHINGTON — Le forze americane cominceranno nei prossimi giorni manovre militari nell'Oman, compreso uno sbarco di circa 1.500 «marines». Lo hanno annunciato funzionari del Pentagono.

Le manovre dureranno una settimana circa e ad esse prenderanno parte aerei da caccia, aerei-radar, bombardieri e la portaerei nucleare «Indipendence».

LIQUIDATA DEFINITIVAMENTE L'EREDITÀ DEL MAOISMO

Cina: votata la Costituzione all'insegna del nuovo ordine

Più poteri dal partito allo stato - Abolito il richiamo al diritto di sciopero

PECHINO — Con una massiccia votazione, 3037 sì e tre sole astensioni, il Congresso del popolo ha dato ieri alla Cina una nuova costituzione che immette il grande paese asiatico sui binari della prevedibilità e della stabilità, segnando un radicale distacco dalla linea della rivoluzione permanente voluta a suo tempo da Mao.

Una stabilità, ovviamente, vista dai nuovi capi cinesi come condizione essenziale per uno sviluppo costante del paese e per il suo decollo economico e sociale. La costituzione, quarta da 28 anni a questa parte e terza da sette, dagli anni cioè del grande travaglio della rivoluzione culturale, ha visto sfilare tra i votanti i massimi leader del regime, Deng Xiaoping, il segretario generale del Pcc Hu Yaobang, il primo ministro Zhao Ziyang.

Il testo approvato ricalca sostanzialmente la bozza presentata lo scorso aprile, limitandosi ad abbreviarla di due articoli e introducendo misure minori. Rispetto a quello del 1978 che oggi è abrogato, il nuovo dettato prevede queste novità: reistituzione della carica di presidente della Repubblica e di vicepresidente (abolite all'epoca della rivoluzione culturale), creazione di un consiglio militare centrale, abolizione del diritto di sciopero.

Un articolo atteso da molti e che avrebbe dovuto riguardare lo status di Hongkong e Macao nel futuro non compare nel presente testo. A proposito di Taiwan si riafferma invece che l'isola è «sacro territorio cinese», non si parla come in passato di «liberazione», ma si dice (la formulazione non è nuova) che «è un solenne dovere del popolo cinese tutto intero, compreso i nostri compatrioti di Taiwan di portar a fine il grande compito della riunificazione della patria».

Uno degli emendamenti subiti dalla bozza d'aprile stabilisce che non vi sono limiti al mandato del presidente della commissione militare centrale, costituita per trasferire dal partito comunista allo stato il controllo delle forze armate. Il 78.enne Deng, già presidente della commissione militare del partito, dovrebbe assumere anche questa carica.

La bozza originaria prevedeva per il presidente della nuova commissione una permanenza in carica non superiore a due mandati consecutivi quinquennali. Nel documento finale, il limite risulta eliminato, mentre resta per le altre cariche.

Delegazione araba a Pechino

MOSCA — La delegazione della Lega araba, composta di sei ministri degli esteri e capeggiata da Re Hussein di Giordania, ha lasciato ieri mattina Mosca, diretta a Pechino, dopo una visita ufficiale di due giorni nell'Unione Sovietica.

La delegazione impegnata in una missione che ha lo scopo di dettagliare il piano di pace arabo per il Medio Oriente ai cinque paesi che occupano un seggio permanente in seno al consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite: Urss, Cina, Usa, Gran Bretagna e Francia.

Gli esponenti arabi hanno effettuato ieri una sosta in Pakistan, dove hanno incontrato il presidente Zia Ul-Har.

LA POPOLAZIONE SI APPRESTA AD UN LUNGO INVERNO DI PENURIA

Drammatica situazione alimentare nella Romania colpita dalla crisi

Lunghe code, razionamenti, scarsità d'energia - Quasi introvabili carne, burro e uova

BUCAREST — Appena cala la sera e le fabbriche e gli uffici chiudono, i marciapiedi e le strade di Bucarest si popolano di migliaia di persone e di auto, allineate pazientemente in lunghe code per acquistare generi alimentari, e benzina.

Alle pompe, la coda delle autovetture dura ore e ore, ma bisogna aver anche fortuna, perché solo una pompa su dieci (e le stazioni di servizio sono piuttosto rare in città) ha carburante da vendere e non è facile sapere dove e quando.

Per i generi alimentari la situazione è ancora più pesante. In realtà, sono razionati lo zucchero e l'olio (un chilo e mezzo di zucchero e un litro d'olio per persona al mese) ma gli altri generi alimentari, ed in particolare la carne, il burro, le uova sono quasi del tutto introvabili.

Non è raro il caso che centinaia di persone si mettano in coda davanti ad un supermercato alimentare nella speranza che i prodotti arrivino: lunedì scorso, ad esempio, una coda lunghissima si era formata davanti ad un supermercato perché si era sparsa la voce dell'arrivo di polli, che, in realtà, poi non arrivarono.

Le code, inoltre, sono dovunque, perché nessun genere alimentare e nemmeno prodotti per lavare possono essere acquistati se non in piccole quantità e ciò che obbliga la gente a rifornirsi quasi quotidianamente».

Quanto agli altri generi, come la frutta e la verdura, i mercati ne offrono con una certa abbondanza, ma a prezzi proibitivi.

La drammatica situazione alimentare nella capitale (che non è certo migliore in provincia) sarà al centro dei lavori della conferenza nazionale del Partito comunista romeno che si aprirà tra due settimane a Bucarest.

L'argomento principale in discussione sarà quello riguardante l'approvvigionamento energetico reso precario dalle scarse pioggie di quest'anno, che hanno abbassato sensibilmente la produzione idroelettrica.

Già ora, quando cala la sera, le città hanno un aspetto lugubre: rari i lampioni accesi e, comunque, con luce assai ridotta.

Molte persone, specie in provincia, si approvvigionano di carburante per fare scorte invernali con un sistema costoso e che fa sprecare una grande quantità di tempo: fanno, cioè, code lunghissime per fare il pieno del serbatoio dell'automobile, poi vuotano il carburante a casa e tornano a far code in villaggi o città più o meno vicine, ripetendo più volte l'operazione di riempimento e svuotamento del serbatoio.

In questa poco brillante situazione, può sembrar strana l'animazione che si nota a Bucarest la notte.

La gente, infatti, circola numerosa per recarsi nei cinema o nei teatri, non tanto per distrarsi quanto per stare qualche ora al caldo, lontano dalle gelide mura domestiche.

■ BUCHENWALD — Una fossa comune, contenente i resti di ex prigionieri dei campi di concentramento nazisti, alcuni dei quali probabilmente provenivano da Buchenwald, è stata scoperta in Bassa Sassonia, durante lavori di sterro eseguiti nel perimetro d'una caserma delle forze armate inglesi.

È INIZIATO IL PROCESSO AI FONDAMENTALISTI ISLAMICI

Khomeinisti egiziani alla sbarra al Cairo



Il Cairo — Alcuni dei trecento fondamentalisti che rischiano la pena di morte inneggiano, in gabbia, al Corano *(Foto Ap)*

IL CAIRO — Ha preso l'avvio ieri al Cairo il processo contro 302 persone accusate di avere congiurato per rovesciare il regime egiziano dopo l'assassinio del presidente Anwar Sadat. Si tratta del più massiccio procedimento penale che sia mai stato celebrato dalla giutizia egiziana.

Tra i maggiori imputati figurano un predicatore islamico cieco ed un ex colonnello dell'esercito. Il procuratore generale Ragaa El-Araby, rinviando a giudizio il gruppo, ha invitato la corte a condannare alla pena capitale tutti gli imputati ad eccezione di tre.

Ventitré imputati sono assenti e vengono processati in contumacia. Tutti gli imputati sono membri dell'ala estremista, e «fondamentalista» dell'Islam, denominata Jihad.

Capeggia la lista degli imputati lo sciecco Omar Abdel Rahman, di 43 anni, predicatore cieco e docente di teologia. La setta di cui tutto gli imputati sono membri, come si è detto, è denominata «Al Jihad» (Guerra santa).

LE TRUPPE DI GERUSALEMME TENTAVANO DI PACIFICARE LA ZONA

Nuovi duri scontri nello Chouf Anche israeliani fra i morti?

Il Presidente Amin Gemayel insiste: occorre potenziare la forza multinazionale

GERUSALEMME — Undici civili libanesi hanno perso la vita dei nuovi, sanguinosi combattimenti divampati ieri mattina nel villaggio montano di Brith tra le milizie cristiano-maronite e le formazioni druse che da cinque settimane si danno battaglia nella regione del Chouf, situata nella fascia centrale del Libano. Lo riferisce il comando di Gerusalemme aggiungendo che un soldato israeliano è rimasto ferito da un proiettile vagante.

Tra le vittime causate dagli scontri infuriati per la seconda giornata consecutiva tra le milizie cristiano-maronite e le formazioni druse figurerebbero anche tre soldati israeliani. Stando ai resoconti della radio nazionale e delle emittenti private, i militari ebraici sarebbero venuti a trovarsi sulla linea del fuoco. A Gerusalemme, tuttavia, le autorità militari si sono dette all'oscuro delle perdite.

Le truppe israeliane che presidiano la zona hanno imposto il coprifuoco sia a Brith, sia nel vicino villaggio di Nabrach, nella speranza di far cessare in questo modo gli scontri. I due villaggi distano ventidue chilometri da Beirut.

Proprio ieri sera il governo libanese, tramite il suo ministro degli esteri Elie Salem, aveva chiesto a Brasile, Portogallo e Colombia di contribuire, fornendo ciascuno duemila uomini, a rafforzare gli effettivi della forza di pace multinazionale attualmente formata da truppe americane, italiane e francesi.

«Non esistono possibilità che il Brasile invii truppe per aiutare la forza di pace multinazionale in Libano» ha detto un portavoce brasiliano. Il presidente Gemayel aveva in precedenza invitato Stati Uniti, Francia e Italia ad aumentare gli uomini dei loro contingenti in Libano. La richiesta è attualmente al vaglio di Washington e di Roma mentre il ministro della difesa francese Charles Hernu ha per ora escluso un aumento del numero dei soldati francesi.

Lo stato di allarme fra le «forze libanesi» (falangisti) e i drusi del partito socialista progressista dei monti dello Chouf rimane dunque il problema principale delle autorità libanesi.

Venerdì — ha scritto il giornale libanese «As Safir» — oltre 130 abitanti civili, cristiani e drusi, sono stati trattenuti in ostaggio dalle due parti rivali, sulla strada di Bramdoun-Sofar, la strada internazionale Beirut-Damasco. Gli ostaggi non sono ancora stati rilasciati.

A Beirut si è appreso inoltre che da unità della Sesta Flotta all'ancora al largo della capitale libanese i marines americani della forza multinazionale di pace per Beirut hanno trasferito a terra sei mortai. Un portavoce ha precisato che le armi servono a fini di addestramento e non rappresentano una escalation del ruolo degli Stati Uniti in Libano.

«Non si possono addestrare artiglieri quando le armi si trovano sulle navi — ha detto il portavoce Dale Dye — questo non rappresenta in nessun modo un cambiamento o una escalation. Abbiamo portato le armi a terra in modo da addestrarci e migliorare la nostra efficienza».

Dye ha ribadito che il ruolo degli Stati Uniti in Libano non è cambiato ma stando a notizie non confermate gli americani potrebbero addestrare unità speciali libanesi da impiegare sui monti del Chouf, teatro ultimamente di scontri tra musulmani drusi e miliziani cristiani di destra.

Intanto all'Onu l'Assemblea generale delle Nazioni Unite ha votato una risoluzione di condanna della strate di Sabra e Chatila. Il documento è passato con 128 voti a favore, 17 contrari e sei astensioni

INDONESIA

Nella guerra dimenticata di Timor 100 mila morti

DJAKARTA — Da sei lunghi anni un'isola a circa mille chilometri dalla costa nord-occidentale dell'Australia è devastata da una guerra dimenticata dai mass-media del mondo occidentale, ma che ha visto sinora la morte di ben cento mila persone, circa un sesto della popolazione locale.

L'isola di cui stiamo parlando è Timor, la cui parte orientale, una ex colonia portoghese, venne annessa con la forza dal governo indonesiano nel 1976. In precedenza, dopo una serie di eventi confusi, seguiti alla rivoluzione portoghese dei «garofani», si era avviato un processo di decolonizzazione guidato dal movimento progressista per l'indipendenza di Timor orientale, il Fretilin, che aveva assunto il potere giungendo, il 28 novembre 1975, alla costituzione di una repubblica democratica.

Ma il sorgere di uno Stato orientato a sinistra proprio su di un territorio a lungo rivendicato indusse il governo militare di Djakarta a procedere all'annessione unilaterale di Timor orientale.

Da allora ha avuto inizio una guerriglia sanguinosa con gravi ripercussioni anche sulle condizioni economiche dell'isola, colpita negli ultimi anni da gravi e ripetute carestie alimentari. Le operazioni di guerra delle truppe indonesiane hanno portato in una prima fase a vere e proprie deportazioni in massa, a episodi di tortura e esecuzioni immotivate volte a spezzare il legame esistente tra i guerriglieri indipendentisti e le popolazioni rurali dell'isola.

Ma tale strategia si è dimostra assolutamente inefficace, tanto è vero che i rivoluzionari seppure ridotti a un nucleo di circa 300-500 unità continuano a impegnare quasi quotidianamente gli invasori con imboscate e attacchi di sorpresa. Così il governo di Djakarta ha recentemente deciso di tentare la carta di una politica «morbida», tendente a favorire lo sviluppo economico e sociale dell'Isola.

Gli indonesiani hanno avviato, con il sostegno statunitense, riconfermato nel corso del recente viaggio del Presidente Suaharto a Washington, una serie di iniziative tendenti a favorire lo sviluppo di Timor a cominciare dalla costruzione di nuove strade, scuole, ospedali e dall'avvio di progetti agricoli, che si accompagnano alla distribuzione di prodotti alimentari per ovviare alle più drammatiche e immediate carenze.

A questa misura non è però seguita una adeguata apertura nel campo del rispetto dei diritti umani. Secondo Michael Williams, capo del dipartimento «Asia» di Amnesty International, «quello indonesiano è tuttora un regime di occupazione estremamente brutale, che nega alla popolazione i più elementari diritti civili da quello di espressione a quelli di associazione e di movimento».

Moltissime persone sono detenute arbitrariamente e pesanti restrizioni limitano la vita quotidiana di tutti i cittadini. Un caso a sé è poi la vicenda di oltre quattromila parenti di guerriglieri e di presunti fiancheggiatori del movimento indipendentista che sono stati letteralmente deportati sull'isolotto di Atauro

La loro detenzione, secondo le fonti ufficiali, dovrebbe essere soltanto «temporanea», ma in base alla circostanziata denuncia di Williams si tratterebbe invece di «ostaggi».

William Barnigin
del «Washington Post»

ARBATOV SULLA RIPRESA DEL DIALOGO

Insistenza di Mosca: spetta a Washington fare il primo passo

MOSCA — Il Cremlino insiste: spetta agli Stati Uniti fare le prime mosse, dimostrare la loro volontà di dialogo con l'Urss.

«Hanno immense possibilità per farlo» ha detto dagli schermi della televisione di Mosca Gheorghi Arbatov, il più famoso «americanologo» sovietico, considerato particolarmente vicino al neo-segretario generale del Pcus, Yuri Andropov.

«L'Urss è sempre stata a favore del dialogo con gli Usa e tiene la porta aperta per i negoziati. Se qualche mutamento avverrà nella politica di Washington, non passerà ignorato e non sarà lasciato senza risposta», ha sottolineato Arbatov, che non ha, ad ogni modo, mancato di portare un duro attacco all'amministrazione Reagan per le sue persistenti «aspirazioni alla superiorità militare».

Arbatov è apparso a «Studio nove», una trasmissione che dibatte problemi di politica estera e ha avuto come «spalla» uno dei più noti editorialisti sovietici, Aleksander Bovin, anche lui considerato «un uomo di Andropov».

A differenza di Arbatov — segno che forse al Cremlino ci sono opinioni diverse sulla strategia d'approccio verso Washington — Bovin si è detto molto pessimista sull'immediato futuro delle relazioni tra le due superpotenze, ha insinuato che probabilmente sarà impossibile per l'Urss arrivare a compromessi o intese con l'amministrazione Reagan.

Più ottimista, invece, Bovin sulle possibilità di migliori rapporti con la Cina, anche se «non ci si deve illudere su rapidi e radicali mutamenti».

I problemi, le difficoltà rimangono, ha affermato, ma ha tenuto a rimarcare che l'atmosfera è nell'ultimo anno decisamente migliorata e che andare verso una normalizzazione dei rapporti è «negli interessi di fondo dei due vicini stati socialisti».

Il compito dei sindacati: disciplina e produzione

MOSCA — L'accelerazione del ritmo di crescita della produttività del lavoro deve essere uno dei principali obiettivi di lotta dei sindacati sovietici, ha dichiarato il presidente dei sindacati Stepan Chalaev.

«E' necessario — ha aggiunto — che i sindacati considerino il rafforzamento della disciplina come una delle principali mansioni produttive ed educative e che esercitano un controllo più efficace.

IL LEADER POLACCO DENUNCIA LE SANZIONI ECONOMICHE

Jaruzelski minaccia ritorsioni contro gli interessi americani

VARSAVIA — «No comment» all'ambasciata americana di Varsavia sulla nuova minaccia del leader polacco Jaruzelski di prendere provvedimenti contro istituzioni statunitensi e di ridimensionare i contatti bilaterali.

Secondo diplomatici occidentali, tuttavia, le dichiarazioni fatte da Jaruzelski sembrano inserirsi in una strategia diretta a dividere gli Stati Uniti dagli alleati dell'Europa occidentale, spingendo Washington ad adottare una linea più dura e quindi sgradita agli europei.

Nel discorso, pronunciato venerdì sera nella Polonia meridionale, Jaruzelski ha detto pure che il regime è orientato a revocare la «militarizzazione» delle fabbriche, miniere e altre aziende, imposta il 13 dicembre dell'anno scorso nel quadro della legge marziale.

Jaruzelski ha, in particolare, accusato Washington di condurre «una campagna aggressiva» contro la Polonia, servendosi, fra l'altro, di sanzioni economiche.

«La ricca America — ha detto — non manca di sfruttare ogni occasione per danneggiare la Polonia indebolita dalla crisi. Se il governo degli Stati Uniti — ha aggiunto — non si adatta alle norme di diritto internazionale generalmente riconosciute, ai requisiti morali elementari, allora il governo polacco sarà costretto a prendere misure appropriate». Jaruzelski ha minacciato implicitamente ritorsioni sui servizi culturali e diplomatici svolti dall'ambasciata statunitense a Varsavia e dai consolati statunitensi a Poznan e Cracovia.

Si apprende frattanto che tutti gli internati della regione di Tarnobrzeg (Sud-Est della Polonia) saranno liberati sulla base di una decisione del comandante regionale di polizia. Lo afferma l'agenzia polacca «Pap».

Il comandante ha preso questa decisione su richiesta della presidenza del consiglio regionale, del comitato aziendale di «Pron» (Movimento patriottico per la rinascita nazionale) e del comitato fondatore dei nuovi sindacati nell'acciaieria «Stalowa Wola» (una della maggiori imprese della regione). Negli ultimi giorni è stata data notizia di analoghe decisioni prese in altre regioni.

Pattugliamento nelle Falkland



Port Stanley — Soldati inglesi dei «Queen's Own Highlanders» si servono dei cavalli per perlustrare l'accidentato terreno di una delle isole Falkland *(Telefoto Associated Press)*

BERNARD ROSHCO, ESPERTO USA, SPIEGA I PROGRESSI DELL'INDAGINE DEMOSCOPICA

L'arte di tastare il polso a una nazione: poteri del sondaggio, «intervista di massa»

Quali sono le reali preoccupazioni che determinano la scelta di un partito o di un candidato? È difficile accertarlo dai risultati puri e semplici di un'elezione, i quali non rivelano che la dimensione quantitativa del consenso nei suoi vari aspetti. Finora ci si è affidati alle valutazioni del giornalismo tradizionale, sempre arbitrarie e comunque prive di fondamento scientifico.

Un metodo nuovo è stato collaudato negli Stati Uniti: si tratta dell'«exit poll», ovvero del sondaggio effettuato presso l'elettore al momento della sua uscita dalla cabina. Tale rilevamento fornisce, per la prima volta, una chiave di lettura affidabile del significato di una consultazione.

In occasione delle recenti elezioni congressuali di novembre, ad esempio, si è appurato che la disoccupazione era il problema più importante agli occhi del 38 per cento degli elettori, seguito da quello della previdenza sociale, sistema in crisi che l'amministrazione repubblicana vorrebbe ridimensionare.

Si è trattato, dunque, di due tematiche suscettibili, secondo l'esperienza demoscopica, di favorire i democratici e di penalizzare il partito dell'attuale Presidente. Per trovare un terreno più favorevole ai repubblicani è necessario scendere nella scala fino al terzo posto e successivi, con il giudizio complessivo sulla politica di Reagan (non solo economica e sociale), che ha influenzato il voto del 24 per cento, o la spesa pubblica (19 per cento), l'inflazione, già assillo centrale alle elezioni del 1980 e oggi motivo d'allarme solo per il 15 per cento dei votanti. Un quadro articolato, quindi, che spiega i risultati centristi e bilanciati.

Al problema dell'intera nazione fra politici, opinione pubblica e «mass-media» è dedicata l'attività di studio del professor Bernard Roshco, direttore dell'ufficio sondaggi del Dipartimento di stato Usa, a Trieste nei giorni scorsi per una breve visita.

Anche in politica estera, egli ha spiegato, il governo d'una democrazia non può permettersi di agire nel vuoto. Uno dei modi più efficaci di tastare continuamente il polso alla nazione è il ricorso ai sondaggi, i quali non sono certo il prodotto d'una scienza esatta, ma richiedono un'analisi rigorosa, corretta e debitamente programmata.

I menzionati «exitpolls» rientrano nell'ambito del moderno giornalismo elettronico, frutto della combinazione tra televisione, telefono e computer. In America, ha ricordato Rosho, veri e propri «matrimoni informativi» — quelli delle tre grandi reti televisive Cbs, Nbc e Abc rispettivamente con il «New York Times», l'agenzia «Associated press» e il «Washington Post» — provvedono a fornire sondaggi rapidi, accurati e tempestivi, con la frequenza regolare di sei od otto settimane.

Il Dipartimento di stato non promuove ricerche in proprio, ma si preoccupa di interpretare ai propri fini le indagini effettuate per conto di altri enti.

L'obiettivo è quello di colmare, nei limiti del possibile, ogni possibile divario tra l'opinione pubblica e l'istituzione delegata alle decisioni politiche. Perché non si ripeta il caso di Woodrow Wilson, il presidente che ignorò, nel primo dopoguerra, il diffuso sentimento isolazionistico e dovette subire lo smacco del rigetto della Società delle Nazioni da parte del Congresso.

Ma se il governo, anche in virtù del controllo e della critica della stampa, ha perso in credibilità agli occhi della gente, i mezzi di informazione di massa, a loro volta, destano ormai diffidenza in ampi settori dell'opinione per l'uso, a volte troppo spregiudicato e scandalistico, della notizia. Ecco dunque che il cerchio si chiude, con stampa e potere politico accomunati dalla minaccia del «credibility gap» incombente. È l'ambito, ancora largamente inesplorato, in cui l'esperto demoscopico è chiamato ad operare: una forma di giornalismo — afferma Bernard Rosho — nella quale il sondaggio non è che «un'intervista di massa».

M. N.

ANCHE I PARTITI HANNO ADERITO

Lo sciopero di domani confermato in Argentina

BUENOS AIRES — Il governo argentino non è riuscito a scongiurare lo sciopero generale di 24 ore indetto per domani dalle grandi centrali sindacali del paese, in segno di protesta contro la politica economica e sociale del governo.

Il settore «duro» della confederazione generale dei lavoratori ha annunciato l'altra notte la decisione di proclamare lo sciopero in coincidenza con quello indetto, precedentemente, dai sindacati di tendenza moderata e da quelli indipendenti.

L'astensione dal lavoro sarà pressoché totale nelle previsioni dei dirigenti sindacali di tutte le categorie che hanno aderito all'agitazione, la prima che si realizza dopo sei anni di interdizione.

Lo sciopero precederà di dieci giorni la «marcia popolare per la democrazia», convocata dai cinque maggiori partiti raggruppati nel fronte d'opposizione denominato «Multipartidaria».

Quest'offensiva politico-sindacale contro il governo, che affronta il dicembre più caldo degli ultimi anni, è stata confermata l'altra sera con l'adesione allo sciopero della «Multipartidaria» che lo ha definito «legittimo» di fronte a un quadro sociale «che colpisce la coscienza di tutti gli argentini».

Armamenti francesi per Buenos Aires

PARIGI — La Francia ha consegnato venerdì all'Argentina gli ultimi quattro cacciabombardieri «Super Etendard» previsti da un contratto firmato prima del conflitto anglo-argentino per l'arcipelago delle Falkland.

Continuaz. dalla 20.a pagina

ADVISER 62765 ancora poco Barcola casetta appartamenti 145/155 mq panoramicissimi rifiniture a scelta 900.000/mq box giardino. 22/22

ADVISER 62765 appartamenti centrali 55-65 mq occupati ottimi investimenti. 22/22

ADVISER 62765 Manna alto epoca cucina soggiorno camera cameretta bagno mansardati buone condizioni 40.000.000. 22/22

ADVISER 62765 amanti centro storico casetta tre piani internamente risistemata acqua luce gas 22.000.000. 22/22

ADVISER 62765 S. Giacomo epoca cucina bagno matrimoniale risistemati III piano 21 000.000. 22/22

ADVISER 62765 Paisiello recentissimo panoramico cucina soggiorno camera cameretta doppi servizi ripostiglio poggiolo box 75.000.000 affarone libero fine '83. 22/22

ADVISER 62765 Revoltella solo atleti panoramico cucinino tinello soggiorno matrimoniale bagno rispostiglio metano soffitta. 22/22

ADVISER 62765 residenziale amanti vista golfo cucina soggiorno salone 3 camere doppi servizi ripostiglio terrazza box. 22/22

ADVISER 62765 Roncheto appartamento in casetta 100 mq abitativi + 100 mq taverna grande giardino proprio. 22/22

ADVISER 62765 MANSARDA sangiacomina terzo piano 100 mq da rimodernare 25.000.000.

ADVISER 62765 Settefontane stabile epoca decoroso alto cucinino tinello soggiorno matrimoniale cameretta bagno; altro rifinitissimo cucina soggiorno camera cameretta bagno rispostiglio. 22/22

ADVISER 62765 Sanzio nuovo 75 mq + poggiolo possibilità posto macchina + regalo natalizio. 22/22

ADVISER 62765 Sgonico stupendo rustico quasi totalmente ristrutturato 250 mq circa su due piani giardino proprio vista Carso. 22/22

ADVISER 62765 S. Cilino recente ultimo piano grande poggiolo cucinino tinello matrimoniale panoramico verde 45.000.000. 22/22

ADVISER 62765 Tiepolo signorile cucina soggiorno camera cameretta servizi separati poggiolo cantina vista cattedrale. 22/22

ADVISER 62765 Tibullo signorile tranquillissimo cucina salone 2 camere doppi servizi poggiolo terrazzino posto macchina condominiale giardino.

ADVISER 62765 Tribel palazzina ultimo piano con mansarda terrazza 150 mq totali garage riscaldamento autonomo. 22/22

ADVISER 62765 zona Rive stabile stupendo liberty recentemente restaurato estrenamente appartamento 120 mq corso restauro riscaldamento autonomo 75.000.000. 22/22

ADVISER 62765 periferico recente alto luminoso rifinito appartamento 75 mq + poggioli. 22/22

ADVISER 62765 zona residenziale signorilissima primi ingressi grandi metrature appartamenti palazzina entrate indipendenti giardino proprio box rifiniture extra informazioni nostri uffici. 22/22

ADVISER 62765 Ospedale Militare luminoso cucina matrimoniale cameretta bagno terrazzino 50.000.000. 22/22

ADVISER 62765 terreno edificabile 850 mq alto indice costruibilità già lotizzato. 22/22

AGENZIA Meridiana 733275 - GRIGNANO bellissima villa bifamiliare mq 180 giardino vista intero golfo. 13773/22

AGENZIA Meridiana 733275 - zona TIGOR signorile salone tristanze cucina tavernetta servizi separati vista mare. 13773/22

AGENZIA Meridiana 733275 - zona UNIVERSITA' recente signorile mq 160 terrazzi, giardino privato autobox vista mare. 13773/22

AGENZIA Meridiana 733275 - ALTURA recente panoramico salone bistanze cucina doppi servizi terrazzo. 13773/22

AGENZIA Meridiana 733275 - ROZZOL recente rifinitissimo soggiorno bistanze cucina bagno poggiolo panoramico. 13773/22

AGENZIA Meridiana 733275 - zona PAM recente bistanze cucina bagno poggiolo confort - altro seminuovo zona ROIANO. 13773/22

AGENZIA Meridiana 733275 - via GINNASTICA vendesi locale-latteria mq 45 - altro via SAN MICHELE mq 16 tabaccheria. 13773/22

AGENZIA Meridiana 733275 - via ISTRIA bistanze cucina stanzino bagno recentemente ristrutturato e arredato vendesi causa trasferimento estero. 13773/22

ALPICASA vende Perugino, completamente ristrutturato, ingresso, saloncino, camera, cameretta, bagno, cucina, lire 55.000.000, tel. 733209. 25/22

ALPICASA vende zona Cattinara appartamento in villa, salone, cucina, 2 camere, biservizi, taverna, box, 170 mq di giardino, tel. 733209. 25/22

ALPICASA vende vari appartamenti, camera, cucina, bagno, ripostiglio, tel. 733209. 25/22

ALPICASA vende via Giulia alta, casa recente, soggiorno, cucina, 2 camere, bagno, cantina, tel. 733209. 25/22

ALPICASA vende zona Pam, recente, saloncino, cucinotto, 3 camere, bagno, poggiolo, tel. 733209. 25/22

ALPICASA vende Università, in casa d'epoca, camera, cameretta, cucina, bagno, lire 22.000.000. TEL. 733209. 25/22

ALPICASA vende zona Stadio, villa recente, taverna, box, lavanderia, salone, cucina, 2 camere, biservizi, 3 terrazze, 100 mq di giardino, tel. 733209. 25/22

ALPICASA vende Santa Croce in casetta carsica, camera, cucina, wc esterno con possibilità di rifare un bagno, cortiletto, tel. 733209. 25/22

ALPICASA vende Besenghi, primingressi, lussuoso, salone, 3-4 camere, biservizi, giardino, tel. 733209. 25/22

ALPICASA vende casetta su due piani ristrutturata 27.000.000 mutuabili - altro 110 mq 55.000.000, tel. 733229. 25/22

ALPICASA vende Commerciale panoramico, saloncino, 2 stanze, bagno, taverna, box, tel. 733209. 25/22

ALPICASA vende locale affari 300 mq adatto qualsiasi attività prezzo interessantissimo, tel. 733229. 25/22

APPARTAMENTI centrali liberi varie metrature vende immobiliare ARCA via Zanetti 8, tel. 775735. 659/22

APPARTAMENTO S. Giacomo, 50 mq, soggiorno, cucina, camera, bagno, riscaldamento autonomo, vendesi libero lire 33.000.000. Tel. 68848 mattino ufficio. 3527/22

Ricerche e offerte di personale qualificato

Il COMUNE di MONFALCONE

bandisce concorso pubblico per titoli ed esami per il conferimento di n. 1 posto di ruolo vacante di capo sezione tecnico-Lavori Pubblici presso la Ripartizione V.
Le domande di ammissione, redatte secondo le modalità previste dal bando, dovranno essere presentate entro le ore 14 del giorno 29.1.1983.
Per chiarimenti e informazioni rivolgersi alla Sezione Personale del Comune dalle ore 10 alle ore 12.

Il Sindaco
rag. Luigi Blasig

Il Lloyd Adriatico S.p.A. cerca per la sede di Trieste

a) Analisti/ Programmatori E.D.P.

che abbiano maturato una valida esperienza lavorativa

La Laurea e la conoscenza di ambienti CICS - DL1 costituiscono titoli preferenziali

b) Programmatori E.D.P.

che abbiano seguito dei corsi di formazione o che abbiano acquisito almeno una breve, ma significativa esperienza lavorativa

La Laurea costituisce titolo di preferenza

c) Esperto ramo cauzioni

che abbia maturato una specifica esperienza nel settore assicurativo oppure nel servizio Fidi del settore bancario

Le persone interessate sono pregate di inviare un dettagliato curriculum a:

Direzione del Personale
via Lazzaretto Vecchio 4-8/34123 Trieste

AGENTE REGIONALE
PER FRIULI E VENEZIA GIULIA
ricerca
importante industria europea di pneumatici per la cura della propria clientela in luogo.

- Provvigioni interessanti, lavoro dinamico e qualificante, periodo di istruzione retribuito, possibilità successive di sviluppi di carriera.
- Esigonsi ottime referenze, livello di studio superiore, preferibile provenienza dal ramo automobilistico.

Scrivere: ERGY - Rif. 608-C.SO MAGENTA, 46 - MILANO

OTC overseas trade center S.p.A.
Cap. Soc. L. 1.000.000.000

Sede: 00188 Roma
Via della Giustiniana, 498

SOCIETÀ DI CONSULENZA FIDUCIARIA E FINANZIARIA
RICERCA PER TUTTO IL TERRITORIO NAZIONALE

MANAGERS FONDI INVESTIMENTO O DI SOCIETÀ FIDUCIARIE
cui affidare lo sviluppo e il controllo della attività

SI CHIEDE:
- Comprovata esperienza nel settore
- Disponibilità a viaggiare ed a costituire e seguire Agenzie e gruppi di lavoro

SI OFFRE:
- Congruo rimborso spese
- Massime provvigioni del mercato
- Incentivi.

CONSULENTI FIDUCIARI
da avviare allo sviluppo di programmi con clientela acquisita o da acquisire secondo guidata programmazione:

SI CHIEDE:
- Buon livello culturale
- Facile comunicativa
- Dinamismo
- Capacità a contatti umani ad ogni livello
- Desiderio di fare carriera

SI OFFRE:
- Sicura possibilità di successo per persone che sappiano anche costituire, formare e gestire un gruppo di collaboratori avendone la responsabilità di risultati globali
- Inquadramento Enasarco, Incentivi.
- Rimborso spese

EX FUNZIONARI DI BANCA

SI CHIEDE:
- Adeguata esperienza nel settore finanziario
- Pieno appoggio organizzativo alla attività operativa dei consulenti fiduciari
- Personalità dinamica aperta, fortemente orientata all'ottenimento di risultati concreti

SI OFFRE:
- Trattamento economico sicuramente interessante.
- Riservatezza.

CONGRUO RIMBORSO SPESE

Per un primo contatto telefonare a: 3611241 (5 linee)

Uffici di:
BARI - Via Lucarelli n. 62/D - 70100 - Tel. (080) 413490
BOLOGNA - Viale della Repubblica n. 35 - 40127 - Tel. (051) 512138
CASERTA - Corso Trieste n. 75 - 81100 - Tel. (0823) 444510
LAMEZIA TERME - Via Aldo Moro - Palazzo Bilotti - 88046 - Tel. (0968) 27121 2
MACERATA - Via Garibaldi n. 62 - 62100 - Tel. (0733) 40468
MATERA - Via XX Settembre n. 25, Casella Postale 140 - 75100 - Tel. (0835) 222180 221634
NAPOLI - Via Orazio n. 75 - 80122 - Tel. (081) 663881/682404
PALERMO - Via Dante n. 119 - 90141 - Tel. (091) 569820
MIRANO - Via Gramsci n. 36/B - 30035 - Tel. (041) 433022
CHIOGGIA - Corso del Popolo n. 1331 - 30015 - Tel. (041) 403749/402499
PORDENONE - Via del Maglio n. 8 - 33170 - Tel. (0434) 208727
MESTRE - Via C. Battisti n. 2 - 30170 - Tel. (041) 981188
AVELLINO - Via Terminio n. 10 - 83100 - Tel. (0825) 33549
UDINE - Via Carducci n. 37 - 33100 - Tel. (0432) 291053/4
MANTOVA - Piazza Sordello n. 12 - 46100 - Tel. (0376) 366988
TORINO - Via San Secondo n. 95 - 10100 - Tel. (011) 596409
MILANO — Corso Vittorio Emanuele n. 15 - 20100 - Tel. (02) 781909/783827

(Citare nella risposta il giornale su cui è apparsa la presente ricerca di personale)

APM
RISCALDAMENTO - MODENA

Produzione termocucine a legna e carbone e a gas. Caldaie a legna-carbone, gas, kerosene.

RICERCA

agenti senza deposito per potenziamento organizzazione di vendita per la seguente zona:

FRIULI VENEZIA GIULIA

Si richiede: provenienza specifica dal settore termoidraulico.
Si offre: marchio prestigioso, appoggio pubblicitario al massimo livello, provvigioni interessanti, incentivi.

Per ulteriori informazioni si prega contattare direttamente la sede allo 059-335555 di Modena, o scrivere a APM Riscaldamento
Via Salvemini, 16/18 - 41100 MODENA

ILPEA GOMMA S.p.A.
33080 - ORCENICO SUPERIORE DI ZOPPOLA (PN)

produttrice di articoli tecnici in gomma da stampaggio a compressione, iniezione e da estrusione, per il potenziamento della propria Direzione Vendite ricerca

FUNZIONARIO DI VENDITA

con buona preparazione tecnico commerciale specifica nel settore degli «estrusi» in gomma.
Il candidato ideale, che dipenderà direttamente dal Direttore Vendite Italia, dovrà avere le seguenti caratteristiche:
— età intorno ai 25/35 anni
— capacità di lavorare con autonomia
— una valida base culturale
— disponibilità a frequenti viaggi su tutto il territorio nazionale.

La posizione prevede:
— inquadramento e retribuzione proporzionati alle reali capacità ed esperienza
— rimborso spese a piè di lista
— automezzo della Società
— sede di lavoro: Orcenico Superiore di Zoppola (PN).

Le persone interessate invieranno un dettagliato curriculum vitae a:

ILPEA GOMMA S.p.A.
DIREZIONE DEL PERSONALE
Via Pontebbana, 11
33080 - ORCENICO SUPERIORE DI ZOPPOLA (PN)

APPARTAMENTO bifamiliare Università alta giardino proprio garage vende Immobiliare Mariapia 68111 mattino. 13796/22

APPARTAMENTO libero via Genova 21 da ristrutturare mq 230 cinque camere cucina servizi separati ascensore riscaldamento tel. 631792 Bonzanini. 3550/22

APPARTAMENTO libero con mansarda abitabile tutti confort box panoramico tranquillo vende Gamma, 68537.

APPARTAMENTO modesto occupato casa d'epoca zona marina camera cucina wc 6.500.000 vendo tel. 631792 Bonzanini. 3550/22

APPARTAMENTO occupato Torricelli 3/1 palazzo 1960 due camere cameretta cucina bagno ripostiglio 42.000.000 vendesi tel. 631792 Bonzanini. 3550/22

APPARTAMENTO paraggi piazza Unità piano alto ascensore vende 68111 mattino. 13796/22

APPARTAMENTO via Pascoli piano alto, ascensore, salone, 2 camere, cameretta, cucina, bagno, wc, 2 poggioli, luminosissimo, autometano, cantina, privatamente, vendo tel. 768665 dopo le 20.30. 13803/22

ARA vende Matteotti miniappartamento arredato box, Eremo stupendo attico box, zona industriale tristanze cucina bagno, casetta restaurata occasione pomeriggio 62892. 13813/22

B. VERGERIO affarone 2 stanze cucina wc cortile presto libero vendesi 5.600.000 rimanenza 280.000 mensili tel. 755672. EUROPA IMMOBILIARE, Crispi 3. 13768/22

B. VICO 2 stanze salone cucina wc possibilità bagno in stabile totalmente restaurato affarone 14.000.000 contanti rimanenza mutuo 340.000 mensili tel. 755672 EUROPA IMMOBILIARE, Crispi 3. 13768/22

B. VILLETTA rustica completamente ricostruita 150 mq salone 3 stanze mansarda tinello cucina bagno bellissime rifiniture 800 mq giardino orto vendesi telef. 0481-45505. 13768/22

B. BARRIERA affarone vendesi 1 stanza cucina possibilità bagno 7.500.000 tel. 755672 EUROPA IMMOBILIARE, Crispi 3. 13768/22

BARCOLA vendesi privatamente prestigioso appartamento 160 mq nuovo, in villa bifamiliare super panoramica, eventuale permuta piccolo appartamento. Telef. 825777. 3575/22

BIBIONE privato vende appartamentino frontemare arredato, posto macchina, tel. 763021. 3584/22

BOX adiacenze Molino Vento-Maddalena luce-acqua tel. 64266 Spaziocasa. 6/22

BOX 2 macchine S. Giovanni affare vendo tel. 64860. 3666/22

C. ATTICO zona Besenghi 150 mq più 170 mq terrazze 574191 Primavera. 13806/22

C. COMMERCIALE recente stanza soggiorno cucinino posto macchina 574191 Primavera. 13806/22

C. GRADO - Giardino appartamento 40 mq arredato 574191 Agenzia Primavera. 13806/22

C. MANSARDE ristrutturate zone Goldoni Marina 574191 Agenzia Primavera. 13806/22

C. SISTIANA villetta recente 250 mq vendesi urgentemente 574191 Primavera. 13806/22

C. 4 stanze cucina biservizi autoriscaldamento zona centro 574191 Primavera. 13806/22

CAMINETTO 566358 VENDE GRIGNANO ALTA VILLA BIFAMILIARE PANORAMICA MQ 300 CON TERRENO LIRE 250.000.000 TRATTABILI. 3565/22

CAPANNONE mq 400 con uffici anche affittasi dintorni Monfalcone. DOMUS Monfalcone 72623. 1098/22

CAR 631192 Sanzio 80 seminuovo soggiorno due stanze cucina bagno due poggioli cantina 67.000.000. 3619/22

CAR 631192 Rossetti bella mansarda salone caminetto tre stanze cucina bagno, possibilità secondo servizio 80.000.000. 3619/22

CAR 631192 Settefontane stabile decoroso due stanze stanzetta cucina bagno 40.000.000. 3619/22

CAR 631192 Crispi 60 mq due stanze cucina wc possibilità bagno 25.000.000. 3619/22

CAR 631192 Roiano 65 mq perfetto soggiorno matrimoniale cucina bagno. 3619/22

CAR 631192 San Giacomo (Castaldi) graziosissimo completamente ristrutturato camera cucina bagno 22.000.000. 3619/22

CAR 631192 San Giacomo da ristrutturare 55 mq camera cucina bagno 18.000.000. 3619/22

CASA MIA vende S. Andrea in signorile casa epoca luminoso grande salone 4 stanze cucina doppi servizi autoriscaldamento metano ascensore vista mare. XXX Ottobre 3, 68858 - 630307. 3566/22

CASA MIA propone vera OCCASIONE zona tranquilla seminuovo stanza cucina bagno confort valore 30.000.000 nostro prezzo 18.000.000 perché affittato. XXX Ottobre 3, 68858 - 630307. 13820/22

CASA MIA vende zona Settefontane seminuovo stanza soggiorno cucina, bagno, poggiolo terrazza confort. XXX Ottobre 3, 68858 - 630307. 3566/22

CASA MIA vende zona Tribunale in palazzina tranquillo seminuovo rifinitissimo salone 2 stanze cucina doppi servizi veranda poggiolo giardinetto box 90.000.000 più mutuo. XXX Ottobre 3, 68858 - 630307. 3566/22

CASA MIA vende spazioso luminoso stanza cucina bagno terrazza buone condizioni e prezzo. XXX Ottobre 3, 68858 - 630307. 3566/22

CASA MIA vende in signorile casa epoca centralissima mansarda soggiorno stanza cucina bagno autoriscaldamento metano ascensore 47.000.000. XXX Ottobre 3, 68858 - 630307. 3566/22

CASA MIA vende zona Roiano seminuovo 2 stanze, cucina, bagno poggiolo 48.000.000. XXX Ottobre 3, 68858 - 630307. 3566/22

CASA MIA vende zona Burlo seminuovo rifinitissimo soggiorno 2 stanze cucinetta doppi servizi grande terrazza confort. XXX Ottobre 3, 68858 - 630307. 3566/22

CASA MIA vende centralissimo in palazzo signorile salone favoloso 3 stanze, stanzino cucina doppi servizi ottima manutenzione autoriscaldamento metano ascensore. XXX Ottobre 3, 68858 - 630307. 3566/22

CASA MIA vende zona Università in palazzina seminuovo panoramicissimo soggiorno cucinetta bagno 2 terrazze confort garage condominiale. XXX Ottobre 3, 68858 - 630307. 3566/22

CASA MIA vende Giulia alta moderno luminoso saloncino 2 stanze cucina bagno poggiolo confort. XXX Ottobre 3, 68858 - 630307. 3566/22

CASA MIA vende zona Tribunale luminoso spazioso 2 stanze stanzetta cucina servizi separati poggioli autoriscaldamento metano ascensore. XXX Ottobre 3, 68858 - 630307. 3566/22

CASETTA VILLETTA 2 piani taverna cantina garage giardino zona Revoltella, tel. 64266 Spaziocasa. 6/22

CASETTA stupenda privato vende zona Burlo rifatta su progettazione camera cameretta soggiorno cucinino doppi servizi cantinetta esterna giardino L. 100.000.000, tel. 828849. 3516/22

CENTRALISSIMO bene arredato affittasi-vendesi benestanti, telefonare 722226 orario ufficio. 3615/22

CERCO VILLETTA periferia per cliente mq 150 possibilmente panoramica massimo 220.000.000, telef. 942494 geom. Sbisà. 3518/22

CERVIGNANO centro vero affare vendiamo miniappartamenti nuovi mobiliati svincolati equo canone alto reddito mutuo e dilazioni fino a 5 anni. Informazioni 0481/74404 - 0432/30792. 1/22

MOQUETTE? ASPENAVI!
VIALE XX SETTEMBRE 47 - TRIESTE
a fianco del Politeama Rossetti

CERVIGNANO periferia vendesi casa con 2000 mq giardino alberato. Agenzia Gabbiano 0481/45947. 1100/22

CORSO Italia panoramico vendesi a privato appartamento 2 stanze stanzetta cucina bagno 65 mq terrazze casa signorile comforts. Scrivere a Publikompass cassetta n. 9/O 34100 Trieste. 19/22

CRISPI esente mediazione ultime disponibilità lussuosi appartamenti ultimo piano con mansarda giardino condominiale box, tel. 728334. 3558/22

DOMUS panoramicissimo pied à terre ultimo piano in palazzina: una stanza, bagno, moderni conforts. Prezzo 37.500.000, tel. 61763. 1/22

DOMUS Ippodromo recente settimo piano: grande stanza, cucina, bagno, ripostiglio, poggiolo, in perfette condizioni. Prezzo 40.000.000, tel. 69210. 1/22

DOMUS D'Angeli nel verde: due stanze, cucina, bagno, poggiolo, riscaldamento autonomo. Prezzo 35.000.000, tel. 61763. 1/22

DOMUS Matteotti nuovo arredato: stanza, cucina, bagno, ripostiglio, poggiolo, posto auto in garage. Prezzo 50.000.000, mutuo approvato tasso 15%, tel. 69210. 1/22

DOMUS Moreri terzo piano: saloncino con angolo cottura, matrimoniale, bagno, poggiolo, tel. 61763. 1/22

DOMUS Scala Giganti vista completa sulla città: salone, stanza, cucina, bagno, ripostiglio, terrazzo, grande cantina, tel. 69210. 1/22

DOMUS Piazza Goldoni in palazzo d'epoca: 105 mq, riscaldamento autonomo a metano, eventuale progetto per modifiche disposizione interna. Prezzo 80.000.000, tel. 61763. 1/22

DOMUS Corso Italia adatto ufficio: due stanze, cucina, bagno, ripostiglio, poggiolo, ascensore, riscaldamento, tel. 69210. 1/22

DOMUS Duino primo ingresso in palazzina nel verde: mansarda di 100 mq abitabili più due terrazzi e posto auto, tel. 61763. 1/22

DOMUS palazzina a tre piani in costruzione via CANTU': possibilità ultimo piano con mansarda per complessivi 150 mq, posto auto in garage, riscaldamento autonomo a metano, tel. 69210. 1/22

DOMUS Caorle recente complesso con spiaggia privata: tre stanze, angolo cottura, bagno, terrazzo, posto, prezzo 75.000.000, tel. 61763. 1/22

DOMUS Combi recente quinto piano: ampio soggiorno, tre stanze, cucina, bagno, ripostiglio, poggioli, ascensore, riscaldamento, prezzo 98.000.000, tel. 69210. 1/22

DOMUS in costruzione appartamenti a schiera via del PONTICELLO: possibilità ultimo piano con mansarda: soggiorno, tre stanze, cucina, doppi servizi, terrazzo, riscaldamento autonomo a metano, box e posti auto a richiesta, tel. 61763. 1/22

DOMUS Ferdinandeo recente in palazzina: tre stanze, cucina, due bagni, poggioli, cantina, posto auto, tel. 69210. 1/22

DOMUS Opicina villa a schiera bipiano: salone, tre stanze, cucina, tripli servizi, terrazzi, mansarda, giardino, tel. 61763. 1/22

DOMUS D'Annunzio panoramicissimo ultimo piano: due stanze, cucinotto, bagno, veranda, prezzo 60.000.000, tel. 69210. 1/22

DOMUS stabile intero occupato con quattro appartamenti e due locali. OCCASIONE 70.000.000, TEL. 61763. 1/22

DOMUS locale di circa 200 mq zona Rossetti adatto qualsiasi attività, tel. 69210. 1/22

DOMUS Stazione Centrale muri locale di circa 100 mq, tel. 61763. 1/22

DREHER zona come primingresso saloncino 2 stanze cucina abitabile autoriscaldamento 50.000.000 tel. 62043. 17/22

DUINO AGENZIA GABBIANO: vende grazioso appartamento 60 mq cantina 45947/0481. 1100/22

DUINO vendo zona residenziale 1 terreno frontestrada 1100 mq con progetto approvato villetta mq 136, portico mq 37, garage mq 21, cantina tavernetta mq 43, luce acqua telefono sul posto telefonare 0481/45404. 1094/22

DUINO ultime disponibilità villini a schiera rifiniture signorili saloncino con caminetto, 3 stanze, cucina, taverna, cantina, posto macchina, autoriscaldamento, giardino. Immobiliare Greblo tel. mattino 299969 pomeriggio 68789. 23/22

ECCARDI VENDE villette a schiera unifamiliari e bifamiliari Santa Maria Maddalena Inferiore prossimità capolinea autobus 37 (via del Castelliere, Salita di Raute), splendida vista mare, da monolocale fino a tre stanze, salone, cucina, doppi servizi, cantinetta, mansarda, terrazza, giardino, autoriscaldamento gas. Autorimesse. Informazioni e vendite in esclusiva, piazza San Giovanni 6 tel. 732266. 3553/22

ECCARDI VENDE appartamento libero via Tesa, tre stanze, cucina, bagno, due poggioli, soffitta, autoriscaldamento. Occasione. Rivolgersi piazza San Giovanni 6. Tel. 732266. 3553/22

ECCARDI VENDE villetta libera via Moreri composta due camere, soggiorno, cucina, poggiolo, soffitta, con terreno per costruire box-autorimessa. Vista mare. Rivolgersi piazza San Giovanni 6 tel. 732266. 3553/22

ECCARDI VENDE appartamento libero piano attico centralissimo, salone, tre stanze, stanzetta, cucina, bagno, gabinetto, terrazza. Rivolgersi piazza San Giovanni 6 tel. 732266. 3553/22

ECCARDI VENDE appartamento libero angolo Coroneo sesto piano, salone, due camere, cucina, bagno, gabinetto, ripostiglio, due poggioli, centralnafta, ascensore. Rivolgersi piazza San Giovanni 6 tel. 732266. 3553/22

ECCARDI VENDE stabile da ristrutturare via Machiavelli composto locale affari occupato e soprastanti tre piani liberi. Rivolgersi piazza San Giovanni 6 tel. 732266. 3553/22

ECCARDI VENDE via Sorgente appartamento libero tre stanze, cucina, bagno. Rivolgersi piazza San Giovanni 6 tel. 732266. 3553/22

ECCARDI VENDE appartamento libero in palazzina via Romagna, zona verde quattro stanze, stanzetta, cucina, bagno, gabinetto, due poggioli, cantina, giardino condominiale. Rivolgersi piazza San Giovanni 6 tel. 732266. 3553/22

EDELWEISS vende lussuoso, panoramico, tristanze, doppi servizi, terrazze, giardino. Tel. 68142. 3571/22

FARO DELLA VITTORIA IMPRESA CANARUTTO ultimi appartamenti splendida vista portici giardini privati impianti autonomi mutuo prossima consegna tel. 69131, 60251. 3519/22

FRIULCASA vende Gradisca appartamenti a schiera soleggiatissimi, due letto, soggiorno, servizi, 30 mq garage, termoindipendente. Prossima consegna facilitazioni pagamento, mutuo decennale, 0481/21231. 722/22

FRIULCASA vende Gorizia Lucinico tre stanze, soggiorno, servizi, termoindipendente, mutuo agevolato, 0481/21231. 722/22

FRIULCASA compravende terreni appartamenti, ville; stima progetta costruisce, amministra beni immobili. Offre consulenza tecnico legale, esegue pratiche mutui fondiari. Massima serietà, riservatezza. 0481/21231. 722/22

GABETTI vende VILLA ampia metratura bifamiliare su due piani più mansarda giardino mq 1600 zona vicinanze Prosecco tel. 764664. 050972/22

GABETTI vende MARINA ampio appartamento con splendida vista sul golfo riscaldamento autonomo doppi servizi tel. 764664. 050932/22

GABETTI vende zona STAZIONE appartamento adatto ufficio o ambulatorio mq 100 riscaldamento autonomo piano I L. 58.000.000 tel. 764842. 050932/22

GABETTI vende v.le D'ANNUNZIO appartamento in stabile recente con ascensore, cucinino, tinello, 3 stanze, doppi servizi balcone, riscaldamento, autonomo L. 72.000.000 tel. 764664. 050932/22

GABETTI vende BARRIERA in casa recente piano alto con ascensore cucinino tinello 2 stanze servizi balcone riscaldamento autonomo L. 55.000.000 tel. 764842. 050932/22

GABETTI vende zona SERVOLA appartamento libero casa recente piano 6° composto da cucina soggiorno 2 camere doppi servizi ottime rifiniture tel. 764664. 050932/22

GABETTI vende BARCOLA appartamento in palazzina con posto auto terrazzino vista mare composto da salone due camere cucina doppi servizi tel. 764842. 050832/22

GABETTI vende appartamentino da ristrutturare 65 mq in zona centrale L. 23.000.000 tel. 764664. 050932/22

GABETTI vende via MOLINO A VENTO varie combinazioni appartamentini modesti occupati OTTIMI PER INVESTIMENTI tel. 764664. 050932/22

GABETTI vende via S. GIACOMO IN MONTE in casa d'epoca appartamenti luminosi cucina soggiorno 1 o 2 camere servizi L. 22.000.000 o 27.000.000 tel. 764842. 050932/22

GABETTI vende GIARDINO PUBBLICO appartamento piano alto cucina 2 stanze servizi L. 17.800.000. 050932/22

GABETTI vende locali d'affari piccola metratura affittati in zone S. GIACOMO, V.LE XX SETTEMBRE, MADDALENA, tel. 764842. 050932/22

GABETTI vende VIA GINNASTICA appartamento III piano luminoso da ristrutturare mq 115 cucina 4 stanze servizi L. 60.000.000 tel. 764664. 050932/22

GABETTI vende BAR LATTERIA compresi muri zona S. Giacomo tel. 764842. 050932/22

GABETTI vende S. GIACOMO locale d'affari affittato tel. 764842. 050832/22

GEOM. Sbisà 942494 FRANCA appartamento signorile d'epoca 200 mq vera occasione 95.000.000; altro stessa via autometano 125.000.000. 3518/22

GEOM. Sbisà 942494 BELPOGGIO alta salone tre camere camerino cucina servizi ammezzato luminosissimo 82.000.000. 3518/22

GEOM. Sbisà 942494 D'ANNUNZIO moderno tinello-cucina tre camere bagno poggioli cantina 80.000.000. 3518/22

GEOM. Sbisà 942494 PROSECCO villa nuova bellissima salone cinque camere taverna scantinato garage 290.000.000 eventuali permute. 3518/22

GEOM. Sbisà 942494 BAZZONI zona appartamenti nuovi indipendenti tipo villini con cortiletti propri prezzi: 98.000.000-180.000.000. 3518/22

GEOM. Sbisà 942494 OPICINA villa superlativa costruzione da finire mq 470 tre livelli visita immediata 250.000.000. 3518/22

GEOM. Sbisà 942494 GRIGNANO villa prestigiosa moderna vista golfo mq 247 più terrazze logge 150 mq 380.000.000. Altra stessa zona. 3518/22

GEOM. Sbisà 942494 CASTAGNETO salone tre camere camerino cucina doppi servizi ascensore 130.000.000. 3518/22

GEOM. Sbisà 942494 MUGGIA villa occasione vista formidabile mq 300 tre piani 240.000.000. 3518/22

GEOM. Sbisà 942494 ROZZOL villa lussuosissima vista golfo mq 240 più terreno garage 310.000.000. 3518/22

GEOM. Sbisà 942494 SISTIANA villa recente 300 mq più terreno occasione 228.000.000. 3518/22

GEOM. Sbisà 942494 S. CROCE terreno edificabile vista golfo mq 1600 indice uno recintato acqua 128.000.000. 3518/22

GEOM. Sbisà 942494 S. GIOVANNI recente soggiorno cucina due camere bagno posteggio. 3518/22

GEOM. Sbisà 942494 VIALE signorile terzo piano ascensore doppio salone quattro camere cucina doppi servizi autometano 140.000.000. 3518/22

GEOM. Sbisà 942494 CONTI primo ingresso quinto piano soggiorno cucina tre camere servizi poggioli 109.000.000. 3518/22

GEOM. Sbisà 942494 ROIANO villetta vista golfo saloncino cucina tre camere bagno da rifinire. 3518/22

GEOM. Sbisà 942494 S. VITO primo ingresso indipendente saloncino caminetto tre camere doppi servizi giardinetto 150.000.000. 3518/22

GEOM. Sbisà 942494 CARSO villa stupenda rifiniture legno vasto terreno piscina 285.000.000. 3518/22

GEOM. Sbisà 942494 GRETTA affittato recente mq 80 più terrazza 52.000.000. 3518/22

GIARDINO Pubblico primo ingresso salone 2 stanze doppi servizi, garage. Tel. 728334. 3558/22

GIERARDINI Corso Italia 31. Cumano recente salone due stanze cucina doppi servizi poggiolo cantina, 64346. 050929/22

GIERARDINI Ippodromo recente soggiorno cucinino due stanze bagno cantina panoramico, 64346. 050929/22

GIERARDINI Rozzol quattro stanze cucina soggiorno caminetto bagno terrazze. 64346. 050929/22

GIERARDINI Borgo Francovez soggiorno stanza cucina bagno due poggioli. 64346. 050929/22

GIERARDINI appartamento recente due stanze cucina bagno poggiolo cantina. 64346. 050929/22

GIERARDINI Eremo bassa box auto con cantina attigua confort. 64346. 050929/22

GIERARDINI Gretta casetta di mq 140 su due piani da ristrutturare. 64346. 050929/22

GORIZIA Corso Italia libero luminoso 300 mq da rimodernare prezzo interessante. Grimaldi 0481-45283. 1000/22

GORIZIA laterale Corso Italia casa libera su due piani più soffitta giardino 68.000.000. Grimaldi 0481-45283. 1000/22

GORIZIA da rimodernare 2 stanze cucina servizio prezzo interessante. GRIMALDI 0481-45283. 1000/22

SCURI - VERANDE
FINESTRE ISOLANTI
ARTIGIANI VENETI
POSANO IN OPERA
PREZZI PROMOZIONALI
ARTIGIANA ALLUMINIO
TRIESTE - TEL. 755501

VENDIAMO TRANQUILLITÀ
LA TRANQUILLITÀ DI ESSERE ASSISTITI DA UN ESPERTO NEL RISOLVERE I VOSTRI PROBLEMI IMMOBILIARI
STUDIO DI CONSULENZA IMMOBILIARE di CLAUDIO PERAINO
STIME, RICERCHE, PREVENTIVI, FRAZIONAMENTI, ASSISTENZA AI CONTRATTI
UFF. VIA S. NICOLÒ 33 - TEL. 65868 **CONSULENTI, NON MEDIATORI**

1500 mm / 1000 mm
FINESTRE BASE a due ante con «U» termico solo **L. 210.000** compresa di posa in opera
GENERAL SERRAMENTI
IN ALLUMINIO
PREVENTIVI GRATUITI AL VOSTRO DOMICILIO GARANZIA TOTALE SCRITTA
Tel. **762087**
Trieste - Via San Francesco 6 (secondo piano)

GRADISCA terreno agricolo di circa 3300 mq, 13.500.000. grimaldi 0481-45283. 1000/22

GRADO Centro occasione unica 2 camere soggiorno, 58.000.000. Altre interessanti proposte. Telefonare 768800 - 54519. 13366/22

GRADO Pineta complesso Edelweiss vendesi appartamento due camere soggiorno cucinino bagno terrazzo posto macchina. Tel. 040-631792, Bonzanini. 3550/22

GRADO villino unifamiliare bipiano giardino vendesi. Tel. 081-667625, ore 17-20. 13721/22

GRETTA tre stanze cucina bagno 86.000.000. Arca, via Zanetti 8, 775735. 13815/22

GRETTA privato vende appartamento vista mare finiture extra tavernetta giardino. Tel. 415882, ore pasti. 13630/22

GRIMALDI 040-764952. TRIESTE, via Palestrina 10; 8.30-18. Via Conti libero primo ingresso 2 camere soggiorno cucinotto servizio riscaldamento autonomo, 40.000.000 più Mutuo Fondiario. 1000/22

GRIMALDI 040-764952. Via Cologna libero recente 2 camere cucina servizio balcone, 58.000.000. 1000/22

GRIMALDI 040-764952. Adiacenze via S. Marco libero recente saloncino camera cucina servizio balcone 62.000.000. 1000/22

GRIMALDI 040-764952. Piazza Foraggi libero signorile salone 2 camere cucina 2 servizi balcone riscaldamento autonomo. 75.000.000. 1000/22

GRIMALDI 040-764952. Via Rossetti libero recente soggiorno 2 camere cucina servizio balcone riscaldamento autonomo, 62.500.000. 1000/22

GRIMALDI 040-764952. Via Revoltella libero ultimo piano soggiorno 3 camere cucinotto servizi 2 balconi. 91.000.000. 1000/22

GRIMALDI 040-764952. Via Navali libero vista mare soggiorno 2 camere cucinotto servizi 2 balconi. 75.000.000. 1000/22

GRIMALDI 040-764952. Giardino Pubblico libero camera cucina servizio. 16.500.000. 1000/22

GRIMALDI 040-764952. Via San Francesco libero soggiorno 2 camere cucina servizio cantina, 52.000.000. 1000/22

GRIMALDI 040-764952. Via Ghirlandaio libero camera cucina servizio balcone ripostiglio, 27.000.000. 1000/22

GRIMALDI 040-764952. Via Manzoni libero 2 camere cucina servizio balcone, 48.000.000. 1000/22

GRIMALDI 040-764952. Zona San Vito libero soggiorno 3 camere cucina servizio, 50.000.000. 1000/22

GRIMALDI 040-764952. Strada di Fiume libero camera cucina servizio, 15.000.000. 1000/22

GRIMALDI 040-764952. Via Giulia libero 2 camere cameretta cucina servizio, 26.500.000. 1000/22

GRIMALDI 040-764952. Via Crispi libero soggiorno 2 camere cucina servizio, 40.000.000. 1000/22

GRIMALDI 040-764952. Roiano recente 2 camere cucinotto servizio balcone, 34.500.000. 1000/22

GRIMALDI 040-764952. Campi Elisi vista mare soggiorno 2 camere cucina servizio, 34.000.000. 1000/22

GRIMALDI 040-764952. Val Rosandra libera casetta su due piani di circa 130 mq con progetto di ristrutturazione già approvato, 43.000.000. 1000/22

GRIMALDI 040-764952. San Giacomo libero magazzino di circa 20 mq 7.000.000. 1000/22

GRIMALDI 040-764952. Sistiana terreno edificabile di circa 1100 mq con acqua luce e strada di accesso. 1000/22

IMMOBILIARE CIVICA vende piazza DALMAZIA 2 stanze servizi comune adatto studenti. 7.500.000 anche dilazionati. S. Lazzaro 10, tel. 61712. 3551/22

IMMOBILIARE CIVICA vende paraggi OSPEDALE seminuovo stanza soggiorno cucinino bagno terrazza ripostiglio, 37.000.000. S. Lazzaro 10, tel. 61712. 3551/22

IMMOBILIARE CIVICA vende Borgo TERESIANO in casa signorile appartamento occupato 2 stanze cucina bagno veranda centralnafta ascensore. S. Lazzaro 10, tel. 61712. 3551/22

IMMOBILIARE CIVICA vende SETTEFONTANE appartamento ultimo piano stanza soggiorno cucinetta bagno terrazza riscaldamento, ascensore. S. Lazzaro 10, tel. 61712. 3551/22

IMMOBILIARE CIVICA vende bellissimo appartamento IPPODROMO recente 3 stanze cucina bagno terrazza ripostiglio centralnafta ascensore 67.000.000. S. Lazzaro 10, tel. 61712. 3551/22

IMMOBILIARE civica vende paraggi GARIBALDI piano alto stanza soggiorno cucinino bagno poggiolo riscaldamento ascensore, 38.000.000. S. Lazzaro 10, tel. 61712. 3551/22

IMMOBILIARE CIVICA vende NORDIO salone 2 stanze cucina bagno, 35.000.000, ufficio S. Lazzaro 10, tel. 61712. 3551/22

IMMOBILIARE CIVICA vende viale SANZIO recente soggiorno 2 stanze cucina bagno 2 poggioli riscaldamento ascensore cantina posteggio macchina, 65.000.000. S. Lazzaro 10, tel. 61712. 3551/22

IMPRESA COSTRUZIONI VENDE DIRETTAMENTE ultimi appartamenti in palazzina pronto ingresso a Monfalcone, via I Maggio, composti da 1-2-3 stanze, servizi, terrazze, box e cantina. Mutuo fondiario 50%. Ampie facilitazioni di pagamento. Telefonare 0481-45201. 050914/22

IMPRESA COSTRUZIONI VENDE DIRETTAMENTE ultimi appartamenti pronto ingresso, a Trieste in edificio signorilmente rifinito, zona centrale, composti da 2-3 stanze, servizi poggiolo soffitta, posto-auto o box-auto. Mutuo Fondiario al tasso dell'11,40%. Telefonare 54831. 050914/22

IMPRESA COSTRUZIONI VENDE DIRETTAMENTE a Duino, appartamento in palazzina, ingresso indipendente, composto da 3 stanze servizi terrazze cantina, posto auto, giardino. Pronta consegna. Telefonare 0481-45201. 050914/22

IMPRESA COSTRUZIONI VENDE DIRETTAMENTE a Gorizia zona centrale, magazzino metri 1300 circa, passo carrabile, accesso diretto automezzi media portata; per usi vari, anche disciplinati da licenza. Prezzo interessante. Mutuo Fondiario. Ampie facilitazioni di pagamento. Telefonare 0481-45201. 050914/22

IMPRESA vende direttamente PRIMINGRESSI in centro residenziale fornito ogni confort parchi giochi ampia vista. DILAZIONAMENTI MUTUI 15%. Interpellateci, tel. 744091. 6/22

IMPRESA vende alloggi varie grandezze sul posto (via Piccardi) pronta consegna autoriscaldamento metano rifiniture accurate box. Telefonare 941308 dalle 16 alle 19. 13564/22

IMPRESA CONTI & FEDRIGO vende direttamente Soncini soggiorno bistanze biservizi eventuale mansarda autoriscaldamento garage. Agevolazioni pagamento. Tel. 43584. 13810/22

IMPRESA CONTI & FEDRIGO corso costruzione Damiano Chiesa panoramico doppio ingresso salone tristanze biservizi taverna porticato giardino. 13810/22

IMPRESA CONTI & FEDRIGO iniziata costruzione Rozzol appartamenti panoramici su due piani, giardino proprio, autoriscaldamento garage. Tel. 43584. 13810/22

IMPRESA vende direttamente appartamenti quasi ultimati, palazzina bipiano, cantina, autorimessa, possibilità giardino, autoriscaldamento. Lire 880.000 mq. Tel. 824053 lunedì. 3552/22

INTERMEDIA telefono 729801 vende libero viale Sanzio camera cucina bagno 27.000.000. 2/22

INTERMEDIA telefono 729801 vende libero adiacenze via Costalunga (via Naldini) box auto 6.500.000. 2/22

INTERMEDIA telefono 729801 vende libero via Segantini soggiorno camera cameretta cucina bagno 61.900.000. 2/22

INTERMEDIA telefono 729801 vende libero Barriera (via San Maurizio) soggiorno angolo cottura 2 camere bagno terrazzo riscaldamento autonomo 73.000.000. 2/22

INTERMEDIA telefono 729801 vende libero adiacenze piazza ospedale (via Foschiatti) salone 3 camere cucina bagno riscaldamento autonomo 64.000.000. 2/22

INTERMEDIA telefono 729801 vende libero adiacenze via Campanelle (via Patrizio) recente soggiorno camera cucinotto bagno 48.000.000. 2/22

INTERMEDIA telefono 729801 vende libero recente via Revoltella piano alto saloncino camera cucina bagno terrazzo 48.500.000 più 13.000.000 mutuo. 2/22

INTERMEDIA telefono 729801 vende libero Roiano (via Ermacora) recente signorile saloncino 2 camere cameretta cucina doppi servizi terrazzo cantina volendo box 2 auto 113.900.000. 2/22

INTERMEDIA telefono 729801 vende libero via Romagna recente lussuosissimo vista mare in piccola palazzina salone soggiorno 3 camere cameretta cucina doppi servizi terrazzo box 216.000.000. 2/22

INTERMEDIA telefono 729801 vende libero via San Marco soggiorno 2 camere cucina bagno 26.900.000. 2/22

INTERMEDIA telefono 729801 vende via Severo signorile soggiorno 2 camere cucina bagno terrazzo riscaldamento autonomo 49.900.000. 2/22

INTERMEDIA telefono 729801 vende libero recente via Tacco (adiacenze Pam) saloncino 2 camere cucina bagno 76.800.000. 2/22

INTERMEDIA telefono 729801 vende libera adiacenze stazione (via Boccaccio) autorimessa per 5 macchine 59.500.000. 2/22

INTERMEDIA telefono 729801 vende libero Opicina recentissimo salone camera cameretta cucina doppi servizi parco condominiale 95.500.000. 2/22

INTERMEDIA telefono 729801 vende libero adiacenze via Combi (via Colautti) saloncino 2 camere cucina doppi servizi giardino condominiale 84.500.000. 2/22

INTERMEDIA telefono 729801 vende via Giulia 6 camere cucina bagno complessivi 160 mq, riscaldamento autonomo 54.900.000. 2/22

INTERMEDIA telefono 729801 vende terreno edificabile Trebiciano circa 1.000 mq 31.000.000. 2/22

INTERMEDIA telefono 729801 vende libero lussuosissimo recente via Piccardi salone camera cucina bagno posto macchina 68.500.000. 2/22

INTERMEDIA telefono 729801 vende libero recente via Flavia soggiorno camera cameretta cucina bagno 64.500.000. 2/22

INTERMEDIA telefono 729801 vende via del Pozzo (San Giacomo) camera cucina bagno 12.600.000. 2/22

INTERMEDIA telefono 729801 vende libero recente via Molino a Vento camera cucina bagno 39.500.000. 2/22

INTERMEDIA telefono 729801 vende libero San Giovanni recente soggiorno 2 camere cucina bagno 79.000.000. 2/22

LIBERO zona Università piano alto 2 stanze cucina ripostiglio servizi separati poggiolo cantina riscaldamento autonomo perfette condizioni tel. 55459 ore pasti. 13688/22

LOCALE 70 mq Montebello seminuovo accessoriato piastrellato soppalco adatto ufficio magazzino officina vendesi, tel. 61604 ore ufficio. 3618/22

LOCALE affari libero 100 mq S. Francesco vendesi tel. 766676. 19/22

LORENZA vende: Faro bellissimo vista mare 3 stanze cucina bagno veranda poggiolo cantina riscaldamento autonomo tel. 734257. 3531/22

LORENZA vende: Giulia casa d'epoca 3 stanze stanzino cucina wc ripostiglio 50.000.000, tel. 734257. 3531/22

LORENZA vende occassionissima ottimo impiego appartamentini 1-2 stanze cucina wc o bagno da 12-13-14 26.000.000. Tel. 734257. 3531/22

LORENZA vende Valmaura bellissimo mq 100 salone 2 stanze cucina doppi servizi poggioli tutti conforts 88.000.000. Altro Roncheto vista mare, stanza, soggiorno, cucinino, bagno ripostiglio terrazza, tutti conforts 49.000.000, tel. 734257. 3531/22

LUCIANI vendo inintermediari bistanze progetto ristrutturazione 5.000.000 contanti 5 rateali tel. 752061 14.30-15.30. 3435/22

MANSARDA con ampia terrazza vera occasione vendo. Scrivere a Publikompass cassetta 11/0 34100 Trieste. 050930/22

MINI appartamento arredato PERIZZI paraggi ospedale vende Immobiliare Mariapia 68111 mattino. 13796/22

MONFALCONE Agenzia ALFA SISTIANA vende appartamento 2 letto soggiorno cucina bagno, palazzina seminuova 41807. 1107/22

MONFALCONE Agenzia ALFA RUDA appartamento tre letto soggiorno cucina bagno garage 52.000.000 trattabili. OCCASIONE 41807. 1107/22

MONFALCONE Agenzia ALFA RONCHI appartamento 2 letto soggiorno cucinino bagno 40.000.000 trattabili 41807.

MONFALCONE Agenzia ALFA FIUMICELLO grande casa ristrutturabile 1400 mq terreno 41807. 1107/22

MONFALCONE AGENZIA GABBIANO: vende appartamenti prossima consegna periferici 90 mq grande garage 70.000.000 - 45947. 1100/22

MONFALCONE AGENZIA GABBIANO: vende Ronchi nuovi appartamenti 70 - 90 mq garage. Mutuo concesso - 45947. 1100/22

MONFALCONE AGENZIA GABBIANO: vende lotti terreno urbanizzato diverse metrature dai 22.500.000 in poi 45947. 1100/22

MONFALCONE AGENZIA GABBIANO: vende appartamento centrale 80 mq 55.000.000 trattabili - 45947. 1100/22

MONFALCONE AGENZIA GABBIANO: vende villetta 120 mq con 500 mq terreno - 45947. 1100/22

MONFALCONE AGENZIA GABBIANO: vende Marina Julia appartamenti 50 - 75 mq dai 30.000.000 in poi - 45947. 1100/22

MONFALCONE AGENZIA GABBIANO: vende grazioso appartamento recente garage. 45.000.000 mutuo concesso - 45947. 1100/22

MONFALCONE centro e Marina Julia alloggi varie grandezze e prezzi DOMUS 72623. 1098/22

MONFALCONE immobiliare VITTORIA, tel. 41569 vende zona limitrofa villa nuova mq 210 doppio garage giardino 170.000.000. OTTIMO AFFARE. 1/22

MONFALCONE Agenzia ALFA PIERIS nuova villa 360 mq abitabili 1000 mq terreno 41807. 1107/22

MONFALCONE Agenzia ALFA GRADO appartamento palazzina quadrifamiliare arredato 70.000.000. 41807. 1107/22

MONFALCONE Agenzia ALFA RUDA villa 236 mq da ultimare con 700 mq terreno. Pagamento dilazionato, 41807. 1107/22

MONFALCONE Immobiliare VITTORIA, tel. 41569 vende zona limitrofa: ville schiera, singole, bifamiliari. Facilitazioni, mutui agevolati. 1088/22

MONFALCONE paraggi SAM Hotel proponiamo edificio di 3 piani 57.000.000. GRIMALDI 0481/45283. 1000/22

MONFALCONE via Trieste libero salone 2 camere cucinino in palazzina recentissima. GRIMALDI 0481/45283. 1000/22

MONFALCONE Immobiliare VITTORIA, tel. 41569 vende PIERIS bifamiliare seminuova, 180 mq, garage, giardino 128.000.000. 1088/22

MONFALCONE impresa costruzioni Jacumin Mario vende appartamenti in palazzina a Staranzano 2-3 letto garage giardino riscaldamento autonomo e in Villesse da 55.000.000, telefonare 75130 ore ufficio. 1106/22

MONFALCONE via Garibaldi libero in casetta salone camera cucina bagno ripostiglio, mutuo concesso. GRIMALDI 0481/45283. 1000/22

MONFALCONE privato vende appartamento rinnovato posizione centrale, tel. 74831. 1/22

MONFALCONE privato vende appartamento centrale moderno libero 100 mq occasione 040/794611 orario pasti. 13737/22

MONFALCONE XXV Aprile appartamento in palazzina affittato ingresso soggiorno biletto, cucina, bagno, ripostiglio terrazze, cantina 39.000.000, telefono 72477. 1104/22

MUGGIA appartamento 3 stanze soggiorno biservizi cucina ripostiglio, terrazzo, posto macchina eventualmente box 75 milioni più piccolo mutuo vende La Chiave 272725. 13803/22

NEGOZI occupati via Genova 21 metrature 100 mq circa vendonsi, tel. 631792 Bonzanini. 3550/22

NEGOZIO presto libero via Trento angolo Rossini 85 mq più soppalco 40 mq vendesi, tel. 631792 Bonzanini. 3550/22

OCCUPATI in decorosi stabili epoca soggiorno 1-2 stanze zone Carpison, Pietà, Galleria da 10.500.000, tel. 62043 Consorzio. 17/22

OPICINA casetta da ristrutturare 70 mq progetto approvato tel. 728334. 3558/22

OPICINA 2 appartamenti tristanze liberi vendonsi, telef. 744490 ore ufficio. 3572/22

PIANCAVALLO privato vende appartamento centrale prezzo da concordare, tel. 62918. 3609/22

PIANCAVALLO vendesi appartamento ottimamente arredato 3 stanze, servizi, soggiorno, terrazzo e box proprio. Tel. 040/755777. 13069/22

PIANO alto, perfetto, bistanze, cucina, bagno, ripostiglio, poggiolo. Tennis condominiale. Inintermediari. Tel. 824053. 3552/22

PRIVATO vende adiacenze ospedale Monfalcone cucinotto caminetto doppio servizio riscaldamento metano telefonare 910795 pasti. 13717/22

PRIVATO vende appartamento paraggi Garibaldi tranquillo V piano conforts moderni 5 vani ripostiglio due poggioli tel. 414018. 3536/22

PRIVATO vende appartamento seminuovo via Revoltella mq 60 soleggiatissimo tel. 734089. 13795/22

PRIVATO vende appartamento ristrutturato a nuovo, cucina arredata con mobili nuovi Ariston, mq 90, 90 milioni trattabili tel. 411579. 3567/22

PRIVATO vende appartamento libero 103 mq via Ciamician (Horits): 3 camere, cucina, bagno, gabinetto separato, ripostiglio, cantina, riscaldamento autonomo. 66 milioni trattabili, pagamento da concordare tel. 60996. 13660/22

PRIVATO vende inintermediari recente libero bistanze cucina rispostiglio bagno cucina rispostiglio bagno poggioli centralnafta ascensore tel. 412678. 13778/22

PRIVATO vende libero ottimo salone camera cucina bagno terrazzo riscaldamento autonomo telefono 43547. 3568/22

PRIVATO vende esclusi intermediari appartamento libero via Giulia I piano soggiorno 2 stanze stanzetta cucina abitabile doppi servizi riscaldamento autonomo ascensore cantina ottimo stato L. 75 milioni contanti telefono 51479. 13809/22

PRIVATO vende San Giacomo appartamento camera cucina bagno 22.000.000 tel. 411534. 3619/22

PRIVATO vende per investimento zona Università due stanze cucina servizi separati poggiolo autoriscaldamento vera occasione. Tel. 773075 - 746738. 3613/22

PRIVATO vende libero ammezzato Petronio stanza soggiorno cucinino bagno poggiolo riscaldamento 45.000.000 tel. 790443. 13645/22

PRIVATO vende appartamento signorile zona Tribunale perfetto stato 4 camere cameretta doppi servizi Telefonare 630218 dalle 8-10. 13812/22

PRIVATO vende inintermediari zona Ferdinandeo recentissimo saloncino bistanze cucina doppi servizi poggioli posto macchina cantinetta tel. 943808 ore 20-21. 13811/22

PRIVATO vende soffitta libera luminosa viale XX Settembre, due stanze, cucina, gabinetto. Telefonare ore serali 568550. 12895/22

PRIVATO vende centralissimo libero camera cameretta cucinino soggiorno predisposto riscaldamento 32.000.000 tel. 212961. T.A. 663/22

PRIVATO vende Roncheto appartamento 80 mq vista mare tel. 811559 pasti. 3563/22

PRIVATO vende appartamento 120 mq Rossetti-Canova signorile autoriscaldamento ascensore cantina 795911.

PRIVATO vende camera soggiorno cucina bagno terrazza più poggiolo IV piano soleggiato vista con parcheggio in giardino condominiale, Monte Cengio adiacenze Fabio Severo L. 67.000.000 tel. 55283. 3564/22

PRIVATO vende centralissimo recente signorile panoramico 90 mq 105.000.000 tel. 413071. 13739/22

PRIVATO vende stanza accessoriata pronta entrata S. Giacomo 9.000.000 telefonare 761460. 13635/22

PRIVATO vende XX Settembre alloggio mq 120 cinque vani ascensore ottimo stato tel. 55319. 13564/22

PRIVATO vende 2 appartamentini contigui anche singolarmente zona Pascoli telefonare festivi o serali 912181. 3617/22

QUADRIFOGLIO Via S. Caterina: tel. 630174, 630175, 631171, adiacenze BURLO libero eccellenti conizioni ingresso cucina matrimoniale bagno veranda autometano 35.500.000. 12/22

QUADRIFOGLIO ROIANO libero modesto camera cucina servizio giardino condominiale 12.000.000. 630174. 12/22

QUADRIFOGLIO CARDUCCI libero luminoso cucina stanza stanzetta bagno 35.500.000. 630175. 12/22

QUADRIFOGLIO PONZIANA libero buone condizioni cucina camera cameretta bagno cantina 34.000.000. 631171. 12/22

QUADRIFOGLIO GARIBALDI adiacenze libero recentissimo saloncino cucinotto matrimoniale bagno terrazza autometano 46.500.000. 630174. 12/22

QUADRIFOGLIO GIULIA libero tranquillo cucinino tinello camera cameretta bagno ripostiglio 26.000.000. 630175. 12/22

QUADRIFOGLIO ORIANI adiacenze, libero recente cucinotto saloncino camera cameretta bagno poggiolo 59.000.000. 631171. 12/22

QUADRIFOGLIO adiacenze IPPODROMO libero in casetta, ristrutturato, cucina salone matrimoniale bagno ripostiglio soffitta autometano 47.000.000. 630174. 12/22

QUADRIFOGLIO SANZIO signorile primo ingresso saloncino cucina arredata camera cameretta bagno terrazza 77.000.000. 630175. 12/22

QUADRIFOGLIO BOSCHETTO casetta libera panoramica cucina saloncino matrimoniale bagno terrazza cantina giardino autometano 77.500.000. 631171. 12/22

QUADRIFOGLIO adiacenze STADIO libero nuovissimo cucinotto saloncino 2 stanze doppi servizi terrazza posto auto giardino condominiale 86.000.000. 630174. 12/22

QUADRIFOGLIO VALMAURA libero in palazzina recentissima cucina soggiorno 2 stanze bagno ripostiglio poggiolo box 68.000.000. 630175. 12/22

QUADRIFOGLIO OPICINA libero ottime condizioni cucinino tinello 3 stanze tavernetta servizi box 120.000.000. 631171. 12/22

QUADRIFOGLIO IPPODROMO libero recente soggiorno cucina 2 camere bagno ripostigli terrazza 69.000.000. 630174. 12/22

QUADRIFOGLIO adiacenze piazza BELVEDERE libero luminosissimo cucina 3 stanze servizio ripostigli cantina 35.000.000. 630175. 12/22

QUADRIFOGLIO adiacenze BAIAMONTI libero recentissimo salone cucina 2 camere bagno ripostiglio cantina 64.000.000. 631171. 12/22

QUADRIFOGLIO XX SETTEMBRE libero cucina saloncino 3 stanze bagno ripostiglio autometano 59.000.000. 630174. 12/22

QUADRIFOGLIO CARPINETO libero signorile nuovissimo ultimo piano cucina soggiorno 3 stanze doppi servizi terrazza ripostigli cantina tennis e giardino condominiali 95.000.000. 630175. 12/22

QUADRIFOGLIO adiacenze STAZIONE libero panoramico cucina saloncino 2 camere bagno cantina autometano 62.500.000. 631171. 12/22

QUADRIFOGLIO ROIANO libero in palazzo signorile cucina saloncino 3 stanze bagno 70.500.000. 630174. 12/22

QUADRIFOGLIO GIULIA libero cucina soggiorno 3 stanze bagno poggiolo autometano 72.000.000. 630175. 12/22

QUADRIFOGLIO EREMO libero recentissimo lussuoso con mansarda cucina salone 2 stanze doppi servizi terrazze autometano. 631171. 12/22

QUADRIFOGLIO SERVOLA libero appartamento in villa recentissima salone cucina 3 stanze bagno 500 mq giardino proprio 125.000.000. 630174. 12/22

QUADRIFOGLIO ROIANO libero recentissimo perfetto cucina salone 2 stanze servizi ripostiglio guardaroba terrazze 110.000.000. 630175. 12/22

QUADRIFOGLIO OSPEDALE libero 140 mq cucina saloncino 4 stanze servizio 45.000.000. 631171. 12/22

QUADRIFOGLIO GIULIA libero ampia metratura cucina soggiorno 2 camere cameretta bagno ripostiglio 52.000.000. 630174. 12/22

QUADRIFOGLIO adiacenze V.le MIRAMARE libero in palazzo signorile cucina salone 4 stanze bagno ripostiglio terrazze autometano 98.000.000. 630175. 12/22

QUADRIFOGLIO via MONTE CENGIO libero nuovissimo panoramico ultimo piano con mansarda 150 mq abitativi più terrazze posto auto 631171. 12/22

QUADRIFOGLIO LARGO GIARDINO libero prestigioso autometano cucina salone 4 camere doppi servizi ripostiglio soffitta 105.000.000. 630174. 12/22

QUADRIFOGLIO adiacenze GOLDONI libero adatto ufficio 2 saloni 2 stanze servizi ampia terrazza ascensore riscaldamento 117.000.000. 630174. 12/22

QUADRIFOGLIO STRADA FRIULI libero lussuoso appartamento in villa ottocentesca vista golfo 235 mq abitativi con terrazza box. 630175. 12/22

QUADRIFOGLIO rustico CARNICO libero con progetto approvato per ristrutturazione ed ampliamento 2.000 mq terreno 37.000.000. 631171. 12/22

QUADRIFOGLIO OPICINA villino primo ingresso salone con caminetto 2 stanze bagno posto macchina giardino autometano 125.000.000. 630174. 12/22

QUADRIFOGLIO BARCOLA villa libera vista mare cucina soggiorno salotto 4 stanze servizi cantina terrazza giardino. 630175. 12/22

QUADRIFOGLIO COSTIERA libera lussuosa villa fronte mare 160 mq più dependance giardino piscina ascensore posto auto. Trattative riservate 631171. 12/22

QUADRIFOGLIO VERGA libero villino indipenente cucina 3 stanze stanzetta bagno terrazza ampia cantina giardino 130.000.000. 630174. 12/22

QUADRIFOGLIO FARNETO libero ottimo villino possibilità bifamiliare cucina 7 stanze pluriservizi terrazze tavernetta autoriscaldamento box giardino 172.000.000. 630175. 12/22

QUADRIFOGLIO RUPINGRANDE libera villa recentissima perfetta 190 mq con ampio seminterrato autoriscaldamento garage giardino 900 mq 631171. 12/22

QUADRIFOGLIO zona BESENGHI libera villa d'epoca cucina salone 6 stanze pluriservizi terrazze autoriscaldamento garage parco 1.200 mq 630174. 12/22

QUADRIFOGLIO STRADA FRIULI libera prestigiosa villa stupenda vista mare 206 mq più tavernetta cantina terrazze garage autometano giardino 780 mq 630175. 12/22

QUADRIFOGLIO ROMOLO GESSI prestigiosa villa enorme superficie abitabile possibilità frazionamento 3 appartamenti. Trattative riservate 631171. 12/22

QUADRIFOGLIO S. Caterina libero prestigioso salone cucina 4 stanze servizi. Trattative riservate 630174. 12/22

QUADRIFOGLIO adiacenze REVOLTELLA affittato recente cucinino tinello camera bagno ripostiglio cantina posto auto condominiale 24.500.000. 630174. 12/22

QUADRIFOGLIO D'ANNUNZIO affittato cucina soggiorno camera bagno cantina 23.500.000. 630175. 12/22

QUADRIFOGLIO S. GIOVANNI appartamento affittato in villetta autometano cucinotto tinello 2 camere bagno terrazza 42.000.000. 631171. 12/22

QUADRIFOGLIO ROSSETTI affittato recente signorile cucina soggiorno camera bagno ripostiglio poggiolo terrazza 38.000.000. 630174. 12/22

QUADRIFOGLIO S. GIACOMO affittato cucina soggiorno 2 camere bagno ripostigli poggiolo 20.000.000. 630175. 12/22

QUADRIFOGLIO ROIANO affittato ascensore autometano cucina saloncino 2 stanze bagno ripostiglio soffitta 44.500.000. 631171. 12/22

QUADRIFOGLIO S. FRANCESCO mansarda affittata cucina 3 stanze bagno cantina 15.000.000. 630174. 12/22

QUADRIFOGLIO F. SEVERO affittato luminosissimo cucina soggiorno 2 camere bagno 27.300.000. 630175. 12/22

QUADRIFOGLIO CENTRALISSIMI affittati cucina 2-3 stanze servizio da 7.000.000. 631171. 12/22

QUADRIFOGLIO FRANCA box 32 mq luce acqua più parte giardino condominiale 35.000.000. 630174. 12/22

QUADRIFOGLIO VALMAURA box varie possibilità e metrature da 10.000.000. 630175. 12/22

QUADRIFOGLIO ROZZOL terreno vista mare con progetto approvato 5000 mq trattative riservate 631171. 12/22

QUADRIFOGLIO DOMIO ultime disponibilità lotti terreni edificabili alto indice fabbricabilità da 29.000.000. 630174. 12/22

QUADRIFOGLIO GIARDINO PUBBLICO magazzino libero 70 mq uso deposito 22.000.000. 630175. 12/22

QUADRIFOGLIO SANZIO magazzino libero 75 mq servizio e ufficio passo carraio 34.000.000. 631171. 12/22

QUADRIFOGLIO BIAMONTI magazzino libero recentissimo 195 mq altezza 3,30 mt con passo carraio 98.000.000. 630174. 12/22

QUADRIFOGLIO BARCOLA capanannone industriale libero 2.586 mq più ampio scoperto parcheggio. Trattative riservate. 630175. 12/22

RAVASCLETTO, appartamenti primo ingresso, diverse metrature, posizione soleggiata, tel. 726386. 13777/22

RISTRUTTURAZIONE completa casa d'epoca lussuosa centralissima dal monolocale al salone 3-4 stanze mansarda tel. 728334. 3558/22

ROIANO alta villa panoramicissima recente vendesi tel. 766676. 19/22

RUSTICI - Sistiana, Palmanova, con terreno, varie grandezze. Telef. 768800 - 54519. 13366/22

S. GIACOMO appartamento ottime condizioni occasione vende Immobiliare Mariapia 68111 mattino. 13796/22

SALITA ZUGNANO 15/1 ultimissimi PRONTENTRATA 1-2 stanze, servizi, terrazze, cantine, ogni confort a partire da lire 56.000.000. MUTUI GIA' APPROVATI con possibilità contributo REGIONALE. Visitare SABATO DOMENICA ORE 10.30-13. Informazioni tel. 750777. 13751/22

S. GIACOMO magazzini 70 mq vende Immobiliare Mariapia 68111 mattino. 13796/22

SAN Giovanni recente signorile piano alto saloncino 2 stanze cucina abitabile terrazzo mutuo approvato tel. 62043. 17/22

SETTEFONTANE vende privato stanza soggiorno cucinino bagno poggiolo centralnafta ascensore tel. 742827. 3582/22

Continua in ultima pagina

Continuaz. dalla 23.a pagina

SISTIANA vista mare salone con caminetto 3 stanze biservizi mansarda giardino Immobiliare Greblo tel. mattino 299969 pomeriggio 68789. 23/22

STUDIO tecnico vende appartamento in stabile d'epoca via Battisti 4.o piano ristrutturato. Ingresso, 2 stanze, stanzetta, cucina, doppi servizi, lire 80.000.000, tel. 732.007 ore 16-18. 13822/22

STUDIO 4 728334 Piccardi secondo ingresso piano alto perfetto soggiorno bistanze servizi ripostiglio poggioli posto auto. 3558/22

STUDIO 4 Giulia recente secondo ingresso soggiorno cucinino letto bagno ripostiglio. 3558/22

STUDIO 4 728334 Opicina ultimo lussuoso appartamento con giardino privato salone bistanze servizi box taverna.

STUDIO 4 Coroneo soggiorno stanza stanzetta servizi ascensore riscaldamento luminosissimo. 3558/22

STUDIO 4 Rittmeyer 130 mq IV piano con ascensore da ristrutturare 65.000.000. 3558/22

STUDIO 4 728334 S. Francesco perfettamente ristrutturato 130 mq 90.000.000. 3558/22

STUDIO 4 S. Luigi villa soggiorno tre stanze triservizi mansarda taverna panoramicissima. 3558/22

STUDIO 4 728334 Grignano villa patronale 180 mq giardino vista possibilità bifamiliare.

TERRENO città edificabile con progetto approvato panoramico vista mare 3500 mq vendesi Scrivere a Publikompass cassetta n. 34-N 34100 Trieste. 13448/22

TERRENO agricolo recintato 3000 mq Trebiciano vendesi tel. 766676. 19/22

TERRENO edificabile 463 mq progetto approvato costruzione casa bifamiliare zona Vigneti vendo tel. 631792 Bonzanini. 3550/22

TERZO d'Aquileia località San Martino proponiamo terreni urbanizzati subito edificabili, ville schiera prontingresso diverse metrature. Nostro personale in loco sabato domenica mattina. Monfalcone, Agenzia Alfa 0481 - 41807. 1/22

TURRIACO privato vende appartamento libero con rustico e giardino. Telef. 0481 - 769408. 1091/22

UDINE centro - appartamento signorile, libero, IV piano, circa mq 180 con terrazze vista su parco, box auto, cantina propria, riscaldamento centrale vendesi. Inintermediari. Scrivere solo se realmente interessati a Publikompass cassetta n. 2-O 34100 Trieste. 13729/22

UDINE - Studio centrale, pianoterra, 2 stanze, servizio, elegantemente arredato, 53.000.000. Telefonare 768800 - 54519. 13366/22

VENDESI appartamentino e cameretta ammobiliati adatti studenti telefonare 040-763714. 13696/22

VENDESI libero piazza Valle ristrutturato 70 mq autoriscaldamento 2 camere cucina bagno ripostiglio lire 32.000.000 trattabili. Tel. 731804. 13805/22

VENDIAMO PRIMINGRESSI 57.000.000 cucinotto saloncino matrimoniale bagno garage mutui 15% tel. 744091. 6/22

VENDIAMO 62.300.000 PRIMINGRESSO con posto macchina dilazionamenti mutuo 15% tel. 744091. 6/22

VENDIAMO SEMIATTICI primingressi con posto macchina VISTA GOLFO mutui 15% tel. 744091. 2/22

VENDIAMO LOCALE primingresso adiacenze FORAGGI 130 mq possibilità mutuo 15% tel. 744091. 6/22

VENDIAMO PANORAMICISSIMO primingresso cottura matrimoniale salone bagno 32.000.000 rimanenza mutuo tel. 744091. 6/22

VENDO appartamento via Revoltella 2 stanze soggiorno servizi tel. 70739. 3544/22

VENDO posto macchina in autorimessa privata pressi giardino pubblico-Battisti telefonare 761944 dalle ore 9 alle 10 da lunedì. 13605/22

VENDO URGENTEMENTE periferico cucinotto tricamere bagno rinnovato prezzo trattabile tel. 825582 - 60125 negozio. 2/22

VENDO zona termale casa civile abitazione con mq 4000 terreno siti S. Andrea Bagni (Parma). Tel. (0377) 81961 oppure 814370 (ore serali). 3624/22

VESTA IMMOBILIARE vende appartamento libero con mansarda «Cedri sul golfo» Gretta mq 250 vista panoramica meravigliosa telefonare 730344 Gallina 4. 13755/22

VESTA IMMOBILIARE vende libero via Eremo panoramico tre stanze stanzetta cucina bagno terrazza riscaldamento ascensore telefonare 730344 Gallina 4. 13755/22

VESTA IMMOBILIARE vende libero via Piccardi piano alto luminoso tre stanze soggiorno cucina bagno poggioli riscaldamento ascensore telefonare 730344. 13755/22

VESTA IMMOBILIARE vende libero Duino in palazzina due stanze salone cucina bagno giardino box riscaldamento telefonare 730344 Gallina 4. 13755/22

VESTA IMMOBILIARE vende libero Sistiana stanza stanzetta soggiorno cucinino bagno riscaldamento giardino telefonare 730344 Gallina 4. 13755/22

VESTA IMMOBILIARE vende magazzino libero via Venier mq 60 con servizi telefonare 730344 Gallina 4. 13755/22

VESTA IMMOBILIARE vende libero via Papaveri (Opicina) tre stanze salone cucina doppi servizi riscaldamento posto macchina telefonare 730344. 13755/22

VESTA IMMOBILIARE vende liberi zona piazza Foraggi tre stanze cucina bagno poggioli altro due stanze cucina bagno poggiolo riscaldamento ascensore nello stesso piano telefonare 730344 Gallina 4. 13755/22

VESTA IMMOBILIARE vende libero via Conti stanza stanzetta soggiorno cucina bagno ripostiglio poggiolo riscaldamento ascensore telefonare 730344. 13755/22

VESTA IMMOBILIARE vende libero via Settefontane due stanze stanzetta cucina servizi telefonare 730344 Gallina 4. 13755/22

VESTA IMMOBILIARE vende libero zona S. Vito stanza stanzino cucina bagno poggiolo ripostiglio riscaldamento ascensore telefonare 730344 Gallina 4. 13855/22

VESTA IMMOBILIARE vende mansarda libera zona Carducci due stanze stanzetta cucinotto servizi riscaldamento ascensore telefonare 730344 Gallina 4. 13755/22

VESTA IMMOBILIARE vende libero zona Carducci quattro stanze cucinino servizi riscaldamento ascensore telefonare 730344 Gallina 4. 13755/22

VESTA IMMOBILIARE vende appartamenti occupati 1-2-3 stanze cucina servizi zone Besenghi Gretta Sangiacomo Severo telefonare telefonare 730344 Gallina 4. 13755/22

VESTA IMMOBILIARE vende muri locali d'affari occupati Strada del Friuli telefonare 730344 Gallina 4. 13755/22

VESTA IMMOBILIARE vende villa recente costruzione località Samatorza con 4000 mq di terreno telefonare 730344 Gallina 4. 13755/22

VIA Industria 63 vendiamo appartamentini modesti stanza cucina wc 12.000.000 tel. 730344. 13755/22

VILLA FAVOLOSA modernissima dintorni Monfalcone. DOMUS 0481-72623. 1098/22

VILLA 2 alloggi giardino Sistiana centro. DOMUS Monfalcone 72623. 1098/22

VILLETTA bifamiliare a Muggia, facile accesso, tranquilla, 600 mq giardino vende La Chiave 272725. 13083/22

VISOGLIANO residenza «Solemar» impresa vende ville nuove da mq 125 a 280 panoramiche, vista mare, ampio giardino rifiniture signorili, telefonare 299980. 13683/22

Z. 58.000.000 PESTALOZZI rifinitissimo cucinotto tricamere bagno tel. 64266. Spaziocasa.

Z. 40.000.000 SALITA TRENOVIA 80 mq cucina tricamere servizi tel. 64266 Spaziocasa.

Z. 10.000.000 SOFFITTINA centrale bivani servizi occasione tel. 64266 Spaziocasa. 6/22

Z. 62.000.000 PERIFERICO pianoalto cucina tricamere bagno tel. 64266 Spaziocasa. 6/22

Z. 80.000.000 PERFETTISSIMO cucinotto 4 stanze bagno tel. 64266 Spaziocasa. 6/22

Z. 23.000.000 MANSARDINE centralissime bicamere bagno tel. 64266 Spaziocasa. 6/22

Z. 55.000.000 RINNOVATO I piano 70 mq cucinotto tricamere bagno tel. 64266 Spaziocasa. 6/22

Z. 74.000.000 AFFARONE C.so Italia cucina tricamere biservizi tel. 64266 Spaziocasa. 6/22

Z. 58.000.000 PICCARDI splendido cucina salotto-soggiorno matrimoniale bagno tel. 64266 Spaziocasa. 6/22

Z. 90.000.000 ROIANO in palazzina cucina tricamere garage vista tel. 64266 Spaziocasa.

Z. 50.000.000 REVOLTELLA primingresso cucinotto saloncino matrimoniale bagno tel. 64266 Spaziocasa. 6/22

Z. 90.000.000 D'ANNUNZIO bellissimo cucina 4 stanze bagno tel. 64266 Spaziocasa. 6/22

Z. 90.000.000 in VILLA Aurisina cucina 4 stanze bagno garage giardino tel. 64266 Spaziocasa.

Z. 125.000.000 SEMIATTICO centralissimo cucina 5 stanze biservizi tel. 64266 Spaziocasa. 6/22

Z. 49.000.000 ISTRIA come primingresso cucinotto bicamere bagno tel. 64266 Spaziocasa. 6/22

Z. 100.000.000 ROIANO alta VISTA cucina tricamere bagno garage tel. 64266 Spaziocasa. 6/22

Z. OCCUPATO 45.000.000 bellissimo cucina tricamere bagno tel. 64266 Spaziocasa. 6/22

Z. OCCUPATO 16.000.000 Roiano cucina bicamere bagno tel. 64266 Spaziocasa. 6/22

Z. OCCUPATO 16.000.000 Rossetti luminoso cucina bicamere servizi altro cucina tricamere servizi 26.000.000 tel. 64266. Spaziocasa. 6/22

ZARABARA 732409 programma la vostra casa in montagna, Ravascletto, residence costruzione, prezzi bloccati, visione progetti via Coroneo 1. 3588/22

ZARABARA 732409 Le Agavi occasione causa trasferimento ingresso cucinino camera ripostiglio poggiolo 27.000.000 più mutuo 12.000.000. 3588/22

ZARABARA 732409 Servola casetta due appartamenti indipendenti, mq 100 riscaldamento giardino 106.000.000. 3588/22

ZARABARA 732409 zona Sansovino, ventennale cucinino, soggiorno, tricamere, 39.000.000 più mutuo 30.000.000. 3588/22

ZARABARA 732409 zona Ospedale occupato mq 105 3° piano 29.000.000. 3588/22

ZARABARA 732409 Bibione bilocale nuovo arredato completamente posto auto 54.000.000. 3588/22

ZARABARA 732409 Opicina terreno edificabile E2 mq 2000 80.000.000. 3588/22

ZARABARA 732409 zona Commerciale recentissimo prestigioso, attico, salone, caminetto, bicamere, terrazzi, veranda, doppi servizi, guardaroba, giardino box, 220.000.000.

ZARABARA 732409 Ravascletto primingresso soggiorno, angolo cottura, bagno, mansarda, servizio, box singolo, cantina 62.000.000. 3588/22

ZONA Belpoggio libero due camere cameretta cucina servizi cantina 45.000.000, tel. 631013. 3587/22

ZONA Campi Elisi mansarda arredata pronto ingresso camera seggiorno cucina servizi, tel. 631013. 3587/22

ZONA Gretta libero recente panoramico due camere soggiorno cucina bagno cantina, tel. 631013. 3587/22

ZONA Ippodromo soleggiato bisognoso qualche lavoretto camera cucina servizio cantina 25.500.000, tel. 631013. 3587/22

ZONA piazza Dalmazia libero modestissimo camera cucina servizio esterno comune 8.500.000, tel. 631013. 3587/22

ZONA Perugino libero luminoso perfetto stato camera cameretta soggiorno cucina bagno riscaldamento autonomo 57.000.000, tel. 631013. 3587/22

ZONA Rotonda Boschetto libero ammezzato recente camera soggiorno cucina doppi servizi posto auto soffitta 45.000.000, tel. 631013. 3587/22

ZONA San Giovanni libero camera soggiorno cucinino bagno 35.000.000, tel. 631013. 3587/22

ZONA Volontari Giuliani libero soleggiato camera cameretta soggiorno cucina bagno 43.000.000, tel. 631013. 3587/22

16.000.000 camera cucina ripostiglio WC poggiolo occupato vendesi, tel. 766676. 19/22

19.000.000 ammezzato, centrale, camera, cucina, servizio, ottimo investimento, telefonare 768800 - 54519. 13366/22

23 Turismo e villeggiature

AURONZO affittasi appartamento feste natalizie, gennaio, tel. 574015. 13743/23

CADORE San Pietro pensione Stella Alpina, Natale L. 28.000, Capodanno L. 30.000 tutto compreso, camere con servizi, ottimo trattamento, telefonare 0422-63013, sera 0422-43847. 3/23

NATALE Capodanno in montagna ristorante Miravalle, Casamazzagno, Comelico a 20 km da Sappada, pensione completa, prezzi modici, telefonare 0435/68812. 13607/23

25 Animali

BARBONCINO nano nero mesi 3, figlio campioni alta genealogia vendesi ad estimatori della razza, soggetto da esposizione, tel. 763025. 13831/25

BELLISSIMI gattini persiani cincillà e cameo prenotasi consegna Natale, tel. 567036. TA 664/25

CASA del cane Valdirivo 24 barboncini Toy, Yorkshire, Terrier, Samoiedo, Chowchow e altri. Cappottini, impermeabili tutte misure acquari pesci e tropicali, canili, cucce. 13779/25

CUCCIOLONE Dobermann alta genealogia ogni garanzia 150.000 causa partenza 410701. 13824/25

TOELETTATURA Federica casa del cane Valdirivo 24 pratica prezzi speciali mese dicembre. Appuntamento 60191. 13779/25

26 Matrimoniali

A.G.I. ASSOCIAZIONE giusto incontro troverete serie amicizie scopo matrimonio. 040/755895-761142, 0431/31567. 13828/26

A.N.A.G. «Cerchiamoci» unica professionale associazione nazionale per vincere la solitudine. Sede Milano. Filiale Trieste 62357 lunedì, mercoledì, giovedì 10-13 e 15-19.30, sabato 10-12. 3576/26

ASPIRANDO felice matrimonio inviamovi gratuitamente dodicimila vantaggiosissime «proposte matrimoniali» ogni età, condizione, residenza. «Focolare» Eustachi 45, Milano 02/222380. 82081/26

PROFESSORE non vedente 47enne solo conoscerebbe scopo matrimonio seria sensibile affettuosa, preferibilmente massimo quarantenne. Telef. 0481/40969 Monfalcone ore 16-20. 1087/26

27 Diversi

A. CHEIRO PARAPSICOLOGIA, astrologia, chiromanzia, soluzione problemi. Telefonare 775453. 3533/27

A STELLA Sibilla, cumana tali smani sfera idromanzia chirocartomanzia telefonare 763714. 13696/27

ASSOCIAZIONE giusto incontro organizza viaggio gratuito in Spagna per i nuovi soci di dicembre lunedì, mercoledì, venerdì 17-19.30 040/755895 e 761142. 13828/27

CHIROMANZIA consulenze astrologiche tel. 55523 13.30-14.45 sera. 3556/27